

RadioCorriere

II | 347 | S

**Quali idee
nel cassetto
della
riforma
RAI**

**L'ora dei
percussionisti
nella
musica
giovane**

Kabir Bedi
protagonista del "Sandokan"
televisivo



Radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

anno 53 - n. 3 - dal 18 al 24 gennaio 1976

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI

Servizi

LA RIFORMA DELLA RAI

Ora dobbiamo costruire la casa in fretta
a cura di Giuseppe Tabasso
Un'idea nel cassetto della riforma

10-11
12-17

Dal loro punto di vista di p. g.

18-19

Con il suo kriss vive ancora nella nostra fantasia di Franco Scaglia

20-24

Che cos'altro dopo la « macchina della vita »
di Vittorio Follini

82-85

Il momento dei percussionisti di S. G. Biamonte 86-87

affiliato
alla Federazione
Italiana
Editori
Giornali



editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02
redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Un numero: lire 300 / arretrato: lire 350 / prezzi di vendita all'estero:
Jugoslavia Din. 18; Malta 12 c 5; Monaco Principato Fr. 3,50; Canton Ticino Sfr. 2,40; U.S.A. \$ 1,25; Tunisia Mm. 585.

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 12.500; semestrali (26 numeri) L. 7.000 / estero: annuali L. 16.000; semestrali L. 8.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

sped. in abb. post. / gr. II/10 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono



In copertina

Kabir Bedi, indiano Sikh, 29 anni, è l'attore che in queste settimane porta alla ribalta televisiva uno degli eroi prediletti da generazioni di ragazzi: il Sandokan di Emilio Salgari. Bedi, attore culturalmente impegnato che fa parte del gruppo di cineasti più avanzato nel suo Paese, fu giudicato dal regista Sollima, al primo incontro, un Sandokan ideale.

Guida giornaliera radio e TV

	domenica	27-33	giovedì	59-65
lunedì		35-41	venerdì	67-73
martedì		43-49	sabato	75-81
mercoledì		51-57		

Rubriche

Lettere al direttore	2-4	Arredare	90-91
Dalla parte dei piccoli	5	Padre Cremona	92
5 minuti insieme		Le nostre pratiche	
Come e perché	6	Qui il tecnico	94
Il medico		Mondonotizie	96
Leggiamo insieme	7	Piante e fiori	
Dischi classici	8	Dimmi come scrivi	97
Ottava nota		Il naturalista	
Linea diretta	9	L'oroscopo	
La TV dei ragazzi	25	Moda	98
C'è disco e disco	88-89	In poltrona	99

lettere al direttore

Notizie sull'Accademia

« Gentile direttore, le notizie contenute in apposito "palchetto" firmato f. r., nel corpo del servizio di Franco Scaglia Recitare è ancora un mistero, e riguardanti l'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico" sono in gran parte inesatte. Senza perdermi in dettagli di scarso interesse, vorrei rettificare almeno ciò che riguarda il rapporto fra l'Accademia e l'ordinamento scolastico italiano, e ciò che concerne le borse di studio.

L'Accademia non rientra nel quadro dei decreti delegati, non è quindi stata "relegata al ranghi di scuola media inferiore", e dipende esclusivamente dall'Ispettorato per l'Istruzione Artistica del Ministero della P. I. come i Conservatori musicali e le Accademie di Belle Arti.

Il progetto di legge predisposto un anno fa dal ministro

Malfatti riguardo alle borse di studio le colloca esplicitamente al livello di "presalari" e cioè nella fascia universitaria, sia per la somma complessiva sia per il tipo di documentazione richiesta a testimoniarne lo stato di necessità.

Tale progetto non ha ancora concluso il suo iter legislativo, ed è questo il motivo del disagio creatosi nell'anno scolastico 1974-75, durante il quale tuttavia l'Accademia ha svolto una gran mole di lavoro, diplomando ben cinque allievi registi e presentando numerosi spettacoli. Molti allievi hanno richiesto e ottenuto borse speciali per i numerosi seminari e corsi di sperimentazione effettuati fuori dell'orario scolastico o nel periodo estivo, e l'importo di tali borse non è troppo lontano da quello dei presalari. Difficoltà burocratiche ne hanno ritardato il pagamento, aumentando il disagio.

L'affluenza di candidati agli esami di ammissione per l'anno 1975-76 ha superato ogni precedente; tuttavia insegnanti e studenti, di comune accordo, si mantengono in agitazione al fine di accelerare l'iter della legge sui presalari e soprattutto di invocare una riforma globale dell'Istruzione Artistica, che modernizzi e riqualifichi definitivamente anche l'Accademia, in senso alla quale si vengono elaborando progetti e metodi di grande importanza, ostacolati nella loro realizzazione dall'esiguità dei mezzi e dal permanere del vecchio Statuto, sia pure aggiornato — nella stretta misura del possibile — dal regolamento elaborato da una apposita Commissione. Ma un regolamento non basta; ci vuole la riforma» (Ruggero Jacobbi, direttore dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico" - Roma).

Risponde Fiammetta Rossi:
« Vorrei far presente che le notizie apparse sul Radiocorriere circa il funzionamento dell'Accademia d'Arte Drammatica di Roma mi sono state fornite dalla segretaria del direttore Ruggero Jacobbi, signora De Luca, nella sede di Via 4 Fontane, essendo il prof. Jacobbi fuori Roma. Per passare ai due punti contestati:

1) Non è del tutto vero che l'Accademia non rientri nel quadro dei decreti delegati in quanto il I decreto delegato (per l'istituzione degli organi collegiali) non è stato ad essa applicato ma gli altri due, riguardanti la sperimentazione e lo stato giuridico del personale, sono stati attuati, naturalmente nelle parti in cui risultano applicabili. (I dati sono stati forniti dall'Ispettorato Istruzione Artistica del Ministero della Pubblica Istruzione). segue a pag. 4



Golia il gusto che urla!

Golia ha un gusto unico,
il gusto che l'ha resa famosa.
Golia: per la voce per la gola.

Per la voce per la gola

GOLIA



GRATIS in visione,

la favolosa pistola a spruzzo elettronica, di tipo professionale,
più conveniente del mercato

da L. 12.900

- Nuovo metodo a vibrazioni ad alta frequenza
- Funzionamento autonomo senza compressore
- Fa risparmiare tempo, denaro e fatica
- Risultati perfetti, da professionista.



Vi farà risparmiare
più di L. 300.000
in poco tempo!
(chiedetela subito in prova)

Con questa nuova pistola a spruzzo elettronica si può dipingere facilmente e in poco tempo una stanza, un'escursione, cancelli, berretti, giubbotti, ecc.; oppure spruzzare insetticidi, disinfettanti, ecc.

Nessun altro dispositivo d'uso è maneggevole:

basta versare nel contenitore la vernice o il prodotto da trattare e premere il pulsante.

Dopo l'uso è sufficiente lavare le parti che sono venute a contatto con la vernice.

Incredibilmente conveniente

Questa pistola a spruzzo elettronica fa il lavoro di una pittura professionale, ma per altri usi non è meno efficace. Per esempio, lavori ad una pressione di 13 Kg. e che costi circa 70.000 lire.

Invece per 12.900 lire avrete un'apparecchiatura completa dotata di tutta la capacità professionale dei modelli assai più cari. Non dovete più sprecare tempo e denaro per i tubi o altro materiale costoso, pesante, difficile da maneggiare. Infatti questa è una nuova e rivoluzionaria pistola a spruzzo elettronica che funziona secondo il nuovo principio rivoluzionario di aspirazione e di mezzo di rivotazione.

Così potrete finalmente dimenticare penne, rulli, e tutti gli altri strumenti scorpacciati che affannano i pittori e gli artigiani. È un'arma importante che danno soltanto uno spruzzo debolissimo (noi nemmeno uno spruzzo) per essere

una pistola a spruzzo elettronica, di tipo professionale.

Scegliete qui la vostra pistola

Euronova vi offre i seguenti due tipi di pistola a spruzzo:

Modello Lucca con queste caratteristiche:

1) funzionamento elettropneumatico, che affronta le condizioni di alimentazione elettrica complicate; 2) una serie di due pistole in una sola: una operante con circuito elettronico, l'altra con circuito elettrico elettronico offrendo così una vasta gamma di possibilità d'impiego. 2) La regolazione elettronica a tasta, modifica il grado di nebulizzazione del getto di pittura: da normale (ritocchi, finiture di precisione) a potente, particolarmente efficace per superfici di notevole estensione.

3) La potenza: alimentazione a 220 V, 40 W. 50 Hz. Costa Lire 15.900.

Modello Lucca: lo stesso modello del precedente tipo però senza dispositivo per la regolazione elettronica. Costa Lire 12.900.

Chiedete gratis in busta chiusa: 1) la guida del modello di pistola preferito e richiedetecela in visione gratuita per 10 giorni, senza impegno, spedendo il tagliando "Ritorna al mittente" e la penna per volerne dipingere qualsiasi cosa; e se riterrete di non avere ottenuto nessun difficoltà nel suo uso, inviateci la guida e la penna al professionista, vi basterà restituircela per essere rimborsati.

Questo è gratis per sempre

Con questa pistola riceverete in più, senza supplemento, il viscosimetro per pittura professionista. Questo piccolo strumento elettronico permette di regolare la pistola a spruzzo e vi permette di stabilire da voi stessi, l'esatta quantità di pigmenti a seconda dei casi. E' la migliore invenzione per ottenerne una finitura professionale impeccabile delle superfici dipinte.

Questa guida e questo viscosimetro rimarrà di vostra proprietà anche se ci restituirate la pistola per il rimborsato.

Il grande compositore van Beethoven si chiama Ludwig, nome prettamente tedesco, che in italiano viene tradotto talvolta con Lodovico, talvolta con Luigi. Qual è la traduzione esatta?» (Michele Pacinini - Roma).

Come fare per riceverla
Complete, riaggiustate e spedite il tagliando

Modello Lucca: lo stesso modello del precedente tipo però senza dispositivo per la regolazione elettronica. Costa Lire 12.900.

Chiedete gratis in busta chiusa: 1) la guida del modello di pistola preferito e richiedetecela in visione gratuita per 10 giorni, senza impegno, spedendo il tagliando "Ritorna al mittente" e la penna per volerne dipingere qualsiasi cosa; e se riterrete di non avere ottenuto nessun difficoltà nel suo uso, inviateci la guida e la penna al professionista, vi basterà restituircela per essere rimborsati.

Questo garanzia Euronova vi mette al riparo da qualsiasi sorpresa e vi permette di ricevere la guida e il viscosimetro per un prezzo minimo di 12.900 lire, prima di spendere bene i vostri soldi dopo aver visto e provato con le vostre mani. Approfittate subito di questa favolosa possibilità.

IN OMAGGIO

- un viscosimetro
- un corso completo per verniciare qualsiasi cosa, da professionista



euronova

Tagliando da compilare e spedire in busta chiusa:

EURONOVA HELVETIA - Via Libertia 2 - 13069 VIGLIANO B.S.E (Vercelli)

Dovendoci ricevere subito, in visione gratuita per 10 giorni, la seguente pistola

□ Modello Lucca (cod. 97209) L. 15.900

□ Modello Normale (cod. 97209) L. 12.900

Insieme alla piatta ordinata mi riferisco, senza sovrapprezzo, un viscosimetro e un estensimetro elettronico per verniciare, che rimarrà comunque mio, anche se vi restituirò la pistola. Pagherò al ricevimento l'importo da + L. 500 per contributo quanto ordinato, entro 10 giorni dal ricevimento, e mi rimborsate.

Cognome _____ Nome _____

Via _____ N. _____

C.A.P. _____ Città _____

Provincia _____ Firma _____

IX/c

lettere al direttore

segue da pag. 2

Per quanto riguarda comunque il tipo di scuola cui l'Accademia è equiparata, non si può dare una collocazione precisa, essendo questa una scuola sui generis. Io ho affermato che è stata relegata, in un certo senso, al rango di scuola media inferiore perché la signora De Luca mi dimostrò apertamente il suo rammarico e la sua delusione per il fatto che l'Accademia invece di "andare avanti", ed essere perciò equiparata ad una facoltà universitaria come avviene in molti altri Paesi stranieri, era "andata indietro" non potendosi più nemmeno considerare come scuola media superiore.

2) Per quanto riguarda poi il problema delle borse di studio il prof. Jacobbi, nella sua lettera, dice che il progetto di legge in materia non è stato ancora approvato e quindi attualmente gli studenti non possono usufruire delle borse di studio. La signora De Luca, in ogni caso, non mi sembra abbia fatto menzione di tale progetto né mi ha presentato tale situazione di carenza di borse di studio come estremamente provvisoria, come invece sembra risultare dalla lettera, ma anzi mi ha parlato molto diffusamente delle difficili condizioni finanziarie degli iscritti all'Accademia ed ha fatto esplicito riferimento a tutti i tipi di mestieri cui devono adattarsi per sopravvivere.

Devo anche aggiungere che dall'intero contesto del mio colloquio con la signora De Luca emergeva una situazione critica dell'Accademia sia con riguardo all'iter di approvazione della riforma, che deve dare all'Accademia la collocazione che le spetta, sia con riguardo alla concessione delle borse di studio: situazione che la signora De Luca mi disse sarebbe stato bene "denunciare sul giornale, perché i lettori potessero rendersene conto".

Per concludere mi sembra di non aver parlato di una scarsa affluenza dei candidati agli esami di ammissione per l'anno 1975-76, essendomi limitata a fornire le cifre degli iscritti ai vari corsi, divisi per anni ».

Ludwig in italiano

« Egregio direttore, sono un appassionato di musica classica e mi diletto in modo particolare di studiare la storia della musica; seguendo questi studi sono incappato in un dilemma che non ho potuto risolvere.

Il grande compositore van Beethoven si chiama Ludwig, nome prettamente tedesco, che in italiano viene tradotto talvolta con Lodovico, talvolta con Luigi. Qual è la traduzione esatta?» (Michele Pacinini - Roma).

Risponde Andrea Behrens: « E' strana la voglia di voler cercare, a tutti i costi, corrispettivi ai nomi propri anche se, come nel caso di Ludwig, appartengono decisamente a una sfera linguistica che non dovrebbe consentire "traduzioni" di sorta. Si pensi all'astrusità di chiamare Verdi "Joseph" oppure Manzoni "Jacques". Ciò premesso, Ludwig corrisponde senz'altro in italiano a Lodovico. Questa affermazione ha come controprova il fatto che il corrispettivo di Luigi o Louis in tedesco risulta essere Alois e non Ludwig.

Il dubbio è comunque pertinente perché il "sommo" Beethoven aveva il vezzo di firmare certe sue carte, come ad esempio alcune lettere: Louis van Beethoven. La causa dipende probabilmente dal diligente francescismo dell'epoca, che non aveva certo risparmiatamente il compositore di Bonn. Si ricordi, a questo proposito, la sua ammirazione sia pure temporanea per il Bonaparte.

In conclusione sarebbe bene non diffondere la moda della ricerca dei corrispettivi per i nomi propri e accontentarsi di usare la nomenclatura originale ».

dalla parte dei piccoli

In un « Remainers' book » trovo dei libri per bambini oramai scomparsi dalla circolazione. So no quelli raccolti ne « Il martin pescatore », una collana di Vallecchi, diretta da Donatella Zillotto, che ora ha chiuso i battenti. Usciva all'incirca tra gli anni Sessanta e gli anni Settanta, e si autodefiniva come « un atto di coraggio e un segno di fiducia verso la sensibilità e l'intelligenza dei bambini ». Raccoglieva i testi migliori dell'ultima narrativa internazionale in una proposta di moderni classici per l'infanzia e si appoggiava a una schiera di consulenti bambini. Nei « Remainers » potete ancora trovare, a metà prezzo, alcuni dei migliori titoli de « Il martin pescatore », io, per voi, ne ho scelti tre.

Tea Patata

Incominciamo da *Tea Patata*, un romanzo della stessa Donatella Zillotto che sa maneggiare la penna con consumata maestria. È la storia di una bambina un po' « patata », ultima di una schiera di fratelli svegli, furbi e dinamici, affranta dagli intenti psicopedagogici di una madre sempre in linea con l'ultima moda culturale. Tea non sa saltare la corda, ama le vecchie fiabe, desidera per carnevale indossare maschere di cattivo gusto, trova sollevo solo nella nonna nordica. Comunque non è un libro tradizionale, si fon da su esperienze dirette e su una grande sensibi-



lità educativa. In più, letterariamente parlando, è un gioiello.

I baffardelli

In tutte le case, proprio in tutte, ci sono delle cose che spariscono sotto gli occhi. Chi non continua a comperare forbici, ditali, penne, eccetera, senza riuscire poi a ritrovarli quando servono? Non date la colpa al vostro disordine né alla trascuratezza dei bambini, datevi piuttosto ai « baffardelli », i minuscoli esseri che vivono sotto i pavimenti ed escono allo scoperto preferibilmente di notte. Sono loro che costruiscono i casettini con vostre scatole da fiammiferi e usano i vostri ditali come vasi da fiori. « baffardellando », come dicono loro, o piuttosto rubacchiando, come diremmo

noi, tutto ciò che capita alla portata delle loro manine. A *I baffardelli* è dedicato un libro de « Il martin pescatore » che ha per autrice la londinese Mary Norton, venuta di moda in Italia qualche anno fa con *Pomi d'ottone e manici di scopa*. Con *I baffardelli* la Norton vinse nel 1952 la Carnegie Medal.

L'orso del Perù

« Dulcis in fundo » L'orso del Perù di Michael Bond, traduzione dall'inglese di A bear called Paddington e di More about Paddington (Un orso chiamato Paddington e Ancora su Paddington). Strano nome per un orso quello della stazione londinese di Paddington. Il fatto è che fu proprio là che i coniugi Brown trovarono un affarino peloso seduto su una valigia, con un cappello a tesa larga e un cartello al collo che diceva semplicemente: « povero orso, abbiate cura; grazie ». Era appena arrivato dal Perù, ove viveva con una zia ora in una casa di riposo per orsi. Così i coniugi Brown se lo portano a casa e Paddington diventa londinese con grande gioia dei piccoli Brown e costernazione del vicinato. Questa è una delle più belle storie per bambini che io abbia letto, e peccato che « Il martin pescatore » abbia chiuso, perché Michael Bond continua a sfornare storie di Paddington che vengono regolarmente pubblicate in Inghilterra.

Teresa Buongiorno

5 minuti insieme

Natale consumistico

Da due settimane ormai siamo usciti dalle feste natalizie e solo adesso sono riusciti a riprendere un ritmo normale di vita. L'albero è stato privato di tutti gli addobbi, luci e fili argentati compresi; le decorazioni alle finestre e sui muri staccate e riposte accuratamente, pronte per l'anno prossimo. Ogni anno è la stessa storia e nonostante si tenti di tutto per evitarlo le feste si trasformano invariabilmente in una specie di pazzesca maratona per le vie del centro per comprare mille piccole sciocche cose che non serviranno mai a nessuno, nonché in una gara gastronomica caratterizzata da interminabili pranzi e cene di famiglia.

Spesso la fine della giornata arriva come la fine di un incubo e le notti, poi, anziché tranquille si passano agitandosi e sognando le cose più terribili a causa della lunga e difficile digestione di cibi inconsueti. E il giorno dopo si ricomincia daccapo, nella nostra casa che non si riconosce più. Ho svolto una piccola inchiesta personale e non c'è stato uno degli interpellati che mi abbia risposto che non vedeva l'ora che fosse Natale. Tutti vorrebbero squagliarsela nel vero senso della parola, ma tutti rimangono in mezzo alla battaglia e combattono destreggiandosi tra gli inviti per non provare malumori o risentimenti da parte di parenti e amici; volando a comprare all'ultimo momento, al negozio accanto, un regalino per qualcuno che è stato dimenticato, e che sarà pagato tanto, tanto caro. La verità è che la vera essenza del Natale si è persa, non esiste più, quella che è la festa religiosa è quasi completamente sparita. Andrà a finire che non ci ricorderemo nemmeno più per quale ragione si festeggia il 25 dicembre, perché la corsa ai preparativi ci assorbe talmente che questo povero bambinello nasce ogni anno sempre più solo.

Patricia Lavila

« Le sarei molto grato se mi desse delle informazioni sulla cantante Patricia Lavila, apparsa recentemente alla televisione come ospite in uno spettacolo presentato da Alberto Lupo, intitolato Hit parade internazionale » (G. Maria - Seregno, Milano).

Patricia Lavila ha diciassette anni, è alta un metro e settantadue, di cui buona parte ricoperti da capelli rossi, è francese. Ha inciso finora tre dischi, due si sono subito classificati, in Francia, nei primi cinque posti; il terzo, l'ultimo, *Paloma Blanca*, al primo posto. Qualche trasmissione televisiva, molte trasmissioni radiofoniche e il nuovo personaggio ha conquistato rapidamente gli spettatori francesi.

Ultima di cinque figli,



ABA CERCATO

buona cavallerizza, si diverte a disegnare modelli che poi fa realizzare, tanto che un notissimo giornale femminile francese ha dedicato a questi un intero servizio fotografico per le lettrici. Amo i film di Mel Brooks e quelli dell'orrore che però va a vedere con le sue vecchie amiche per divertirsi, come se fossero dei film comici.

Era già apparsa alla televisione italiana nel settembre scorso alla Mostra internazionale di musica leggera di Venezia e per l'occasione aveva cantato la sua canzone nella nostra lingua che conosce un poco perché trascorre sempre le sue vacanze in Italia. *Paloma Blanca* la può trovare in commercio incisa in un 45 giri prodotto dalla « Ricordi » sigla RIVNP numero 77064.

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivere direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino, 9 - 00187 Roma.



DIETA

E CARDIOPATIE

Un'alimentazione inadeguata così come una ridotta attività fisica costituiscono fattori di rischio importanti per le malattie del cuore e dei vasi. Per fattori di rischio si intendono quelle caratteristiche individuali, abitudini di vita o altre variabili, che, se valutate in persone sane, o comunque esenti da manifestazioni cliniche della cardiopatia, permettono di individuare coloro che con più probabilità contrarranno la malattia. Tra questi fattori di rischio, i più importanti sono: ipertensione arteriosa, ipercolesterolemia, ipertrigliceridemia, diabete mellito, obesità, iperalimentazione.

Per quanto concerne l'ipertensione arteriosa, vi è anche qui un netto rapporto con la dieta ed il meccanismo può essere duplice: diretto, come per azione del cloruro di sodio (sale da cucina) o altro componente della dieta non ancora ben identificato; indiretto, attraverso il sovrappeso corporeo. La prescrizione dietetica dovrà pertanto essere orientata, a seconda dei casi, verso una riduzione del contenuto di sodio associata, in caso di necessità, ad una riduzione delle calorie totali giornaliere. La diminuzione dell'apporto energetico è particolarmente indicata per ridurre il lavoro cardiaco e ciò specie se vi sia scompenso. Inoltre, il frazionamento della razione giornaliere in piccoli pasti facilita il lavoro digestivo ed

evita la distensione addominale che causa il sollevarsi del diaframma, riduce la capacità respiratoria ed ostacola il lavoro di pompa « aspirante e premente » proprio del cuore.

Anche la concentrazione del colesterolo nel sangue è influenzata dalla dieta. A questo riguardo, bisogna precisare che gli alimenti ricchi di acidi grassi saturi fanno aumentare la colesterolemia, mentre quelli ricchi di acidi grassi polinsaturi la fanno diminuire; anzi è stato precisato che due molecole di acidi grassi saturi vengono controbilanciate da una molecola di acidi polinsaturi.

Una certa funzione in senso ipコレsterolemizzante è svolta dal colesterolo presente negli alimenti; si sa infatti che la colesterolemia è funzione della radice quadrata del colesterolo della dieta. Il pane e l'amido svolgono azione ipコレsterolemizzante; difatti, presso gli ebrei ed i beduini d'Israele, che consumano usualmente diete con oltre il 50% delle calorie totali provenienti dal pane, la cardiopatia coronarica è rara.

Un ruolo più importante assumono i legumi. E' stato osservato l'abbassarsi dei livelli di colesterolo a seguito di dieta a base di miscela di legumi (fagioli e piselli secchi). In India, nella zona di Agrā, è stato osservato che la bassa colesterolemia della popolazione e la scarsa incidenza di cardiopatia coronarica, sono associate ad un alto consumo di ceci.

In un esperimento sull'uomo, è stato notato che l'aggiunta di ceci ad una dieta ricca di burro determina una netta ridu-

zione dei livelli del colesterolo del sangue. La fibra che si trova insieme all'amido svolge azione ipコレsterolemizzante già ad una dose di dieci grammi giornalieri. Anche gli ortaggi a foglie verdi e la frutta sono in grado di ridurre la colesterolemia. Se i pasti inoltre sono più di uno e addirittura cinque, non si avrà né ipコレsterolemia né sovrappeso.

Anche l'aumento dei trigliceridi nel sangue (ipertrigliceridemia) ha la sua importanza nell'incidenza della cardiopatia coronarica. Alimenti che fanno aumentare la trigliceridemia sono gli zuccheri ed in particolare il fruttosio, l'alcool e gli acidi grassi saturi. Comunque, in casi di ipertriglyceridemia, è sufficiente eliminare l'alcool e gli zuccheri e contemporaneamente somministrare nella dieta olio di girasole o di mais. L'obesità da iperalimentazione e il diabete mellito, quali causa di cardiopatia coronarica, vanno combattuti con una opportuna razione alimentare e con l'evitare pasti copiosi.

All'odierno sistema di vita non si confa più il rituale classico dei pasti, per cui, in sostituzione dei cosiddetti « primo », « secondo » e « terzo », è opportuno orientarsi verso una pietanza unica ben programmata e fisiologicamente equilibrata, cioè contenente adeguate quantità di zuccheri, grassi e proteine. Logicamente, sarà opportuno apportare, per ciascun individuo, delle modificazioni rispetto alla dieta abituale che andranno discusse con il paziente e giustificate intelligentemente.

Mario Giacovazzo

come e perché

IL LAUDANO

« So che si usa il laudano per calmare i dolori e vorrei sapere l'origine di tale nome, quali sono i suoi componenti e gli effetti » (Fabrizio Ugolini - Roma).

L'etimologia della parola « laudano » non è sicura. Alcuni sostengono che fu usata per primo da Paracelso, famoso medico e alchimista del Rinascimento, e che derivi dal latino « laudare ». In realtà nel passato si ebbero vari laudani, con formule differenti dall'attuale laudano del Sydenham, il quale è costituito da oppio, zafferano, cannella, chiodi di garofano, alcool e acqua. Il componente essenziale del laudano è l'oppio, mentre gli altri elementi hanno funzione di eccipienti o servono a correggerne il sapore.

L'azione del laudano — che si prende a gocce — è legata alla presenza degli alcaloidi dell'oppio: essi appartengono a due gruppi di composti, e cioè al gruppo della morfina e a quello della papaverina. La morfina è contenuta nel laudano nella proporzione dell'1% ed ha azione antidolorifica, mentre la papaverina ha un effetto rilassante sugli spasmi della muscolatura liscia, ad esempio quella dell'intestino. Il laudano è quindi utilizzato per calmare i dolori dovuti a coliche degli organi addominali. Poiché contiene morfina, può da-

re luogo a fenomeni di abitudine e pertanto può essere acquistato in farmacia solo mediante ricetta medica.

NOMI DEL PO

« La mia domanda riguarda il nome del nostro fiume maggiore, il Po. Questo fiume, specie nella letteratura antica, viene chiamato con una serie di nomi: Padus, Eridanus, Bodinucus... » (Emilio Ricolfi - Cuneo).

Il fatto che lo stesso fiume venga chiamato con nomi diversi costituisce un fenomeno piuttosto consueto. Ciò avviene specie quando il corso del fiume è molto lungo e sono quindi numerose le popolazioni che si trovano a vivere, anche a grandi distanze tra loro, lungo le sue sponde. Per quanto riguarda il Po, i diversi nomi usati per designarlo sono di etimo incerto, e non si conosce con esattezza la ragione che ne ha fatto preferire uno agli altri. Inoltre non tutti i nomi possono essere fatti risalire con certezza ad una precisa popolazione che li avrebbe coniati in passato.

Solo per il nome di Bodinucus o Bodencus, che significa « profondo », sembra che questo possa essere attribuito ai Liguri, stanziati originariamente lungo ampi tratti delle rive del fiume; il nome di Eridanus non va confuso con

quello del fiume mitico della Grecia, l'Eridano appunto. Questo nome venne infatti applicato a diversi altri corsi d'acqua europei, e fu attribuito anche al Po in epoca relativamente tarda. Il nome Padus infine, che ha sostituito gli altri e dal quale deriva l'attuale nome di Po, è di origine veneta o celtica. Menzionato per la prima volta da Polibio, lo storico greco che scriveva circa un secolo e mezzo prima di Cristo, deriva con ogni probabilità dai pini, detti anche padi, che crescevano lungo le rive del fiume.

Un altro esempio di fiume denominato con nomi differenti ci è dato dal Nilo; tra questi ricordiamo quelli di Bahr-al-Abiad o Nilo Bianco e di Bahr-al-Azraq, o Nilo Azzurro.

SIGNIFICATI DEL TERMINE « GROTESCO »

Il signor Marcello Rossetti di Palermo ci scrive: « Su una rivista di arredamento ho letto un articolo dal quale mi è parso di capire che il termine "grotesco" possa avere un significato artistico, e non voglia dire soltanto "ridicolo" ».

Non si tratta di un equivoco. Infatti per « grotesco » si intende una decorazione generalmente pittrice ma, a volte, anche scultorea, rappresentante bizzarri motivi orna-

mentali. In genere si tratta di composizioni rosse e varie, sviluppate sul filo di un miscuglio di fronde, fiori, frutta e temi simili, trattati nel mondo vegetale. Su questi motivi si possono innestare immagini di animali fantastici quali grifoni, centauri, sfingi e così via. Il « grottesco » è un motivo che caratterizzò soprattutto l'attività artistica tra il XV ed il XVI secolo e trae origine dal fatto che in quegli anni pitture di questa tendenza furono trovate nelle grotte, cioè negli antichi palazzi romani (ad esempio nelle sale delle Terme di Tito).

Il termine grottesco comunemente viene anche usato come sinonimo di arabesco. Ma bisogna stare attenti perché la differenza tra i due termini è notevole. Basterà, in proposito, rifarsi ai Vasari che considera le « grottesche » pitture licenziose e ridicole, mentre esalta gli « arabeschi » per la loro eleganza di fregi e per la precisione del ritmo. Questa definizione mette bene in evidenza il significato esatto del termine arabesco, con il quale appunto s'intende una decorazione lineare, tipica dell'arte araba, che unisce complessi motivi geometrici ad elementi vegetali. Per restare nell'ambito del Rinascimento, questo tipo di decorazione è detta anche raffaellesca perché molto usata dai pittori della scuola di Raffaello.

IX/C

leggiamo insieme

Impellizzeri: « La letteratura bizantina »

NON FU SOLO OSCURANTISMO

Bisanzio fu chiamato « l'impero senza fine », perché durò più di quello romano, di cui era stato la continuazione: millecento anni, quanti ne corrono dalla sua fondazione per volontà di Costantino (330) alla caduta delle città in mano dei turchi (1453).

Eppure, sino a pochi anni or sono, le vicende di quell'impero, che ebbe una parte importante nella storia umana, erano disdegnosamente ignorate in Occidente. Si racconta di un valentissimo professore di lingua greca dell'Università di Oxford che, richiesto perché mai si disinteressasse dell'epoca bizantina, che tuttavia era importante per la sua disciplina, rispose: « Perché nulla di buono può essere stato fatto in un tempo in cui la preposizione "per" reggeva il caso accusativo ». Il nome di Bisanzio si confondeva con un periodo di oscurantismo dello spirito umano, di smarrimento dei valori morali, in una parola di profonda decadenza della civiltà. Questa svalutazione aveva i suoi motivi di essere, perché in effetti, tranne che per breve tempo, l'impero d'Oriente non s'impone all'ammirazione del mondo, come quello romano di cui si vantava erede. E però esso adempi ad una funzione storica vitale, che fu di costituire una barriera insuperabile fra l'O-

riente e l'Europa occidentale, che al riparo da nuove invasioni barbariche poté riprendere faticosamente il cammino del progresso civile, arrestatosi con il crollo di Roma. Quando non avesse avuto altra funzione, basterebbe questa a nobilitarlo.

Ma oggi si vede in Bisanzio, come in embrione, qualcosa di più: un fermento vitale da cui è scaturita una certa originalità di pensiero e d'arte, e un modo di pensare che ha profonde radici anche nel sentimento attuale. Tutto ciò è messo in chiara luce nel libro forse più esauriente che la cultura italiana abbia dato sull'argomento, quello di Salvatore Impellizzeri: *La letteratura bizantina* (Sansoni, 473 pagine, 3800 lire), che segue le vicende della cultura bizantina nella fase di maggiore sviluppo, dal secolo IV al IX.

Quando l'Occidente fu invaso dai barbari e Roma cadde in mano ai goti, Bisanzio si proclamò e volle essere depositario del legato imperiale. Questo primo romano, riconosciuto anche dagli invasori, sembrò avere parvenza di realtà durante il regno di Giustiniano, il più grande degli imperatori d'Oriente, che riconquistò gran parte dell'Italia e della Spagna e raccolse nel suo Codice il meglio della tradizione giuridica romana. Ma seguire le vicende politiche di Bisanzio esu-

di sapere ciò che pensa l'autore dei fatti che racconta.

Tutto o quasi è stato scritto sull'età comunale, sui Visconti e sugli Sforza, sulla dominazione spagnola, mentre più scarse — ma certo più istruttive per la maggior parte del pubblico — sono le cronache degli ultimi due secoli. Questa è la ragione per cui due terzi del libro sono dedicati a illustrare figure e fatti del nostro passato prossimo ed è invece più conciso il racconto del passato remoto. Di ciascun periodo sono individuati per le caratteristiche essenziali, le curiosità, gli aneddoti che hanno influenzato l'economia e la lingua, il costume e l'urbanistica.

Sotto questo aspetto la Storia di Milano di Castellaneta è forse la prima in cui Ludovico il Moro e Giovanni D'Anzi, Gian Giacomo Mora e i cugini Praga abbiano lo stesso diritto di cittadinanza. Come dimostrano le suggestive fotografie che illustrano il volume,



Dietro la satira c'è la pietà

Quando i racconti di Bruno Fonzi, *Equivoci e malintesi* (ed. Einaudi), sono stati presentati a Torino, il dibattito è stato intitolato « Il fascino indiscerto della satira ». Induzione suggestiva, certo, ma anche, a parer mio, fortemente riduttiva. E' vero, Fonzi è tra i pochi (o pochissimi) scrittori italiani che abbiano connotato il gusto dell'ironia e sappiano far sene non meno espediti ma autentico strumento d'arte. Ma in lui, giustamente notato un critico sensibile come Guido Davico Bonino, la satira assume significati tutti particolari: è un velo di pudore testa a dissimulare, ma non così tanto che non s'avverte, una profonda pietà per l'uomo e le sue piccole o grandi miserie.

Marchigiano d'origine, torinese d'adozione, Fonzi è autore di romanzi — Il Malincon, Tennis — forse non conosciuti come avrebbero meritato. In questa raccolta sono evidenti — in un arco di testi che va dal 1942 al 1974 — la sua predisposizione naturale alla misura

In alto: l'illustrazione in copertina di *Equivoci e malintesi* (Einaudi)

la in notevole parte dallo studio di Impellizzeri, che rivolge la sua attenzione sovrattutto, come abbia detto, ai fatti della cultura.

E a tale proposito, senza scendere in una disamina più particolare, vi sono da notare alcuni dati salienti. Cominciando dalle origini, l'autore rileva che « Costantino, con l'inserimento della Chiesa cristiana nella vita dell'im-

pero, compiva una grande rivoluzione che consisteva nell'aver dato struttura formali cristiani a una società che, nel corso dei tre secoli della nostra era, aveva assunto sempre più costumi e ideali cristiani. Egli, abbandonando la politica anticristiana tradizionale dello Stato romano, risolveva il problema della coesistenza fra lo Stato romano, ormai decadente nella sua organi-

zazione civica, e la "Eccllesia" cristiana che si era organizzata, in tre secoli di vita, in una universale società gerarchica di fronte allo Stato universale pagano. La Chiesa così si inseriva nello Stato romano, apportandovi le sue riserve di vitalità spirituale e sociale ».

Inserendo la Chiesa nello Stato e ritenendosi investito direttamente da Dio dell'esercizio del potere imperiale, tanto negli affari civili che ecclesiastici, Costantino inaugura l'era del cesarpotismo, ossia della subordinazione della Chiesa allo Stato, caratteristica dell'Oriente europeo, e che ha contribuito non poco alla formazione di una mentalità dommatica e intransigente, di cui fu espressione lo zarismo.

Il libro dell'Impellizeri ripercorre la storia del primo cristianesimo, dal contatto con l'ellenismo al formarsi dei dogmi, alla storia dei concili, alle lotte cristologiche. Si affinò in questi contrasti e dibattiti il ragionamento, e la filosofia, sia pure in via indiretta, ne trasse vantaggio, perché al di sotto di quelle dispute la loro vera sostanza erano gli eterni problemi che angosciano l'uomo e a cui questi stava da secoli di dare una risposta.

Italo de Feo

in vetrina

Una storia inconsueta

Carlo Castellaneta: «Storia di Milano». Questo libro sulle vicende storiche di Milano non è un vero e proprio testo di storia quanto una narrazione il più possibile esemplare e limpida dei principali avvenimenti.

Diversamente che nei Paesi anglosassoni, in Italia la divulgazione storica è ancora ai primi passi. Questo libro vuole essere dunque divulgativo, come potrà notare chi ne sfogli a caso una pagina, e non pretende che quella obiettività e imparzialità che sono proprie dello storico tradizionale e che, in definitiva, non esistono. E' costituito che i libri di storia siano tanto più autorevoli quanto meno danno giudizi. Qui si è cercato invece di dare quasi sempre dei giudizi, poiché il lettore ha il diritto

scelte tra le meno conosciute, e che testimoniano i momenti di serenità o di tragedia che Milano ha vissuto nei secoli. (Ed. Rizzoli, 184 pagine, 13.000 lire).

Scerbanenco inedito

Giorgio Scerbanenco: « Metropoli del delitto ». Scerbanenco è considerato il Simenon italiano: ha inventato un nuovo tipo di investigatore, Duca Lamberti, medico radiato per eutanasia, intellettuale le triste divenuto detective per necessità. Ha inventato anche una Milano aspira e verissima e lì ha ambientato gran parte delle sue storie. Garzanti ne presenta ora riuniti in un solo volume, un inedito: Dove il sole non sorge mai, e cinque dei romanzi più belli: Europa molto amore. Le spie non devono amare. Le principesse di Acapulco. Al mare con la ragazza. Ladro contro assassino. (Ed. Garzanti, 648 pagine, 5500 lire).

dischi classici

IL BEETHOVEN DI TOSCANINI

Ai lettori di questa rubrica ho segnalato già da tempo una importante iniziativa «RCA»: la «Toscanini Edition». Ho finito proprio ora di ascoltare uno degli album più interessanti della serie, in cui sono compresi sei microsolco con le nove *Sinfonie* di Beethoven, registrate da Toscanini tra il 1949 e il '52 alla Carnegie Hall (Orchestra NBC). Parliamone brevemente, anche se si tratta d'interpretazioni popolarissime.

Queste incisioni beethoveniane risalgono all'ultimo periodo di attività artistica di Toscanini. Dicono, in proposito, taluni polemici fiutatori di musica che il maestro stringeva eccessivamente i tempi, soprattutto verso la fine della sua carriera. Una simile affermazione non ha né capo né coda. Potrebbe tutt'al più giustificarsi se la musica consistesse in un solfeggio parlato o in un batter di tamburo: in questo caso, non c'è dubbio, il metronomo sarebbe il primo e unico giudice di ogni esecuzione. Ancor più pericolosi gli incauti imitatori toscaniniani, i quali credono di seguire le orme del grande direttore, obbligando i purosangue dell'orchestra a correre all'impazzata. Ora, nel gioco degli elementi di cui la musica è costituita, nel rapporto sempre nuovo che un interprete ricco di fantasia instaura tra siffatti elementi, l'indicazione ritmica subisce, come ogni altro segno scritto, delle inevitabili variazioni. Facciamo un esempio.

Per Arturo Toscanini, che aveva una speciale predilezione per l'*Ottava*, il secondo movimento (l'*'Allegretto scherzando'*) andava visto come «un piacevole divertimento, espressione dell'ultimo genuino roccò musicale»; tuttavia, nella sua concezione della pagina, il roccò non doveva essere frivolo e galante, ma doveva avere in sé un piglio « vigoroso, rusticano, quasi un'eccellenza della *Pastorale* ». Ed era questa concezione dell'*'Allegretto scherzando'* che determinava nella esecuzione i modi del fraseggio, il colore orchestrale e, appunto, gli «stacchi» del tempo, ossia l'andamento ritmico del brano. Se, puttanoso, Toscanini che detestava i moduli interpretativi stereotipi avesse mutato la sua concezione, certamente tutto il resto, ivi compreso l'andamento ritmico di questo «*'Allegretto scherzando'*», sarebbe stato altrimenti disposto.

Voglio dire che la coerenza di Toscanini, sul podio, era assoluta. Il ritmo, in ogni interpretazione toscaniniana, svolge una precisa funzione architettonica nella costruzione generale della musica: ed è questa, questa soltanto, che determina i «tempi» e il loro stacco. Ecco perché giudico assurda la definizione di Toscanini come un direttore dai «tempi» stretti.

Piuttosto su un aspetto dell'arte di Toscanini si è detto ancora troppo poco: ossia sulla sua capacità di far suonare «dolce» gli strumenti, anche nel «fortissimo». Il compian-

to Adriano Lualdi ricordava ciò che Toscanini diceva ai suoi professori: «Non è assolutamente necessario suonare aspro, perché c'è scritto fortissimo; e quando suonate piano dovete guardarvi dal suono di falsetto che è il più odioso dei suoni, specialmente per gli archi, perché è vuoto e senza vibrazioni; perciò dovete suonare pianissimo tre volte, dieci volte pianissimo, ma non voglio falsetti». Un'altra cosa diceva il maestro: «Che bisogna studiare una pagina di musica fino a che le note si alzano da sole dalla carta». Questi sono i veri segreti dell'arte di Toscanini: questo devono imitare i suoi ideali discepoli.

Delle piccole imperfezioni di registrazione non è nemmeno il caso di far cenno. Sono incisioni di circa venticinque anni fa: e l'età pesa a tutti, anche ai dischi. Non c'è che da lodare i tecnici della «RCA» che sono riusciti a togliergli di dosso qualche lustro almeno. L'album è siglato AT 600.

MESSA DI MEZZANOTTE

Questo disco, edito dalla «Erato» nella serie dei «Fiori musicali», volevo segnalarlo ai miei lettori a tempo debito: cioè in occasione delle feste natalizie. Si tratta, infatti, di un'incisione effettuata in Francia dalla *Messa per soli, coro e orchestra* di Marc-Antoine Charpentier, un compositore vissuto tra il 1634 e il 1704.

Un musicista che il «proconsolato di Lully non riuscì a soggiogare», dice il critico Lucien Rebattet, come avvenne invece ad altri autori di scuola francese nel XVII secolo. In ogni caso il fiorentino allontanando Charpentier dal teatro lo spronò indirettamente a consacrarsi alla musica religiosa ch'è veramente magnifica.

Discepolo di Carissimi a Roma, Marc-Antoine Charpentier apprese alla scuola del sommo autore di *Jephé* il segreto di una sobria eleganza che conferisce a ogni sua pagina una nobiltà straordinaria. La scrittura vocale è di magistrale bellezza, i ritmi di una varietà eccezionale per la musica francese che, all'epoca, era piuttosto compassata e severa.

Fra le opere più ricordate appunto questa *Messa*, eseguita nel disco «Erato» da solisti tutti bravi, dalla Chorale des Jeunesse Musicales de France, dall'Orchestra «Jean-François Paillard» diretta da Louis Martini.

Il disco, di buona lavorazione tecnica, è siglato EFM 8219. Stereo. Distribuzione «RCA».

SONO USCITI...

Petrassi: *Estri, Tre per sette, Serenata, Beatitudines* (baritono Gastone Sarti. Orchestra da camera «Solisti di teatromusica» diretti da Marcello Panni); «CBS», collana edizioni Suvini-Zerbini, num. 61662. Stereo.

Laura Padellaro

ottava nota

BUSSOTTI OPERA BALLET è il titolo del lavoro che in prima assoluta andrà in scena il 6 aprile prossimo al Teatro Lirico di Milano (per i programmi della Scala) e il 14 giugno al Maggio Musicale Fiorentino. Ne è autore Sylvano Bussotti, che si presenterà anche come regista, scenografo e costumista. Oltre alla sua firma, le scene recheranno quelle di Renzo Bussotti e di Toni Zancanaro (rispettivamente fratello e zio del musicista), di Michele Canzonieri e del defunto Piero Sadun. All'esecuzione sono stati invitati, tra gli altri, i danzatori Rocco, Marga Nativo, Giancarlo Vantaggio e Amedeo Amadio, il fisarmonista Salvatore Di Gesualdo, i pianisti Antonio Ballista e Giancarlo Cardini. Nella medesima occasione si allestirà, sempre di Bussotti, una seconda novità: l'opera in un atto *Notte tempesta*, con la Poli, la Paolletti, la Wright e Desderi. Al libretto hanno lavorato insieme Bussotti e Romano Amidei. Dirigerà Giampiero Taverna.

ALBERICO VITALINI, il responsabile artistico dei programmi musicali della Radio Vaticana, ha diretto il 28 dicembre in prima assoluta, nella Chiesa di Sant'Ignazio a Roma, il terzo atto della sua opera teatrale *David Re* (1971) su libretto di Raffaele Lavagna. Ex fanciullo prodigo (a dodici anni era l'organista titolare di San Carlo ai Catinari a Roma), Vitalini, noto anche come autore di colonne sonore per film, è nato nel 1921 e si è diplomato al Conservatorio di Santa Cecilia in violino, viola, composizione e direzione d'orchestra, allievo di maestri famosi, quali Giocchino De Vito, Carlo Jachino e Bernardino Molinari. Hanno interpretato il lavoro Giuseppe Gismondi, Gabriella Novelli (impegnata negli stessi giorni al Teatro dell'Opera per la *Francesca da Rimini*), Carla Virgili, Robert Amis El Hage, Giovanni Ciavola, Renato Borgato, Gino Sinimberghi, Gabriel De Julis e Fabio Aureli (voce bianca). Vitalini, che ha rivelato la conoscenza profonda dei mezzi orchestrali moderni e della voce umana, con una vasta gamma di affetti pucciniani, ha voluto dirigere in questa stessa serata il *Te Deum* e la *Cartata in onore della Beata Francesca Saveria Cabrini* di Lorenzo Perosi.

TXALAPARTA: nei dischi d'avanguardia, nelle sedute dei contemporanei, anche all'ultimo Festival dell'Unità a Milano è la parola che ha affascinato gli appassionati del folklore vero. Non si tratta del nome di uno strumento, bensì del prodotto sonoro (una specie di «*ttakun ttakun ttakun ttakun turukutun*», come ha spiegato l'esperto Jorge de Oteiza) che si ottiene colpendo con un pestello di legno alcune travi di legni diversi, sospesi orizzontalmente con delle cinghie di cuoio. Il ritmo che ne scaturisce è quello che produce un cavallo lanciato al galoppo. Si tratta di una particolare pratica musicale della tradizione basca, alla quale si dedicano i fratelli José e Jesus Arze. Ricordiamo che per il popolo basco, formato in passato da cavalieri nomadi, il cavallo aveva una straordinaria importanza. Si pensa che il suono «*txalaparta*» abbia avuto originariamente funzioni rituali e religiose. Ma si usava anche come ritmo di lavoro nella preparazione del sidro, oppure come strumento di comunicazione tra i villaggi delle montagne. La musica è sempre improvvisata da due esecutori. Attualmente i fratelli Arze sono gli unici nel mondo a continuare la tradizione della *txalaparta*.

IL CORO DELLA SAT (Società degli Alpinisti Tridentini) ha inaugurato le manifestazioni del cinquantesimo anniversario della propria fondazione con un concerto di canti della montagna al Rifugio Tuckett (m. 2268) nel Gruppo di Brenta. I ventisette cantori di questo famoso complesso, vincitore nel '53 del Concorso Polifonico Internazionale «Guido d'Arenzo» (categoria canti popolari), si esibiranno quest'anno anche al Conservatorio di Milano, a Roma e a Firenze.

Luigi Fait

Due ritorni

Tra le novità della nuova annata televisiva, che è appena cominciata, sono previste tra gennaio e febbraio le riprese di «Ieri e oggi» e di «Adesso musica», due trasmissioni ormai collaudate che hanno in comune la caratteristica di attrarre l'interesse di una vasta platea, nonostante il loro contenuto costoso di produzione. «Adesso musica», con Vanna Brosio e Nino Fuscagni nell'abituale veste di presentatori in studio, riprenderà venerdì 6 febbraio nella collocazione tradizionale, ossia sul Nazionale dopo «Stasera G7». La quinta edizione di



Vanna Brosio
presenterà
la nuova serie
di «Adesso
musica»

questa settimanale rassegna delle novità discografiche di musica classica, leggera e pop, sarà «pilotata» in sala di regia da Piero Turchetti e dietro le quinte dagli autori Giorgio Calabrese e Adriano Mazzoletti. A Milano, invece, Lino Proacci, che è anche il regista della trasmissione, e Leone Mancini cominceranno in febbraio (probabilmente con Paolo Ferrari presentatore) le registrazioni del nuovo ciclo di «Ieri e oggi»: la messa in onda è prevista per il giovedì sera sul secondo. Con le dodici trasmissioni di quest'anno si arriverà dunque alla novantesima puntata di «Ieri e oggi». C'è certa, ed anche più attesa, di ospiti del ciclo '76 sarà quella formata da Claudia Cardinale e da Alberto Sordi.

Uno sceneggiato TV su Majakovskij

Il regista Alberto Negrin sta registrando negli studi TV di Torino uno sceneggiato in due puntate dedicato a Vladimir Majakovskij. Il soggetto è di Giuseppe D'Avino, la sceneggiatura dello stesso D'Avino, di Lucio Mandara e di Alberto Negrin. Le scene sono di Davide Negro, i costumi di Vera Marzot. Fra gli interpreti principali Tino Schirinzi (Majakovskij), Piera degli Esposti (Lilia), Luciano Virgilio (Osip Brik), Aldo Massasso, Agla Marsili, Werner Di Donato, Sergio Rossi, Dario Mazzoli, Vittorio Duse, Renato Mori, Pier Luigi D'Orazio, Enzo Rossi, Silvio Anselmo.

Nato il 7 luglio 1894 in un villaggio della Transcaucasia e morto suicida a Mosca il 14 aprile 1930, Majakovskij ebbe una vita intensa e tormentata, costantemente vissuta con impegno e passione. Parlando della sua vita non è possibile dimenticare la inconsueta storia d'amore con Lilia, moglie dell'amico Osip Brik, che ricambiò il

I premi della Lotteria Italia

Con Gianni Barabino «supercampione» si è conclusa l'edizione di «Un colpo di fortuna» abbinata alla Lotteria Italia '75. La trasmissione che ha preso il posto di «Canzonissima» si è congedata il 6 gennaio con un bilancio positivo: infatti, oltre ad aver confermato le simpatie di cui gode Pippo Baudo, ha lanciato un nuovo personaggio femminile, Paola Tedesco, ed ha puntualmente assolto il suo compito che era quello di far vendere i biglietti della lotteria. Sono stati venduti 6 milioni 502 mila 514 biglietti, quasi 100 mila in più rispetto al '74. La città che ha assorbito il maggior numero di biglietti della Lotteria '75 è stata Roma (1 milione 507 mila); e non per niente è stata anche la città che ha vinto di più: 630 milioni dei 2 miliardi e 138 milioni del montepremi complessivo.

I PRIMI 6 PREMI (da 200 a 100 milioni)

- | | | | | |
|------------|-------------|----|-------|-----------|
| 1° premio: | 200 milioni | BD | 91088 | (Napoli) |
| 2° premio: | 140 milioni | Z | 56747 | (Imperia) |
| 3° premio: | 130 milioni | CE | 25607 | (Roma) |
| 4° premio: | 120 milioni | L | 63005 | (Roma) |
| 5° premio: | 110 milioni | AD | 71509 | (Milano) |
| 6° premio: | 100 milioni | BM | 38599 | (Roma) |

24 PREMI DA 25 MILIONI

U	28278	(Pisa)	BP	75628	(Foggia)	AS	31059	(Piacenza)
S	99548	(Padova)	AL	32240	(Milano)	BZ	58442	(Taranto)
AF	38995	(Roma)	F	88109	(Messina)	AS	70533	(Treviso)
F	79709	(Imperia)	AE	92744	(Milano)	BS	84294	(Roma)
V	09218	(Torino)	C	53413	(M. Carrara)	AA	95267	(Torino)
CC	04053	(Pescara)	CA	60433	(Roma)	N	27101	(Genova)
AE	78661	(Milano)	AL	54441	(Roma)	AM	65479	(Roma)
AB	96354	(Roma)	D	88320	(R. Emilia)	BG	40661	(Mantova)

70 PREMI DA 10 MILIONI

BT	34374	(Milano)	A	24384	(Forlì)	BA	68409	(Pisa)
AG	83587	(Genova)	BB	18196	(Milano)	BC	85288	(Firenze)
U	91427	(Firenze)	AS	05522	(Piacenza)	V	32345	(Catanzaro)
BV	31519	(Roma)	AE	11089	(Roma)	BF	94310	(Vercelli)
V	06064	(Taranto)	AO	41404	(Napoli)	T	24567	(Roma)
BL	30606	(Roma)	L	22062	(Milano)	CF	46951	(Roma)
A	53474	(Parma)	BO	56769	(Milano)	BO	04838	(Palermo)
AC	92632	(Roma)	N	82621-	(Salerno)	CB	11516	(Vercelli)
C	29438	(Bologna)	BO	62151	(Milano)	CC	00188	(Alessandr.)
BL	05518	(Siena)	BA	61328	(Brindisi)	F	04397	(Pescara)
BM	74074	(Frosinone)	CD	20418	(Salerno)	AQ	63528	(Bari)
BB	42742	(Padova)	BE	88080	(Varese)	BL	17064	(Milano)
CD	60765	(Roma)	BB	71187	(Genova)	AI	50931	(Roma)
B	92210	(Siena)	BA	41741	(Milano)	BB	94418	(Torino)
AL	92570	(Catanzaro)	BO	98461	(Lucca)	U	78894	(Bologna)
CB	22650	(Torino)	B	44947	(Messina)	C	73189	(Parma)
CA	54230	(Milano)	CB	38184	(Genova)	B	00740	(Trapani)
AU	73741	(Roma)	A	31071	(Lecce)	CF	63139	(Roma)
AL	02046	(Frosinone)	BQ	40895	(Roma)	S	20405	(Roma)
AD	84376	(Milano)	BR	21168	(Piacenza)	BT	07919	(R. Emilia)
BT	84760	(Roma)	Z	84885	(Milano)	AV	31836	(Imperia)
T	97180	(Milano)	AZ	06889	(Salerno)	M	81277	(Trieste)
AR	90196	(Torino)	BU	99904	(Milano)			
T	08743	(Padova)	AA	83870	(Roma)			

suo amore senza staccarsi dal marito, al quale rimase sempre legata. La ricostruzione della vita del poeta è stata scrupolosa.

Dice il regista Alberto Negrin: «Il copione è frutto di una ricerca scrupolosa fatta separatamente da persone diverse che hanno consultato biografie, lettere, documenti di vario genere, comprese alcune interviste rilasciate da Lilia Brik: c'è stata quindi una continua verifica dell'esattezza dei particolari. Inoltre lo sceneggiato ha la consulenza di un notissimo studioso di letteratura russa, Vittorio Strada». Quali gli aspetti della vita di Vladimir Majakovskij messi in luce?

«Anzitutto», afferma il regista, «abbiamo cercato di fare un discorso sul Majakovskij uomo. In genere si parla di lui come di un grande poeta morto suicida e basta. In realtà Majakovskij fu un artista completo che diede un contributo alla pittura, alla poesia, al cinema, al teatro. Poic' c'è il discorso sul suicidio, che a nostra avviso è inspiegabile, la sua storia d'amore con Lilia Brik, il rapporto tra politica e arte: Majakovskij scrisse violente satire contro la burocrazia sovietica. Solo all'inizio degli anni Trenta scrisse le tesi del realismo socialista e della necessità di guidare dall'alto anche l'arte».

IX/10 Rav

Nostra intervista con il direttore generale della RAI Michele Principe

Ora dobbiamo costruire la casa in fretta

La difesa del monopolio radiotelevisivo, il decentramento regionale, la terza rete, i diritti delle minoranze, il nuovo rapporto tra ideazione, produzione e messa in onda

Roma, gennaio

— Dottor Principe, cominciamo subito con lo sgomberare il terreno da una preoccupazione: lei crede che ci si debba ancora difendere dagli attacchi al monopolio provenienti da grossi e mai sospiti interessi di privatizzazione del servizio pubblico radiotelevisivo?

— Credo di sì. Credo che la vigilanza per la difesa del monopolio non debba diminuire. Il monopolio è una realtà sancta dalla legge di riforma e protetta dalla suprema Corte Costituzionale, che al riguardo si è espressa con chiarezza con una sentenza. Il monopolio inoltre è ora regolato dalla nuova convenzione tra la RAI e lo Stato: ma ciò non lo pone assolutamente al riparo dagli attacchi dei gruppi privati italiani e stranieri, piccoli e grandi. Attacchi ce ne saranno sempre, di ogni tipo. E per difendere il monopolio da questi attacchi abbiamo, a mio avviso, un solo modo: osservare e applicare correttamente la legge di riforma, assicurare l'accesso effettivo e non formale a tutte le componenti politiche, culturali, ideologiche del Paese.

La porta alla privatizzazione, la strada per la rottura del monopolio può essere aperta solo dalle nostre inadempienze, dalla inosservanza della legge. La strada alla privatizzazione può essere spianata dalle nostre omissioni, dalla nostra pigrizia nell'attuare prontamente e completamente la riforma. E quando dico «nostra» non intendo certo soltanto le mie personali responsabilità e il mio impegno ma l'impegno di tutti coloro che lavorano nell'ambito della azienda a qualsiasi livello. E' insieme a loro — operatori culturali, dirigenti, rappresentanti sindacali, giornalisti, tecnici, collaboratori a ogni livello — che noi dobbiamo realizzare immediatamente la «nuova RAI». Dobbiamo garantire insieme obiettività, indipendenza, pro-

fessionalità, diritto di accesso, decentramento. Il monopolio ha motivo d'essere se la legge sarà rispettata e con essa gli obblighi che ci chiede. Solo se non saremo obiettivi, se resteremo sordi alle voci di coloro che — minoranze anche esigue e riconosciute — chiedono accesso nei nostri studi, se lasceremo il potere nelle mani di pochi anziché decentrarlo e distribuirlo, solo allora daremo ragion d'essere ai fautori della privatizzazione.

— Lei crede che con la riforma sarà possibile attuare un vero e proprio decentramento dell'azienda?

— Il decentramento ideativo, produttivo, organizzativo è una esigenza funzionale per la nostra azienda. Si tratta di uniformare l'attività della RAI allo spirito della Costituzione italiana in materia di ordinamento regionale oltre, a mio avviso, a reperire forze culturalmente vive che si trovano ora sparse in tutto il territorio nazionale. Avremo delle direzioni regionali in ogni regione d'Italia. Se è vero che il cinema si fa a Roma, che la letteratura e l'editoria hanno in Roma, Milano e Torino i loro centri principali, credo di poter dire che, d'ora in poi, la televisione non si farà più a Roma, Milano, Torino e Napoli ma in tutta Italia. Nei giorni scorsi il Consiglio di Amministrazione ha elevato a sede di direzione regionale gli uffici RAI di Campobasso e di Aosta.

Decentramento significa inoltre che idee, proposte critiche non nasceranno più in corso Sempione o in viale Mazzini oppure in via Cernaia a Torino ma in ogni regione e, attraverso i canali regionali, in ogni centro del Paese. Nelle strutture dell'ente è previsto — nella segreteria del Consiglio di Amministrazione — un ufficio per il collegamento con le regioni ma ritengo che la regionalizzazione della RAI avverrà per la concomitanza di eventi che sia-

mo impegnati fin d'ora a favore: la valorizzazione della cultura, degli autori, dei dialetti regionali e locali, il ricevimento delle istanze, dei problemi delle regioni. Così come le regioni dovranno partecipare alle nostre scelte, alla programmazione in rete nazionale. Il Consiglio di Amministrazione stabilirà i modi e i tempi perché il decentramento regionale diventi realtà. Personalmente ritengo che con l'entrata in funzione della terza rete TV l'operazione decentramento sarà completa. E' mia intenzione chiedere al Consiglio di discutere quanto prima il problema della terza rete. Si tratta di gettare le fondamenta e costruire in fretta la casa. Un nuovo moderno edificio edificato dalla RAI con le regioni e per le regioni.

— Dica allora qualcosa sui comitati regionali. Chi ne farà parte? Quando e come saranno

formati? Quando potranno cominciare a lavorare?

— I comitati regionali sono previsti dalla legge di riforma. Essi devono essere eletti dai rispettivi consigli regionali, con una composizione di nove membri che restano in carica per un periodo triennale. Sono esclusi dalla nomina, per incompatibilità, i consiglieri regionali, i dipendenti RAI, i membri della commissione parlamentare di vigilanza, i consiglieri di amministrazione. Funzione dei comitati regionali sarà la consulenza della regione in materia radio-televisione, con indicazioni sui programmi a diffusione regionale, proposte al Consiglio di Amministrazione RAI per programmi regionali che possono essere trasmessi sulle reti nazionali. Inoltre, punto qualificante di estrema importanza, i comitati regolano l'accesso alle trasmissioni regionali. Al-



Michele Principe, direttore generale della RAI.
Prima di questo incarico era direttore generale delle Poste e Telecomunicazioni

si formeranno e continueranno a ristrutturare le reti secondo le esigenze della domanda culturale del Paese. I Nip formuleranno le proposte alle strutture di programmazione che le valuteranno, le coordineranno in rapporto agli spazi orari accordati e le presenteranno al direttore di rete. Le reti televisive sono due, quelle radiofoniche tre. I direttori delle reti valuteranno le proposte e le proporranno al direttore generale. Anche le direzioni di rete ovviamente e le strutture di programmazione possono formulare delle proposte. Di queste redazioni (Nip) potranno far parte anche persone esterne all'azienda con alta qualificazione professionale. Queste redazioni risponderanno alle strutture di programmazione costituite nell'ambito delle reti. Maggiore partecipazione che in passato, più ampia discussione dei programmi all'interno dell'azienda e responsabilizzazione a tutti i livelli: questi gli obiettivi che, credo, si possono realizzare. In questi giorni si stanno concretizzando i rapporti con i nuovi dirigenti delle reti, delle testate e delle direzioni di supporto. Sopite finalmente le polemiche, definite come abbiamo visto le nuove strutture, spero che si possa passare effettivamente a una fase esecutiva in un clima di serenità.

— Gli utenti vorrebbero sapere, per esempio: se i Telegiornali 1 e 2 andranno in onda in ore diverse o in concomitanza e su quale programma; e così i tre Giornali radio; e ancora se nelle reti ci sarà suddivisione per « generi » e serate (il lunedì il film, il venerdì la prosa, la domenica lo sceneggiato, il sabato lo show, ecc.) oppure se avremo un rimescimento per così dire interdisciplinare, cioè delle serate « monografiche » basate sul principio che la tripartizione cultura-informazione-spettacolo è artificiale. Nelle sue intenzioni come potrà essere regolata questa materia?

— I dirigenti che il Consiglio di Amministrazione ha nominato entreranno in carica formalmente e sostanzialmente nelle prossime settimane. Ho motivo di ritenere che fra le nuove strutture quelle che potranno rapidamente entrare in funzione saranno i nuovi Telegiornali e i nuovi Giornali radio. In questi giorni ho sollecitato le associazioni sindacali dei giornalisti radiotelevisivi a far conoscere il loro punto di vista e i desideri dei giornalisti che lavorano nelle redazioni dei Giornali radio e del Telegiornale. Con i direttori delle testate sarà mia preoccupazione costante assicurare le premesse per un effettivo pluralismo informativo nello spirito della riforma. Il diritto di rettifica è già una realtà operante. Quanto poi alla collocazione oraria dei due Telegiornali e dei tre Giornali radio spetterà al Consiglio di Amministrazione approvare lo schema definitivo.

cuni comitati sono già costituiti e anzi i più solleciti fra loro hanno già preso contatto con le strutture periferiche della RAI. Mi auguro che tutti i consigli regionali assolvano al più presto questo adempimento.

— Il Consiglio d'Amministrazione dell'azienda ha approvato uno schema di ristrutturazione giudicato positivamente e basato sul decentramento ideativo-produttivo e sullo stretto rapporto tra ideazione, produzione e messa in onda dei programmi. Vuole spiegare ai nostri lettori come dovrebbe in pratica funzionare questo schema? Come si attuerà il rapporto tra direzione e unità di produzione e tra questa e i Nip?

— Cominciamo col dire che, nelle nuove strutture aziendali, nucleo ideativo produttivo, strutture di programmazione e

reti sono gli organismi base che concretizzano ideazione, realizzazione e messa in onda dei programmi. Si è parlato molto dei Nip. Essi, a mio avviso, concretizzano l'idea di un lavoro in équipe dal quale oggi non si può e non si deve prescindere in omaggio al principio che unisce la specializzazione e la democrazia culturale. Bisogna tener presente che i Nip non sono altro che delle redazioni costituite di volta in volta per ideare e realizzare un dato programma. La differenza rispetto al passato è sostanziale in quanto, precedentemente, erano i servizi a pensare e a organizzare un certo programma che poi veniva dato in attuazione a operatori culturali, registi e a redazioni che si potevano formare. Mi pare che decentramento e democratizzazione avranno le radici proprio in queste nuove redazioni che

tivo sulle proposte che sto in questi giorni predisponendo, d'intesa con i nuovi direttori di testata. Personalmente ritengo che i giornali devono essere presentati in ore diverse, assicurando così un'informazione continua nell'arco della giornata e dando così all'utente la possibilità di ascoltare tutte le voci della nuova RAI.

— Per finire: quali erano, dottor Principe, i suoi programmi preferiti prima di diventare direttore generale della RAI? E ora quali programmi preferirebbe vedere trasmessi?

— Nel corso del primo ventennio di attività in concessione esclusiva i servizi radiotelevisivi seguirono una linea di sviluppo ben precisa. In quella prima fase, segnata dall'impatto della TV in Italia, prevalevano programmi di facile comprensione, con una certa maggiore incidenza per l'intrattenimento. Terminata l'operazione di aggancio con il pubblico e tenendo conto che il pubblico stesso è indubbiamente maturo, nelle fasi successive aumentarono sempre più le proposte di impegno culturale e civile, mentre l'informazione televisiva accresceva il suo ricorso alle formule di dibattito e riflessione sull'attualità. A sua volta la radio, lungi dall'attuare la concorrenza con il nuovo mezzo, andò via via affinando la propria specificità di contatto informale con l'uditore, di informazione rapida e immediata, di proposte musicali ad alto livello. Pertanto posso solo rispondere alla prima domanda riconoscendo questa articolazione nel tempo della programmazione radiotelevisiva, dalla quale ricavavo spunti informativi, aggiornamenti culturali ed i necessari momenti di svago. Per quanto riguarda il futuro, mi sembra che la nuova strutturazione in reti e testate non possa che incrementare ancor più questa mia predilezione per un prodotto articolato, strettamente legato alle esigenze del Paese, allineato al meglio della produzione internazionale, nell'ottica di una comunicazione di massa rivolta non già ad un pubblico indifferenziato, bensì a strati diversi della popolazione utente. Anche io qualche volta, come tutti gli italiani, sono andato a letto scontento dei programmi. Anche io avrei voluto programmi diversi da quelli che la TV mandava in onda. Non posso certo garantire che nella nuova RAI — nonostante i nostri sforzi — ciò non si possa ripetere. Una cosa è certa: il nostro impegno sarà per una televisione che aiuti la crescita civile degli italiani con programmi culturali essenzialmente. Ma non trascureremo certo l'intrattenimento. La televisione vuole essere un mezzo e una occasione di unione delle famiglie di fronte a un programma che faccia riflettere e talvolta, anche, divertire e distrarre.

(intervista a cura di Giuseppe Tabasso)

Il « Radiocorriere TV » interroga alcuni dei più noti autori e sceneggiatori radiotelevisivi mentre è avviato il processo di ristrutturazione della RAI

Tenendo conto che un nuovo modo di produrre radio e televisione susciterà sicuramente a tutti i livelli una «fame di proposte», come pensate di soddisfarla? Quali sono, insomma, le vostre idee nel cassetto?



Gianrico Tedeschi e Valeria Valeri alla TV in « L'amor glaciale »

GIUSEPPE CASSIERI

Giuseppe Cassieri, nato a Rodi Garganico, vive a Roma. Tra i suoi romanzi più noti: « La cocuzza » (1960), da cui una fortunata trasposizione televisiva, « Il calcinaccio » (1962), « Le trombe » (1965), « Andare a Liverpool » (1968), « Offerta speciale » (1970), « Le caste pareti » (1973) e il recentissimo volume di teatro edito da Garzanti: « L'amor glaciale ».

« Intanto da augurarsi che la « fame » non sia nevrótica ma reale. Che non si tratti di una fame all'italiana. Né vorrei che, beffa su beffa, il malnutrito finisse per crepare di gola. Della riforma per ora conosciamo le ragioni politiche; saremmo curiosi di conoscerne le ragioni critiche. Chi le eserciterà? Con quali mezzi? Sotto quali segni? La mia esperienza, per quel che vale, degli anni trascorsi nell'area culturale di radio e TV sollecita opportuni esorcismi. Non dubito che vi siano elementi (non tantissimi, intendiamoci) di prim'ordine in viale Mazzini e adiacenze, ma provate a indovinare in quali boschetti hanno relegati, di quali credenziali li hanno muniti. Arettanto indubbio è che la maggioranza assoluta dei dirigenti, funzionari e facsimili destinati al dialogo con i collaboratori, con i « fornitori di idee » sia frutto a dir poco d'ingegnosa casualità. Ci è stato assicurato che le cose cambieranno. Staremo a vedere. Ma, attenzione, noi siamo per l'onesta logica aristotelica; preferiamo mandar per biaia « questo » o « quel » cavallo anziché « il » cavallo (ogni riferimento all'emblema del Palazzo è naturalmente accidentale). Mi si chiede di tirar fuori dal cassetto qualche proposta che s'intoni al nuovo corso. Sebbene riluttante per i motivi cui più sopra ho accennato, una almeno la riesumerei: « La rivoluzione napoletana del 1799 », uno squarcio di storia straordinario, a più luci, di forte incidenza civile e suggestione spettacolare, come sa chiunque abbia almeno letto i saggi di Cuoco e di Croce. Ma non è nel mio cassetto, bensì, tuttora, in quello di un Gran Custode del settimo piano. Settimo piano o, meglio detto, teleparco della rimembranza ».

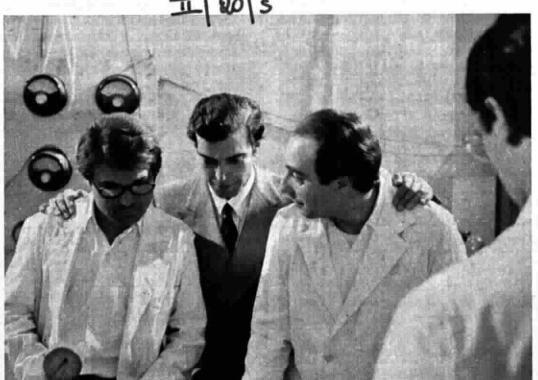
LEANDRO CASTELLANI

Leandro Castellani, regista e sceneggiatore, figlio dell'attore e regista Lucio Mario Dani (nome d'arte), è nato a Fano (Pesaro) e si è dedicato prevalentemente a inchieste e sceneggiati storici. Nel 1970 ha realizzato « Le cinque giornate di Milano » e nel 1971-72 ha curato la regia di « Orfeo in Paradiso ». Del 1972 sono « Ipotesi sulla scomparsa di un fisico ato-

« Valorizzazione
del lavoro di équipe -

mico », ispirato al caso Majorana, e « Sul filo della memoria », che riproduce liberamente un caso di sequestro di persona. Per la radio ha realizzato di recente uno sceneggiato in dieci puntate sul dott. Schweitzer.

« Non è estremamente agevole ipotizzare quale « nuovo modo » di produrre radio e televisione scaturirà di fatto dalla riforma. Allo stadio attuale si richiedono abilità rabbdomantiche che non possiedo. E' probabile — sperabile — che si allinei su quelle che sembrano essere le più valide linee di sviluppo della comunicazione visiva nel mondo, e cioè — schematicamente — pluralità di idee, formule, generi, valorizzazione a tutti i livelli del lavoro di équipe, decentramento sostanziale, incentivazione dei gruppi creativi di produzione; e nel contempo che vengano evitati alcuni pericoli come la sclerotizzazione delle formule, la burocratizzazione delle strutture, l'invasione degli spazi da parte dei grossi trust di produzione multinazionali. E' certo che, dopo la lunga vigilia delle ripliche a oltranza e dei vuoti, occorre che televisione e radio affrontino in maniera rinnovata il compito di un ampio diretto leale rapporto con il loro pubblico. Sarà questo d'altronde, per il pubblico, il banco di prova concreto della riforma. Quanto a me, nel mio decennio d'attività televisiva, dal punto di vista dei contenuti ho tentato di affrontare momenti e personaggi-chiave nella storia civile del nostro Paese (5 giornate di Milano, Don Minzoni, la Repubblica dell'Ossola) e della coscienza contemporanea (Oppenheimer, Hiroshima); dal punto di vista delle formule ho indicato soluzioni e schemi molto aperti e differenziati, dal documentario di testimonianze al « teatro-inchiesta », allo sceneggiato rivisitato (Orfeo in Paradiso), al telefilm-saggio (Majorana, Sul filo della memoria), allo spettacolo popolare (Vai col liscio); dal punto di vista delle strutture ho cercato di proporre un metodo di lavoro « alternativo » che non passasse per la logora routine televisiva né per la macchina asmatica del cinema. E non sempre la televisione ha reso facile e agevole tutto questo. L'odierna « fame di proposte » non può dunque trovarsi impreparato, come penso trovi preparati tutti coloro che si pongono il compito di un rapporto aperto e costruttivo con il loro pubblico. Penso quindi a nuovi tipi e modelli di « spettacolo popolare », a nuovi tipi di « racconto televisivo » per un pubblico adulto e consapevole, penso a numerosi programmi d'impegno storico, sociale e politico. Penso all'incentivazione di quel lavoro d'équipe in cui credo. Ma vorrei dire meglio: la figura dell'autore con le « idee nel cassetto » è una squallida parodia che occorrerebbe archiviare. Bisogna parlare dell'autore oggi — secondo me — come di un mediatore di strumenti a disposizione di gruppi, di spinte culturali, di esigenze di base, come un riconoscitore di realtà sociali da mediare; uno scambio di partecipazione che dovrà finire col sopprimere — a tutti i livelli — la dicotomia fra i pochi che fanno la TV e i molti che la consumano, per sostituirvi rapporti del tutto nuovi, autenticamente democratici. E' a questo tipo di lavoro che sono disponibile mi auguro che la riforma possa favorirlo ».



« Ipotesi sulla scomparsa di un fisico atomico » di Leandro Castellani. Qui sopra, al centro, il protagonista Orso Maria Guerrini

nel cassetto della riforma

Rispondono alle nostre domande questa settimana
Giuseppe Cassieri, Leandro Castellani, Luciano Codignola, Diego Fabbri, Massimo Felisatti, Dante Guardamagna, Lucio Mandarà, Flavio Nicolini, Fabio Pittorru

dibattito sui programmi TV

I/13524/S



Lina Polito e Marc Porel in un'inquadratura di « Il marsigliese »

LUCIANO CODIGNOLA

- La mia proposta è l'attualità *

Luciano Codignola, 55 anni, genovese, autore drammatico, professore universitario, sceneggiatore. Tra i suoi testi teatrali più noti ricordiamo: « Il giro d'Italia » rappresentato nel 1965 e « Bel Ami » messo in scena quest'anno da Aldo Trionfo. Tra i suoi lavori televisivi: « Quaranta giorni di libertà », « Il lungo viaggio », « Il marsigliese ».

« La riforma quando sarà operante offrirà certo un miglioramento nel campo dell'informazione che oggi, mi pare, è assai carente e parziale. Per quel che riguarda lo spettacolo ricordiamoci che la televisione è un mezzo sempre più importante. Gli spettatori teatrali sono alcune decine di migliaia, quelli del cinema centinaia di migliaia, ma quelli della televisione sono milioni. A me come autore interessa questo grande pubblico: un pubblico di cui sono parte integrante gli "emarginati" e come emarginati intendo i vecchi, i malati, i contadini, coloro che vivono molto lontano dalle grandi città. A questo pubblico una televisione riformata deve offrire programmi diversi. Secondo me, nel campo degli sceneggiatori, bisogna lavorare sull'attualità: ecco perché non faccio proposte precise di titoli. La proposta precisa invece è proprio l'attualità. E la trattazione di problemi che ci riguardino tutti. La vecchia TV voleva imporre un certo modello per motivi chiaramente repressivi: non si può più pensare a un modello illuministico che sarebbe senza dubbio repressivo. E bisogna cominciare a modificare il linguaggio usato. Occorre un linguaggio che venga compreso da tutti, privo degli usuali cliché. Questo obbligherà ovviamente noi sceneggiatori a notevoli sforzi creativi, a partire dunque dalla cronaca per costruire una certa trasmissione con un linguaggio e uno stile non lenti come sono quelli usati sino ad oggi. Il pubblico non è costituito da stupidi come per anni la vecchia TV repressiva ha pensato. E dunque, poiché il pubblico non è stupido, non diamogli lavori stupidi. In conclusione basta con gli Ulisse e i Mosè: appartengono davvero a un periodo per nostra fortuna finito ».

DIEGO FABBRI

- Sono molto attratto da una vicenda musicale *

Diego Fabbri, 64 anni, forlivese, autore drammatico, sceneggiatore e giornalista. Tra le sue moltissime commedie ricordiamo: « Processo a Gest » e « Inquisizione », « Il seduttore », « La bugiarda ». Per la televisione, Fabbri ha firmato numerose sceneggiature di grande respiro, tra cui « I fratelli Karamazov », « I donjoni », la serie dedicata al commissario Maigret, il recentissimo « Tommaso d'Aquino » e « Rosso veneziano », tratto dal romanzo di Pier Maria Pasinetti, che sarà trasmesso prossimamente.

« Dico tutto? Posso fidarmi? Non vorrei che mi accadesse come per le "Interviste impossibili" che fui io a proporre per iscritto vari anni fa (stesso titolo, identica struttura) e che altri invece hanno realizzato. Mi sta a cuore un lavoro che vorrei trarre da taccuini e da testi mediti in cui Dostoevskij ha fissato gli appunti per il nuovo romanzo che non scrisse mai. Avrebbe dovuto seguire ai "Fratelli Karamazov" e intitolarsi, forse, "La vita di un grande peccatore". I personaggi sono gli stessi "fratelli": Alioscia, Dimitri, Ivan e anche le due donne, Katierina Ivanova e la Grusenka. Poi, sempre di questo autore, vorrei concludere il ciclo delle opere maggiori e sceneggiare "L'adolescente", che, chissà perché, gode minor popolarità degli altri grandi romanzi. Proprio pochi giorni fa ho letto un soggetto, "Risveglio", di Guglielmo Negri, che si presta a uno "sceneggiato" di schietta originalità e attualità e di cui non racconto niente perché vorrei prima avere il consenso di Negri. Sono molto attratto da una vicenda musicale imprigionata sulle tre grandi figure di Schumann, Brahms e Clara Wieck. E' una storia incredibilmente affascinante che ho studiato a fondo e che può avere una presa unica sul pubblico televisivo. E per restare in un clima tedesco mi piacerebbe seguire le vicende di una donna straordinaria, Lou Salomé, russa di origine, ma che percorse tutto il resto del cammino di sua vita accanto a personaggi tedeschi: Nietzsche, Rilke, Freud e Hitler. E vorrei anche concludere un progetto a cui ho consacrato già molta attenzione: un "Dietrich Bonhoeffer". Questo giovane teologo luterano ha una vita eroica e dopo essere stato imprigionato come sospetto di complotto contro Hitler partecipa dal carcere al famoso attentato di Stauffenberg; scoperto in extremis viene imprigionato dopo aver celebrato la messa e giustiziato quando gli Alleati stanno per giungere. A parte le sue vicende piena di movimento c'è il suo pensiero che ha grande influenza sui più attuali indirizzi religiosi. E a proposito di movimenti religiosi mi pare che sarebbe interessante rappresentare tutto quello che i cattolici italiani fecero prima del Concilio: vorrei condensare in una sola vicenda quello che Fogazzaro ha raccontato in tre dei suoi romanzi conclusivi: "Piccolo mondo moderno", "Il Santo" e "Leila", dove ci sono personaggi ricorrenti e dove si narra la vicenda del cosiddetto "modernismo" italiano, I tempi sono maturi. E' un momento in cui sento molto l'ammirazione dei grandi uomini: dopo aver fatto "Tommaso d'Aquino" vorrei fare un "Ignazio di Loyola" e occuparmi di un personaggio poliedrico come Giulio Cesare. Mi piacerebbe volerlo sotto tre diverse angolazioni: quella classica del "Bello Gallico" e due moderne: una, quella di Thornton Wilder di "Idi di Marzo", l'altra di Bertolt Brecht in "Gli affari del signor Giulio Cesare". E poi, alla fine, perché non parlare di cose più spensierate? D'altra parte gli spettatori televisivi conoscono la mia propensione per gli sport del motore: vorrei realizzare una vicenda a più puntate imprigionata nelle corse automobilistiche di "formula 1" e con due figure centrali che sono davvero leggendarie: Tazio Nuvolari ed Enzo Ferrari. Di romanzi? Certo: mi piacerebbe sceneggiare, e quindi rielaborare, "Il nocciolo della questione" di Graham Greene, "Un delitto" di Bernanos (un giallo religioso) e "La farisea" di Mauriac ».

I/13603/S



« Rosso veneziano » dal romanzo di Pier Maria Pasinetti, sceneggiatura di Diego Fabbri. Sarà trasmesso nei prossimi mesi

FELISATTI E PITTORRU

Massimo Felisatti e Fabio Pittorru, entrambi di Ferrara e professori di lettere. Dal '70 collaborano alla televisione sia nel settore storico sia nel settore spettacolo. Di questi due autori è anche la serie « Qui Squadra Mobile » la cui seconda edizione è in via di realizzazione.

« Da una televisione rinnovata si aspetta soprattutto un nuovo rapporto con il pubblico che non sia un balbettio culturale ma un discorso organico. Cosa intendiamo per discorso organico? Che non si ripeta il caso delle "Terre del Sacramento". Dopo aver sceneggiato nel '70 il romanzo di Jovine avevamo proposto un bello organico di romanzi italiani contemporanei che permetteva di dare un quadro della storia italiana vista attraverso un'ottica che non privilegiasse i fatti di vertice, ma la vita quotidiana, il sentimento sociale e i rapporti fra gli uomini. Tanto è vero che dopo le "Terre del Sacramento" avevamo già cominciato a lavorare su "Le parole sono pietre" di Levi, un libro nel quale spiccano elementi interessanti della Sicilia dell'immediato dopoguerra come il primo sciopero in una soffola e la morte del sindacalista socialista Salvatore Carnevale ucciso dalla mafia. Poi ci fu un rimescicolamento nella dirigenza televisiva e il programma venne accantonato. Adesso, sceneggiato sempre da noi, sta per entrare in lavorazione "Il garofano rosso" di Vittorini, altra opera di estremo interesse che verrà anche questa volta presentata con un carattere di casualità. I nostri progetti? Vorremmo continuare, rispettando le esigenze dello spettacolo, il discorso cominciato con "Don Minzoni" sulla presa del potere del fascismo partendo da una cittadina di provincia. Questo discorso proseguirà, come si ricorderà, con "Gli strumenti del potere" sceneggiato che prevedeva spunto da un episodio periferico (gli eccidi compiuti dai fascisti a Firenze) per affrontare le ragioni per le quali il fascismo è diventato regime. Su questa linea, sulle strutture del potere che ci condizionano vorremmo completare il discorso facendo un passo indietro con un programma sulla marcia su Roma. Non tanto la marcia su Roma in sé, ma piuttosto come venne preparata, da chi venne appoggiata e quali furono i giochi politici che permisero a Mussolini di prendere il famoso vagone-letto da Milano e di andare al Quirinale a ricevere l'investitura. Non dimentichiamo che inizialmente lo stesso Mussolini si sarebbe accontentato di entrare a fare parte di un governo con quattro o cinque dicasteri fascisti ed invece per un gioco poco chiaro divenne capo del governo sebbene i fascisti fossero in minoranza. »



Una serie di successo di Felisatti e Pittorru: « Qui Squadra Mobile ». A sinistra di profilo uno dei protagonisti, Giancarlo Sbragia

DANTE GUARDAMAGNA

Dante Guardamagna, sceneggiatore e regista. Fra i suoi lavori televisivi: « La Castiglione », « Gioacchino Murat », « La rosa rossa », « I miserabili » (col quale debuttò), e « Giacomo Puccini ».

« I testi e le proposte si realizzano o invecchiano: periodicamente, quindi, i cassetti si vuotano. O quasi. Per la verità qualche ostinato fascicolo rimane. Ritrovò sempre il progetto, vecchissimo, di una riduzione televisiva de "L'uomo che fu Giovedì" di G. K. Chesterton: la storia folle dei poliziotti anarchici che si danno la caccia a vicenda. Ho un quaderno di appunti sulla possibilità di rendere nel gioco del dialogo il plurilinguismo gaddiano (e quei suoi personaggi che svariano fra l'omirico e l'iperrealista, vivendo storie incomplete in ambienti carichi e vertiginosi come metafore). C'è un testo — mio — ne vecchio né nuovo (si intitola "Napoleone IV": è una rielaborazione del "Giulio Cesare" scespiriano ambientata in uno studio televisivo nel 1999), in cui ci si chiede se — dopo aver ucciso, come è giusto, il tiranno — è lecito "non" resuscitarlo. E c'è anche lo schema per una commedia musicale, giocosa e alquanto crudele, che si intitola "Paura di ridere". Materiale inesauribile da cui si può ricavare un dato comune: la mia scelta del "grottesco" come tono. Scelta personale; ma si può aggiungere che proprio questo tono — pur essendo adatto a esprimere criticamente realtà non ovvie e ipotesi anche azzardate — è piuttosto poco usato in TV. Infatti è facile che questo genere, ritenuto forse troppo "da autore", venga poi sospinto verso vaghi litismi o si perda in enfasi, più

- Un po'
più d'ironia -

o meno celate nei suggestivi grigiorni o nelle volute sciatterie di un manierato naturalismo. Diamonaturgo d'occasione in TV, propongo semplicemente che mi si consenta di svolgere i miei temi con una certa misura di grottesco o almeno di ironia. Non sono stato molto incoraggiato in questo senso. Ma ritegnerò».

T 12.15415



Manuela Kustermann e Orlando Mezzabotta in « La Castiglione », lo sceneggiato TV di Dante Guardamagna trasmesso di recente

LUCIO MANDARA'

- Proposte
personalmente nessuna, ma... -

Lucio Mandara, nato a Laurana (Fiume), è da parecchi anni sceneggiatore di lavori televisivi realizzati spesso con Sandro Bolchi e Dante Guardamagna, suoi vecchi amici insieme ai quali ha cominciato da giovane ad interessarsi di teatro sperimentale. Tra i molti lavori sono: « Le mie prigioni » (1967), « Petrosino » (1971), « Il giovane Garibaldi » (1973), « L'amaro caso della baronessa di Carini » (1975). Attualmente lavora a una serie di fantascienza che sarà diretta da Blasetti.

« Esiste una definizione del teleschermo caustica e ormai celebre e purtroppo ancora attuale: "La TV, questo schermo messo fra noi e la realtà...". Bene, lo scopo della riforma è di fare della TV lo specchio della realtà. Non che lo strumento legislativo in questione sia per sé così flessibile da consentire fin d'ora il riflesso della nostra complessa realtà nazionale. Tuttavia la legge ha aperto spazi nuovi (decentralismo, diritto d'accesso, comitati regionali, istituto della proposta, ecc.) che, utilizzati a regola d'arte (politica), possono dar luogo ad una effettiva trasformazione strutturale, che poi significa anche costume e mentalità nuovi. Dipenderà comunque dalle forze autenticamente democratiche, fuori e dentro l'azienda, se il prodotto radiotelevisivo, già entro il 1976 (ed è il mio augurio di principio d'anno), potrà riflettere meglio il Paese reale, anzitutto giornalisticamente, poi attraverso lo spettacolo cosiddetto leggero e infine attraverso lo spettacolo drammatico (ma qui il discorso si complica e bisognerà farlo in altra sede, in altro momento). Proposte personali nessuna. Ho fatto mie le proposte elaborate collettivamente dall'associazione professionale cui appartengo, l'ART, e dalla RRTA, proposte raccolte ora in una piattaforma sindacale che comprende anni di esperienza e di lavoro, e che mi auguro non venga sottovalutata dagli organi direttivi dell'azienda, soprattutto da quei singoli dirigenti che sono sinceramente democratici e la riforma la vogliono fare sul serio. »

T 1318315



« L'amaro caso della baronessa di Carini », soggetto e sceneggiatura di Lucio Mandara'. In questa scena, Ugo Pagliai e Paolo Stoppa

131

**il nostro e il vostro
cavallo di battaglia**

La 131 mirafiori è oggi il nostro cavallo di battaglia su tutti i mercati del mondo. Poiché le automobili costano di più e si cambiano meno spesso, abbiamo puntato tutto sul miglioramento della qualità e quindi sulla maggior durata delle nostre automobili. La 131 è il tipico esempio di queste nuove Fiat costruite per durare a lungo. La superiore qualità della 131 è stata capita ed apprezzata proprio nei Paesi che più s'in-

tendono di buona qualità: in Nord America, in Svezia, in Germania e, naturalmente, in Italia dove già nel primo anno di vita ne sono state vendute circa 70.000.

La 131 mirafiori è una gamma.

Tre versioni di carrozzeria: 131 a due porte (bella come un coupé gran turismo) - 131 a quattro porte (la comoda berlina di classe europea) - 131 a cinque porte (la familiare più bella e robusta che la Fiat abbia mai fatto).

Due allestimenti: 131 normale e 131 Special.

Due motorizzazioni: un "1300" (65 CV e 150 km/h) e un "1600" (75 CV e 160 km/h).



FIAT

Filiali, Succursali e Concessionarie Fiat vi aspettano per farvi toccare con mano la superiore qualità della 131



« La traccia verde » di Nicolini: Paola Pitagora

FLAVIO NICOLINI

La TV deve riempire i vuoti che ha lasciato dietro di sé.

Flavio Nicolini, autore e sceneggiatore. È nato a Sant'Arcangelo di Romagna. L'ultimo suo lavoro andato in onda è « La traccia verde ». In passato aveva firmato « Sul filo della memoria », « Dedicato a un medico » e diversi numeri di « Teatro-inchiesta ».

Il telespettatore sceglie quotidianamente il suo spettacolo per ragioni esistenziali, morali ed emotive, non è lui che fa i programmi. Il suo bisogno d'arte e cultura non ha altro sfogo che il riflesso delle idee degli autori del programma. In questa relazione passiva si confrontano sceneggiatori, registi, pubblico. Il gradimento, l'intensità di partecipazioni indotto, la rabbia politica ed umana, la pigrizia o l'entusiasmo, la civiltà d'ascolto stimolata da una invenzione di racconto o da una sequenza di immagini significative e tutta la svariata gamma di atteggiamenti che articolano la presenza del telespettatore davanti al video sono, a mio avviso, il fronte stesso lungo il quale si devono muovere la riforma e la nostra opera di autori. La "fame" di proposte e di idee è una vecchia "fame" di cose nuove. Ed è "fame" principalmente del pubblico. La riforma si fa sulla libertà e sulla partecipazione del pubblico, e nella libertà e con la provocatoria inquietudine dell'autore. Ciò fino ad oggi è stato realizzato in misura assai limitata. D'ora in poi io lascerò al pubblico la scelta delle "proposte" e delle "idee" per lo spettacolo televisivo: ma esigere dagli autori l'impegno di sottrarsi allo scivolo della banalità e della volgarità. Un giallo, per fare un esempio, non è un prodotto di scarto: lo è se lo scopo è il contesto culturale e civile entro cui viene presentato ne provocano intenzioni mistificatrici. Il segreto del successo della riforma RAI nel futuro mi pare debba ricercarsi, per quanto concerne lo spettacolo, nel punto in cui le preferenze contenutistiche e stilistiche del pubblico entrano in collisione con le provocazioni critiche dell'autore. Qualcosa come ha fatto Gregoretti col suo "Romanzo popolare", ma con meno propensioni didattistiche e intellettuale. Per calmare la "fame" di tutti di spettacolo (spettatori e autori) la televisione dovrà riempire i vuoti che ha lasciato dietro di sé: dovrà affrontare la storia come indignazione contro l'ingiustizia e la violenza, la guerra come disastro, i rapporti drammatici tra politica ed esistenza, l'amore, i segreti della vita e della morte e tutte quelle realtà che l'uomo vuole conoscere bene. La coincidenza della "fame" di libera ideazione degli autori con la "fame" di risposte che ha il pubblico intorno alle sue domande esistenziali e culturali dovrebbe costituire, a mio parere, il punto di esercizio più impegnato della riforma nel campo dello spettacolo.

(Nel prossimo numero le risposte di altri autori e sceneggiatori)

stiticchezza insufficienza epatica disturbi digestivi



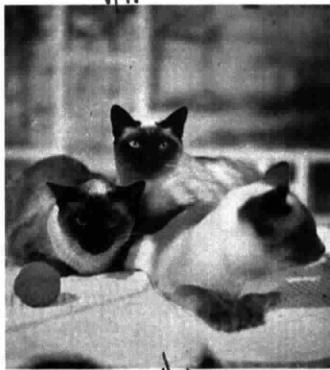
Aut. Min. San. n°3844 del 8/4/74

prendi
ORMOBYL

perché aiuta a regolare
le funzioni del fegato e dell'intestino

*Un programma di Paolini e Silvestri dedicato ai nostri più fedeli amici.
Dieci puntate fitte di consigli pratici sull'allevamento degli animali*

Dal loro punto di vista



Ecco i veri protagonisti della trasmissione di Paolini e Silvestri. Dice quest'ultimo: « Abbiamo cercato di metterci dalla parte degli animali per meglio capire le loro esigenze e il loro rapporto con noi ». « Cani, gatti & C. » è un programma che vuol dare notizie utili e nozioni tecniche su come tenere in casa delle bestiole. Il pubblico in studio può rivolgere domande agli esperti presenti. Intervengono al programma anche personaggi poco conosciuti, quali un falconiere, mestiere che pareva completamente in disuso e che torna ora di utilità negli aeroporti per sgombrare il cielo dagli stormi di uccelli, pericolosi per la navigazione aerea, e un allevatore di piccioni viaggiatori. Anche il mercato degli animali non è immune da speculazioni. Un consiglio? Dice Penati: « Ci sono razze molto belle e poco richieste. Si pensi al cane Basenji di origine congolese (pulitissimo, silenzioso tanto che lo si credeva muto) il cui prezzo non supera le 70 mila lire o al gatto dell'isola di Man (quello senza coda); 30 mila lire spese di trasporto comprese ». La garanzia che un animale è di razza è costituita dal « pedigree » (albero genealogico dell'esemplare che certifica che i suoi antenati avevano le caratteristiche della razza). « Cani, gatti & C. » va in onda il martedì alle 19 sul Secondo Programma

Torino, gennaio

Dieci puntate tutte dedicate agli animali. Interventi di esperti e di appassionati. Consigli « à gogo » su come allevare bestiole in casa e su quale tipo preferire. Aggiungete una nota presentatrice (Nicoletta Orsomanido) a condurre la trasmissione, due autori (Paolini e Silvestri) con una lunga esperienza televisiva, la regista Alda Grimaldi, l'esperto Lino Penati, le scene di Antonio Giarrizzo. C'è di che soddisfare il più esigente « amico degli animali », ma anche chi, senza essere proprio un appassionato, deve fare i conti con il cane da portare a passeggio o il gatto in calore.

Insomma, oltre che interessante *Cani, gatti & C.* (questo il titolo della serie che incomincia martedì 20 gennaio) vuol essere un programma utile. « Il filone è quello di altre trasmissioni tipo *Come si fa e A tavola alle 7* », dice Silvestri, « che davano consigli pratici ». « L'errore più frequente di chi tiene animali in casa », dice Lino Penati, veterinario, studioso di ecologia e di comportamento animale, che compare a fianco della Orsomanido durante le dieci puntate, « è quello di "umanizzarli", cioè di trattarli come giocattoli o, peggio, come veri e propri bambini non tenendo conto delle loro inclinazioni naturali ».

Questo tenterà di insegnare la trasmissione nel corso delle dieci puntate, di cui tre dedicate ai cani, due ai gatti, due agli uccelli, una ciascuno ai pesci, ai roditori e ai piccoli animali (tartarughe, rospi, ecc.).

In ogni puntata di *Cani, gatti & C.* c'è poi un angolino dedicato alle piante. Esperti del settore la dottore Elena Accati (dell'Orto botanico di Torino) e la sua collega Silvana Donvito. Anche qui consigli pratici per gli appassionati.

L'accostamento piante-animali non è però casuale. « Bisogna », afferma Penati, « imparare a conoscere e ad amare il mondo vegetale ed animale. Solo salvando la natura nel suo complesso l'uomo potrà evitare la catastrofe ecologica ». p.g.





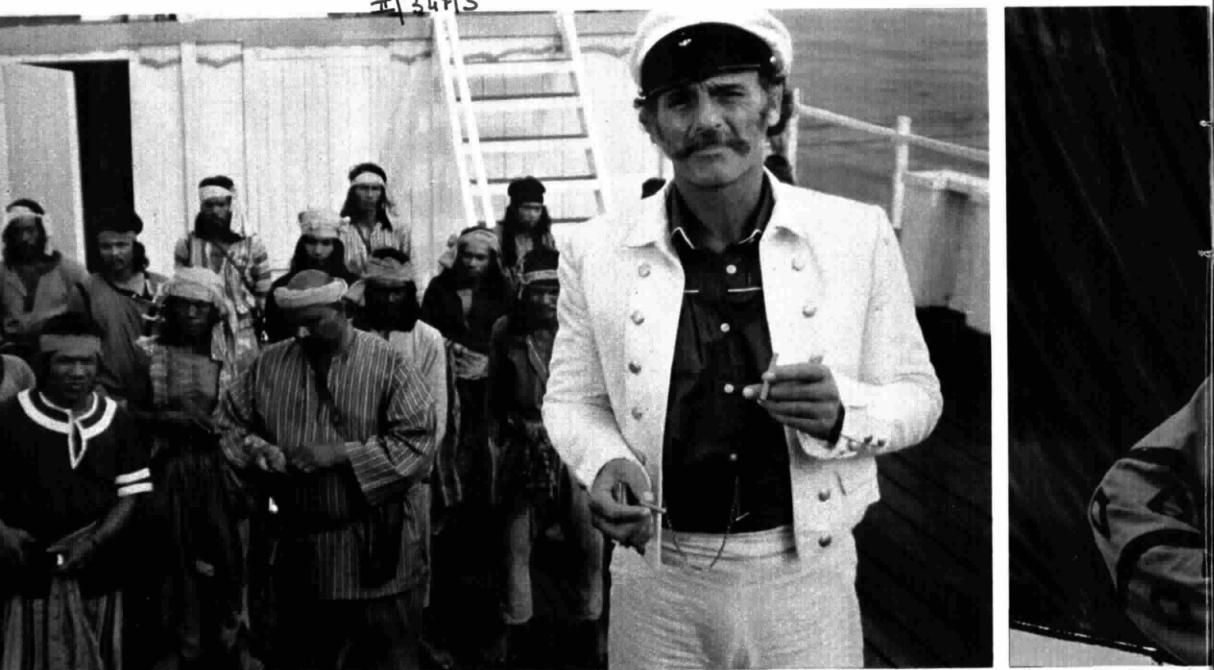
A sinistra, il comm. Mario Masselli, presidente dell'Unione Antivivisezionista Italiana e (a destra della Orsomando) il consulente fisso del programma Lino Penati. Sotto, uno degli esperti, la dottoressa Giovanna Scarafia, veterinario



Qui sopra, Nicoletta Orsomando assieme alla dottoressa Elena Accati esperta in piante e fiori. A fianco, una inquadratura della puntata dedicata ai pesci. In alto, la presentatrice con un grazioso « ospite » della trasmissione

Vi presentiamo in queste pagine alcune fra le più belle immagini a

Con il suo kriss vive anc



Yanez Philippe Leroy, che i telespettatori rammenteranno protagonista del « Leonardo », interpreta il ruolo di Yanez de Gomera, il « fratellino bianco » di Sandokan che fuma imperturbabile l'eterna sigaretta condividendo con la « tigre della Malesia » i rischi di un'esistenza da pirata. Ex paracadutista in Algeria e nel Vietnam, due volte ferito, Leroy si è sentito a suo agio nei panni di Yanez: un aristocratico che affascinato dal rischio e dall'avventura, anticolonialista convinto, combatte un'impresa difficile battaglia con la potente Compagnia delle Indie

II/347/s

Sandokan

Brooke Adolfo Celi, celebre cattivo del cinema (si pensi a « 007 Operazione Tuono »), impersona Lord James Brooke, il personaggio storico che Emilio Salgari introduce nei romanzi del ciclo malese: un avventuriero al servizio della corona britannica, spregiudicato e cinico



Lord Guillonk è Hans Conriederberg uno dei più famosi attori dello spettacolo tedesco. In teatro è rimasto insuperato il suo Danton nel dramma « La morte di Danton » di Georg Büchner. In televisione è stato un grande Enrico IV di Pirandello

colori del «Sandokan» realizzato per la televisione da Sergio Sollima

di Salgari

ora nella nostra fantasia

II|347|S



Kabir Bedi, Indiano Sikh, 29 anni, alto oltre un metro e novanta, è stato giudicato al primo incontro da Sergio Sollima come l'interprete ideale di Sandokan. Colto e culturalmente impegnato, Kabir Bedi fa parte del gruppo più avanzato dei cineasti del suo Paese. È un grande ammiratore del cinema italiano: durante un recente viaggio a Roma ha trascorso ore ed ore nelle sale cinematografiche

II|347|S



Marianna Carole André, che interpreta il ruolo della «perla di Labuan» Marianna Guillouk, la compagna e poi la moglie di Sandokan, esordì nel cinema proprio in un film di Sergio Sollima, «Faccia a faccia». Figlia dell'attrice Gaby André, è nata a Parigi



Perché anche per l'eroe malese salgariano, come per tanti eroi dell'infanzia, l'arma diventa parte integrante del personaggio

Sir Fitzgerald

Andrea Giordana interpreta il personaggio di Sir William Fitzgerald, l'ufficiale inglese che combatte contro i pirati e ama Marianna di un amore sfortunato. Per parte di madre, l'attrice Marina Bertini, il giovane attore ha un'ascendenza anglosassone (il padre è l'attore e regista Claudio Gora). Conosciutissimo dai telespettatori fin dal suo esordio nel «Conte di Montecristo», Giordana ha fatto una buona carriera cinematografica

di Franco Scaglia

Roma, gennaio

Ci accorgiamo spesso, dice Henry Miller, che ci sono due specie di tradizioni, due modi di ogni cosa. Una tradizionale antinomia. E che esistono due tipi di istruzione. Quella dentro di noi e quella che riceviamo da fuori. Il mondo che possediamo dalla nascita e difendiamo istintivamente perché signifi



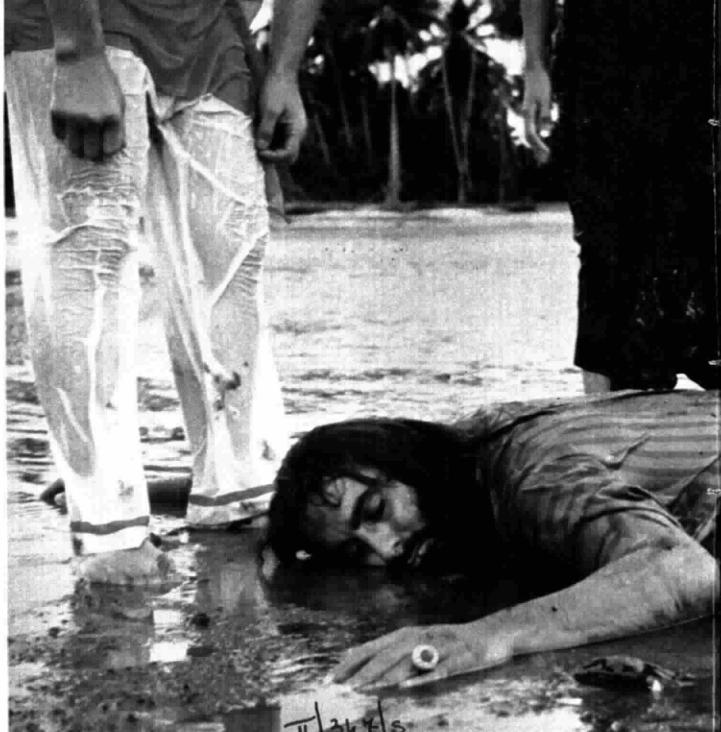
Con il suo kriss vive ancora nella nostra fantasia



fica proteggere la propria dignità, il proprio essere uomini, cioè la libertà. E le nozioni che veniamo imparando fuori di noi muovendo i primi passi e studiando e conoscendo quel reale che ci sta intorno.

Molto di ciò che ci viene insegnato, questo fuori di noi, ci colpisce per la sua falsità. Ci scopia dentro una protesta che si attua in mitiche difese che variano da individuo a individuo. Nell'infanzia, prima della definitiva e tragica scelta, siamo ribelli e anarchici. Se quel-

la società di adulti, «i non più bambini e i non più anarchici», potesse svilupparsi secondo i suoi istinti, sarebbe dal profondo modificata in nome di un'autentica giustizia non benevola e nemmeno comoda perché tale è la giustizia. La vita protetta e non violentata come accade nei fatti umani. Una nuova società, dunque, nata dall'immaginazione. Esiste a livello infantile e individuale, poi si capovolge, si estranea da sé, viene chiamata favola e fantasia adatta per un gioco di bambole. Che per una bambina sono



Un'immagine dal secondo episodio: Sandokan

giace svenuto sulla spiaggia di Labuan. Caduto nell'agguato tesogli da Sir James Brooke e ferito

con un colpo di pistola dal traditore Koa, il signore di Mompracem è riuscito ad aggrapparsi

ad un relitto. Sulla spiaggia lo trovano i servi di

Lord Guillonk e in casa di quest'ultimo Sandokan,

che si finge fratello del sultano di Shaya,

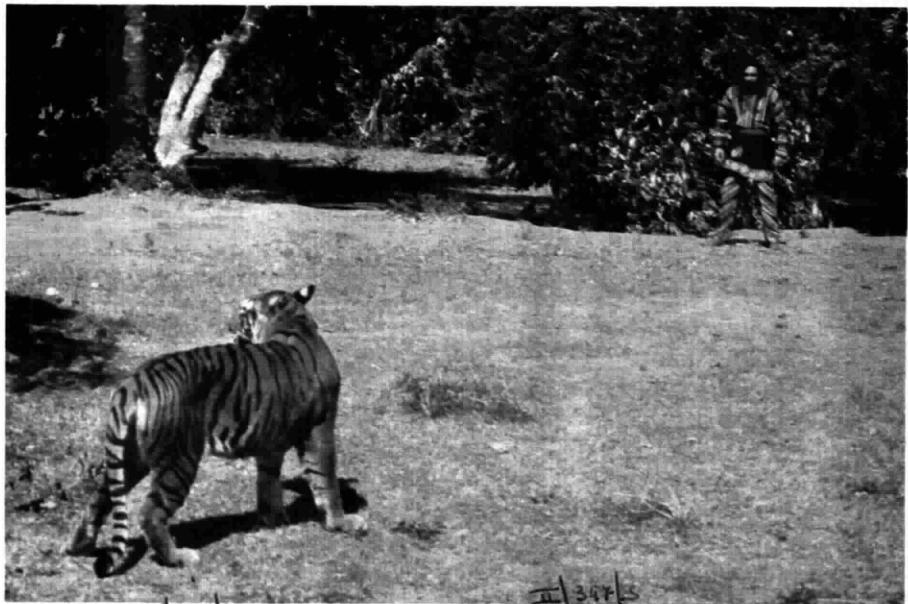
viene curato. Qui conosce anche — incontro fatale —

Marianna, nipote di Guillonk, e se ne innamora

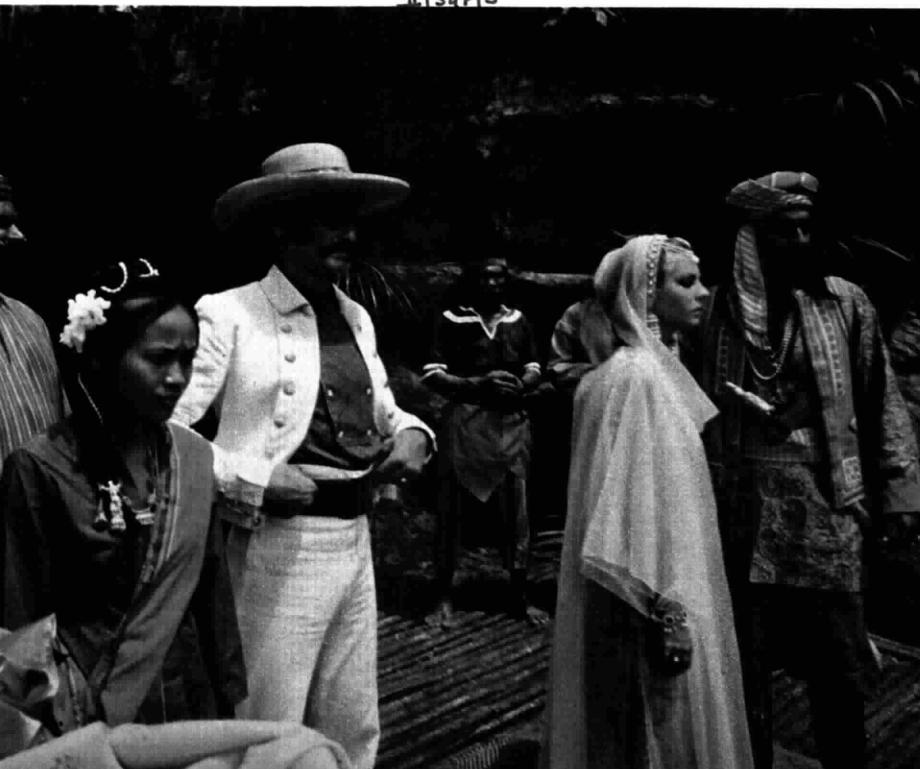


Catturato da Brooke mentre con Marianna fuggiva a bordo di un praho, Sandokan (nel quarto episodio) inghiotte una polvere che gli dà una morte apparente. Con la complicità di Marianna, che in questa scena finge di dargli l'ultimo saluto, la « tigre della Malesia » riesce ancora una volta a mettersi in salvo

Lord Guillonk ha organizzato per i suoi ospiti, invitati ai festeggiamenti per il diciottesimo compleanno di Marianna, una grande caccia alla tigre. Sandokan (siamo al terzo episodio) salva Marianna dall'assalto di una belva e subito dopo, riconosciuto dagli inglesi, è costretto a fuggire



Sandokan ha catturato Brooke e lo scambia con Yanez, caduto in mano degli inglesi. A bordo del prahu che li porta in salvo, Yanez unisce in matrimonio Sandokan e Marianna. Ecco i tre eroi all'arrivo a Mompracem (quinto episodio)



IS personaggi reali ma per un adulto non sono più il ritmo dell'esistenza ma sciocchezze infantili. La immaginazione diventa un'ombra, un'inutile perdita di tempo. Ciò che parla dei faraoni o di Agamennone o degli dei dell'Olimpo o dei viaggi di Gulliver o dell'Isola del tesoro o del santo Graal o dei pirati della Malesia viene offerto all'infanzia come assurdo e irraggiungibile mito assieme a Cappuccetto Rosso e ai film di Walt Disney. Solo a livello infantile si riesce ancora a pensare che, se l'uomo immaginasse le possibilità che la vita offre, le realizzerebbe compiutamente. Si scrollerebbe di dosso la paura, il male, il delitto, limiti imposti a se medesimo e agli altri uomini da un terribile senso comune e ri-





II 34715

Mompracem è caduta.
Sandokan ha perso nella battaglia l'adorata Marianna. E tuttavia, confortato dalla solidarietà di Yanez e di vecchi e nuovi seguaci, la « tigre » decide di continuare la lotta e issa sul pennone della nave che lo ha salvato una nuova bandiera

fatti l'arma possiede una caratteristica che non si riscontra in altri strumenti del genere. La lama si allarga notevolmente in corrispondenza dell'impugnatura che non è posta ad angolo retto con la lama stessa. La guardia (« ganja ») costituisce la continuazione di questo allargamento: talvolta è indipendente dalla lama, talaltra è fusa insieme con essa. In una direzione la guardia è appuntita (« aring »), nell'altra ottusa (« dagu »). Sotto l'« aring » viene modellata una serie di denti di sega (« janggut »); sotto il « dagu » si nota l'elemento che i malesi osservano per primo nell'esaminare un kriss: una protuberanza ricurva all'infuori chiamata « belalai gaja » (proboscide d'elefante). Al di sotto di questa c'è una altra protuberanza più piccola detta « lambai gaja » (dente d'elefante). Al di sotto di questa c'è una altra protuberanza più piccola detta « lambai gaja » (dente d'elefante). L'impugnatura (« ulu »), intagliata di solito in legno ornamentale, è lunga dieci-quindici centimetri e sempre scolpita e incavata in modo da formare una specie di impugnatura di pistola.

Secondo la tradizione il kriss è tanto più mortale in battaglia quanto più ondulazioni possiede. Una lama famosa nelle narrazioni popolari era detta « lok sansukgo », cioè dalle venticinque ondulazioni. Salgari non annota le ondulazioni del kriss di Sandokan. Ma certamente il kriss della « tigre della Malesia » ne aveva moltissime, altrimenti che eroe sarebbe stato Sandokan? Ecco: Sandokan e il suo kriss: il personaggio può vivere ancora oggi nella nostra fantasia con quest'arma invincibile nella mano destra e con una « insaziabile sete di giustizia », autentico liberatore del suo popolo contro l'oppressione britannica e le mire imperialistiche dell'Occidente.

Franco Scaglia

ventore di macchine e di rivoluzioni. Ma ciò che caratterizza questi eroi, eroi di sogni molto colorati, è il loro rapporto preciso e indubbiamente con l'arma favorita. L'arma diviene parte integrante e dell'abbigliamento e della vita intera dell'e-

roe: Robin Hood-arcu, Hopalong Cassidy-colt con calcio d'avorio, Sandokan-kris.

Il kriss nelle avventure della « tigre di Mompracem » è importantissimo, fondamentale. È l'arma che gli permette di uccidere una tigre immane

Chi è Emilio Salgari

Emilio Salgari nasce a Verona il 21 agosto 1862, figlio di un commerciante di tessuti. A 17 anni frequenta l'Istituto Navale di Venezia. A 19 anni si mette in mare e presto servizio su piccole imbarcazioni da pesca dell'Adriatico: saranno le uniche esperienze di viaggio della sua vita. Stanco di navigare, torna a Venezia e poi a Verona come cronista di un giornale. Nell'83 pubblica il primo racconto. Nel '90 sposa Ida Peruzzi. Dal matrimonio nascono quattro figli ai quali lo scrittore impone nomi esotici: Fatima, Nadir, Romero, Omar. La famiglia si trasferisce a Cuorgnè, a Torino, a Sampierdarena e di nuovo a Torino.

Sempre a caccia di denaro, fiducioso nella capacità di scrivere pagine su pagine, Salgari vive anni da « forzato della penna ». Sofre di un esaurimento nervoso e di un indebolimento della vista, è afflitto dalla neurosi della moglie. Compie un primo tentativo di suicidio gettandosi su una spada. Ida viene portata in manicomio, le difficoltà economiche aumentano. Il 25 aprile 1911 Salgari si uccide con un rasoio sulle colline torinesi. Lascia un'opera vastissima: 85 romanzi, oltre 100 racconti. Il successo di pubblico è tale che dopo la sua morte cominciano a circolare molti scritti apocrifi.

Il ciclo indiano-malese dal quale è tratto lo sceneggiato televisivo di Sollima è la più popolare fra le invenzioni romanzesche dello scrittore veronese e si compone di undici volumi scritti in tre anni: I misteri della jungla nera (1895), I pirati della Malesia (1896), Le tigri di Mompracem (1902), Le due tigri (1904), Il re del mare (1906), Il bramino dell'Assam (1906), La rivincita di Yanez (1906), Sandokan alla riscossa (1907), La caduta di un impero (1907), Alla conquista di un impero (1907), La riconquista di Mompracem (1908).

Attraverso questi romanzi Salgari narra le avventure di Sandokan, un principe maleso spodestato e divenuto pirata per vendetta, del suo « fratellino bianco » Yanez de Gomera, un avventuriero portoghese che ha sposato la causa delle « tigri di Mompracem » contro il colonialismo inglese, e del cacciatore bengalese Tremal-Naik, sempre in lotta con la misteriosa setta dei Thugs, adoratori della dea Kali.

f. s.

←

peterebbe le parole di Elifas Levi: « C'è un solo essere, una sola legge, una sola fede. Come c'è una sola razza umana ».

Allora dall'infanzia nasce la fantasia: che si ferma all'infanzia. Gli adulti temono la favola. Per fortuna c'è ancora qualche adulto che sa raccontare favole. Oggi Bradbury e Leiber, per esempio. Un tempo London e Salgari, per esempio. Salgari e il suo personaggio più amato e affascinante, Sandokan.

Sandokan era abbigliato da guerra. Aveva calzato lunghi stivali di pelle rossa, suo colore favorito, aveva indossato una lunga casacca pure rossa adorna di ricami e di frange e larghi calzoni di seta azzurra. Ad armacollo portava una lunga carabina indiana arabescata e dal lungo tiro, alla cintura una pesante scimitarra dalla impugnatura di oro massiccio, di dietro un kriss, quel pugnale dalla lama serpeggiante e avvelenata tanto caro alle popolazioni della Malesia ». Sandokan popolava i nostri sogni infantili vicino a Hopalong Cassidy dal-abito nero che mai si sporcava di polvere e dalle pistole con il calcio d'avorio, vicino a Buffalo Bill dalla giacca di pelle frangiata, vicino all'ultimo dei Mohican, il nobile principe Delaware che combatteva solo con il pugnale e moriva in difesa degli inglesi invasori, vicino a Robin Hood dall'arco infallibile, vicino a Saturnino Farandola, straordinario in-

e dunque di farsi ammirare dalla donna da lui amata, la « perla di Lubuan »; ed è anche l'arma che gli permette di sconfiggere forme di nemici assetati del suo nobile sangue. Ma cos'è il kriss? Ci viene in aiuto uno studioso come il Rajoila il quale ci spiega come kriss si possa scrivere anche cris, creis, crise, querix, keris. La sua parte più preziosa è la lama (« mata keris »). Molte delle lame più antiche sono lavorate come quelle damascate prodotte in Persia, ma in genere l'esecuzione è più rossa e meno fine dal punto di vista artistico. Questa damascatura (« pamur ») viene prodotta martellando l'uno sull'altro venti strati di ferro e acciaio, spesso di tipi diversi, sostenuti da un nucleo centrale. Il fabbro stende le sottili pellicole sulla lama, componendole in modo da dare un effetto da lui ritenuto artistico, quindi introduce l'insieme nella forgia. Le ondulazioni caratteristiche della lama del kriss sono ottenute riscaldando il metallo a sezioni, cominciando dalla parte vicina all'impugnatura. Il ferro viene ammorbidente di quel tanto che è sufficiente a modellare la lama sull'incudine. Questa lavorazione fa sì che non esistano due lame di kriss esattamente uguali: non è possibile, dalle damascature, nemmeno individuare con esattezza la zona nella quale l'arma è tutta lavorata.

I punti distintivi del kriss richiedono un'attenzione particolare, in-

Sandokan va in onda domenica 18 gennaio alle 20,30 sul Nazionale TV.

la TV dei ragazzi a cura di Carlo Bressan

V/F Danie TV Ragazzi

Storia di due bambini bulgari

IL PORTAFOGLIO SMARRITO

Mercoledì 21 gennaio

Presentiamo i realizzatori del telefilm *La tentazione* che va in onda questa settimana. Autori del soggetto e della sceneggiatura sono i « Fratelli Mormarev ». In verità, non sono fratelli e Mormarev è uno pseudonimo. L'uno è professore di chimica e si chiama Moritz Yomtov, l'altro è laureato in filologia e si chiama Marco Stoitev. Lavorano insieme da oltre 15 anni, hanno scritto un gran numero di racconti umoristici, soggetti e sceneggiature di film per adulti, compresa una commedia musicale. Il primo film che hanno scritto per il pubblico infantile risale al 1971 e venne premiato con medaglia d'argento al Festival di Mosca; ne seguì un secondo, che ottenne il premio « Giuria dei Ragazzi », premio che i due autori gradirono, in modo particolare. Il terzo lavoro dei fratelli Mormarev è un lungometraggio composto da due racconti, il primo dei quali è, appunto, *La tentazione*; il secondo, intitolato *Il viaggio*, andrà in onda la prossima settimana.

Regista dei due film è una giovane bulgara, Ivanka Grableva, diplomata, nel 1967, presso l'Accademia del Cinema di Babelsberg, Germania orientale. La sua attività è dedicata, con particolare passione, alla realizzazio-

ne di film per i ragazzi. Ma essa cerca temi in cui non si narrino soltanto le « avventure », ma si analizzino i rapporti tra il mondo infantile e quello adulto.

Abbiamo detto *La tentazione*, che vuol dire in fondo mettere alla prova l'animo, l'onestà, le intenzioni di qualcuno. In questo caso, del piccolo Marco e di suo fratello Slavko. Marco ha trovato per strada un portafoglio, contiene del denaro, ma nessun documento, per cui non è possibile conoscere il nome e l'indirizzo del proprietario. I bambini potrebbero, con quel denaro, comprare un mototreno per la loro barca, ma sono combattuti dal pensiero di dover cercare la persona che ha smarrito il portafoglio. Così vanno in giro per il quartiere chiedendo a delle persone che conoscono se hanno « perduto qualcosa ». Si snoda quindi una serie di situazioni comiche e patetiche allo stesso tempo, sfila tutta una galleria di personaggi, simpatici e meschini, come lo scrittore di libri per ragazzi, come la signora Ivanova, sempre con il dito teso in atto di accusa, sempre a predicare la morale a tutti, specialmente ai piccoli, dei quali non conosce l'animo, né la vivacità, né la generosità, né l'entusiasmo. E purtroppo, è proprio lei la proprietaria del portafoglio smarrito.

V/F Danie TV Ragazzi



I piccoli attori Dimiter Ghanev e Ognyan Gheljazhov sono i protagonisti del telefilm *« La tentazione »*, diretto da Ivanka Grableva, in onda mercoledì 21

Prima puntata della Bibbia a disegni animati

VANGELO VIVO

Venerdì 23 gennaio

In una nuova serie della rubrica di catechesi *Vangelo vivo* curata da Gianni Rossi con la consulenza religiosa di padre Antonio Guida, viene spiegata alla TV dei ragazzi la *Genesi*, ossia il primo libro della Bibbia, in cui si narra la creazione del mondo e la vicenda del popolo ebreo sino all'emigrazione in Egitto. Padre Guida e Gianni Ros-

si hanno inteso offrire ai giovani spettatori una lettura particolarmente facile e semplice, adottando un film di animazione francese, *La Genèse*, diretto da Bernard Rosé e Jean-Pierre Sornin, diviso in vari episodi.

« Sono proprio queste prime pagine della Bibbia », dice il curatore del programma, « a far sorgere nel lettore dubbi sulla validità di una descrizione che gli appare elementare ed immaginosa, superata dalle ipotesi degli scienziati sull'origine dell'universo e della vita e sulla evoluzione delle specie viventi fino all'uomo. Anche i capitoli successivi dedicati ai patriarchi ci riescono di difficile lettura, impreparati come siamo alla maniera di concepire e di scrivere la storia, propria degli antichi popoli orientali... ». Per questo, oltre a monsignor Salvatore Garofalo, che partecipa a tutte le puntate, si alternano in studio esperti e studiosi per rispondere ai quesiti più tipici, scelti tra le moltissime domande registrate tra gli alunni di alcune scuole medie di Roma.

Di ogni episodio della Genesi vengono enunciati i significati più importanti sul filo di una interpretazione rispettosa della mentalità degli autori e dei contributi scientifici moderni, e viene rievocato

il clima storico nel quale si inseriscono. Una messa a punto che, si spera, consentirà di leggere più adeguatamente la Bibbia, anche in funzione degli interessi e dei problemi dell'uomo del nostro tempo.

La puntata di venerdì 23 gennaio è imperniate sulla storia di Giacobbe, patriarca ebreo, figlio di Isacco e Rebecca, fratello d'Esau. Ecco gli episodi che verranno illustrati: Esau vende la primogenitura al fratello Giacobbe per un piatto di lenticchie; Giacobbe carpisce la benedizione al padre che lo crede Esau, e quindi fugge per sottrarsi all'ira del fratello. Giacobbe ha un sogno in cui vede una scala che dalla terra va al cielo; vedremo le sue nozze con Rachela e, infine, il viaggio di ritorno e la lotta notturna con un uomo misterioso (un angelo) che, quando spunta l'aurora, gli cambierà il nome di Giacobbe in quello di Israele, che vuol dire « colui che ha lottato con Dio ». Diffatti gli dirà l'angelo: « Ti chiamerai Israele poiché hai combattuto con Dio e hai vinto ». Da Israele deriva quindi l'appellativo « israeliti » del popolo ebraico.

In questa puntata è il comportamento di Giacobbe nelle varie circostanze a porre i problemi d'indole morale.

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 18 gennaio

TARZAN CONTRO I MOSTRI con Johnny Weissmüller, Nancy Kelly, il piccolo Johnny Sheffield e la scimmia Cita, regia di William Thiele. Tarzan, dopo aver salvato la vita di una giovane artista illusionista, combatte contro belve e mostri che hanno attaccato la sua compagnia ed il suo figlioletto adottivo.

Lunedì 19 gennaio

I NAUFRAGHI DI MARY JANE: *Diario d'abord dell'Esmeralda*, telefilm. Jan ed i compagni di naufragio continuano a perlustrare l'isola nella quale hanno trovato scampo. Scoprono e ritrovano alcune cappanne, in una delle quali trovano una cartina che contiene una mappa; la scoperta di alcune tombe li convince che, tempo prima, altri naufraghi hanno approdato a quell'isola...

Martedì 20 gennaio

QUATTRO RISOSO, IRASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO: quattro comici simpatetici animati che spongono il programma odierno dedicato all'eroe degli « spinaci ». Seguirà il settimanale dei più giovani, *Spazio*, a cura di Mario Maffucci.

Mercoledì 21 gennaio

OKUI TOKI a cura di Donatella Ziliotto pre-

sentato da Armando Bandini e Riccardo Rossi. Verrà trasmesso il racconto *Mumia di Tove e Lars Jansson*, una produzione Sveriges Radio. Il regista è Pi Lind. Il programma dei ragazzi comprende il telefilm *La tentazione*.

Giovedì 22 gennaio

ZORRO: Pericolo nella via del Nord, telefilm. Serrano, Verdugo e sua figlia Anna Maria devono recarsi in Spagna per consegnare al re il denaro raccolto fra i patrioti di Los Angeles. Li accompagnerà il tenente Rafael Santos, che ha presentato a Verdugo le regolari credenziali musicali del sigillo sovrano. Lungo la strada, colpo di scena: un ufficiale pesto e ferito si trascina sino a loro. E il « vero » tenente.

Venerdì 23 gennaio

PROGETTO « Z ». Terzo episodio: *I tuaregh del deserto*. Seguirà la rubrica di catechesi *Vangelo vivo* a cura di Gianni Rossi, consulente religiosa di padre Antonio Guida.

Sabato 24 gennaio

CHITARRA E FAGOTTO, spettacolo musicale condotto da Franco Cerri con la partecipazione di Pietro Buttarelli. Cerri presenterà un'orchestra d'archi composta da ragazzi, che eseguirà alcuni brani di musica classica. Parteciperanno alla puntata due complessi in gara per l'assegnazione del premio finale.

Chi l'avrebbe detto... Nuovo Knorr Oro ha veramente più sapore di carne!



Certo perchè è una
ricetta nuova. C'è dentro
anche la carne!

Knorr ricetta Oro:
un dado fatto apposta per
darti più sapore di carne!

Knorr ricetta Oro.
Avevi mai visto un dado così?

Knorr ricetta Oro è una
ricetta nuova,
fatta apposta per
darti più sapore
di carne.

Provalo: ha dentro
anche carne di manzo disidratata.



televisione

domenica 18 gennaio

nazionale

11 — Dalla Cappella dell'Università Cattolica di Brescia

SANTA MESSA

celebrata da Mons. Luigi Morabito

Commento di Natale Soffroni

Riprese televisive di Giorgio Romano

e

DOMENICA ORE 12

a cura di Angelo Galotti

Giornata universitaria: Il consolitario familiare dell'Università Cattolica

12,15 A - COME AGRICOLTURA

Settimanale di Roberto Benvenuto

Realizzazione di Marilena Boglio

12,55 OGGI DISEGNI ANIMATI

La fantastica Jeannie

La visita del Salomè

Prod.: Hanna & Barbera

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30

Telegiornale

BREAK

14 — L'OSPITE DELLE 2

Un programma di Luciano Rispalpi con la collaborazione di Gianfranco Angelucci

L'operetta

Regia di Gigliola Rosmino

BREAK

15 ... E LE STELLE STANNO A GUARDARE

(Stars look down)

di A. J. Cronin

Traduzione, riduzione, sceneggiatura e dialoghi di Anton Giulio Majano

Seconda puntata

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Hughie: Michael Maloney; Armstrong: Gianni Mancini; Adam Todd: Tino Bianchi; Il guardiano: Vasco Santoni; Sottile: Maria Valdermarin; Big Charley: Gowian; Enzo Lorenzetti: Achille Barone; Ezio Tessio: Antonio Barone; Giancarlo Giannini; Ugo Fenwick; Gioacchino Maniscalco; Dan Master: Dario De Grassi; Macer: Stefano Sibaldi; Annie Macer: Livia Gianpalmo; Sam Farnell: Gino Cappuccio; Jesus Wept: Aldo Barberio; Robert Fenwick: Andrea Checchi; Bennet: Franco Oardieri; Calder: Ivano Staccioli; Grace Barras: Lorenza Gatti; Foster: Andrea Bosio; David Fenwick: Franco Maria Guerrini; Martha Fenwick: Anna Misericordi; Pat Reedy: Roberto Chevalier; Jenny Sunley: Anna Maria Guarienti; Jo Cavallari: Adalberto Marini; Merli: Diabolik: Gianni Musy; Sally Sunley: Daniela Goggi; Mrs. Sunley: Marisa Mantovani; Hilda Barras: Marisa Gallo; Gladys: Edda Soligo; Hetty Todd: Melania Corbi; Zia Carol: Laura Carli

Scene di Emilio Voghino

Costumi di Maria Teresa Palmeri Stella

Musiche di Rita Ortolani

Delegato alla produzione e collaboratore all'adattamento Aldo Nicolai

Regia di Anton Giulio Majano (1...4) Le film stanno a guardare è stato pubblicato in Italia da Valentino Bompiani) (Replika)

(Registration effettuata nel 1970)

per i più piccini**16,20 COLPO D'OCCHIO**

su

Gli animali

Un programma ideato e prodotto da Patrick Dowling con: Pat Keysell, Tony Hart, Ben Benson

Regia di Clive Dolg

Prod.: BBC

16,45 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sera

GONG**17 — SEGNALE ORARIO****Telegiornale**

Edizione del pomeriggio

GONG**17,15 90° MINUTO**

Risultati e notizie sul campionato italiano di calcio a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valenti

GONG**la TV dei ragazzi****17,45 TARZAN DELLA GIUNGLA**

Tarzan contro i mostri (1948) con Johnny Weissmuller, Nancy Kelly

Regia di William Thiele

Prod.: R.K.O. Radio Film

TIC-TAC**SEGNALE ORARIO****19 — CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO**

Cronaca registrata di un tempo di una partita

ARCOBALENO**CHE TEMPO FA****ARCOBALENO**

20 —

Telegiornale

Edizione della sera

CAROSELLO

22,45

Telegiornale

Edizione della notte

CHE TEMPO FA**svizzera**

9,25-15 In Eurovisione da Morzine (10 ediz.)

SCI, SALOM GIGANTE MASCHILE

10 prova

13,30 TELEGIORNALE - 10 ediz.**13,35 TELEMARATHON**

Settimanale del Telegiornale

14,05 In Eurovisione da Morzine (10 ediz.)

SCI, SALOM GIGANTE MASCHILE

20 prova

14,30 AMICHEVOLMENTE

15,30 In Eurovisione da Ginevra

CAMPIONATI EUROPEI DI PATINAGGIO ARTISTICO

17,55 TELEGIORNALE

30 ediz. X

17,55 DOMENICA SPORT

18 — L'ATTENTATO X - Telefilm della serie - Giovani internisti -

18,50 PIACERI DELLA MUSICA

Brahms: Sinfonia n. 3 in fa mag.

op. 90 - Orchestra delle Fiamme Rossa: Sinfonia n. 2 Zaretti

19,30 TELEGIORNALE - 30 ediz. X**19,40 LA PAROLA DEL SIGNORE****19,50 INCONTRI X** Marco Ferreri**20,15 IL MONDO IN CUI VIVIAMO** - Documentario X**20,45 TELEGIORNALE** - 40 ediz. X**21 — PAUL GAUGUIN**

Scegliere il mestiere: Gilles Durieux

e Jean Curtelin con Maurice Barré, Anne Loebneng, Pierre Lafont, Georges Marischka, Ruth-Marie Kubitschek - 1^ puntata

22 — LA DOMENICA SPORTIVA

23-23,10 TELEGIORNALE - 50 ediz. X

domenica 18 gennaio

secondo

20,30 La RAI-Radiotelevisione Italiana presenta:**Sandokan**

dai romanzi del cinghiale maltese di Emilio Salgari

Sceneggiatura di A. Lucchetto, G. Mangione, A. Silvestri, M. Scarpelli, S. Sollima

Personaggi ed interpreti principali:

Sandokan Kabin Bedi

Philippine Leroy

Massanna Carole André

Fitzgerald Andrea Giordana

Lord Guillonk Hans Caninenberg

Lucy Milla Sanneröd

Dr. Kirby Renzo Giovannopietro

e con la partecipazione di Adolfo Celci nel ruolo di James Brooke

Altri interpreti: Iwao Yoshikawa, Ganesh Kumar, Malik Selamat, Samshi, Mohammed Azad

Scenografia, arredamento e costumi di Vittorio Nino Novarese

Fotografia di Marcello Masiocchi

Musica di Guido Maurizio De Angelis

Montaggio di Alberto Gallitti

Organizzatore generale Mario Del Papa

Produttore di Elio Scardamaglia per la Titania distribuzione S.p.A.

Regia di Sergio Sollima

[Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - O.R.T.F. - Bavaria Film]

Terzo episodio

DOREMI'

GONG

18,15 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

Cronaca registrata di un tempo di una partita

19 — NON TOCCHIAMO QUEL TASTO**Spettacolo musicale**

con Enrico Simonettti

a cura di Leo Chiosso e Gustavo Palazio

Scene di Filippo Corradi Cervi

Costumi di Ida Michelassi

Regia di Stefano De Stefanis

Seconda trasmissione (Replica)

19,50 TELEGIORNALE**SPORT****TIC-TAC****20 — ORE 20**

a cura di Bruno Modugno

con la collaborazione di Cleaudio Triscoli

ARCBALENO**20,30 SEGNALE ORARIO****Telegiornale****INTERMEZZO****21 — « Se... »**

Alla ricerca di nuovi personaggi dello spettacolo

Presenta Nino Castelnuovo con Laura Tanzani

Un programma di Luigi Constantini

Quinta puntata

22 — SETTIMO GIORNO

Attualità culturali
a cura di Francesca Sanvitale

22,45 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sera

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN**SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE**

19 — Über die Gesundheit der Tiere. Filmbericht von Francesco Venier

19,15 Staatslicher Russischer Omsker-Volkschor. Lieder und Tänze aus Sibirien. Leitung: Jenya Vladimirova Kalugina. Verleih: Polytel

20 — Kunstdaten

20,05 Ein Wort zum Nachdenken. Es spricht Alois Gurnin

20,10-20,30 Tagesschau

montecarlo

19,45 LE FAVOLE DI LA FONTAINE - Disegni animati

20 — GORKI, IL RAGAZZO DEL CIRCO - Il regista

20,25 PRONIPOTI - Il cane conteso -

20,50 SIGNORA PER UNA NOTTE

Film - Regia di Leigh Jason con Joan Blondell, John Wayne

Jenny Blake, giovane ballerina con l'appoggio di Jack Morgan, viene eletta reginetta al ballo di carnevale. Questo fatto provoca un gran tumulto nell'altra società della quale Jenny vorrebbe far parte. Per conseguire l'intento sposa Alan Alderton, nobiluomo squattrinato del quale ha paura. Ma la madre di Alan e la zia di Alan le rendono la vita impossibile: quest'ultima tenta di avvelenarla, ma muore. Alan, Jenny viene accusata di omicidio. Dopo la verità sull'ultimo momento Jenny, ormai salva, tornerà alla sua vita normale.

capodistria**19,25 TELESPORT X - Storia delle Olimpiadi invernali**

Prima trasmissione

19,55 ZIG ZAG X**20 — CANALE 27**

I programmi della settimana prossima

20,15 NOTTI CALDE A TOKIO X

Film con Miye Kitahara e Yuiro Ishihara

Regia di Umeli Inoue

Un ex proprietario di un ristorante si innamora di una ballerina

che segue i cori di danza classica. Senza avvedersene egli finisce però per cacciarsi in una situazione sentimentale piuttosto avvincente.

21,45 ZIG ZAG X**21,50 GLI AMORI DI NAPOLITANO X**

Secondo episodio: Maria Luisa

21,40 TELEGIORNALE - PALLACANESTRO

Zagabria: Lokomotiva-Rabotnicki

22,40 TELESPORT - PALLACANESTRO

Zagabria: Lokomotiva-Rabotnicki

23,05 LES CADETS

Paul Granet con Pierre Miguel *

Regia di N. Boudon

23,05 TELEGIORNALE

Seconda parte

21,40 SCHULMEISTER

l'esponente dell'imperatore

Secondo episodio

- Le petti Matelot -

Regia di Jean-Pierre De

22,35 LES CADETS

Paul Granet con Pierre Miguel *

Regia di N. Boudon

23,05 ASTRALEMENT VOTRE

Seconda parte

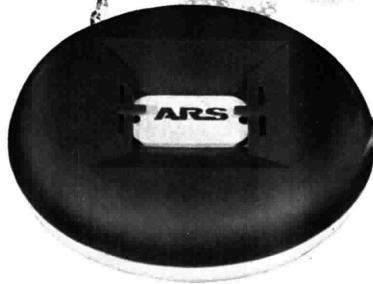
domenica

DEO-GREY

pastiglia deodorante

*fornellino luminoso
con pastiglia deodorante*

con 1 sola pastiglia profumata
(deodorando) tutta la casa
per tutto un giorno.



**ATTENTI
È VELENO**
il cibo
mai masticato:
occorre
orasisiv
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

ECO DELLA STAMPA
UFFICIO DI RITAGLI
da GIORNALI E RIVISTE
Direttori:
Umberto e Ignazio Frugueule
oltre mezzo secolo
di collaborazione con la stampa
italiana
MILANO - Via Compagnoni, 28

dalla televisione alle pagine del libro

LE AVVENTURE DI SANDOKAN



ispirate ai romanzi
di Salgari
rivivono nel racconto
e nelle immagini
della edizione

**GIUNTI
MARZOCCO**

televisione

«L'ospite delle 2»

XII/0

E' di turno l'operetta

TG 18.14



Vito Molinari partecipa alla trasmissione condotta da Luciano Rispoli

ore 14 nazionale

Osپte di turno è l'operetta. Un ospite rumoroso, allegro, evocatore di melodie sentite e rientrate, entrate ormai nel patrimonio nostalgico di diverse generazioni. Il compito di rispolverare davanti al video questo carissimo, caro estinto, o quasi, spettacolo, oltre che al padrone di casa Luciano Rispoli, al regista Vito Molinari, 46 anni, da oltre venti impegnato in regie televisive, nonché specializzato in spettacoli di varietà con una particolare predilezione proprio per l'operetta (ha diretto la prima edizione TV del Cavallino bianco che aveva tra i protagonisti Carlo Campanini). Compagna di lavoro, oltre che di poltroniera, è la scoperta più recente del teatro leggero: Elisabetta Viviani. Il discorso sull'operetta, naturalmente, è allargabile ad altri ospiti, tutti graditissimi e a sorpresa. Ma è ancora possibile fare un discorso su questo genere d'arte così raffinato e colorito che non sia soltanto una commemorazione? « Possibilissimo », sostiene l'esperto » chiamato in causa Vito Molinari. « L'operetta è ancora una forma d'arte consumabile, in quanto alla sua realizzazione oggi basta vederla con occhio diverso, sacrificando le esigenze liriche alla aderenza fisica dei personaggi e al richiamo dei loro nomi sul pubblico ». Ed ecco spiegata la presenza di « big » della canzonetta sulla scena di Acqua cheta e di No, no Nanette, ed ecco Nada, Claudio Lippi, Johnny Dorelli e Catherine Spaak a tu per tu con Lehár, Offenbach e Strauss. La storia dell'operetta è forse troppo lunga perché gli « ospiti delle due » possano raccontarla tutta, ma ripercorrono le tappe più importanti è senz'altro doveroso. Quella che Audran definì « il paradiso di tutte le cose raffinate e delicate comprese le sublimi dolcezze », prende vita soprattutto a Parigi e a Vienna che sono le capitali della squisita « musiquette ». L'atmosfera parigina, erotizzata e letteraria della metà del XIX secolo, si addiceva all'operetta come d'altronde il gusto segnatamente francese di trattare con ironia e con

tono grottesco tutte le tradizioni teatrali. La satira sociale conquista dunque un timbro affascinante, ha un tono di scintillante piacevolezza. Le operette di Offenbach con i galop e con i deliziosi cancan sono « capolavori di umor gallico », dice Herzfeld. A Vienna l'operetta cresce sul valzer che dominerà l'Austria dal Congresso di Vienna sino alla fine del secolo. In Italia l'operetta avrà una sua vita, si legherà non soltanto ai nomi di Pietri, Lombardo, Costa, Cuscinà e Carabella, ma anche a quelli di Mascagni e di Leoncavallo (Malibùck, La reginetta delle rose, Are you there, La candidata, Prestammi tua moglie, A chi la giarettiera, Il primo bacio). Poi, dopo i fulgori parigini e vienesi, dopo i riflessi inglesi e italiani, l'antema contro quest'arte minore, la sua classificazione in zona « o » o a musica d'intrattenimento e la conseguente libertà di contaminara a proprio gusto. Oggi, a parte i casi citati, l'operetta è per lo più considerata un genere morto, da restituire semmai in quella forma « alleggerita » che fa gridare allo scandalo gli specialisti e i tifosi dell'operetta, ma che è invece l'unico modo per farla sopravvivere. Anche la televisione ha contribuito a resuscitare questa forma di spettacolo con realizzazioni che comunque hanno sempre ottenuto un discreto indice di gradimento: nel 1968 vanno in onda La vedova allegra, Addio giovinezza, Il pipistrello per un pubblico di quasi diciassette milioni di telespettatori, con un gradimento per Lehár di oltre 73 e di 62 per Giuseppe Pietri. Ma se, nonostante questi ritorni, l'operetta è stata confinata fra le cose artistiche fuori moda, la colpa è tutta di una messa in scena che vede troppe situazioni improbabili, troppi regni fasulli e soprattutto un clima frivolo e frizzante che persino il teatro di varietà ha ormai restituito all'improbabile. Sono dunque invecciatissimi i Damilo, le vedove allegra, le donne perdute, i cavallini bianchi, e se qualcosa dell'operetta vive ancora è la musica, ma solo quella da fischiettare, come una canzone in yoga, non come musica della nostra memoria, trapassata.

domenica 18 gennaio

V/E **Tarie TV Ragazzi**
TARZAN CONTRO I MOSTRI

ore 17,45 nazionale

Protagonista della storia che va in onda oggi è Johnny Weissmüller, ovverosia il Tarzan numero uno, il più famoso ed ammirato. Sin dai tempi del muto la figura di Tarzan era stata impersonata da schermi da altri atleti, più o meno imponenti e muscolosi, come si conviene ad un re della foresta (Elmo Lincoln, Gene Polar, James H. Pierce, P. Dempsey Tabler), ma nessuno di essi aveva la freschezza ed il fascino di Weissmüller, tre volte campione olimpionico di nuoto nei 100 e 400 metri stile libero (1924 e 1928). Atletico, dotato d'una maschera asciutta e simpatica, Johnny fu il primo a conferire un'accettabile dimensione umana al personaggio di Tarzan, the Ape Man (Tarzan, l'uomo-scimmia, risale al 1932).

V/E **NON TOCCIAMO QUEL TASTO**

ore 19 secondo

Riorno di un simpatico amico questa sera nella seconda trasmissione di **Non tocchiamo quel tasto**: Nello Segurini, che esegue una sua composizione, Olga mia, e brani tratti dalla Danza delle spade e L'uomo che amo. Dalle melodie di Segurini, care ad almeno due generazioni di ascoltatori, passeremo ad un esponente — il più autorevole — del giovane jazz pianistico italiano: Giorgio Gaslini, che presenta la sua più recente creazione dal titolo Una cosa nuova. Sempre al pianoforte

avremo poi Franco Medori con la Toccata, op. 11 di Prokofiev e Enrico Simonetti, animatore della trasmissione, il quale ci fa ascoltare, tra l'altro, una delle sue bizzarre favollette: Raffaello canta e ombrello, mentre la sua canzone Malinconia è « dipinta » da Julian Paceco. Il denso elenco dei partecipanti all'odiernea puntata si completa con Gilda Giuliani che interpreta tre canzoni del famoso musical americano Roberta; e, nell'angolo del « pianobar », con gli ospiti fissi, Valeria Fabrizi, Cristiano e Isabella, Ric e Gian, Giorgio Bracardi.

SANDOKAN - Terzo episodio

ore 20,30 nazionale

La grande caccia alla tigre offerta da Lord Guillonk agli ospiti convenuti per festeggiare il diciottesimo compleanno di sua nipote Marianna sta entrando nel vivo. Tremal Naik affronta a viso aperto la tigre e la uccide proprio mentre sta per sopraggiungere Sandokan. Ma un rugito spezza l'aria: le tigri erano due! Tremal Naik lascia la scena a Sandokan, avviandolo riconosciuto. Il cavaliere di Martina imbazzettato per l'apparizione della tigre sbocca di sella e giura. Sandokan allora si mette tra Marianna e la tigre colpendo quest'ultima a morte. Il colonnello Fitzgerald riconosce nell'urlo di Sandokan quello del pirata e gli punta contro il suo fucile. Tremal Naik richiama gli elefanti che trasportavano i cacciatori e gli animali gettano lo scompiglio tra gli inglesi. Sandokan ha così il tempo di fuggire, appoggiato dapprima da Tremal Naik, poi da un

servo malese di casa Guillonk che ha deciso di aiutarlo nella fuga. Raggiunto un villaggio nelle campagne, Sandokan viene a sapere dello sbarco di Yanez che, con alcuni tigrotti, è venuto a cercarlo. Il colonnello Fitzgerald ha modo intanto di confidare a Marianna il suo amore, dopo averne chiesto la mano allo zio: la ragazza però è indecisa, e per far luce dentro di sé va a far visita al santone indiano nel bosco. Sandokan tende un agguato ai soldati di scorta e chiede a Marianna se vuole seguirlo: avutane una risposta affermativa, raggiungono Yanez. Nel frattempo Fitzgerald conduce i ranger sulle tracce dei fuggitivi e soltanto uno stratagemma di Yanez permette a Sandokan e a Marianna di trovare rifugio sul praho che aspetta al largo. Sopraggiunge però un incrociatore inglese, messo in disposizione di Brooke e Sandokan — per salvare la vita a Marianna — decide di arrendersi. (Servizio alle pagg. 20-24).

V/E
« SE... »

ore 21 secondo

Se... vuol essere l'occasione in cui quel tanto di fortuna si unisce al « momento magico » di un artista, che ogni attore o cantante ha trovato sulla strada per il successo. Luigi Costantini con la sua troupe questa settimana si è fermato a Roma. Nella puntata si esibiscono Carlo Gigli, cantante di musica leggera, la cantante canadese Andrea Smith, il complesso jazz Il Cadmo. Per il cabaret Stefano Palladini esegue alcune canzoni che hanno la particolarità di avere per testo le poesie di Pascoli

e di Belli; sempre per il cabaret si esibisce Antonella Fasano. La musica, dopo una esecuzione per fisarmonica classica di Aldo Maglietta, viene messa da parte e fanno il loro ingresso gli attori, Corinna Rosini propone la dimensione cabaret; Flavia Tresoldi recita un brano da Uomo masso di Tolstoi; Angela Redini interpreta alcuni brevissimi brani da un'antologia beat. Nel corso della puntata vi sono due rapide inchieste sulla situazione giovanile nel teatro e nel cinema; per quest'ultimo settore viene intervistato un talent scout, l'agente Roby Ceccacci.

La **Bertolini**
presenta in:

CAROSELLO

la dia delle inDIA



la famosa via attraverso la quale sono arrivate le spezie dall'Oriente.



LA SAPORITA

miscela tutta naturale di spezie, per la famiglia italiana.

secondo

6 — Milly presenta:

Il mattiniere

Nell'intervallo (ore 6,24):

Bollettino del mare

7,30 GIORNALE RADIO - Al termine:

Buon viaggio — FIAT

7,40 Buongiorno con Gilda Giuliani, Roberto Murolo e Herb Alpert and The Tijuana Brass

Pallavicini-Ferrari-Mescoli: Parigi e volta cosa fa • Viviani: O' guapo' nonnumbrato • Bacharach: Promises, promises • Longo-Rustichelli: Amici miei • Gershwin: This is my life • Gershwin: Summertime • Longo-Bixio: Viaggio amore mio • Bovio-De Curtis: Tu ce nun chigna • Beaud: What now my love • Lo Vecchio-Shapiro: Qui passa il tempo • Bovio-De Curtis: Non voglio la niente • Jobim: Garota de Ipanema • Calabrese-Frazier: Facciamoci coraggio

— Invernizzi: Strachinella

8,30 GIORNALE RADIO

8,40 Dieci,

ma non li dimostra

Un programma scritto da Marcello Cioccolini

Regia di Aurelio Castelfranchi

9,30 Giornale radio

13 — IL GAMBERO

Quiz alla rovescia presentato da Franco Nebbia

Regia di Mario Morelli

— Margherita Valli Kraft

13,30 Giornale radio

13,35 Pino Caruso presenta:

Il distintissimo

Un programma di Enzo Di Pisa e Michele Guardi

Regia di Riccardo Mantoni (Replica)

14 — Supplementi di vita regionale

14,30 Su di girl

(Esclusa: Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Umbria, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)

You (George Michael) • Call of the wild (The Jackson 5) • Give me one reason (Juno Russo) • Fireball (Deep Purple) • She's a lady (Tom Jones) • Titti (George Saxon) • I i giardini di marzo (Mina) • I'm gonna get three (Creative Source)

15 — La Corrida

Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado

Regia di Riccardo Mantoni (Replica del Programma Nazionale)

19,30 RADIOSERA

19,55 FRANCO SOPRANO

Opera '76

21 — LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?

Confidenze e divagazioni sull'operetta con Nunzio Filogamo

21,25 IL GIRASKETCHES

22 — COMPLESSI ALLA RIBALTA

22,30 GIORNALE RADIO

Bollettino del mare

22,50 BUONANOTTE EUROPA

Divagazioni turistico-musicali

23,29 Chiusura

9,35 Paolo Villaggio e Raffaella Carrà presentano:

GRAN VARIETA'

Spettacolo di Amuri e Verde con la partecipazione di Gianini Agus, Cochi Renato, Giusi Raspani Dandolo, Ugo Tognazzi e Drupi

Complesso di Irio De Paula

Orchestra diretta da Marcello De Martino

Regia di Federico Sanguigni

— BioPresto

Nell'intervallo (ore 10,30):

Giornale radio

11 — Alto gradimento

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Mareno — Svelto

12 — ANTEPRIMA SPORT

Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Roberto Bertoluzzi e Arnaldo Verri

— Lubiam moda per uomo

12,15 Film jockey

Musiche e notizie del cinema presentate da Nico Rienzi

— Mozzarella Bufali

Nell'intervallo (ore 12,30):

Giornale radio

(Escluse Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)

Supersonic

Dischi a mach due

Movistar, Drive my car, Hey there little firefly, That's the way, Who loves you, Fallin' in love, Lover arrive, Lilly, Gordon, Bad blood, Change with the times, Messin' with my mind, Bye love, Sky high, Gimme and sons, Find a way

— Lubiam moda per uomo

Giornale radio

16,30 Domenica sport

Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura di Guglielmo Moretti con la collaborazione di Enrico Ameri e Gilberto Evangelisti, condotta da Maria Giobbe

— Aranciate Crodo

17,45 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età presentata da Guido e Maurizio De Angelis

Nell'intervallo (ore 18,30):

Giornale radio

Bollettino del mare



Tom Jones (ore 14,30)

terzo

8,30 Zubin Mehta

dirige l'ORCHESTRA FILARMONICA DI LOS ANGELES

Violoncellista Kurt Reher

Violista Jan Hlinka

Franz Liszt: Mazepa, poema sinfonico n. 6 da Victor Hugo ♦ Richard Strauss: Don Chisciotte op. 35, variazioni fantastiche su un tema di carattere cavalleresco: Introduzione - Tema con variazioni - Finale ♦ Igor Stravinsky: Le Sacre du printemps, quadri della Russia pagana - Parte 1o: L'Adoration de la Terre - Parte 2o: Le Sacrifice

10,05 L'utopia della fantalitteratura

a cura di Antonio Filippetti

3. La letteratura pop e neofantiana

10,35 La settimana di Mozart

Wolfgang Amadeus Mozart: Vesperse solenni da Confessore in do maggiore K. 339; Dixit - Confiteor - Beatus Vir - Laudate pueri - Laudate Dominum - Magnificat (Rothard Hansmann, soprano; Annie Bartelloni, contralto; Michael Sénéchal, tenore; Roger

13 — Intermezzo

Nels Gade: Ossian: Ouverture op. 1 (Orch. Sinf. Reale Danese dir. Johan Hye Knudsen) ♦ Hector Berlioz: Nuits d'este op. 7, su testi di Néphélie (Orch. Sinf. Esterly Stoen) ♦ Orch. Sinf. Columbius dir. Dimitri Mitropoulos ♦ Antonin Dvorak: Raspolia slava in re bemolle maggiore a 45 n. 1 (Orch. Filarm. Cecoslovacca dir. Karel Sejna)

14 — Folklore

Scatti popolari Yiddish (Folklore ebraico), Canti folcloristici esclusi mesi

14,25 Concerto del violinista Victor Tretyakov e dei pianisti Mikail Grigorievitch Erokhin e Ludmilla Kukrova

Mossei Sanlavio: Veinberg: Sonata n. 5 in sol minore ♦ Rodion Scedrin: Taganrog, Homoresque, intermezzo da Albeni ♦ Pablo de Sarasate: Capriccio basco ♦ Sergei Prokofiev: Sonata n. 1 in fa minore

15,30 SU CHIMBORAZO

di Tankred Dorst, in collab. con Ursula Ehler - Traduz. di Umberto Saba - Regia di Gianni Sartori - Dorothée

Laure Carlì - Franco Graziosi - Giancarlo Zanetti - Klarà Adriana Innocenti - Irene Giolitta Gentile

Regia di Enrico Colosimo - Real.

eff. negli Studi di Milano della RAI

19,15 Concerto della sera

Hector Villa Lobos: Bachiana brasiliense n. 9 per orchestra d'archi (Arch. dell'Orchestra Sinfonica di Parigi diretta da Paul Baglini) ♦ Niccolò Rimski-Korsakov: Shéhérazade, suite sinfonica op. 35: Il mare e la nave di Sinbad - Il racconto del principe Kalender - Il giovane principe e la giovane principessa, Festive Bagatelle II, marcia - Nostalgia della terra sugli scippi (Violino solista Luben Jordanoff - Orchestra Sinfonica di Parigi diretta da Mstislav Rostropovich)

20,15 Un grande pianista: Errol Garner

20,45 Poesia nel mondo

LA POESIA DELLA SVIZZERA ROMANDA

a cura di Clara Gabanizza

5. Blaise Cendrars, cittadino del mondo

Soyer, basso - Orchestra Wiener Barockensemble diretta da Theodor Guschlbauer e Corale Philipp Caillard; Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore K. 364, per violino, viola e orchestra: Allegro - Andante - Presto (Igor Oistrakh, violino; David Oistrakh, viola - Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da David Oistrakh)

11,35 Pagine organistiche

Johann Sebastian Bach: Partite diverse sul corale - Sei gegruesset Jesu gutig - (Corale e 11 variazioni) (BWV 768) (Helmut Walcha) ♦ John Dunstable: The Agincourt Hymn ♦ Anonymo: Su la-mire - Ritornello (Edward P. Biggs) ♦ Charles Ives: Variazioni su America - (Edward P. Biggs)

12,10 Un antico mondo ligure. Conversazione di Elena Croce

12,20 Musiche di scena

Jean Sibelius: Pelléas et Melisande, musiche di scena op. 46 per il dramma di Maurice Maeterlinck; Belshazzar's Feast, suite op. 51 delle musiche di scena per il dramma di Hjalmar Procopé (Orchestra Filarmonica di Leningrado diretta da Ghennadi Rojestvenski)

16,40 Antologia di interpreti

Direttore: JEAN MARTINON

Adolph Adam: Giselle, suite dal balletto (Orch. del Conservatorio di Parigi)

Duo pianistico CLAUDE LAVOIX-CHRISTIAN VALDI

Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata in do maggiore K. 521, per pianoforte a 4 mani

Violinista YEHUDI MENUHIN

Max Bruch: Concerto in sol minore op. 26 per violino e orchestra (Orch. Sinf. di Londra dir. Adrian Boult)

Pianista FRIEDRICH WOHLER

Ludwig van Beethoven: Festa in do minore op. 80, per pianoforte, coro e orchestra (testo di Ch. Kuffner) (Orch. Sinf. di Vienna e Coro della Camera dell'Accademia di Città di Clemens Krauss)

Soprano STEFANIA WOYTOVICZ

Frédéric Chopin: Due melodie polacche op. 24: Melancolia - Polacca gesang (Pf. Wanda Klimowicz)

18,10 LO SHOCK DEL FUTURO

a cura di Francesco Mei

2. L'impatto politico e sociale

18,40 Musica leggera

IL FRANCOCOBOLLO

Un programma di Raffaele Meloni con la collaborazione di Enzo Diena e Gianni Castellano

21 — IL GIORNALE DEL TERZO

Sette articoli

21,30 Club d'ascolto

Fede e bellezza

Lettura dell'omonimo romanzo di Niccolò Tommaseo proposta da Giorgio Barberi Squarotti e Alberto Gozzi e coordinata da Cesare Dapino

Prendono parte alla trasmisio-

nne: I. Aloisi, G. Barberi Squarotti, E. Cappuccio, A. Dari, C. Enrici, A. Gozzi, A. Lala, V. Lottero, S. Monelli, M. Vukotic

Regia di Massimo Scaglione

22,40 Musica fuori schema

Testi di Francesco Forti e Roberto Niccolosi

Al termine: Chiusura

programmi regionali

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Bassi, 0,06 Ascolto la musica e penso: Al mondo, Carnival. C'era una volta il West, Per un momento, Flor de sancayo, Olli ollà, 0,36 Musica per tutti: Sing. A lovely way to spend an evening, Mi vi di cantare, Se todos fossem iguais a voce, Soul limbic, Sogni allora, La serena, Serpico, España, 0,36 Dances of wine and roses, Tre notizie domenicali da raccontare, Giramondo, Sentimento, Bellissima, Libertango, 1,36 Sosta vietata: Free bossa, Wake up and shake up, In the mood, Got a lot o' livin' to do, Regalami un sabato vero, You baby, Rumore, Historia de un amor, La cambiale, 2,06 Musica nella notte: Notturno in blue, Moulin rouge, ... E penso a te, The moon of Manakora, Arrivederci Roma, Alifie, Misty, 2,36 Canzonissime: Capriccio, Sono una donna non sono una santo, Io per amore, Sympathy, Una striscia di mare, Mi ha stregato il cuore, Visto tu, Se tu sapevi ancora, 3,06 Orchestra, Rhythms, Alone again, Alone again, E se domani Congo blue, Almost love, Mouldy old dough, South America take it away, 3,36 Per automobilisti soli: Vienti ce soir, Je suis malade, Get down, Garota de Ipanema, Amore grande, amore libero, A far l'amore con te, Hello Dolly!, 4,06 Complessi di musica leggera: Les lavandières du Portugal, Anonimus, Clopin cloplant, Meeting, Up, cherry street, Finally found you ou, Samba de verao, 4,35 Piccola discoteca: A over's concerto, Non glico più, Metti una sera a cena, Close to you, All, Un sorriso e poi parola, For all we know, The way you look tonight, 5,06 Due luci sull'ungherese: Games people play, Ti fa bella l'amore lo volevo diventare, Rain in my heart, Ad esempio a me piace il sud, Dolci fantasie, A blues serenade, 5,36 Musica per un buongiorno: Borsalino, La felicità, Quando m'innamoro, Senza fine, Super strut, Yankee doodle, Mrs. Robinson, Let the sunshine in.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Trentino-Alto Adige - 12,30 Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori, 12,40 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo, 14-14,30 - Sette giorni nelle Dolomiti -, Supplemento domenicale dei notiziari regionali, 19,15 Gazzettino - Bianca e nera della Regione - Lo sport - Il tempo, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino, Passerella musicale, **Friuli-Venezia Giulia** - 8,30 Vite nei campi - Trasmissioni per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia, 9 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 9,10 Programmi della settimana, Presentazioni di Danilo Soli, 9,15 Complesso + Silvio Donati Jazz Group - Silvio Donati: «Le songe de Venus» - Viaggio nell'infinito - - Scorpioni, Indi: Musica per orchestra, 9,40 Incontri fra Monti, 10-11 Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste, 10-11 S. Messa - Dalla Cattedrale di S. Giusto, 12,40-13 Gazzettino, 14-15 - Oggi al teatro, 13 Supplemento a partire dalla domenica del Gazzettino, cura di Mario Giacomini, 14,30-15 - Il Fogolar - Supplemento domenicale del Gazzettino per le pro-

vincie di Udine, Pordenone, Gorizia, 19,30-20 Gazzettino con lo sport della domenica, 13 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Sport - Settegiorni - La settimana politica italiana, 13,30 Musica richiesta, 14-14,30 Fra storia e leggenda - Nicoletto al Castel di Orsara - - Cronache istriane presentate dal prof. Ernesto Sestai - Sceneggiatura di Mario Sestai - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di Ruggero Winter - Indi: Motivi popolari istriani, **Sardegna**, 8,30-9 Supplementi degli agricoltori, 10-11 Gazzettino sardo, 14 Gazzettino sardo, 14 ed 14,30 Canzoni nel-nord, 15,10-15,35 Follore di lei e di oggi: Le voci femminili del canto sardo - Elvira Mullani - , 19,30 Qualche ritmo, 19,45 Gazzettino sardo: ed serale, **Sicilia** - 12,30 RT Sicilia, a cura di Mario Giusti, 10-16 Prezzo che... con Pippo Spicuzza, Maria Grazia Costanzo e Gioachino Cusimano, 19,30-20 Sicilia sport, a cura di Orlando Scarlatta, Tripisciano, 21,40-22 Sicilia sport, a cura di Orlando Scarlatta e Luigi Tripisciano.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 14-14,30 - Sette giorni in Piemonte -, supplemento domenicale.

Lombardia - 14-14,30 - Domenica in Lombardia -, supplemento domenicale.

Veneto - 14-14,30 - Veneto -, Sette giorni, supplemento domenicale.

Liguria - 14-14,30 - A Lanterna -, supplemento domenicale.

Emilia-Romagna - 14-14,30 - Via Emilia -, supplemento domenicale.

Toscana - 14-14,30 - Sette giorni e un microfono -, supplemento domenicale.

Marche - 14-14,30 - Rotomarche -, supplemento domenicale.

Umbria - 14,30-15 - Umbria Domenica -, supplemento domenicale.

Lazio - 14-14,30 - Campo de' Fiori -, supplemento domenicale.

Abruzzo - 14-14,30 - Abruzzo - Sette giorni, supplemento domenicale.

Molise - 14-14,30 - Molise domenica -, settimanale di vita regionale.

Campagna - 14-14,30 - ABCD - D come Domenica -, supplemento di vita domenica, 8-9 - Good morning from Naples -, trasmissione in inglese per il personale della NATO.

Puglia - 14-14,30 - La Caravella -, supplemento domenica.

Basilicata - 14,30-15 - Il dispari -, supplemento domenicale.

Calabria - 14-14,30 - Calabria Domenica -, supplemento domenica.

in lingue estere

sender Bozen

8,45 Musik am Sonntagsmorgen, Dazwischen: 8,30-8,35 Tiroler Ehrenkranz, 9,45 Nachrichten, 9,50 Musik für Streicher, 10-11 Heute Gesang und Sprachkunst, 11,05 Intermezzo, 14,05 Wer morgen lächelt, ist abends heiter, Eine volkstümliche Unterhaltungssendung von und mit W. Rudinger, 11,25 Die Brücke, Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge und des Amtes, 11,35 Alte Fach, Etüch und Rienz, Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt, 12, Nachrichten, 12,10 Werbefunk, 12,15-12,30 Sendung für die Landwirte, 13 Nachrichten, 13,10-14 Kündigung, Abreise, 14,30-15 15 Sprüche für Sie! 16,30 Für die lieben Hörer, Julius Moshapec - Bulu Batu -, Für den Hörfunk gestaltet von Ingrid Mayr, 3. Folge 17 Blick zurück mit Musik, Eine Sendung von Ernst Hochstötter, 17,45-19,15 19,15-19,30 Der kleine Prinz, 19,45 Sportgramm, 19,30 Sportnachrichten, 19,45 Leichte Musik, 20 Nachrichten, 20,15 Musikboutique, 21 Blick in die Welt, 21,00 Sonntagskonzert, Johannes Brahms: Konzert für Klavier und Orchester, 21 d-moll, Op. 15, 21,45-22,15 Klavierkonzert, Simphonie-Orchester der RAI Mailand, Dir. Werner Torkanowsky, 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

v slovenščini

8 Koledar, 8,05 Slovenski motivi, 8,15 Poročila, 8,30 Kmetijska oddaja, 9 Sv. maša iz župne cerkev in Rojanci, 9,45 Komorje glasba Franca Josepha Haydnja, 10,45 Poslubna posete, od nedelje do nedelje, 11,00-11,30 Načrti, 15 Midniki oder, 10 Deku, ki ni volil meje ..., Napisala Lucia Tumati, dramatizirala Marja Susič, Drugi del, Režija: Lojzka Lombar, 12 Nobožna glasba, 12,15 Vera in naš čas, 12,30 Glešbena skrinjina, 13 Kdo, kdej, zakej, 13,15 Poročila, 13,30-15,45 Glasba po zeljanju, oddaja, 14,15-16,30 Šolski koncert, 16 Mediji, 15-16,45 Izbor iz oper, 17 Bernard Puščnik - Komedija v 3 dejanjih, ki jo je napisal Luigi Antonelli, prevedla Marja Kacin, 19 Nedeljski koncert, 19,30 Zvoki in ritmi, 20 Sport, 20,15 Poročila, 20,30 Sedem dni svetu, 20,45 Pratika, prazniki in obležnice, slovenske vrže, povorka, 22 Nedelja v sportu, 22,10 Sodobna glasba, 22,20 Glasba za lahko noč, 22,45 Poročila, 22,55-23 Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m kHz 278 montecarlo m kHz 428 svizzera m kHz 538,6 vaticano m kHz 557

7 Buongiorno in musica, 7,30 - 6,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 Notiziario, 7,40 Buongiorno in musica, 8,30 Come sta? Sto benissimo, grazie prego, 9,15 Galuccelli, 9,30 Lettere a Luciano, 10, E' con noi..., 10,15 Edig, Galletti, 10,30 Fatti ed echi, 10,45 Vanna, un'amica, tante amiche, 11,15 Kemada, 11,30 Le canzoni più delle settimane.

12 Collezione, 12,05 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, Rassegna settimanale di politica estera, 13 Brindiamo con..., 14 Disco più disco medico, 14,40 Intermezzo, 14,45 La Verona, 15 Il Trio Walter Wardley, 15,15 Explosione beat, 16-16,30 Quattro passi.

19,30 Crash, 20 Incóntro con i nostri cantanti, 20,30 Giornale radio, 20,45 Rock party, 21 Radioscena: - Queste qui - di Ciril Kosmač, 21,45 Musica da operette, 22,30 Ultime notizie, 22,35-23 Musica da ballo, -

7 Juke-box con Valeria, 12,30 Relax con Valeria, 10,30

14 Domenica sport e musica con Antonio e Liliana, 10,30 Tutte risultati delle migliori competizioni sportive, 11,30 Zone del mondo, 14,15 Dischi, 14,30 La canzone del vostro amore, 16 In diretta da U.S.A.: - Studio sport H.B. - con Antonio e Liliana, Riassunti e commenti della giornata sportiva.

7 Musica - Informazioni, 7,15 Lo sport, 7,30 Notiziario, 7,45 L'agenda, 8,30 Notiziario, 8,35 L'ora della tempesta, 9,15 Angel, 9,30 Gli occhi, 9,45 Conversazione evangelica, 9,30 Santa Messa, 10,15 Dischi, 10,30 Notiziario, 10,35 La settimana in musica, 11,45 Conversazione religiosa, 12 Concerto bandistico, 12,25 I programmi informativi di mezzogiorno, 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti, 13,15 Il minestrone, 13,45 Qualità, quantità, prezzo, Mezz'ora per i consumatori, 14,15 Dischi, 14,30 Notiziario, 14,35 Musica richiesta, 15,15 Sport e musica, 17,15 Note campane, 17,30 La domenica popolare, 18,15 L'informazione della sera - Lo sport, 18,45 Attualità regionali, 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti, 19,45 Il mio cuore è nel sud, 20,25 Dischi,

21,30 Studio pop, 22,30 Radiogiornale, 22,45 Juke-box, 23,30 Notiziario, 23,40 24 Notturno musicale.

Onda Media: 152 kHz = 199 metri - Onda Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,3 MHz per la sola zona di Roma, 7,30 - 8,30 Messa latitante, 8,15 Liturgia Romana, 9,30 Liturgia romana omelia, Dom. Venerdì, 10,30 Liturgia (collaborazione RAI), 10,30 Liturgia Orientale, 11,15 L'Angelus con il Papa 12,15 Radiodomenica: Fatti, persone, idee di ogni Paese, 12,45 Appuntamento musicale: - Rassegna Cori Pellegrini -, Registrazione effettuata nella Chiesa di Santa Maria in Trastevere, Discografia: - Il Protagonista -, a cura di Fabio Germani, - Il Coro - - M. Ricci in Paradies -, 13,15 Ateneo, 14,15 Radiodomenica in portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 16,15 Liturgia Ucraina, 17,30 Orizzonti Cristiani; Sursum Corda di Riccardo Mutani, 20,30 Zur Weltgebetssonntag für die Einheit der Christen, 20,45 S. Rosario, 21,05 Notizie, 21,15 Marie et l'Unité des chrétiens, 21,30 Angelus con il Papa, 22,15 Divino Nostro Signore Gesù di Santa Zaccaria, 22,30 Missiones y misioneros en Radio Vaticano, 23 Radiodomenica (Replica), 23,45 Con Vol nella notte (Stereo).

Su FM (96,3) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo, 14,30-16,30 Musica leggera, 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

M. Haydn: Quintetto in fa maggiore, per archi (Quintetto - Philharmonia di Vienna); W. A. Mozart: Cassazione in si bemolle maggiore K. 99, per archi e strumenti a fiato (Strum; dell'Octetto di Vienna)

9 PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA

J. Brabandere: Messa kongo, su melodie originali africane, per soli, coro, tam-tam e tamburi (Sopr. L. De Groot, ten. De Munynck - Coro St. Lucigtus); diretto da Tr. Timmerman; W. A. Mozart: Cassazione in si bemolle maggiore K. 165 (Sopr. Elisabeth Schwarzkopf - Orch. Philharmonia dir. Walter Susskind)

9,40 FILOMUSICIA

O. Nicolai: Allegre comari di Windsor; Ouverture (Orch. Filarmoni di Berlino dir. Herbert von Karajan); P. Dukas: L'apprenti sorcier; scherzo sinfonico (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy); E. Elischer: Concerto n. 1 in do minore per arpa e orchestra (arpa Niclan Zabelata - Orch. Paul Kletzki); P. Tschauder: Scherzo; R. Hindemith: Due canzoni. Le mintri. Non t'en pas (Boris Christoff pf. Alexander Labinsky); F. Poulenç: Petites voix (+ Ensemble vocal Philippe Caillard - dir. Philippe Caillard); D. Milhaud: Suite per Ondes Martenot e pianoforte (Ondes Martenot, Jeanne Lorrid et John Phillips); B. Britten: A simple symphony (English Chamber Orchestra dir. l'autore)

11 INTERMEZZO

F. Schubert: Sonata in fa minore op. 137 n. 2 per violino e pianoforte (Violinista Michaela H. End, Balogh); F. Chostak: Fantasia su motivi nazionali polacchi per pianoforte e orchestra (Pif. Alexej Weissenberg - Orch. della Società dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. Stanislav Skrowaczewsky)

11,30 RITRATTO D'AUTORE: GIOVAN BATTISTA LULLI (1632-1687)

Amadis, suite sinfonica dell'opera (Tr. Edward Tarr - « Collegium Aureum » dir. Reinhard Peters) - Symphonies pour les couchers du roi (Clav. Robert Seyron Lacoste - Collegium Musicum di Parigi); dir. Roland Deshayes: Misere mie! Diam-mottetto per 5 solisti e orchestra (Sopr. Margaret Ritchie e Eileen Morrison, ten. cb. Alfred Deller, ten. Richard Lewis e William Herbert, bar. Bruce Boyce - Orch. dell'Oiseau Lyre e Coro - St. Anthony Singers - dir. Anthony Lewis)

12,45 IL DISCO IN VETRINA: ANTICHI ORGANI ITALIANI

G. Valeri: Tre Sonate op. 1 per organo; n. 3 in si bemolle maggiore, n. 4 in si bemolle maggiore n. 5 in do minore (Org. Luigi Ferdinando Tagliavini); A. Scarlatti: Serata di Serravalle (Scrivis); F. Paâr: Concerto in re maggiore per organo e orchestra (Org. Luigi Ferdinando Tagliavini - Orch. da camera di Milano dir. Tito Gotti)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

F. Poulenç: Sinfonietta (Orch. Sinf. di Torino della Rai dir. Georges Prêtre)

14 LA SETTIMANA DI BUSONI

F. Busoni: Bercuse esälogiaque op. 42 (Orch. Sinf. di Roma della Rai dir. Mario Rossi); Due antichi costumi tedeschi (Op. 15 [Mspr. Rossini]; Op. 16 [Mspr. Lini]); Divertimento per flauti e pianoforte (Fl. Severino Gazzelloni, pf. Bruno Canino); Fantasia italiana, per pianof. e orch. (S. Sergio Fiorentino - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della Rai dir. Massimo Freccia)

15-17 F. Liszt: Sinfonia Dante, per coro femminile ed orchestra (Orch. Sinf. e Coro di Torino della Rai dir. Lajos Soltész); M. del Coro Ruggeri: Sinfonia (L. Sestini); Sinfonietta (Orch. Sinf. di Torino della Rai dir. Mario Rossi); Z. Kodály: Danze di Galanta (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della Rai dir. J. Ferencsik)

17 CONCERTO DI APERTURA

P. Locatelli: Concerto per archi op. 4 n. 8 - imitazione dei corni da caccia - (Orch. da camera + I Solisti Veneti dir. Claudio Scimone); M. Clementi: Concerto in do maggiore, per pianoforte e orchestra (Pif. Felice Blumenthal - Orch. Prague New Chamber; dir. Alvaro Zedda); J. M. Maelzel-schönberg: Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 - Italiana - (Orch. Sinf. di Boston dir. Charles Münch)

18 LA MUSICA DA CAMERA IN RUSSIA

A. Scriabin: 24 Preludi op. 11 (Pif. Gino Gorini)

18,40 TRILORIA

N. Paganini: Trilo in re maggiore, per violino, violoncello e chitarra; Z. Kodaly: Danze infantili (Pif. Gloria Lanni); F. Couperin: Quattro pezzi per clavicembalo (Pif. Peter Pappalardi); Non sonnecce per coro a cappella (Coro da camera della Rai dir. Nino Antonellini); A. Borodin: Il principe Igor. Danze polovcesiane

20 LA GRISELDA

Dramma per musica in tre atti di Apostolo Zen (Tr. P. Toto Dreschler). Musica di Alessandro Scarlatti: Guittiero; Sestu Bruscantini; Griselda; Mirella Freni; Ottone; Rolanda Panerai; Romualdo; Luigi Alva; Corrado Verlani; Lucchese; Costante; Cesare; ovvero... A. Scarlatti: Sinfonia della Rai; Danza di camera della Rai dir. Nina Sanzogno - M. del Coro Nina Antonellini)

22 F. Alfano: Sonata in re per violino e pianoforte (Vl. Aldo Ferraresi, pf. Ernesto Galderi)

22,30 CHILDREN'S CORNER

V. Vogel: Dan quaderno di Francine settentrionali per cantante e pianoforte (Sopr. Jolanda Torriani, fl. Bruno Martinotti pif. Antonio Beltrami); S. Prokofiev: Un giorno d'estate (Orch. da camera di Praga)

Programmi completati delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione per:

ACRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, ASCOLI PICENO, AVELLINO, BARI, BENEFERNO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CALTAGISETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CROTONE, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGLIA, FORLÌ, GALLEGARIA, GENOVA, GROSSETO, IMPERIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA-CARRARA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NAPOLINA, PADOVA, PARMA, PARIGI, PERUGIA, PESCARA, PESCARA, PIACENZA, PIEMONTE, PIESTOIA, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAVELLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VITERBIO, VICENZA e delle trasmissioni sul quinto canale dalle ore 8 alle ore 22 per: CAGLIARI e SASSARI

23,20 CONCERTO DELLA SERA

J. S. Bach: Goldberg Variationen - (Aria e 30 Variazioni BWV 988) (Clav. Zuzana Ruzichova)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

It ain't necessarily so (Doc Severinsen); La (Renato Parisi); Artista e vagabondo (Gigliola Cinquetti); Via col lascio (Casadei); Yesterday (Frank Chackfield); True blue samba (Augusto Moretti); Alli (Ornella Nonni); Travolti da un insolito destino nel jazz (Gianni d'Agostino-Berto Mariano); Siamo del film, La Stanga (Marvin Hamlish); O bruno (Antonio Venditti); Una ragazza (Mita Medic); Knock on wood (Giglioli Oddi); Vado via (Paul Mauriat); Only you can make me blue (Love Unit); Only do the romping (I Cugini di Campagna); Allora (Le Oche); La fiera di fair (MFBS); Tequila; Papa loves mambo - Oh lonesome me (James Last); Lover (Joe Venuti); In the still of the night (Franck Pourcel); Mi ha stregato il viso tuo (Iva Zanicchi); Flirtissimo (The Love Unit); Alla sera della sera (Pilucco Trecca); Oggi (mattina) (Ottavio Colli); La Schola Cantorum; Caixinha de musica (Sebastiao Tapajós); The sound of silence (James Last); I could have danced all night (Norman Chandler); Controsensi (Mia Martini); Maia (Flora Fauna e Cenere); Meditazione (Oscar Peterson); Octupaca (Duke Ellington); Alone again (Ronnie Aldrich); Vincent (Norman Chandler)

10 MERIDIANI ALLA PARTELLA

Around the world (Leroy Holmes); Soldado (Daniel Santacruz Ensemble); Le soldado (Gilbert Bécaud); From Russia with love (Matt Monro); Hare Krishna (Stan Kenton); I see a star (Mouth & Mac Neal); Tom Dooley (Lionel Donegan); E me metto a cantá (Gigi Proietti); Ponte (Woody Herman); Utah (The New Seekers); The

lion sleeps tonight - Winnow (Pete Seeger); Taffiti (La Balle); Polka-alien Henry; L'uomo dell'orologio (Pd. Geminij); Calabria mia (Mino Reitano); Ceriser rose e pomme blanc (Perez Prado); La canzone dei Cavalieri del Caucaso (Tschaika Balalaika Ensemble); Wunderland bei nacht (Bert Kaempfert); Mon credo (Pif. Gianni Sartori); La mazurka (Mihai Ranghe); Sicilia antica (Marcello); In a gadda da vida (The Incredible Bongo Band); Butta la chiave (Peter Van Wood); Dein ist mein ganzes Herz (Werner Müller); Skinny woman (Ramdasandran Somusundaram); Lamento (P. Alvaro); Too-toot, too-toot, goodby (The Doowoo-doo-dooers); New-bell (Manu Di Bango); Jesse James (Eddy Arnold); Venezia, la luna e tu (Illiard Paccini); La danza di Zorba (Greek Best Of Sirak); Edelweiss (Adolfo Rodriguez); La valle Galena (M. Martínez); Ole mambo (Edmundo Ros); Hold back the down (Bert Kaempfert); Pusztatok (Budapest Gypsies); Reggae man (The Bamboos of Jamaica)

12 INTERVALLO

Let's face the music and dance (Ted Heath); A clockwork orange (Ferrante and Teicher); Tell me (James); William Guerne; Let it be (John Lennon); You can't always get what you want (Kris Kristoffersen); Ode to John Frost (Kris Kristoffersen); It's comin' (Don Ellis); Roses for a blue lady (Bert Kaempfert); Ammazzate ohi (Luciano Rosi-

16 IL LEGGIO

Barry's theme (Love Unlimited); La nuvola cariosa (Giorgio Gaber); You're gonna make me wanna (James Last); Mia malinconia (Frida Boccara); Rock'n'roll with me (Donovan); Cosa c'è nella mia testa (Ninni Carucci); Just say just say (Diana Ross & Marvin Gaye); Gut level (The Blackbirds); Come un Pierrot (Pietro Pravò); Isle of Capri (Michele Ghezzi); Your girl goes to bed (Ricci); Ricordi sono come i fiori (Eduardo 2000); Living you (Johnny Nash); La mia voce (Altri Mondi); Blues for Roma (Teddy Wilson); Ammazzate ohi (Luciano Rosi); Emancipate (The Lovelies); Satisfaction (Trilones); You're the one (Johnnie Taylor); My way (John Walker); Junie's farm (Paul McCartney); La (Renato Parisi); Have a nice day (Count Basie); Killing me softly with his song (Roberta Flack); Bensonhurst Blues (Oscar Benton); Quattro giorni insieme (Ay-Louise); Cabo (Bobby Minn); Zoot (Pif. Maurizio Simeoni); Come (John Martini); Ole (John Martini); Hold back the dawn (Bert Kaempfert); Pusztatok (Budapest Gypsies); Reggae man (The Bamboos of Jamaica)

18 SCACCO MATTO

Theme from Shat (Isaac Hayes); Footstompin' music (Grand Funk Railroad); Samba d'amour (Middle of the Road); Oh happy day (Lee Patterson Singers); Dario (Eduardo 84); Insieme (Mina); T.S.O. (M.F.S.B.); Zoot (Pif. Maurizio Simeoni); I.T.O. (Tito Puente); Waterloo (Abba); House of the king (Jan Akkerman); I've seen enough (Joe Tex); Joy bringer (Manfred Mann Earthband); Amanda (Mia Martini); Southern part of Texas (War); Band on the run (Paul McCartney); You're the one why oh why oh why (Albert O'Sullivan); Transatlantic dad (Joe Quastner and Free Soul); Giddy up a ding dong (Alex Harvey Band); Mambo Diablo (Titto Puente); 5.15 (The Who); You know we learned (Bloodstone); Innum city (Pif. Alvaro); Waterloo (Abba); House of the king (Jan Akkerman); I've seen enough (Joe Tex); Joy bringer (Manfred Mann Earthband); Amanda (Mia Martini); Southern part of Texas (War); Band on the run (Paul McCartney); You're the one why oh why oh why (Albert O'Sullivan); Transatlantic dad (Joe Quastner and Free Soul); Giddy up a ding dong (Alex Harvey Band); Mambo Diablo (Titto Puente); 5.15 (The Who); You know we learned (Bloodstone); Innum city (Pif. Alvaro); Waterloo (Abba); House of the king (Jan Akkerman); I've seen enough (Joe Tex); Joy bringer (Manfred Mann Earthband); Amanda (Mia Martini); Southern part of Texas (War); Band on the run (Paul McCartney); You're the one why oh why oh why (Albert O'Sullivan); Transatlantic dad (Joe Quastner and Free Soul); Giddy up a ding dong (Alex Harvey Band); Mambo Diablo (Titto Puente); 5.15 (The Who); You know we learned (Bloodstone); Innum city (Pif. Alvaro); Waterloo (Abba); House of the king (Jan Akkerman); I've seen enough (Joe Tex); Joy bringer (Manfred Mann Earthband); Amanda (Mia Martini); Southern part of Texas (War); Band on the run (Paul McCartney); You're the one why oh why oh why (Albert O'Sullivan); Transatlantic dad (Joe Quastner and Free Soul); Giddy up a ding dong (Alex Harvey Band); Mambo Diablo (Titto Puente); 5.15 (The Who); You know we learned (Bloodstone); Innum city (Pif. Alvaro); Waterloo (Abba); House of the king (Jan Akkerman); I've seen enough (Joe Tex); Joy bringer (Manfred Mann Earthband); Amanda (Mia Martini); Southern part of Texas (War); Band on the run (Paul McCartney); You're the one why oh why oh why (Albert O'Sullivan); Transatlantic dad (Joe Quastner and Free Soul); Giddy up a ding dong (Alex Harvey Band); Mambo Diablo (Titto Puente); 5.15 (The Who); You know we learned (Bloodstone); Innum city (Pif. Alvaro); Waterloo (Abba); House of the king (Jan Akkerman); I've seen enough (Joe Tex); Joy bringer (Manfred Mann Earthband); Amanda (Mia Martini); Southern part of Texas (War); Band on the run (Paul McCartney); You're the one why oh why oh why (Albert O'Sullivan); Transatlantic dad (Joe Quastner and Free Soul); Giddy up a ding dong (Alex Harvey Band); Mambo Diablo (Titto Puente); 5.15 (The Who); You know we learned (Bloodstone); Innum city (Pif. Alvaro); Waterloo (Abba); House of the king (Jan Akkerman); I've seen enough (Joe Tex); Joy bringer (Manfred Mann Earthband); Amanda (Mia Martini); Southern part of Texas (War); Band on the run (Paul McCartney); You're the one why oh why oh why (Albert O'Sullivan); Transatlantic dad (Joe Quastner and Free Soul); Giddy up a ding dong (Alex Harvey Band); Mambo Diablo (Titto Puente); 5.15 (The Who); You know we learned (Bloodstone); Innum city (Pif. Alvaro); Waterloo (Abba); House of the king (Jan Akkerman); I've seen enough (Joe Tex); Joy bringer (Manfred Mann Earthband); Amanda (Mia Martini); Southern part of Texas (War); Band on the run (Paul McCartney); You're the one why oh why oh why (Albert O'Sullivan); Transatlantic dad (Joe Quastner and Free Soul); Giddy up a ding dong (Alex Harvey Band); Mambo Diablo (Titto Puente); 5.15 (The Who); You know we learned (Bloodstone); Innum city (Pif. Alvaro); Waterloo (Abba); House of the king (Jan Akkerman); I've seen enough (Joe Tex); Joy bringer (Manfred Mann Earthband); Amanda (Mia Martini); Southern part of Texas (War); Band on the run (Paul McCartney); You're the one why oh why oh why (Albert O'Sullivan); Transatlantic dad (Joe Quastner and Free Soul); Giddy up a ding dong (Alex Harvey Band); Mambo Diablo (Titto Puente); 5.15 (The Who); You know we learned (Bloodstone); Innum city (Pif. Alvaro); Waterloo (Abba); House of the king (Jan Akkerman); I've seen enough (Joe Tex); Joy bringer (Manfred Mann Earthband); Amanda (Mia Martini); Southern part of Texas (War); Band on the run (Paul McCartney); You're the one why oh why oh why (Albert O'Sullivan); Transatlantic dad (Joe Quastner and Free Soul); Giddy up a ding dong (Alex Harvey Band); Mambo Diablo (Titto Puente); 5.15 (The Who); You know we learned (Bloodstone); Innum city (Pif. Alvaro); Waterloo (Abba); House of the king (Jan Akkerman); I've seen enough (Joe Tex); Joy bringer (Manfred Mann Earthband); Amanda (Mia Martini); Southern part of Texas (War); Band on the run (Paul McCartney); You're the one why oh why oh why (Albert O'Sullivan); Transatlantic dad (Joe Quastner and Free Soul); Giddy up a ding dong (Alex Harvey Band); Mambo Diablo (Titto Puente); 5.15 (The Who); You know we learned (Bloodstone); Innum city (Pif. Alvaro); Waterloo (Abba); House of the king (Jan Akkerman); I've seen enough (Joe Tex); Joy bringer (Manfred Mann Earthband); Amanda (Mia Martini); Southern part of Texas (War); Band on the run (Paul McCartney); You're the one why oh why oh why (Albert O'Sullivan); Transatlantic dad (Joe Quastner and Free Soul); Giddy up a ding dong (Alex Harvey Band); Mambo Diablo (Titto Puente); 5.15 (The Who); You know we learned (Bloodstone); Innum city (Pif. Alvaro); Waterloo (Abba); House of the king (Jan Akkerman); I've seen enough (Joe Tex); Joy bringer (Manfred Mann Earthband); Amanda (Mia Martini); Southern part of Texas (War); Band on the run (Paul McCartney); You're the one why oh why oh why (Albert O'Sullivan); Transatlantic dad (Joe Quastner and Free Soul); Giddy up a ding dong (Alex Harvey Band); Mambo Diablo (Titto Puente); 5.15 (The Who); You know we learned (Bloodstone); Innum city (Pif. Alvaro); Waterloo (Abba); House of the king (Jan Akkerman); I've seen enough (Joe Tex); Joy bringer (Manfred Mann Earthband); Amanda (Mia Martini); Southern part of Texas (War); Band on the run (Paul McCartney); You're the one why oh why oh why (Albert O'Sullivan); Transatlantic dad (Joe Quastner and Free Soul); Giddy up a ding dong (Alex Harvey Band); Mambo Diablo (Titto Puente); 5.15 (The Who); You know we learned (Bloodstone); Innum city (Pif. Alvaro); Waterloo (Abba); House of the king (Jan Akkerman); I've seen enough (Joe Tex); Joy bringer (Manfred Mann Earthband); Amanda (Mia Martini); Southern part of Texas (War); Band on the run (Paul McCartney); You're the one why oh why oh why (Albert O'Sullivan); Transatlantic dad (Joe Quastner and Free Soul); Giddy up a ding dong (Alex Harvey Band); Mambo Diablo (Titto Puente); 5.15 (The Who); You know we learned (Bloodstone); Innum city (Pif. Alvaro); Waterloo (Abba); House of the king (Jan Akkerman); I've seen enough (Joe Tex); Joy bringer (Manfred Mann Earthband); Amanda (Mia Martini); Southern part of Texas (War); Band on the run (Paul McCartney); You're the one why oh why oh why (Albert O'Sullivan); Transatlantic dad (Joe Quastner and Free Soul); Giddy up a ding dong (Alex Harvey Band); Mambo Diablo (Titto Puente); 5.15 (The Who); You know we learned (Bloodstone); Innum city (Pif. Alvaro); Waterloo (Abba); House of the king (Jan Akkerman); I've seen enough (Joe Tex); Joy bringer (Manfred Mann Earthband); Amanda (Mia Martini); Southern part of Texas (War); Band on the run (Paul McCartney); You're the one why oh why oh why (Albert O'Sullivan); Transatlantic dad (Joe Quastner and Free Soul); Giddy up a ding dong (Alex Harvey Band); Mambo Diablo (Titto Puente); 5.15 (The Who); You know we learned (Bloodstone); Innum city (Pif. Alvaro); Waterloo (Abba); House of the king (Jan Akkerman); I've seen enough (Joe Tex); Joy bringer (Manfred Mann Earthband); Amanda (Mia Martini); Southern part of Texas (War); Band on the run (Paul McCartney); You're the one why oh why oh why (Albert O'Sullivan); Transatlantic dad (Joe Quastner and Free Soul); Giddy up a ding dong (Alex Harvey Band); Mambo Diablo (Titto Puente); 5.15 (The Who); You know we learned (Bloodstone); Innum city (Pif. Alvaro); Waterloo (Abba); House of the king (Jan Akkerman); I've seen enough (Joe Tex); Joy bringer (Manfred Mann Earthband); Amanda (Mia Martini); Southern part of Texas (War); Band on the run (Paul McCartney); You're the one why oh why oh why (Albert O'Sullivan); Transatlantic dad (Joe Quastner and Free Soul); Giddy up a ding dong (Alex Harvey Band); Mambo Diablo (Titto Puente); 5.15 (The Who); You know we learned (Bloodstone); Innum city (Pif. Alvaro); Waterloo (Abba); House of the king (Jan Akkerman); I've seen enough (Joe Tex); Joy bringer (Manfred Mann Earthband); Amanda (Mia Martini); Southern part of Texas (War); Band on the run (Paul McCartney); You're the one why oh why oh why (Albert O'Sullivan); Transatlantic dad (Joe Quastner and Free Soul); Giddy up a ding dong (Alex Harvey Band); Mambo Diablo (Titto Puente); 5.15 (The Who); You know we learned (Bloodstone); Innum city (Pif. Alvaro); Waterloo (Abba); House of the king (Jan Akkerman); I've seen enough (Joe Tex); Joy bringer (Manfred Mann Earthband); Amanda (Mia Martini); Southern part of Texas (War); Band on the run (Paul McCartney); You're the one why oh why oh why (Albert O'Sullivan); Transatlantic dad (Joe Quastner and Free Soul); Giddy up a ding dong (Alex Harvey Band); Mambo Diablo (Titto Puente); 5.15 (The Who); You know we learned (Bloodstone); Innum city (Pif. Alvaro); Waterloo (Abba); House of the king (Jan Akkerman); I've seen enough (Joe Tex); Joy bringer (Manfred Mann Earthband); Amanda (Mia Martini); Southern part of Texas (War); Band on the run (Paul McCartney); You're the one why oh why oh why (Albert O'Sullivan); Transatlantic dad (Joe Quastner and Free Soul); Giddy up a ding dong (Alex Harvey Band); Mambo Diablo (Titto Puente); 5.15 (The Who); You know we learned (Bloodstone); Innum city (Pif. Alvaro); Waterloo (Abba); House of the king (Jan Akkerman); I've seen enough (Joe Tex); Joy bringer (Manfred Mann Earthband); Amanda (Mia Martini); Southern part of Texas (War); Band on the run (Paul McCartney); You're the one why oh why oh why (Albert O'Sullivan); Transatlantic dad (Joe Quastner and Free Soul); Giddy up a ding dong (Alex Harvey Band); Mambo Diablo (Titto Puente); 5.15 (The Who); You know we learned (Bloodstone); Innum city (Pif. Alvaro); Waterloo (Abba); House of the king (Jan Akkerman); I've seen enough (Joe Tex); Joy bringer (Manfred Mann Earthband); Amanda (Mia Martini); Southern part of Texas (War); Band on the run (Paul McCartney); You're the one why oh why oh why (Albert O'Sullivan); Transatlantic dad (Joe Quastner and Free Soul); Giddy up a ding dong (Alex Harvey Band); Mambo Diablo (Titto Puente); 5.15 (The Who); You know we learned (Bloodstone); Innum city (Pif. Alvaro); Waterloo (Abba); House of the king (Jan Akkerman); I've seen enough (Joe Tex); Joy bringer (Manfred Mann Earthband); Amanda (Mia Martini); Southern part of Texas (War); Band on the run (Paul McCartney); You're the one why oh why oh why (Albert O'Sullivan); Transatlantic dad (Joe Quastner and Free Soul); Giddy up a ding dong (Alex Harvey Band); Mambo Diablo (Titto Puente); 5.15 (The Who); You know we learned (Bloodstone); Innum city (Pif. Alvaro); Waterloo (Abba); House of the king (Jan Akkerman); I've seen enough (Joe Tex); Joy bringer (Manfred Mann Earthband); Amanda (Mia Martini); Southern part of Texas (War); Band on the run (Paul McCartney); You're the one why oh why oh why (Albert O'Sullivan); Transatlantic dad (Joe Quastner and Free Soul); Giddy up a ding dong (Alex Harvey Band); Mambo Diablo (Titto Puente); 5.15 (The Who); You know we learned (Bloodstone); Innum city (Pif. Alvaro); Waterloo (Abba); House of the king (Jan Akkerman); I've seen enough (Joe Tex); Joy bringer (Manfred Mann Earthband); Amanda (Mia Martini); Southern part of Texas (War); Band on the run (Paul McCartney); You're the one why oh why oh why (Albert O'Sullivan); Transatlantic dad (Joe Quastner and Free Soul); Giddy up a ding dong (Alex Harvey Band); Mambo Diablo (Titto Puente); 5.15 (The Who); You know we learned (Bloodstone); Innum city (Pif. Alvaro); Waterloo (Abba); House of the king (Jan Akkerman); I've seen enough (Joe Tex); Joy bringer (Manfred Mann Earthband); Amanda (Mia Martini); Southern part of Texas (War); Band on the run (Paul McCartney); You're the one why oh why oh why (Albert O'Sullivan); Transatlantic dad (Joe Quastner and Free Soul); Giddy up a ding dong (Alex Harvey Band); Mambo Diablo (Titto Puente); 5.15 (The Who); You know we learned (Bloodstone); Innum city (Pif. Alvaro); Waterloo (Abba); House of the king (Jan Akkerman); I've seen enough (Joe Tex); Joy bringer (Manfred Mann Earthband); Amanda (Mia Martini); Southern part of Texas (War); Band on the run (Paul McCartney); You're the one why oh why oh why (Albert O'Sullivan); Transatlantic dad (Joe Quastner and Free Soul); Giddy up a ding dong (Alex Harvey Band); Mambo Diablo (Titto Puente); 5.15 (The Who); You know we learned (Bloodstone); Innum city (Pif. Alvaro); Waterloo (Abba); House of the king (Jan Akkerman); I've seen enough (Joe Tex); Joy bringer (Manfred Mann Earthband); Amanda (Mia Martini); Southern part of Texas (War); Band on the run (Paul McCartney); You're the one why oh why oh why (Albert O'Sullivan); Transatlantic dad (Joe Quastner and Free Soul); Giddy up a ding dong (Alex Harvey Band); Mambo Diablo (Titto Puente); 5.15 (The Who); You know we learned (Bloodstone); Innum city (Pif. Alvaro); Waterloo (Abba); House of the king (Jan Akkerman); I've seen enough (Joe Tex); Joy bringer (Manfred Mann Earthband); Amanda (Mia Martini); Southern part of Texas (War); Band on the run (Paul McCartney); You're the one why oh why oh why (Albert O'Sullivan); Transatlantic dad (Joe Quastner and Free Soul); Giddy up a ding dong (Alex Harvey Band); Mambo Diablo (Titto Puente); 5.15 (The Who); You know we learned (Bloodstone); Innum city (Pif. Alvaro); Waterloo (Abba); House of the king (Jan Akkerman); I've seen enough (Joe Tex); Joy bringer (Manfred Mann Earthband); Amanda (Mia Martini); Southern part of Texas (War); Band on the run (Paul McCartney); You're the one why oh why oh why (Albert O'Sullivan); Transatlantic dad (Joe Quastner and Free Soul); Giddy up a ding dong (Alex Harvey Band); Mambo Diablo (Titto Puente); 5.15 (The Who); You know we learned (Bloodstone); Innum city (Pif. Alvaro); Waterloo (Abba); House of the king (Jan Akkerman); I've seen enough (Joe Tex); Joy bringer (Manfred Mann Earthband); Amanda (Mia Martini); Southern part of Texas (War); Band on the run (Paul McCartney); You're the one why oh why oh why (Albert O'Sullivan); Transatlantic dad (Joe Quastner and Free Soul); Giddy up a ding dong (Alex Harvey Band); Mambo Diablo (Titto Puente); 5.15 (The Who); You know we learned (Bloodstone); Innum city (Pif. Alvaro); Waterloo (Abba); House of the king (Jan Akkerman); I've seen enough (Joe Tex); Joy bringer (Manfred Mann Earthband); Amanda (Mia Martini); Southern part of Texas (War); Band on the run (Paul McCartney); You're the one why oh why oh why (Albert O'Sullivan); Transatlantic dad (Joe Quastner and Free Soul); Giddy up a ding dong (Alex Harvey Band); Mambo Diablo (Titto Puente); 5.15 (The Who); You know we learned (Bloodstone); Innum city (Pif. Alvaro); Waterloo (Abba); House of the king (Jan Akkerman); I've seen enough (Joe Tex); Joy bringer (Manfred Mann Earthband); Amanda (Mia Martini); Southern part of Texas (War); Band on the run (Paul McCartney); You're the one why oh why oh why (Albert O'Sullivan); Transatlantic dad (Joe Quastner and Free Soul); Giddy up a ding dong (Alex Harvey Band); Mambo Diablo (Titto Puente); 5.15 (The Who); You know we learned (Bloodstone); Innum city (Pif. Alvaro); Waterloo (Abba); House of the king (Jan Akkerman); I've seen enough (Joe Tex); Joy bringer (Manfred Mann Earthband); Amanda (Mia Martini); Southern part of Texas (War); Band on the run (Paul McCartney); You're the one why oh why oh why (Albert O'Sullivan); Transatlantic dad (Joe Quastner and Free Soul); Giddy up a ding dong (Alex Harvey Band); Mambo Diablo (Titto Puente); 5.15 (The Who); You know we learned (Bloodstone); Innum city (Pif. Alvaro); Waterloo (Abba); House of the king (Jan Akkerman); I've seen enough (Joe Tex); Joy bringer (Manfred Mann Earthband); Amanda (Mia Martini); Southern part of Texas (War); Band on the run (Paul McCartney); You're the one why oh why oh why (Albert O'Sullivan); Transatlantic dad (Joe Quastner and Free Soul); Giddy up a ding dong (Alex Harvey Band); Mambo Diablo (Titto Puente); 5.15 (The Who); You know we learned (Bloodstone); Innum city (Pif. Alvaro); Waterloo (Abba); House of the king (Jan Akkerman); I've seen enough (Joe Tex); Joy bringer (Manfred Mann Earthband); Amanda (Mia Martini); Southern part of Texas (War); Band on the run (Paul McCartney); You're the one why oh why oh why (Albert O'Sullivan); Transatlantic dad (Joe Quastner and Free Soul); Giddy up a ding dong (Alex Harvey Band); Mambo Diablo (Titto Puente); 5.15 (The Who); You know we learned (Bloodstone); Innum city (Pif. Alvaro); Waterloo (Abba); House of the king (Jan Akkerman); I've seen enough (Joe Tex); Joy bringer (Manfred Mann Earthband); Amanda (Mia Martini); Southern part of Texas (War); Band on the run (Paul McCartney); You're the one why oh why oh why (Albert O'Sullivan); Transatlantic dad (Joe Quastner and Free Soul); Giddy up a ding dong (Alex Harvey Band); Mambo Diablo (Titto Puente); 5.15 (The Who); You know we learned (Bloodstone); Innum city (Pif. Alvaro); Waterloo (Abba); House of the king (Jan Akkerman); I've seen enough (Joe Tex); Joy bringer (Manfred Mann Earthband); Amanda (Mia Martini); Southern part of Texas (War); Band on the run (Paul McCartney); You're the one why oh why oh why (Albert O'Sullivan); Transatlantic dad (Joe Quastner and Free Soul); Giddy up a ding dong (Alex Harvey Band); Mambo Diablo (Titto Puente); 5.15 (The Who); You know we learned (Bloodstone); Innum city (Pif. Alvaro); Waterloo (Abba); House of the king (Jan Akkerman); I've seen enough (Joe Tex); Joy bringer (Manfred Mann Earthband); Amanda (Mia Martini); Southern part of Texas (War); Band on the run (Paul McCartney); You're the one why oh why oh why (Albert O'Sullivan); Transatlantic dad (Joe Quastner and Free Soul); Giddy up a ding dong (Alex Harvey Band); Mambo Diablo (Titto Puente); 5.15 (The Who); You know we learned (Bloodstone); Innum city (Pif. Alvaro); Waterloo (Abba); House of the king (Jan Akkerman); I've seen enough (Joe Tex); Joy bringer (Manfred Mann Earthband); Amanda (Mia Martini); Southern part of Texas (War); Band on the run (Paul McCartney); You're the one why oh why oh why (Albert O'Sullivan); Transatlantic dad (Joe Quastner and Free Soul); Giddy up a ding dong (Alex Harvey Band); Mambo Diablo (Titto Puente); 5.15 (The Who); You know we learned (Bloodstone); Innum city (Pif. Alvaro); Waterloo (Abba); House of the king (Jan Akkerman); I've seen enough (Joe Tex); Joy bringer (Manfred Mann Earthband); Amanda (Mia Martini); Southern part of Texas (War); Band on the run (Paul McCartney); You're the one why oh why oh why (Albert O'Sullivan); Transatlantic dad (Joe Quastner and Free Soul); Giddy up a ding dong (Alex Harvey Band); Mambo Diablo (Titto Puente); 5.15 (The Who); You know we learned (Bloodstone); Innum city (Pif. Alvaro); Waterloo (Abba); House of the king (Jan Akkerman); I've seen enough (Joe Tex); Joy bringer (Manfred Mann Earthband); Amanda (Mia Martini); Southern part of Texas (War); Band on the run (Paul McCartney); You're the one why oh why oh why (Albert O'Sullivan); Transatlantic dad (Joe Quastner and Free Soul); Giddy up a ding dong (Alex Harvey Band); Mambo Diablo (Titto Puente); 5.15 (The Who); You know we learned (Bloodstone); Innum city (Pif. Alvaro); Waterloo (Abba); House of the king (Jan Akkerman); I've seen enough (Joe Tex); Joy bringer (Manfred Mann Earthband); Amanda (Mia Martini); Southern part of Texas (War); Band on the run (Paul McCartney); You're the one why oh why oh why (Albert O'Sullivan); Transatlantic dad (Joe Quastner and Free Soul); Giddy up a ding dong (Alex Harvey Band); Mambo Diablo (Titto Puente); 5.15 (The Who); You know we learned (Bloodstone); Innum city (Pif. Alvaro); Waterloo (Abba); House of the king (Jan Akkerman); I've seen enough (Joe Tex); Joy bringer (Manfred Mann Earthband); Amanda (Mia Martini); Southern part of Texas (War); Band on the run (Paul McCartney); You're the one why oh why oh why (Albert O'Sullivan); Transatlantic dad (Joe Quastner and Free Soul); Giddy up a ding dong (Alex Harvey Band); Mambo Diablo (Titto Puente); 5.15 (The Who); You know we learned (Bloodstone); Innum city (Pif. Alvaro); Waterloo (Abba); House of the king (Jan Akkerman); I've seen enough (Joe Tex); Joy bringer (Manfred Mann Earthband); Amanda (Mia Martini); Southern part of Texas (War); Band on the run (Paul McCartney); You're the one why oh why oh why (Albert O'Sullivan); Transatlantic dad (Joe Quastner and Free Soul); Giddy up a ding dong (Alex Harvey Band); Mambo Diablo (Titto Puente); 5.15 (The Who); You know we learned (Bloodstone); Innum city (Pif. Alvaro); Waterloo (Abba); House of the king (Jan Akkerman); I've seen enough (Joe Tex); Joy bringer (Manfred Mann Earthband); Amanda (Mia Martini); Southern part of Texas (War); Band on the run (Paul McCartney); You're the one why oh why oh why (Albert O'Sullivan); Transatlantic dad (Joe Quastner and Free Soul); Giddy up a ding dong (Alex Harvey Band); Mambo Diablo (Titto Puente); 5.15 (The Who); You know we learned (Bloodstone); Innum city (Pif. Alvaro); Waterloo (Abba); House of the king (Jan Akkerman); I've seen enough (Joe Tex); Joy bringer (Manfred Mann Earthband); Amanda (Mia Martini); Southern part of Texas (War); Band on the run (Paul McCartney); You're the one why oh why oh why (Albert O'Sullivan); Transatlantic dad (Joe Quastner and Free Soul); Giddy up a ding dong (Alex Harvey Band); Mambo Diablo (Titto Puente); 5.15 (The Who); You know we learned (Bloodstone); Innum city (Pif. Alvaro); Waterloo (Abba); House of the king (Jan Akkerman); I've seen enough (Joe Tex); Joy bringer (Manfred Mann Earthband); Amanda (Mia Martini); Southern part of Texas (War); Band on the run (Paul McCartney); You're the one why oh why oh why (Albert O'Sullivan); Transatlantic dad (Joe Quastner and Free Soul); Giddy up a ding dong (Alex Harvey Band); Mambo Diablo (Titto Puente); 5.15 (The Who); You know we learned (Bloodstone); Innum city (Pif. Alvaro); Waterloo (Abba); House of the king (Jan Akkerman); I've seen enough (Joe Tex); Joy bringer (Manfred Mann Earthband); Amanda (Mia Martini); Southern part of Texas (War); Band on the run (Paul McCartney); You're the one why oh why oh why (Albert O'Sullivan); Transatlantic dad (Joe Quastner and Free Soul); Giddy up a ding dong (Alex Harvey Band); Mambo Diablo (Titto Puente); 5.15 (The Who); You know we learned (Bloodstone); Innum city (Pif. Alvaro); Waterloo (Abba); House of the king (Jan Akkerman); I've seen enough (Joe Tex); Joy bringer (Manfred Mann Earthband); Amanda (Mia Martini); Southern part of Texas (War); Band on the run (Paul McCartney); You're the one why oh why oh why (Albert O'Sullivan); Transatlantic dad (Joe Quastner and Free Soul); Giddy up a ding dong (Alex Harvey Band); Mambo Diablo (Titto Puente); 5.15 (The Who); You know we learned (Bloodstone); Innum city (Pif. Alvaro); Waterloo (Abba); House of the king (Jan Akkerman); I've seen enough (Joe Tex); Joy bringer (Manfred Mann Earthband); Amanda (Mia Martini); Southern part of Texas (War); Band on the run (Paul McCartney); You're the one why oh why oh why (Albert O'Sullivan); Transatlantic dad (Joe Quastner and Free Soul); Giddy up a ding dong (Alex Harvey Band); Mambo Diablo (Titto Puente); 5.15 (The Who); You know we learned (Bloodstone); Innum city (Pif. Alvaro); Waterloo (Abba); House of the king (Jan Akkerman); I've seen enough (Joe Tex); Joy bringer (Manfred Mann Earthband); Amanda (Mia Martini); Southern part of Texas (War); Band on the run (Paul McCartney); You're the one why oh why oh why (Albert O'Sullivan); Transatlantic dad (Joe Quastner and Free Soul); Giddy up a ding dong (Alex Harvey Band); Mambo Diablo (Titto Puente); 5.15 (The Who); You know we learned (Bloodstone); Innum city (Pif. Alvaro); Waterloo (Abba); House of the king (Jan Akkerman); I've seen enough (Joe Tex); Joy bringer (Manfred Mann Earthband); Amanda (Mia Martini); Southern part of Texas (War); Band on the run (Paul McCartney); You're the one why oh why oh why (Albert O'Sullivan); Transatlantic dad (Joe Quastner and Free Soul); Giddy up a ding dong (Alex Harvey Band); Mambo Diablo (Titto Puente); 5.15 (The Who); You know we

La fedeltà del colore Philips salta fuori a prima vista.



informarco-famer

È per questo che Philips vende in Europa più del doppio di ogni altro costruttore (oltre 6.000.000 di TV Color fino ad oggi).

TV Color Philips vuol dire tecnica modulare.

Per i suoi televisori a colori,

Philips ha adottato una speciale struttura a moduli estraibili, di dimensioni uniformi e ridotte.

Questo significa

minore probabilità di guasti e maggiore rapidità ed economicità di intervento.

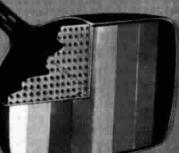


TV Color Philips vuol dire Pal e Secam.

Nei televisori Philips 22 e 26 pollici, costruiti secondo il sistema Pal, è possibile inserire uno speciale modulo per la ricezione del Secam. TV Color Philips passa automaticamente da un sistema all'altro senza che voi muoviate un dito.

TV Color Philips ha i colori della realtà.

Ogni TV Color Philips riproduce con la massima fedeltà tutti i colori della realtà. Inoltre, assicura una perfetta definizione delle immagini e l'assenza totale di distorsioni. Solo Philips, infatti, può vantare oltre 30 anni di ricerche e di esperimenti sulla televisione a colori. Solo Philips ha sviluppato tecnologie così avanzate, che le consentono di realizzare sia la



progettazione che i componenti più sofisticati dei suoi televisori.

TV Color Philips è facile da regolare.

Perché ha un solo comando in più rispetto ad un televisore in bianco e nero: il cursore per la saturazione del colore.

TV Color Philips vuol dire più sensibilità colore.

Perché riceve perfettamente i programmi trasmessi da Svizzera, Capodistria, Francia e altre emittenti straniere.

Provate nelle zone dove il segnale è debole e altri televisori stentano a captarlo: la eccezionale sensibilità di TV Color Philips vi permette sempre di godere ogni programma al meglio.

TV Color Philips ha 12 canali "sensor".

TV Color Philips ha un'ampia riserva di canali, perché concepito tenendo presenti gli sviluppi futuri delle trasmissioni. Infatti, TV Color Philips è in grado di ricevere non solo gli attuali programmi italiani e stranieri, ma anche quelli che verranno: nuove emittenti, via cavo, videocassette.

Potete passare da un canale all'altro, basta sfiorare con le dite speciali "sensor" numerati.

TV Color Philips ha il telecomando.

Uno speciale dispositivo ad ultrasuoni (senza filo) permette di comandare il televisore a distanza, stando comodamente seduti in poltrona.



PHILIPS

televisione

nazionale

12,30 SAPERE

Monografie
a cura di Nanni de Stefanis
L'alcoolismo
Consulenza di Adolfo Petzolli
Regia di Oliviero Sandrini
Prima puntata
(Replica)

12,55 TUTTILIBRI

Settimanale di informazione
libraria
a cura di Guglielmo Zucconi
Regia di Eugenio Giacobino

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30

Telegiornale

14-14,30 UNA LINGUA PER TUTTI

Aspects of American life
Corso integrativo di inglese
a cura di Angelo M. Bortoloni
Testi di Iclito Cervelli
Presenta Silvia Monelli
Realizzazione dei filmati di
Enzo Inzerilli
Realizzazione in studio di
Serena Zaratin
New-York (2)
6 trasmissione

17 — SEGNALE ORARIO

Telegiornale

Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 CRISTALLO DI ROCKA

Telerebba di Giovanna Santostefano
tratta da Adalbert Stifter
Adattamento per pupazzi di
Gigi Ganzioni Granata
Scene e costumi di Gianna Sgarbossa
Pupazzi di Giorgio Ferrari
Regia di Roberto Piacentini

la TV dei ragazzi

17,45 IMMAGINI DAL MONDO

Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi televisivi aderenti all'U.E.R.

18,15 I NAUFRAGHI DI MARY JANE

Settimo episodio

Diario di bordo dell'Esmeralda

Personaggi ed Interpreti:

Jan Lindburg: Fred Haltimer; Eva Lindburg: Renate Schröter; Cathy Dumb: Isobel Black; Billy Dumb: John Bonham; Helen Rose: Helen Gryaffe; David Harper: Alan Cilins; Anyg Lindburg: Lexia Wilson Regia di James Gotward Prod.: Scottish Television A.B.C.-Bayerischer Rundfunk

18,45 ARTIDE E ANTARTIDE 20,40

6 - La conquista del settimo continente
a cura di Giordano Repossi

GONG

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCBALENO

CHE TEMPO FA

ARCBALENO

20 —

Telegiornale

Edizione della sera

CAROSELLO

Andromeda

Film - Regia di Robert Wise
Interpreti: Arthur Hill, David Wayne, James Olson, Kate Reid, Paula Kelly, George Mitchell, Ramon Bieri, Kermit Murdoch

Prod.: Universal

DOREMI'

22,40 L'ANICAGIS presenta: PRIMA VISIONE

22,50

Telegiornale

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

= 13599

lunedì 19 gennaio

secondo

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG

19 — ZOIKA E VALERIA

da un racconto di Ivan Alexejev Buniin
Sceneggiatura di Tibor Vichta
Personaggi ed interpreti principali:

Zoika: Zuzana Čipárová; Valeria: Hana Peštejovská;
Zorž: Ladislav Učník

Regia di Vlado Hornák
Produzione: Televisione Cecoslovacca di Bratislava

TIC-TAC



Juri Aronovitch è sul podio per la Stagione Sinfonica TV (ore 22, Secondo)

svizzera

18 — Per i bambini LA STORIA DI PIUMETTO X - 2° episodio - BIM BUM BAM

- Mezz'oretta con zio Ottavio e i suoi amici - UN NUOVO VESTITO X - XVIII episodio della serie - Barbapapà -

18,55 HABLAHOS ESPANOL X

Corso di lingua spagnola
TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE - 1° ediz. X

TV-SPOT

19,45 OBIETTIVO SPORT

Commenti e interviste del lunedì
TV-SPOT

20,15 STORIA DI UN CASANOVA X

Telefilm della serie « L'allenatore Wulf »
TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE - 2° ediz. X

ENCICLOPEDIA TV: AMERICA X

La storia degli Stati Uniti in una personale interpretazione di Alastair Cooke - 5. Si inventa una Nazione

21,00 THE ACADEMY OF ST. MARTIN-IN-THE-FIELDS X

diretta da Neville Marriner con musiche haendeliane

22,35 TELEGIORNALE - 3° ediz. X

PROSPIMAMENTE X

Rassegna cinematografica

capodistria

19,55 ANGOLINO DEI RAGAZZI X

Cartoni animati

20,15 TELEGIORNALE

20,30 VITA DA SUB: L'uomo e l'acqua X

Documentario - Prima parte

Vita da sub, che si articola in 11 episodi e una serie assolutamente didattica. Essa presenta immagini ed esempi che fanno capire immediatamente i concetti via via esposti e una panoramica completa delle varie subacquee assai insolite.

Il programma è stato volutamente girato esclusivamente nel Mediterraneo. La trasmissione si avvia inoltre in collaborazione ad altri tre laboratori noti in questo campo, come Durrës, Mercante e la scuola di Nervi, Enzo Majore, il prof. Luigi Ferraro, Klaus Di Blasi, e la regia di Gigli Oliverio.

21 — TANTI SALUTI X

Spettacolo musicale con il complesso « Time »

21,50 NOTTURNO: Ivana Kobilia X

Rassegna cinematografica

francia

14,30 NOTIZIE FLASH

15,30 ESPRESSO ADRIATICO

Trasferte della serie

« Agenti specialissimi »

16,20 I POMERIGGI DI ANTENNE 2

Giochi e settimanali - Il giornale dei giornali e dei libri - Incontri a richiesta - La Francia e i suoi capolavori

17,30 FINESTRA SU...

18 — I RICORDI DELLO SCHERMIDOR

18,30 TELEGIORNALE

18,45 LE PALMARES DES ENFANTS

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,44 C'E' UN TRUCCO

20 — TELEGIORNALE

20,30 LA TETE ET LES JAMBES

Una trasmissione prodotta da Pierre Bellemare

21,45 IL COMBATTIMENTO DI ULISSE per la serie

« La saga dei francesi »

Una trasmissione di Castillo. Regia di M. Parbot

22,45 CATCH

23,10 TELEGIORNALE

23,20 ASTRALEMENTE VOTRE

20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno con la collaborazione di Claudio Triscoli

20,30 ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO

Telegiornale

20,30 INTERMEZZO

21 — I dibattiti del TG

a cura di Giuseppe Giacovazzo
Il caso Siniawsky

21 — DOREMI'

22 — STAGIONE SINFONICA TV

Nel mondo della Sinfonia
Presentazione di Vieri Tosatti

Sergei Rachmaninov: *Sinfonia n. 2 in minore op. 27*
a) Largo - Allegro moderato,
b) Allegro molto, c) Adagio,
d) Allegro vivace

Direttore Juri Aronovitch

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

Regia di Alberto Gagliardelli

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Eine Viertelstunde mit dem « Singkreis Kunkelstein ».
Fernsehregie: Vittorio Brignole

19,15 Don Juan. Eine rüpelhafte Tragödie. Von Norbert Hözl. Es spielt die I.G.T.S.T. in Zusammenarbeit mit der Meraner Volksbühne. Theaterregie: Klaus Reiner. Fernsehregie: Vittorio Brignole

20 — Sportschau

20,10-20,30 Tagesschau

montecarlo

19,45 LE FAVOLE DI LA FONTAINE

Diseño animati - Seguito

20 — CRONACA - Il segreto del giudice

20,50 GIORNI D'AMORE SUL FILO DI UNA LAMA

Film - Regia di Giuseppe Pellegrini con Peter Lee Lorenz, Erika Biani

Stefano Bruno, figlio di un ricco industriale, amò Lidia, moglie di un incidente automobilistico. Un giorno crede di riconoscere per la strada e si reca al cimitero ove è scomparsa la tomba della giovane, ma è acciuffato da Gianni Massaro, un capo banda spietato e pericoloso. Stefano scopre poi che Lidia non solo non è morta ma lavora per Massaro, spacciando droga. Massaro la obbliga all'immobile lavoro col ricatto. Stefano è catturato e rilasciato.

Lidia, tutta di salviette e fiori, fugge insieme da Massaro armata. Nella scontro a fuoco Lidia rimane ferita ma al capezzale, all'ospedale, Stefano sarà vicino a lei.

GONG

televisione

« Andromeda » del regista Robert Wise

Un film fantascientifico



Arthur Hill e James Olson, due fra i protagonisti, in una scena del film

ore 20,40 nazionale

Nella sua *Storia della fantascienza*, Jacques Sadoul liquida *The Andromeda Strain* in poche righe disamorate. Il romanzo, scrive, « Gode, e non so perché, della reputazione di appartenere alla letteratura in generale e non alla "sottoletteratura", vale a dire alla fantascienza ». Divoratore insaziabile e chiosatore meticoloso dei prodotti « sottolitterari » di cui è appassionato, Sadoul evidentemente non ama libri e autori che ambiscono a rango di letteratura senza definizioni, e infatti non cita neppure un altro e più recente racconto di Crichton, *L'uomo terminale*, opera che anch'essa narrativamente eccellente e, insieme, tematicamente « futuribile ». Del resto Crichton non è uno scrittore di fantascienza in senso stretto, anzi, professionalmente, non è neppure uno scrittore. Poco più di trent'anni, laureato in medicina a Harvard, i suoi biografi dicono che scrive — romanzi commedia, soggetti per il cinema e sceneggiature per la TV — nei periodi di libertà, durante le vacanze estive e natalizie. Contrariamente al giudizio dello specialista, che come tale è esposto alle conseguenze di idiosincrasie e complessi d'ineriorità, quelli emessi dagli altri critici furono di segno del tutto opposto. « *Andromeda Strain* è la cronaca mozzafiato dei cinque giorni della crisi biologica del mondo », « un libro scientifico in chiave di giallo, inquietante, sottile, straordinariamente interessante », che « con la sua forza narrativa, il rigore scientifico, la suspense, possiede l'immediatezza e la forza d'urto dei titoli di prima pagina d'un quotidiano » e « solleva problemi con la stessa frequenza con cui fa rizzare i capelli ». Queste opinioni, espresse sulle pagine di *Newsweek*, del supplemento-libri del *New York*

Times, di *Fiction* e di altri autorevoli periodici, chiariscono che l'avventura immaginata da Crichton, ancorché esteriormente di tipo avveniristico, è in realtà legata ad ipotesi per nulla fantasiere, sta con i piedi ben fermi su un terreno scientificamente verificabile nell'attualità. I giudizi favorevoli accompagnano un esteso successo di pubblico; poco più d'un anno dopo la comparsa nelle librerie, avvenuta nel '69, *The Andromeda Strain* era già diventato un film dallo stesso titolo, diretto da Robert Wise e ribattezzato in Italia, più rapidamente, *Andromeda*. Nel libro e nel film si parla di un ordigno lanciato dalla Nasa che torna a terra seminando la morte fra gli abitanti di un piccolo villaggio americano. Li uccide contaminandoli, provocando un'epidemia dalla quale si salvano soltanto un vecchio e un bambino. Il governo spedisce sul posto un'équipe di scienziati affinché scopriano le cause del flagello e incominciano, in un laboratorio sotterraneo, le ricerche, punteggiate di difficoltà, sorprese, pericoli, in un'atmosfera dominata da apprensioni e mistero. La soluzione arriva quando già stanno per entrare in azione le apparecchiature di autodistruzione programmate per il caso di insuccesso: il rischio è superato per un soffio, ma molti paurosi sono gli interrogativi che restano aperti. « La carica emotiva del film », ha scritto Tullio Kezich, « viene dal fatto che gli eventi si fingono già accaduti e resi noti solo ora che il pericolo è passato: con l'implicita constatazione che tutti i giorni il genere umano, ormai impegnato nell'escalation nucleare e spaziale, corre rischi di cui non può valutare l'entità ». Non divi, ma efficacissimi, gli interpreti principali di *Andromeda* sono Arthur Hill, David Wayne, James Olson, Kate Reid, Paula Kelly e George Mitchell.

Avrei voglia di qualcosa di dolce...

Qualcosa di dolce — ma non troppo —, qualcosa di gustoso — ma non di pasticcato —, qualcosa di gratificante per i bambini — ma che non faccia male? La Crème Caramel Cammeo, morbida, soffice, davvero crema, non ha proprio nulla da invidiare ai più elaborati manicaretti dei più prestigiosi cuochi del mondo.



I budini, genuini e sostanziosi, nei gusti più appetitosi, sembrano fatti apposta per risolvere mille problemi di alimentazione e di « bella figura ».

Cameo: 80 anni di genuina esperienza

Questo può vantare la Oetker a garanzia dei suoi buoni budini e delle sue creme.

Filati e asciugapiatti in passerella



Si è tenuta presso la Show room della Zucchi a Milano una singolare sfilata di moda che ha visto come protagonisti i filati delle Cucirini Cantoni Coats e gli asciugapiatti della Zucchi.

Su creazioni dello stilista del Punto della C.C.C. è stata realizzata una serie di capi di abbigliamento ottenuti da asciugapiatti multicolori o da spugne morbidi cuciiti tra loro con punti all'uncinetto.

Alla manifestazione erano presenti le migliori firme del giornalismo italiano che sono state piacevolmente sorprese da questa nuova idea di « vestire ».

lunedì 19 gennaio

TUTTILIBRI

ore 12,55 nazionale

La nostra epoca offre attraverso la scienza medica una maggior conoscenza del corpo; ma ha anche le gravi peccata di non aver attuato un'educazione sanitaria a livello di massa. La puntata di oggi di Tutti libri si propone proprio su questo tema nel presentare l'encyclopédia medica edita da Garzanti, che viene illustrata dal prof. Dioguardi. Anche il secondo tema della puntata, la gastronomia, è legato al precedente: infatti è diventata finora « tecnica » del mangiare tale da permettere il miglior funzionamento dell'organismo. Nella rubrica viene presentato, edito da Mondadori, Ospiti a cena di Jarrai e Muzulini che si avvale di una prefazione firmata da Carnacina, in cui sono rac-

ZOIKA E VALERIA

ore 19 secondo

Il telefilm, di produzione cecoslovacca, è un racconto d'ambiente che riprende gli stati d'animo di alcuni personaggi della borghesia benestante russa riuniti in una bella casa di campagna. Il regista Vito Hornak ha voluto fermare l'attenzione sulla noia, la stanchezza e le tensioni di cui soffrono i protagonisti, nonostante il benessere economico di cui godono. Una coppia di aristocratici, insieme con la giovane figlia Zoika, ha invitato nella

sua casa alcuni ospiti. Tra questi ci sono anche un giovane studente di nome George e la bella Valeria. Il giovane George, timido e impacciato, è l'unico a prendere le cose sul serio e diventa perciò il centro dell'attenzione, oggetto di sottili provocazioni. Il fatto si complica quando George si innamora seriamente di Valeria. Soprattutto è Valeria che gioca con lui un gioco crudele di cui ignora la portata. Il ragazzo, profondamente innamorato, raggiungerà l'esasperazione dopo essere stato attratto e poi respinto.

I DIBATTITI DEL TG

ore 21 secondo

Va in onda questa sera un dibattito sul « caso Siniavsky » così come era stato stabilito dal consiglio di amministrazione della RAI nella seduta del 19 dicembre scorso. Come è noto le polemiche che provocarono appunto il cosiddetto « caso » scaturirono dall'incontro del TG trasmesso il 5 settembre dello scorso anno, che era una lunga intervista di Enzo Forcella con lo scrittore russo in esilio a Parigi. Tanto lunga l'intervista, due ore e mezzo di pellicola, che fu necessariamente ridotta nei limiti di tempo fissati per le trasmissioni di quel genere: si disse che furono tagliate parti fondamentali. Si ciò corrisponde, è stato a verità lo stabilista appunto il dibattito di oggi, nel corso del quale verranno ritrasmesse alcune parti essenziali dell'incontro andato in onda il 5 settembre e verranno anche recuperate alcu-

ne parti allora non trasmesse. La discussione cui assisteremo non si occuperà però unicamente dell'intervista a Siniavsky ma avrà come tema principale i problemi del giornalismo in genere e di quello radiotelevisivo in particolare. Il problema, in sostanza, dell'obiettività e della completezza dell'informazione. Come si esplica attraverso la mediazione e la funzione professionale del giornalista al quale vengono sempre fissati in precedenza spazi e tempi rigidi in televisione e in radio, così come sulla carta stampata. Al dibattito prenderanno parte lo stesso Enzo Forcella, autore dell'intervista a Siniavsky, Enzo Bettiza del Giornale nuovo, Enzo Biagi del Corriere della Sera, Alfredo Pieroni del Resto del Carlino e Paolo Murialdi presidente della Federazione Sindacale dei giornalisti. Moderatore o meglio stimatore sarà il curatore stesso dei Dibattiti del TG Giuseppe Giacovazzo.

STAGIONE SINFONICA TV

ore 22 secondo

Juri Aronovich con l'Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana interpreta oggi la Seconda Sinfonia di Sergei Rachmaninov, il famoso compositore e pianista russo nato a Oneg (Novgorod) nel 1873 e morto a Beverly Hills (California) nel 1943. Vennero, dopo gli studi nei Conservatori di Pietroburgo e di Mosca e dopo i cordiali consigli avuti da Ciaikowski, Rachmaninov si impose all'attenzione del mondo intero per il Preludio in do diecisimominore. Ma le opere composte immediatamente dopo segnarono un fascio clamoroso, dal quale il maestro uscì sconvolto e ammalato. Un medico gli sarà di grande aiuto e lo aiuterà a

superare la crisi, fino alla messa a punto del Secondo Concerto (Londra, 1901). Egli ritrovò presto la più calda ispirazione: e nuovamente lavori di grande presa plateale: insieme con la Sinfonia oggi in programma, il Terzo Concerto per pianoforte e il poema sinfonico L'isola dei morti dovuto alla meditazione sopra un quadro di Böcklin. Visse tra la Russia e gli Stati Uniti, ma nonostante che l'America gli procurasse guadagni favolosi. Conservò sempre una forte nostalgia per la patria, turbato comunque che le sue partiture fossero bandite nel 1931 dalla stessa Russia, accusate di « qualità men che media, specialmente pericolose sul fronte musicale della lotta di classe ».

CALDERONI è sicurezza



Tinoxia sprint la supersicura pentola a pressione, in acciaio inox 18/10, di alta qualità ed elevato spessore, a chiusura autoclavica; due valvole metalliche, fondo triplo diffusore e manici in melamina. Capacità litri 3 1/2 - 5 - 7 - 9 1/2. Linea aggraziata e moderna. Tinoxia sprint si lava tranquillamente nelle normali lavastoviglie. Condensa l'esperienza di oltre un secolo di attività che garantisce qualità, perfezione e sicurezza. È uno dei prodotti della

CALDERONI fratelli 28022 Casale Cervo (Novara)

6° Convegno Forze di Vendita Ferrua Galup

Alla presenza dei titolari, i signori Fiorenzo e Giancarlo Ferrua, si è svolto a Torino, presso la Sala dei 200 - dell'Unione Industriale, il III Convegno delle Forze di Vendita della FERRUA GALUP.

Nel corso della riunione sono stati esaminati i problemi generali del mercato dolciario e in particolare quello dei panettini.

Il GALUP, celebrissimo panettone basso ricoperto di crema croccante, è una delle specialità più apprezzate nel settore.

Agli oltre 80 agenti intervenuti è stata inoltre presentata la nuova, ingente campagna pubblicitaria autunnale curata dall'Agenzia GE Comunicazione di Genova.

I vostri piedi vi fanno soffrire d'inverno?

come calmare geloni, tenditure
e screpolature

Basta versare una manciata di Saltrati Rodell in acqua calda ed immergerVi i vostri piedi umidi, intorpiditi ed intirizziti dal freddo. La circolazione viene stimolata ed i piedi si riscaldano naturalmente. I dolori causati dai geloni e dalle screpolature se ne vanno. Si evita il raffreddamento, e camminare ridiventa un piacere. SALTRATI Rodell eccellenti per i vostri piedi.

Conoscete i benefici effetti di un massaggio con la CREMA SALTRATI protettiva, deodorante ed efficace contro i geloni? Fate la prova.

Prodotti SALTRATI - in tutte le farmacie

radio lunedì 19 gennaio

IL SANTO. S. Mario.
Altri Santi: S. Marta, S. Canuto, S. Germanico.

Il sole sorge a Torino alle ore 8,02 e tramonta alle ore 17,17; a Milano sorge alle ore 7,57 e tramonta alle ore 17,10; a Roma il sole sorge alle ore 7,39 e tramonta alle ore 16,51; a Roma soi sorge alle ore 23 e tramonta alle ore 17,07; a Palermo sorge alle ore 7,20 e tramonta alle ore 17,13; a Bari sorge alle ore 7,14 e tramonta alle ore 16,52.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1809, nasce a Boston lo scrittore Edgar Allan Poe. PENSIERO DEL GIORNO: Andando innanzi negli anni, apprendiamo i limiti della nostra capacità (Froude).

L'ultima opera di Puccini

I/S

Turandot

ore 19,55 secondo

Il libretto di quest'opera, l'ultima in ordine cronologico scritta da Puccini, è di Giuseppe Adami e di Renato Simoni i quali si richiamarono per l'argomento a una famosa fiaba teatrale di Carlo Gozzi, data la prima volta a Venezia nel 1732. Tale fiaba aveva scelto, prima di Puccini, altri compositori tra cui Weber e Ferruccio Busoni. I librettisti pucciniani, comunque, rimaneggiarono la vicenda dandole un timbro patetico: fra le varianti c'è l'episodio della morte di Liù. Questo personaggio divenne poi nell'opinione di molti, l'unica figura viva e vera dell'opera, mentre i protagonisti furono giudicati non pienamente scolpiti. Come si legge in tutte le biografie di Puccini, il musicista ammalatosi gravemente non riuscì a condurre a termine, prima della sua morte avvenuta il 1924 a Bruxelles, l'intera partitura. L'impegno di completarla spettò dopo molte incertezze a un insigne compositore italiano: Franco Alfano. La «prima» della Turandot ebbe luogo alla Scala di Milano, il 26 aprile 1926.

Fra le pagine memorabili della partitura, l'aria di Liù «Signore, ascolta», l'aria di Calaf «Non piangere Liù», la grande e difficilissima aria di Turandot «In

questa reggia». Ma i due luoghi più alti dell'opera, sono l'aria del Principe Ignoto «Nessun dorma» e l'aria di Liù morente «Tu che di gel sei cinta». Bellissima, anche, l'apostrofe alla luna.

Ecco, in breve, la trama dell'opera. La figlia dell'imperatore Altoum, Turandot, ha fatto il sacro voto di sposare soltanto il nobile pretendente che sappia risolvere tre enigmi: tutti quelli che non vi riusciranno, saranno giustiziati. Calaf il giovane figlio di Timur — un re tartaro spodestato — s'innamora perdutamente di Turandot e decide di tentare la prova. Invano la schiava Liù cerca di dissuaderlo. Nel secondo atto Ping, Pang e Pong dignitari di corte, si lamentano della crudeltà di Turandot. Ed ecco la scena degli enigmi. Calaf, interrogato, li risolve. Turandot supplica il padre di non permettere ch'ella vada schiava di uno straniero, ma Altoum è inflessibile. Allora il Principe, generosamente, le offre una via di scampo: Turandot scopre il suo nome, ed egli sarà pronto a morire. Invano Turandot ordina a Ping, Pang e Pang di carpire il segreto. Anche Liù, torturata, preferisce morire. Dopo il corteo funebre Calaf bacia improvvisamente Turandot. La figlia dell'imperatore sente rinascere il suo cuore e comprende di amare il Principe.

Dall'University Hall di Ginevra

I

The Bern Quartet

ore 20,30 terzo

Dall'University Hall di Ginevra, per la serie di concerti dedicati al «Quartetto d'archi» organizzati dall'U.E.R. (seconda trasmissione), si ascoltano tre interpretazioni da parte dei The Bern Quartet. Il programma si apre nel nome di Arnold Schönberg, con il Quartetto *n. 2 op. 10 in fa diesis minore* (il maestro austriaco scrisse complessivamente quattro Quartetti), datato 1908 e trascritto per orchestra d'archi nel 1919: «*Costituisce*», affermava l'autore, «il trapasso

al mio secondo periodo, quel periodo che rinuncia ad un centro tonale e che in modo erroneo ha condotto all'accettazione dellaatonalità».

In questo Quartetto l'autore ha previsto l'intervento della voce umana (soprano) su testi di Stephan George. Secondo l'analisi di Reich si ripercuoterebbe in queste battute «una grave crisi spirituale». Il concerto continua con l'*Opera 41, n. 3* di Robert Schumann: mirabile lavoro del 1842 dedicato all'amico e collega Mendelssohn; e con l'*Opera 59, n. 1* di Beethoven.

nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I)

C. W. Gluck: Overture in re maggiore (Orch. - A. Scarlatti) • di Napoli della RAI dir. V. Gui) ♦ W. A. Mozart: Sinfonia in maggiore • Haydn: Sinfonia n. 365 (Orchestra di Berlino dir. K. Böhm)

6,25 **Alimacco** - Un patrono al giorno di Piero Bargellini. Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II)

F. Mendelssohn-Bartholdy: da Seestücke, re maggiore pf. e arco (Concerto sinfonico • Collegium)

♦ B. Bartók: Fantasia n. 2 per pf. (Pf. G. Gabor) ♦ M. Tournier: Au matin, studio da concerto per arpa (Arp. G. Verdal) ♦ I. Stravinsky: Four Norwegian Moods (Orch. London Symphony dir. I. Markevitch)

7 — Giornale radio

7,10 IL LAVORO OGGI

Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,23 Secondo me

Programma giorno per giorno condotto da Pino Locchi
Regia di Riccardo Mantoni

7,45 LEGGI E SENTENZE

a cura di Ezio Sella

8 — GIORNALE RADIO

Lunedì sport, a cura di Giuliano Moretti — FIAT

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Lelio Luttazzi presenta:

Hit Parade

(Replica dal Secondo Programma)
— Sole piatti lemonsalvia

14 — Giornale radio

14,05 IL CANTANAPOLI

15 — Giornale radio

15,10 CARISSIMA ANNA

Un programma di Anna Mazzamuro
Realizzazione di Franco Solfiti

15,30 PER VOI GIOVANI - DISCHI

16,30 FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!

Incontri pomeridiani
Conduce in studio Alberto Manzi
Regia di Nini Perno

17 — Giornale radio

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 PELLE D'OCÀ

Un programma di Corrado Mazzucchi e Stefano Jurgens
Regia di Marcello Sartarelli

20 — GEORGE SAXON E IL SUO SASSOFONO

20,20 GIANNI NAZZARO

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di Umberto Simonetta

— Sera sport, a cura di Sandro Ciotti

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Gramer-Tomasini-Di Barba chiamano a raccolta (Natali, Di Barba) ♦ Franco-Franzi-Piat-Cantini Alle porte del sole (Gigliola Cinquetti)

♦ Angelieri: Io e la signora Rosa (Angelieri) ♦ Calabrese-Carlos: Mi sento abbandonata (Giovanna)

• Tony: Dallaglio: Libera nel mondo (Little Tony) ♦ Dallaglio: Diamonnamma: Adoro te e Margherita (Angela Luce) ♦ Cocite-Polizzi-Natili: Un momento di piú (I Roman) ♦ Preti-Guarneri: Mi son chiesta tante volte (Raymond Le Feuvre)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in competizione di Carlo Giuffrè

Special GR (10,10-15)

Fatti e uomini di cui ci parla

Prima edizione

11 — DISCUSODISCO

11,30 E ORA L'ORCHESTRA

Un programma musicale con le orchestre di musica leggera di Roma e di Milano dirette da Giovanni Ferri e Gorm Kramer

Presente Lello Calabrese

Testi di Giorgio Lanza

Regia di Ferdinando Lauritani

12 — GIORNALE RADIO

12,10 BESTIARIO 2000

Viaggio attraverso una ipotesi di M. Casco e M. Ciocciolini con Felice Andreasi, Isa Bellini, Gabriella Gazzolo e Silvio Spaccesi Regia di Gianni Casalino

17,05 PER CHI SUONA LA CAM- PANIA

di Ernest Hemingway

Traduzione di Maria Napolitano Martone Adattamento radiofonico di Amleto Micozzi

11° episodio

Il generale Golz Carlo Ratti

Karkov Enrico Bertorelli

Il maggiore Gomez Adolfo Geri

Andrés Mico Cundari

André Girard Jacques Herlin

Duval José Quaglio

Copic Corrado De Cristofaro

Un caporale Orazio Strazzuci

Un ufficiale Virgilio Zernitz

Regia di Umberto Benedetto

Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

(Replica)

— Invernizzi Invernizza

17,25 ffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica

Presenta GINO NEGRI

18 — ALLEGRAMENTE IN MUSICA

21 — GIORNALE RADIO

21,15 L'Approdo

Settimanale di lettere ed arti

21,45 QUANDO LA GENTE CANTA

Musiche e interpreti del folk italiano presentati da Otello Profazio

Il Brigante Musolino - Seconda parte

22,15 Hit Parade de la chanson (Programma scambio con la Radio Francese)

22,30 CONCERTINO

23 — GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

secondo

6 — **Milly presenta:**

Il mattiniere

Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6.30): **Giornale radio**

7.30 Giornale radio - Al termine:
Buon viaggio — FIAT

7.40 Buongiorno con Drupi, Love Machine e Pino Di Modugno
— Invernizzi Invernizza

8.30 GIORNALE RADIO

8.40 COME E PERCHE'
Una risposta alle vostre domande

8.55 GALLERIA DEL MELODRAMMA

G. Spontini: La Vestale; Ouverture • W. A. Mozart: Il re pastore • Aer tranquillo e di sereni • (Sopr. R. Streich) • V. Bellini: Norma; - Ite col sole, o Druidi • (Bs. C. Cava) • G. Verdi: Don Carlo • Ma lassù ci vedremo • (M. Cabillé, sopr. P. Domingo, ten.; S. Estes, G. Folani, R. Almond, bs.)

9.30 Giornale radio

9.35 Per chi suona la campana
di Ernest Hemingway
Traduzione di Maria Napolitano Martone - Adattamento radiofonico

di Amleto Micozzi - 11^o episodio
Il generale Golz, Carlo Ratti, Karlov, Enrico Bertorelli; Il maggiore Gomez, Adolfo Geri; Andrés, Mico Cundari; André Girard, Jacques Herlin, Duval; José Quagliu; Coppi, Corrado De Cristofaro; Un coro di cantanti romani; Un ufficiale; Vigilio Zernitz
Regia di **Umberto Benedetto**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
— Invernizzi Invernizza

9.55 CANZONI PER TUTTI

10.24 Corrado Pani presenta Una poesia al giorno

LA VERGINE DI SPOLETO, di Alexander Blok

Lettura di Giancarlo Sbragia

Giornale radio

10.35 Tutti insieme, alla radio

Risucchiamo i nostri ascoltatori a farci compagnia per un'intera mattinata? Programma condotto da Francesco Muñoz con la regia di Massimo Matteoli
Nell'intervallo (ore 11.30):

Giornale radio

12.10 Trasmissioni regionali

12.30 GIORNALE RADIO

12.40 Alto gradimento

di Renzo Arbore, Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Moreno

13.30 Giornale radio

13.35 Pino Caruso presenta:

Il distintissimo

Un programma di Enzo Di Pisa e Michele Guardi

Regia di Riccardo Mantoni

(Replica)

14 — Su di giri

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

Bachelet: Histoire d'O (André Carr) • McCartney: Listen to what the man said (Wings) • **Guarnera - Baldazzi:** Adriana (Mario Guarnera) • Wright-Peterson: He's my man (The Supremes) • Beyworth-Barkan: A friend in need (Carol Douglas) • Parton-Des: Sad sweet dreamer (Sweet Sensation) • Bowie: Space oddity (David Bowie) • Anonimo: Velelei (Bunnie Foy)

14.30 Trasmissioni regionali

15 — Libero Bigiaretti presenta:

PUNTO INTERROGATIVO

Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15.30 Giornale radio - Media delle valute - Bollettino del mare

15.40 Giovani Gigliozzi presenta:

CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori con Enrica Bacocci
Regia di Sandro Laszlo
Nell'intervallo (ore 16.30):

Giornale radio

17.30 Speciale GR

Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17.50 ROMANZE E SERENATE

18.30 Giornale radio

18.35 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età presentata da Guido e Maurizio De Angelis

Un mandarino Sabin Markov
Il principe di Persia Pier Francesco Poli

Direttore Zubin Mehta

• London Philharmonic Orchestra, • Wandsworth School Boys' Choir e • John Alldis Choir »

Maestri dei Cori Russell Burgess e John Alldis

21.55 MUSICA NELLA SERA

22.30 GIORNALE RADIO
Bollettino del mare

22.50 L'uomo della notte

Divagazioni di fine giornata.

19.30 RADIOSERA

19.55 Turandot

Dramma lirico in tre atti di Giuseppe Aduni e Renato Simoni (da Carlo Gozzi)

Completabilità di Franco Alfano

Musica di **GIACOMO PUCCINI**

La principessa Turandot Montserrat Caballé Peter Pears

Timur Nicolai Ghiaurov

Il principe ignoto Luciano Pavarotti

Liù Joan Sutherland

Ping Tom Krause

Pang Pier Francesco Poli

Pong Piero De Palma

terzo

8.30 Concerto di apertura

Franz Schubert: Trio in si bemolle maggiore op. 99, per pianoforte, violino e violoncello (Yehudi Menuhin, vl.; Maurice Gendron, vc.; Hepzibah Menhin, pf.) ♦ Léos Janácek: Suite per flauto, oboe, clarinetto, corno, fagotto e clarinetto basso • Madri • (Quintetto a fiati - Danzi -)

9.30 Paganini-Accardo: I sei Concerti

Nicколо Paganini: Concerto n. 1 in re maggiore, op. 6 per violino e pianoforte (Giovanni Agnelli, Rondò Allegro spinto) (Cadenza di Emile Sauro-Salvatore Accardo) (Sol. Salvatore Accardo - London Philharmonic dir. Charles Dutoit)

10.10 Pagine pianistiche

Johannes Brahms: Intermezzo in mi bemolle maggiore (Pf. Valery Voskobojnikov) ♦ Arnold Schoenberg: 3 Klavierstücke, op. 11; Massig - Massige Achtel - Bewegt (Pf. Maurizio Pollini)

10.30 La settimana di Mozart

Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata in mi bemolle maggiore K. 282 (Pf. Walter Giesecking); Concerto in mi bemolle maggiore K. 447 per corno e orch. (Sol. Pierre Delambo - Orch. da camera + Jean-François Paillard - dir. Jean-Fran-

çois Paillard); 6 Canoni per coro: K. 232 - K. 556 - K. 558 - K. 559 - K. 560 - K. 561 (Wind. Kammerchor dir. Benjamin Baumgartner); Sinfonia n. 31 in re maggiore K. 297 • Parigi • (Orch. English Chamber dir. Daniel Barenboim)

11.30 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

11.40 Le stagioni della musica

Orazio Vecchi: Il convito musicale (II parte) (trascrizione di Pier Maria Capponi); Dialogo in forma di canzonette - Moretti de schiavi - Canzonette - Balletto, Vinata - Moretti - Ballerina (dir. Cesare Luca Marenco) ♦ Gesualdo da Venosa: Tre madrigali: Luci serene e chiare - lo tacera - ma nel silenzio mio - Invan dunque o crudele (Coro di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini)

12.20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Renzo Rossellini

Canti della terra del nord, rapsodia per orchestra (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Wilhelm Hodwansky); Due Intermezzi da Il Vortice (Orch. Sinf. di Milano dir. Georges Prêtre - Università Catolica); Poemetti pagani: Quasi danza lenta - Psiche chiude gli occhi - Ninfa - Diframbo (Pf. Ornella Vannucci Treves); La fontana malata, per violoncello e pianoforte (Rudi Aldulescu, vc.; Albert Guttmann, pf.)

13 — La musica nel tempo
RISCOPERTA E FUORDE DELLA CULTURA

di Gianfranco Zaccaro

Hector Berlioz: Re Lear: Ouverture op. 29 (Orch. del Conservatorio 1812 op. 49 (Orch. del Conservatorio e Strumentisti della Königslichen Militär Kapelle di Bernhard Haitink) ♦ Dmitri Sjostakovitch: Sinfonia n. 2 in si maggiore op. 14 - Rivoluzione di Ottobre • (Orch. Filarmonica di Roma e Coro della R.S.F.S.R. dir. Kirill Kondrashin Me del Coro Alexander Yushkov) Listino Borsa di Roma

14.30 Interpreti di ieri e di oggi: QUARTETTO BUSCH e QUARTETTO ITALIANO

Ludwig van Beethoven: Quartetto in do maggiore op. 59 n. 3 - Resumowsky - (Quartetto Busch; Adolf Busch, Gosta Andersson, vls.; Karl Doktor, le Heinz Busch, vcl.; Robert Schenker); Quartetto in la minore op. 41 n. 1 (Quartetto Italiano; Paolo Borciani e Elisa Pregeffi, vls.; Piero Farulli, vla; Franco Rossi, vc.)

15.35 Itinerari sinfonici: battaglie e vittorie

Antes Gabrilis: - Battaglia a otto volte per celebrare la vittoria di Leptino (Coro e Orchestra di Genova dir. Michel Corboz) ♦ George Friedrich Haendel: Te Deum - Dettingen - (per celebrare la vittoria di Dettingen del 1743) per soli, coro e orchestra (Jane Wheeler,

Eileen Laurence, sopr.; Frances Pavlides, contr.; John Ferrante, ten.; John Dennis, bs. - Orch. e Coro - The Telemann Society Festival - dir. Richard Schulze) ♦ Prokofiev: Battaglia d'Avanguardia (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Wilhelm Hodwansky)

1812 op. 49 (Orch. del Conservatorio e Strumentisti della Königslichen Militär Kapelle di Bernhard Haitink) ♦ Dmitri Sjostakovitch: Sinfonia n. 2 in si maggiore op. 14 - Rivoluzione di Ottobre • (Orch. Filarmonica di Roma e Coro della R.S.F.S.R. dir. Kirill Kondrashin Me del Coro Alexander Yushkov) Listino Borsa di Roma

Fogli d'album

17.10 CLASSE UNICA

Storia della matematica, di Paolo Zellini

6 e ultima. La casualità in Aristotele e i collettivi di von Mises

17.40 Musica, dolce musica

18.15 IL SENZATITOLO

Regia di Arturo Zanini

18.45 Avanguardia

Zsolt Durko: Quartetto n. 2 per archi - Psicomorfismo - Primo organico - Dubbi - Il Psicomorfismo - II - Il Organismo - Psicogramma II - Double II - Terzo organismo - Double III e IV - Psicogramma IV - IV organismo - Double V (Quartetto Kodaly) ♦ Georges Enesco: Aria per timpani e strumenti (Orch. da Camera di Nuove Consonanze dir. Diego Masson)

19.15 La tempesta del paradiso

CRONACA IMMAGINARIA DI UNA DISPUTA TRA SCRITTORI ANTICHI

Programma di Roberto Cantini Compagnia di prosa di Firenze della RAI
Regia di Dante Raiteri

20 — Fogli d'album

20.30 Dalla Sala - Charles Rouiller - dell'Università di Ginevra

In collegamento diretto internazionale con gli Organismi Radiotelefonici aderenti all'U.E.R.

Serie di concerti dedicati al

« Quartetto d'Archi »

Il trasmissione

Arnold Schönberg: Quartetto n. 2 op. 10 per voce e quartetto d'archi (su testo di Stephan George); Mässig (Moderato) - Sehr rasch (Schnell) - (Allegro animato) - Strukturierung (Kathrin Graf, soprano) • Robert Schumann: Quartetto in la maggiore op. 41 n. 3: Andante espressivo - Allegro molto moderato - Assai agitato - Adagio molto vivo - Finale (Allegro molto vivace) • Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 5 in fa maggiore op. 59 n. 1: Allegro - Allegro vivace e sempre scherzando - Adagio molto e meno - Tema russo (Allegro)

Quartetto di Berna: Alexander van Wijngaarden, Eva Zubržík, violin; Heinrich Forster, viola; Walter Grimmer, violoncello

- Nell'intervallo (circa 21.35 circa):

IL GIORNALE DEL TERZO

Sette arti

Al termine: Chiusura

programmi regionali

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'anno della notte. Divagazioni di fine giornata, 0,06 Musica per tutti Pavane for a dead princess. Storia di preferito. Bella rose du printemps. C'era bello far l'amore quando è sera, Finisce qui. Amore blu, G. Rossini, Sinfonia da Guglielmo Tell, V. Ranzato. Nella note misteriosa da Il paese dei campanelli, Lametto d'amore. Più passa il tempo, 1,06 Divertimento per orchestre: Il piccolo montanaro, Ballata della tromba, Perdita, Tritsch tratsch polka, Brazil, Sabre dance, Las Chicanecas, Carlotta's galop. 1,36 Sanremo maggiorense: Aveva un bavero. Le mille belle blu, Accuone amare, Ieri ho incontrato mia madre. Nessuno può giurare che non ha più dipinto la sua Marea, 2,06 Il pomeriggio, 2,00 V. Bellini, Norma. Atto 2o - Terrieri figli - G. Donizetti: Anna Bolena. Atto 2o - Per questa fiamma indomita - H. Berlioz: I Trojani. Atto 1o - Marche troyenne - 2,36 Musica da quattro capitali: Alessandra, Malidiao, Zorba's dance, Stoney soul picnic, People, Sempre 3,06 Invito alla musica: Quizes quizes quizes quizes. Pale moon, Flowers and champagne, Friendly persuasion, Mc Arthur park, Moon river, Marjoline, Die a fisherwoman vom bodensee, 3,36 Danze, romanze e cori da opere: G. Verdi: Il Trovatore. Atto 3o - Or co' dadi, ma fra poco...; J. Massenet: Werther. Atto 3o - Ah! non mi ridestar - G. Donizetti: Betty. In questo semplice, modesto asilo... B. Smetana: La sposa venduta. Atto 1o - Let us rejoice - 4,06 Quando suonava Renate Carosone: Maruzzella, Boogie woogie italiano, N'accordo in fa, Limelight, Charleston, Giovanni cu' a chitarra, Lazarella, 4,36 Successi di ieri ritmi di oggi: La mer, La collegia non è di plastica, Tornerai, Un'ora sola ti vorrei, E tu, Rock your baby, 5,06 Juke-box: (Da Beethoven) Romance, Una'altra donna, Un corpo e un'anima, Tsop, Sereno è, Nessuno mai, 5,36 Musiche per un buongiorno: Kaiserwalzer, American patrol, That happy feeling, Wonderful Copenhagen, Fiddle fiddle, Ho- ho staccato, A taste of honey, High feather.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,20 La Voix de la Vallée. Cronache del vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Crocnahe Piemonte e Valle d'Aosta. Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Crocnahe regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport. 15-15,30 - Scuola oggi - Programma di Remo Ferretti e Franco Berti di, 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 19,30-19,45 Microfoni sul Triveneto. Passione veneta - Transmissions de la Vallée ladina - 14,10-20 Notícias per i Ladins delle Dolomites de Gherdeina, Badia y Fassa, cun nuevas interviews y crónicas. 19,05-19,15 Trasmisión de program - Dat crepes de Sella - Jent da passar d'interior. **Friuli-Venezia Giulia** - 7,00-7,15 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - 12,10-15 Giradisco, 12,15-12,30 Gazzettino, 12,15-15 Gazzettino - Asterisco musicale Terza pagina, 15,10 - Il Trovarobe - Invito ai collezionisti volontari e involontari, a cura di Roberto Curci, 15,30 - Voci passate, voci presenti - Trasmisione dedicata alle tradizioni del Friuli-Venezia Giulia con Piccolo atlante - Schede linguistiche regionali del prof. Giovan Battista Pelegri - Fra storia e leggenda - El cielo, a specchio, a cura di Nino Davi e Ninni Stanicenelli.

sentato dal prof. Ernesto Sestan - Sce- neggiatura di Mario Sestan - Compa- gnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di Ruggero Winter - Presenta- zione e coordinamento di Claudio Mar- zocchi - 16,30-17,30 Gazzettino delle Regioni - Fabio Vidali - Sogno di un albero - per l'auta e pianoforte - Es- cutori: Giorgio Blasco, flauto, Ennio Pianoforte, Indi. Orchestra diretta da Franco Russo. 19,30-20 Crocnahe dei lavori pubblici e ecologia in Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino, 14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Appuntamenti con l'opera lirica. 15,10-15,30 Musica riche- sta. Sardegna - 12,20-12,30 Musica leg- gendo. Sardegna, Sardina - Gazzet- to sardo, 19 ed 15 Spazio aperto, tribuna musicale per i giovani a cura di Fulvio Falzoi e Corrado Fois. 15,20-16 Musica in Sardegna, un programma di Sandro Sanna. 19,30 Pagina scien- za di scienze - 14,30-15,30 Gazzettino - Romagna - 19,45-20 Gazzettino sardo, ad sera. **Sicilia** - 7,30-12,30 Gazzettino di Sicilia - 12,10-12,30 Gazzettino di Sicilia - 14,30-15,30 Gazzettino di Sicilia - 19,10 ed 1, 12,10-12,30 Corriere di Abruz- zo - 14,30-15 Giornale di Abruz- zo del pomeriggio. **Molise** - 8,05-8,30 Il mattino abruzzese-molisano - Progra- ma musicale. 12,10-12,30 Corriere del Molise prima edizione, 14,30-15 Corriere del Molise seconda edizione, 19,30-20 Gazzettino della Campa- nia, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Bor- sa Valori - Chiama marittimi. 7,15-18 Good morning from Naples - trasmissione inglese per il personale della NATO. **Puglia** - 12,10-12,30 Corriere della Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia - 14,30-15 Corriere della Basilicata - 12,10-12,30 Corri- dere della Basilicata - seconda edizio- ne. **Calabria** - 12,10-12,30 Calabria sport. 12,20-20 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino calabrese. 14,40-15 Musica.

in lingue estere

sender Bozen

6,30-7,15 Klingende Morgenrufe. Da- zwischen 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kom- mentar oder Der Pressepiegel. 7,30-8 Musik bis acht, 9,30-12 Musik am Vor- mittag. Dazwischen 9,45-9,50 Nach-richten. 10,15-12 Schulfunk (Volks- schule). Von grossen und kleinen Re- den - **Der Löwe**, 11,30-11,35 Wissen für alle. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagmagazin. Dazwischen 13-13,10 Nachrichten, 13,30-14 Leicht und beschwingt, 16,30 Musikparade. **Die Nachrichten** 7,00-10,00 - die Nachrichten - Tanzparty - 18 Geschenk und erlebt - ein Briefbericht, 18,10 Alpenländische Miniaturen. 18,45 Aus Wissenschaft und Technik. 19-19,05 Mu- sikalischer Intermezzo. 19,30 Blasmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Kultur und Werbung. 20-20 Nachrichten. 20-21 Mord erster Klasse - Hörspiel von John Le Carré. 21,30 Begegnung mit der Oper. Richard Strauss - Der Ro- senkavalier (Arien und Szenen); Aus: Maria Rosalia, Ludwig Weber, Sena Juricic, Alfred Lorenz, Helmut Lippold, Judith Hellwig, Anton Dermota; die Wiener Philharmoniker und der Chor der Wiener Staatsoper - Dir.: Erich Kleiber. 22,28-22,30 Das Programm von morgen. Sondereschluss.

v slovenščini

7 Koledar, 7,05-9,05 Jutranje glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila - 11,40 Radio za šole (za srednje šole). 11,45 Slovenska Slovenska in njene řude. 11,45 Opoldje. Članek za zavodovati in glasba za posluševanje. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po čoljah. 14,15-14,45 Poročila - Deljava in mnenje. Prelog slovenskega tiska v Italiji. 17 Za mlade poslušavče. V odmorih (11,15-17,15) Poročila. 18,15 Umetnost kraljevstva. 21,30-21,45 Poročila. 18,30 Radio za šole (za srednje šole - ponovitev). 18,50 Scenika in baletna glasba. Vincenzo Tommasini. Le donne di buon umore, suite iz baleta na teme Domenica Scarlatti. Engelbert Humperdinck. 19,30-20,30 Poročila. 21,30-21,45 Poročila in Metki. 19,10 Odvetnik za vsakogar, pravna, socialna in devnja posvetovanja. 19,20 Jazzovski glasba. 20,30 Sportna tribuna. 20,15 Poročila. 20,35 Slovenski razpladi. 21 Slovenska ljudska pesem, folklorna kultura. 21,30 G. Dermota in pianistka G. Mailly izvajata samospovev D. Jenka, H. Volariča, F. Gerbiča in S. Santi. Ob stoljetni Kettejevega rojstva - Slovenski ansamblji in zbori. 22,15 Glasba za luh- koč. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Pie- monte. 14,30-15,30 Cronache del Piemonte e di Liguria - 14,30-15,30 Giornale del Piemonte. 12,10-12,30 Gazzettino Padano, prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto** - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria** - 12,10-12,30 Gazzettino della Li- guria, prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria, seconda edizione. **Emilia-Romagna** - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana** - 12,10-12,30 Gazzettino di Toscana, 12,30-15 Gazzettino di Toscana, 12,10-12,30 Gazzettino di Toscana, 12,10-12,30 Corriere delle Marche, prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria** - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione. **Lazio** - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30

Gazzettino di Roma e del Lazio: secon- da edizione. **Abruzzo** - 8,05-8,30 Il mat- tuttino abruzzese-molisano - Programma culturale. 12,10-12,30 Giornale d'Abruz- zo del pomeriggio. **Molise** - 8,05-8,30 Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. 12,10-12,30 Corriere del Molise prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise seconda edizione. 19,30-20 Gazzettino della Campa- nia, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Bor- sa Valori - Chiama marittimi. 7,15-18 Good morning from Naples - trasmissione inglese per il personale della NATO. **Puglia** - 12,10-12,30 Corriere della Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata** - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Cor- riere della Basilicata: seconda edizio- ne. **Calabria** - 12,10-12,30 Calabria sport. 12,20-20 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino calabrese. 14,40-15 Musica.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

montecarlo m 428 kHz 701

svizzera m 538,6 kHz 557

vaticano

7 Buongiorno in musica. 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 18, - 21,30. No- tiziario. 7,30 Buongiorno in musica, 8,35 Piccoli capolavori della musica, 9,15 Piccoli capolavori della musica, 10,15 Di melodia, 9,15 Musica, 10,15 Intermezzo, 14,15 Edizioni musicali, 14,15 La Vera Romagna, 15 Angelo dei ra- gazzi, "Nazar", 15,20 Intermezzo musicale, 15,30 I Leoni di Romagna, 15,45 Quattro passi, 16,10-16,30 Do- re-mi-fa-sol.

12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio, 13 Brindiamo con... 14 Lu- nedi sport, 14,10 Intermezzo, 14,15 Edizioni musicali, 14,35 Ultime notizie, 14,40 Intermezzo musicale, 14,45 La Vera Romagna, 15 Angelo dei ra- gazzi, "Nazar", 15,20 Intermezzo musicale, 15,30 I Leoni di Romagna, 15,45 Quattro passi, 16,10-16,30 Do- re-mi-fa-sol.

19,30 Crash. 20 Jazz a confronto. 20,30 Giornale radio, 20,30 Rock par- ty, 21 Notiziario, 21,30 Radioteatro, 21,30 Sciascia, 21,15 Chiaroscuro musicale, 21,35 Palcoscenico operistico, 22,30 Ultime notizie, 22,35-23 Pop-jazz.

10 Parlamone insieme con Luigella, 10,15 Medicina generale: professor Pier Gildo Bianchi, 10,45 Risponde Roberto Biasoli, 10,50 Medico Gianni Bignami, 10,50 Giochi, 12,00 - 12,30 La partita, 12,30 La partita, 12,30 La partita (gioco).

14 Due-quattro-lei con Antonio, 14,15 La canzone del vostro amore, 14,30 Il cuore ha sempre ragione, 15,15 In- contro.

16 Riccardo self service, 16,15 Obiettivo sul Rovescio del Medio- glio, 16,45 Saidi, 17 8-10 Notiziario, 17-18, 21-22, 24-25, 27-28, 30-31, 33-34, 36-37, 39-40, 42-43, 45-46, 48-49, 51-52, 54-55, 57-58, 60-61, 63-64, 66-67, 69-70, 72-73, 75-76, 78-79, 81-82, 84-85, 87-88, 90-91, 93-94, 96-97, 99-100, 102-103, 105-106, 108-109, 111-112, 114-115, 117-118, 120-121, 123-124, 126-127, 129-130, 132-133, 135-136, 138-139, 141-142, 144-145, 147-148, 150-151, 153-154, 156-157, 159-160, 162-163, 165-166, 168-169, 171-172, 174-175, 177-178, 180-181, 183-184, 186-187, 189-190, 192-193, 195-196, 198-199, 201-202, 204-205, 207-208, 210-211, 213-214, 216-217, 218-219, 221-222, 224-225, 227-228, 229-230, 232-233, 235-236, 238-239, 241-242, 244-245, 247-248, 250-251, 253-254, 256-257, 259-260, 262-263, 265-266, 268-269, 271-272, 274-275, 277-278, 280-281, 283-284, 286-287, 289-290, 292-293, 295-296, 298-299, 301-302, 304-305, 307-308, 310-311, 313-314, 316-317, 319-320, 322-323, 325-326, 328-329, 330-331, 333-334, 336-337, 339-340, 342-343, 345-346, 348-349, 351-352, 354-355, 357-358, 360-361, 363-364, 366-367, 369-370, 372-373, 375-376, 378-379, 380-381, 383-384, 386-387, 389-390, 392-393, 395-396, 398-399, 400-401, 403-404, 406-407, 409-410, 411-412, 413-414, 415-416, 417-418, 419-420, 421-422, 423-424, 425-426, 427-428, 429-430, 431-432, 433-434, 435-436, 437-438, 439-440, 441-442, 443-444, 445-446, 447-448, 449-450, 451-452, 453-454, 455-456, 457-458, 459-460, 461-462, 463-464, 465-466, 467-468, 469-470, 471-472, 473-474, 475-476, 477-478, 479-480, 481-482, 483-484, 485-486, 487-488, 489-490, 491-492, 493-494, 495-496, 497-498, 499-500, 501-502, 503-504, 505-506, 507-508, 509-510, 511-512, 513-514, 515-516, 517-518, 519-520, 521-522, 523-524, 525-526, 527-528, 529-530, 531-532, 533-534, 535-536, 537-538, 539-540, 541-542, 543-544, 545-546, 547-548, 549-550, 551-552, 553-554, 555-556, 557-558, 559-560, 561-562, 563-564, 565-566, 567-568, 569-570, 571-572, 573-574, 575-576, 577-578, 579-580, 581-582, 583-584, 585-586, 587-588, 589-590, 591-592, 593-594, 595-596, 597-598, 599-600, 601-602, 603-604, 605-606, 607-608, 609-610, 611-612, 613-614, 615-616, 617-618, 619-620, 621-622, 623-624, 625-626, 627-628, 629-630, 631-632, 633-634, 635-636, 637-638, 639-640, 641-642, 643-644, 645-646, 647-648, 649-650, 651-652, 653-654, 655-656, 657-658, 659-660, 661-662, 663-664, 665-666, 667-668, 669-670, 671-672, 673-674, 675-676, 677-678, 679-680, 681-682, 683-684, 685-686, 687-688, 689-690, 691-692, 693-694, 695-696, 697-698, 699-700, 701-702, 703-704, 705-706, 707-708, 709-710, 711-712, 713-714, 715-716, 717-718, 719-720, 721-722, 723-724, 725-726, 727-728, 729-730, 731-732, 733-734, 735-736, 737-738, 739-740, 741-742, 743-744, 745-746, 747-748, 749-750, 751-752, 753-754, 755-756, 757-758, 759-760, 761-762, 763-764, 765-766, 767-768, 769-770, 771-772, 773-774, 775-776, 777-778, 779-778, 780-781, 782-783, 784-785, 786-787, 788-789, 789-790, 791-792, 793-794, 795-796, 797-798, 799-798, 800-801, 801-802, 803-804, 805-806, 807-808, 809-8010, 8011-8012, 8013-8014, 8015-8016, 8017-8018, 8019-8020, 8021-8022, 8023-8024, 8025-8026, 8027-8028, 8029-8030, 8031-8032, 8033-8034, 8035-8036, 8037-8038, 8039-8040, 8041-8042, 8043-8044, 8045-8046, 8047-8048, 8049-8050, 8051-8052, 8053-8054, 8055-8056, 8057-8058, 8059-8060, 8061-8062, 8063-8064, 8065-8066, 8067-8068, 8069-8070, 8071-8072, 8073-8074, 8075-8076, 8077-8078, 8079-8080, 8081-8082, 8083-8084, 8085-8086, 8087-8088, 8089-8090, 8091-8092, 8093-8094, 8095-8096, 8097-8098, 8099-8098, 8100-8099, 8101-8098, 8102-8099, 8103-8098, 8104-8099, 8105-8098, 8106-8099, 8107-8098, 8108-8099, 8109-8098, 8110-8099, 8111-8098, 8112-8099, 8113-8098, 8114-8099, 8115-8098, 8116-8099, 8117-8098, 8118-8099, 8119-8098, 8120-8099, 8121-8098, 8122-8099, 8123-8098, 8124-8099, 8125-8098, 8126-8099, 8127-8098, 8128-8099, 8129-8098, 8130-8099, 8131-8098, 8132-8099, 8133-8098, 8134-8099, 8135-8098, 8136-8099, 8137-8098, 8138-8099, 8139-8098, 8140-8099, 8141-8098, 8142-8099, 8143-8098, 8144-8099, 8145-8098, 8146-8099, 8147-8098, 8148-8099, 8149-8098, 8150-8099, 8151-8098, 8152-8099, 8153-8098, 8154-8099, 8155-8098, 8156-8099, 8157-8098, 8158-8099, 8159-8098, 8160-8099, 8161-8098, 8162-8099, 8163-8098, 8164-8099, 8165-8098, 8166-8099, 8167-8098, 8168-8099, 8169-8098, 8170-8099, 8171-8098, 8172-8099, 8173-8098, 8174-8099, 8175-8098, 8176-8099, 8177-8098, 8178-8099, 8179-8098, 8180-8099, 8181-8098, 8182-8099, 8183-8098, 8184-8099, 8185-8098, 8186-8099, 8187-8098, 8188-8099, 8189-8098, 8190-8099, 8191-8098, 8192-8099, 8193-8098, 8194-8099, 8195-8098, 8196-8099, 8197-8098, 8198-8099, 8199-8098, 8200-8099, 8201-8098, 8202-8099, 8203-8098, 8204-8099, 8205-8098, 8206-8099, 8207-8098, 8208-8099, 8209-8098, 8210-8099, 8211-8098, 8212-8099, 8213-8098, 8214-8099, 8215-8098, 8216-8099, 8217-8098, 8218-8099, 8219-8098, 8220-8099, 8221-8098, 8222-8099, 8223-8098, 8224-8099, 8225-8098, 8226-8099, 8227-8098, 8228-8099, 8229-8098, 8230-8099, 8231-8098, 8232-8099, 8233-8098, 8234-8099, 8235-8098, 8236-8099, 8237-8098, 8238-8099, 8239-8098, 8240-8099, 8241-8098, 8242-8099, 8243-8098, 8244-8099, 8245-8098, 8246-8099, 8247-8098, 8248-8099, 8249-8098, 8250-8099, 8251-8098, 8252-8099, 8253-8098, 8254-8099, 8255-8098, 8256-8099, 8257-8098, 8258-8099, 8259-8098, 8260-8099, 8261-8098, 8262-8099, 8263-8098, 8264-8099, 8265-8098, 8266-8099, 8267-8098, 8268-8099, 8269-8098, 8270-8099, 8271-8098, 8272-8099, 8273-8098, 8274-8099, 8275-8098, 8276-8099, 8277-8098, 8278-8099, 8279-8098, 8280-8099, 8281-8098, 8282-8099, 8283-8098, 8284-8099, 8285-8098, 8286-8099, 8287-8098, 8288-8099, 8289-8098, 8290-8099, 8291-8098, 8292-8099, 8293-8098, 8294-8099, 8295-8098, 8296-8099, 8297-8098, 8298-8099, 8299-8098, 8300-8099, 8301-8098, 8302-8099, 8303-8098, 8304-8099, 8305-8098, 8306-8099, 8307-8098, 8308-8099, 8309-8098, 8310-8099, 8311-8098, 8312-8099, 8313-8098, 8314-8099, 8315-8098, 8316-8099, 8317-8098, 8318-8099, 8319-8098, 8320-8099, 8321-8098, 8322-8099, 8323-8098, 8324-8099, 8325-8098, 8326-8099, 8327-8098, 8328-8099, 8329-8098, 8330-8099, 8331-8098, 8332-8099, 8333-8098, 8334-8099, 8335-8098, 8336-8099, 8337-8098, 8338-8099, 8339-8098, 8340-8099, 8341-8098, 8342-8099, 8343-8098, 8344-8099, 8345-8098, 8346-8099, 8347-8098, 8348-8099, 8349-8098, 8350-8099, 8351-8098, 8352-8099, 8353-8098, 8354-8099, 8355-8098, 8356-8099, 8357-8098, 8358-8099, 8359-8098, 8360-8099, 8361-8098, 8362-8099, 8363-8098,

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

J. Brahms: Variazioni op. 9 su un tema di Schumann (Pf. Julius Katchen); B. Bartók: Cinque Lieder op. 16, su testi di A. Ady [Ten. Petre Munteanu, pf. Antonio Beltrami]; J. Françaix: Quintetto per strumenti a fiato (The Dorai Quintet)

9 MUSICHE PER GRUPPI CAMERISTICI

A. Schoenberg: Quintetto op. 26 per fiati (Quintetto Danz)

10 FILOMUSICA

W. A. Mozart: Ein Musikalisches Spass K. 522 (Orch. da camera NDR dir. Christopher Steppi); L. van Beethoven: Tre Lieder; Wonne der Wehmuth - Sehnsucht. Mit einen gemalten Band (Bar. Dietrich Fischer Dieskau, pf. Herta Klust); F. Schubert: Quartetto in do minore n. 12 op. postumo (Quartetto Drei, Orch. Concerto, piano); Quintetto in mi minore (Duo pf. Villmose e Victor Babin); R. Schumann: 5 Gedichte der Königin Maria Stuart, op. 135 (Sopr. Régine Crespin, pf. John Westman); F. J. Haydn: Sinfonia n. 96 in re maggiore + Il miracolo - (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam, dir. Eduard van Beinum)

11 CONCERTO INFONICO DIRETTO DA CARLO MARIA GIULINI

G. Rossini: La gazza ladra: Sinfonia; C. Debussy: Tre notturni: Nuages - Fêtes - Sirènes (Orch. Philharmonia); I. Stravinsky: L'uccello di fuoco; P. I. Čajkovskij: Sinfonia n. 2 in do minore op. 17 - Piccola Russia - (Orch. Filarm. di Londra)

12.5 LIEDERISTICA

P. I. Čajkovskij: Oattro canzoni. Berceuse du petit garçon; Lamento; Déception (Ba. Boris Christoff, pf. Alexander Lazarev); F. Mendelssohn-Bartholdy: Quattro duetti, per mezzosoprano e baritono (Mspr. Janet Baker, Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Daniel Barenboim)

13 PAGINE PIANISTICHE

A. Scriabin: Sonata n. 2 in sol diesis minore op. 15 (Pf. John Ogdon); S. Prokof'ev: Sonata n. 2 in re minore op. 15 (Pf. György Szidon)

13.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

G. F. Ghedini: Doppio Quintetto per fiati e archi, con l'aggiunta di arpa e pianoforte (Str. (Rum) Orch. Sinf. di Torino della Rai) di Piero Belugli)

14 LA SETTIMANA DI BUSONI

F. Busoni: Arlechino, ovvero le Finestre, capriccio scenico op. 50; Arlechino, Giorgio Gusso (recitante), Colombara, Adelmo Martino (soprano), Lascia la paura, Modestino (tenore), Padre Cipriaco, Rosario Passerini (baritono), Il dottor Bombasto: Giuseppe Valdengo (baritono) - Orch. Sinf. di Roma della Rai, dir. Karin Scaglia)

15-17 A Bergi: Concerto per violino e orchestra (Vil. Christian Edinger - Orchestra Sinf. di Torino della Rai) dir. Werner Dierksen; **B. De Deynse: Danza sacra e profana** (per arpa e strumenti) (Str. (Rum) Orch. Sinf. di Torino della Rai) di Piero Belugli;

A. Ruiz: Canción y danza n. 2; M. Ohara: Tiento (Chit. Alberto Poncet); **W. A. Mozart: Concerto per violoncello e orchestra** (Vi. Gheorghe Oistrakh, vcl. David Oistrakh - Orch. Filarm. di Berlin, dir. David Oistrakh); **F. Liszt: Rapsodia ungherese n. 9 - Il Carnevale di Pest** - (Pf. Robert Szidon); **Il**

17 CONCERTO DI APERTURA

J. P. Swellino: Toccata per spinetta: Marabanda, tra travestite, canzone (Spinettista); B. Biber: Sonata in B (Violino); M. Alteno: Tiento (Violin); R. Marus (Alteno); H. Bibi: Sonata III a cinque viole (Allegro - Adagio - Presto - Allegro Presto - Adagio - Concentus Musicus Wien - dir. Nikolaus Harnoncourt); W. A. Mozart: Serenata si bim, maggi - 36 (Violino e violoncello a fiato (Strum), dell'Orch. Filarm. di Berlino di Karl Böhm)

18 DUE VOCI, DUE EPOCHE

F. Clees: L'Ariesiana - Essere madre è un inferno - (König Pederzini, Orch. Sinf. dell'RAI dir. Ugo Tansini); C. Gounod: Sa-pho - O ma lyre immortelle - (Grecia Burm, Orch. Radio Symphony di Berlino, dir. Janos Kukla); F. Mascagni: Cavalleria rusticana, dall'opera Cavalleria Rusticana (G. Pederzini, Orch. Sinf. della RAI dir. Ugo Tansini); C. Saint-Saëns: Sansone e Dalila: - Mon cœur s'ouvre à ta voix - (Grace Burm - Orch. Radio Symphony di Berlino, dir. Janos Kukla); U. Giordano: Andrea Chénier: Mentre del patrón (Eduardo Gómez, Orch. Acc. Nra. S. Cecilia); G. Giacchandrea Gevaressen); A. Ponchielli: Le Gioconda: - O monumento - (Ettore Bastianini, A-

nita Cerquetti, Athos Cesarini - Orch. Maggio Mus. Florense dir. Gianandrea Gavazzeni); R. Leoncavallo: I Pagliacci: - Si può - (Gerard Evans - Orch. Suisse Romande dir. Bryan Balkwill)

18.40 FILOMUSICA

J. Brahms: Variazioni su un tema di Haydn op. 56 (Hans Richter, Orch. Sinf. di Berlino von Karajan); L. Albinoni: Concerto a cinque in do magg. per due oboi archi e continuo (Heinz Holliger e Maurice Bouague - Complessi + I Musici); B. Bartók: Sei Composizioni corali (dir. Margaret Hillis, G. Székely, berberi di Siviglia: Sinfonia (Orch. Philharmonia di Berlino); dir. Kirill Kondrashin)

20 INFERMEZZO

J. P. Rameau: Concerto n. 1 - Pièces de clavier suonate a' l'arpa (Fl. traverso, Frans Bruggen v. Sigiswald Kuijken vla. da gamba Wiele and Kuijken clav. Gustav Leonhardt); J. Brahms: Sonata n. 3 in re min. op. 109 per violino e pianoforte (VI. David Oistrakh pf. Sviatoslav Richter); S. Prokof'ev: Overture russa op. 72 (Orch. della Sinf. dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. Jean Martinon)

20.45 LE SINFONIE DI FRANZ JOSEPH HAYDN

Sinfonia n. 52 in do min. - Sinfonia n. 64 in la magg. (Orch. Philharmonia Hungarica dir. Antal Dorati)

AVVERTENZA: gli utenti delle reti di Cagliari e di Sassari sono pregati di conservare questo - Radiocorriere TV - perché tutti i programmi del quarto canale dalle ore 8 alle ore 24 e quelli del quinto canale dalle ore 22 alle ore 24 saranno replicati per tali reti nella settimana 29 febbraio-6 marzo 1976. I programmi per la settimana in corso sono stati pubblicati sul - Radiocorriere TV - n. 50 (7-13 dicembre 1975).

21.30 AVANGUARDIA

A. Schönberg: Natura per 12 voci soliste (Les Solistes des Chœurs de l'ORTF dir. Marcel Couraud); C. R. Alain: Symphon (Orch. Teatro La Fenice di Venezia dir. Bruno Maderna)

22 LE STAGIONI DELLA MUSICA:

L'ARCADIA

E. Mouline: Ballet de son Altesse Royale (repr. Bernard Gagnepain) (Compi. vocale e strun. Ensemble Poliphonique de Paris dell'ORTF dir. Georges Rousset); J.-J. Moutrot: Trois divertissements (Flauti); T. Vautour: Due canzoni: - Pastorì e ninfe - - Mother, I will have a husband - (Comp. voc. - Deller Consort - dir. Alfred Deller)

22.30 ANTOLOGIA D'INTERPRETI: PIANISTA GYORGY SANDOR S. Prokof'ev: Sonata n. 6 in la maggiore op. 82

23-24 CONCERTO DELLA SERA

A. Casella: - Introduzione, Aria e Toccata - op. 5 (Pf. Orch. Sinf. di Milano della Rai dir. Nino Rota); G. Sarti: Concerto in la minore op. 72 (pianoforte e orchestra (Sol. Narciso Yepes - Orch. Sinf. della Radiotelevisione Spagnola dir. Odón Alonso); D. Milhaud: - Saudades do Brasil - (Orch. - A. Scarlatti) - di Napoli della Rai dir. Freccia)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA

Spanish meeting (Guido Manzardi Quester); Samba de uma nota se (Stan Getz, Charlie Byrd); I got rhythm (Louis Armstrong); The opener (Charlie Parker-Lester Young); Moon dreams (Miles Davis); Chicago (Earl Hines); I cover the waterfront (Jac. de Regarden); Lovin' love (Al Hirt); Back home again in Indiana (Duke Ellington); Chattanooga-chachoo (Billie Holiday); Her (Stan Getz); Love is just around the corner (Henry Red Allen); Slow movement from - Rhapsody in blue - (Nick Kent); Kao Xambo (The Zimbo Trio); Jazz (The Chordettes); St. Louis blues (Ted Heath); Shufflin' (Count Basie); O mornin'; Doin' around (Count Basie); Scarbro Fair (Larry Page); Chip's Boogie Woogie (Woody Herman); The Entertainer (Bovisa's Oriental Band); Cross hands (The Blue Boogies); Winifred Atwell (Sidney Bechet); Down by the riveride (The Duke of Dixieland); The way we were

(Len Mercer); Borsalino (The Greenslade Band); Mais que nada (Kenny Baker)

19 INVITO ALLA MUSICA

Hey Jude (James Last); Frutto acerbo (Le Orme); A midsummer night in Harlem (Charlie Thomas); Bella (Luciano Rossi); St. Louis blues (Eumir Deodato); Te voglio bene sempre (Luis Mariano); Roma (Irio De Paoli); Ci vuole un furore (Sergio Endrigo); I shot the sheriff (Eric Clapton); My way (Bert Kampfert); Do you kill me or do I kill you? (Les Humphries Singers); Death (Herbie Hancock); U.S.A. (George Gershwin); I'm new (Santana); Mr. Robinson (Paul Desmet); God is love (Blue Marlin); Commercialization (Jimmy Cliff); Amara terra mia (Domènec Modugno); Jamie (Count Basie); Reggae strut (Neil Diamond); I love Paris (Frank Peter Doderlein); Caterina (Ceselli); Tummaritira nera (Giovanni Paccagnella); Kilig Konar Story (The Cabildos); L'avvenire (Marcello); Makin' whoopee (Harry Nilsson); Sango poussou poussou (Manu Dibango); E così ne va (La Strana Società); Save the sunlight (Giovanni Sartori); La maratona (San Giorgio); From lost horizon (Ronnie Althrich); Mockingbird (Liamas Taylor & Carly Simon)

10 MERIDIANI E PARALLELI

Take me home country roads (John Denver); Cielito Lindo (Gabriel Ferri); La donna del sud (Sergio Endrigo); Menina Flor (Stan Getz-Luz Bonita); Era chioldoni (Nana Mouskouri); Kao Xambo (Zé Ramalho); Tu m'hai preso il cuore (Giovanni Cicali); Tummaritira nera (Fausto Ciglano); To perigiali (Irene Papas); Manha de carnaval (Antonio Carlos Jobim); La casa (Nicolò Di Barri); Your father features (John Denver); You're so vain (Carly Simon); Flamenco rock (Ilker Paccagnella); Valentino Tango (Piero Focaccia); I'm not your man (Neil Diamond); Also sprach Zarathustra (Eumir Deodato); Carmen souza (James Last); Pre-ludio atto 10 (dalla Traviata) (M. De Fallos); Angie (The Rolling Stones); Amore, ritorna a casa (Nicolò Di Barri); Your father features (John Denver); You're so vain (Carly Simon); Flamenco rock (Ilker Paccagnella); Valentine Tango (Piero Focaccia); I'm not your man (Neil Diamond); Carmen souza (James Last); Pre-ludio atto 10 (dalla Traviata) (M. De Fallos); Angie (The Rolling Stones); Amore, ritorna a casa (Nicolò Di Barri); Your father features (John Denver); You're so vain (Carly Simon); Flamenco rock (Ilker Paccagnella); Valentine Tango (Piero Focaccia); I'm not your man (Neil Diamond); Carmen souza (James Last); Pre-ludio atto 10 (dalla Traviata) (M. De Fallos); Angie (The Rolling Stones); Amore, ritorna a casa (Nicolò Di Barri); Your father features (John Denver); You're so vain (Carly Simon); Flamenco rock (Ilker Paccagnella); Valentine Tango (Piero Focaccia); I'm not your man (Neil Diamond); Carmen souza (James Last); Pre-ludio atto 10 (dalla Traviata) (M. De Fallos); Angie (The Rolling Stones); Amore, ritorna a casa (Nicolò Di Barri); Your father features (John Denver); You're so vain (Carly Simon); Flamenco rock (Ilker Paccagnella); Valentine Tango (Piero Focaccia); I'm not your man (Neil Diamond); Carmen souza (James Last); Pre-ludio atto 10 (dalla Traviata) (M. De Fallos); Angie (The Rolling Stones); Amore, ritorna a casa (Nicolò Di Barri); Your father features (John Denver); You're so vain (Carly Simon); Flamenco rock (Ilker Paccagnella); Valentine Tango (Piero Focaccia); I'm not your man (Neil Diamond); Carmen souza (James Last); Pre-ludio atto 10 (dalla Traviata) (M. De Fallos); Angie (The Rolling Stones); Amore, ritorna a casa (Nicolò Di Barri); Your father features (John Denver); You're so vain (Carly Simon); Flamenco rock (Ilker Paccagnella); Valentine Tango (Piero Focaccia); I'm not your man (Neil Diamond); Carmen souza (James Last); Pre-ludio atto 10 (dalla Traviata) (M. De Fallos); Angie (The Rolling Stones); Amore, ritorna a casa (Nicolò Di Barri); Your father features (John Denver); You're so vain (Carly Simon); Flamenco rock (Ilker Paccagnella); Valentine Tango (Piero Focaccia); I'm not your man (Neil Diamond); Carmen souza (James Last); Pre-ludio atto 10 (dalla Traviata) (M. De Fallos); Angie (The Rolling Stones); Amore, ritorna a casa (Nicolò Di Barri); Your father features (John Denver); You're so vain (Carly Simon); Flamenco rock (Ilker Paccagnella); Valentine Tango (Piero Focaccia); I'm not your man (Neil Diamond); Carmen souza (James Last); Pre-ludio atto 10 (dalla Traviata) (M. De Fallos); Angie (The Rolling Stones); Amore, ritorna a casa (Nicolò Di Barri); Your father features (John Denver); You're so vain (Carly Simon); Flamenco rock (Ilker Paccagnella); Valentine Tango (Piero Focaccia); I'm not your man (Neil Diamond); Carmen souza (James Last); Pre-ludio atto 10 (dalla Traviata) (M. De Fallos); Angie (The Rolling Stones); Amore, ritorna a casa (Nicolò Di Barri); Your father features (John Denver); You're so vain (Carly Simon); Flamenco rock (Ilker Paccagnella); Valentine Tango (Piero Focaccia); I'm not your man (Neil Diamond); Carmen souza (James Last); Pre-ludio atto 10 (dalla Traviata) (M. De Fallos); Angie (The Rolling Stones); Amore, ritorna a casa (Nicolò Di Barri); Your father features (John Denver); You're so vain (Carly Simon); Flamenco rock (Ilker Paccagnella); Valentine Tango (Piero Focaccia); I'm not your man (Neil Diamond); Carmen souza (James Last); Pre-ludio atto 10 (dalla Traviata) (M. De Fallos); Angie (The Rolling Stones); Amore, ritorna a casa (Nicolò Di Barri); Your father features (John Denver); You're so vain (Carly Simon); Flamenco rock (Ilker Paccagnella); Valentine Tango (Piero Focaccia); I'm not your man (Neil Diamond); Carmen souza (James Last); Pre-ludio atto 10 (dalla Traviata) (M. De Fallos); Angie (The Rolling Stones); Amore, ritorna a casa (Nicolò Di Barri); Your father features (John Denver); You're so vain (Carly Simon); Flamenco rock (Ilker Paccagnella); Valentine Tango (Piero Focaccia); I'm not your man (Neil Diamond); Carmen souza (James Last); Pre-ludio atto 10 (dalla Traviata) (M. De Fallos); Angie (The Rolling Stones); Amore, ritorna a casa (Nicolò Di Barri); Your father features (John Denver); You're so vain (Carly Simon); Flamenco rock (Ilker Paccagnella); Valentine Tango (Piero Focaccia); I'm not your man (Neil Diamond); Carmen souza (James Last); Pre-ludio atto 10 (dalla Traviata) (M. De Fallos); Angie (The Rolling Stones); Amore, ritorna a casa (Nicolò Di Barri); Your father features (John Denver); You're so vain (Carly Simon); Flamenco rock (Ilker Paccagnella); Valentine Tango (Piero Focaccia); I'm not your man (Neil Diamond); Carmen souza (James Last); Pre-ludio atto 10 (dalla Traviata) (M. De Fallos); Angie (The Rolling Stones); Amore, ritorna a casa (Nicolò Di Barri); Your father features (John Denver); You're so vain (Carly Simon); Flamenco rock (Ilker Paccagnella); Valentine Tango (Piero Focaccia); I'm not your man (Neil Diamond); Carmen souza (James Last); Pre-ludio atto 10 (dalla Traviata) (M. De Fallos); Angie (The Rolling Stones); Amore, ritorna a casa (Nicolò Di Barri); Your father features (John Denver); You're so vain (Carly Simon); Flamenco rock (Ilker Paccagnella); Valentine Tango (Piero Focaccia); I'm not your man (Neil Diamond); Carmen souza (James Last); Pre-ludio atto 10 (dalla Traviata) (M. De Fallos); Angie (The Rolling Stones); Amore, ritorna a casa (Nicolò Di Barri); Your father features (John Denver); You're so vain (Carly Simon); Flamenco rock (Ilker Paccagnella); Valentine Tango (Piero Focaccia); I'm not your man (Neil Diamond); Carmen souza (James Last); Pre-ludio atto 10 (dalla Traviata) (M. De Fallos); Angie (The Rolling Stones); Amore, ritorna a casa (Nicolò Di Barri); Your father features (John Denver); You're so vain (Carly Simon); Flamenco rock (Ilker Paccagnella); Valentine Tango (Piero Focaccia); I'm not your man (Neil Diamond); Carmen souza (James Last); Pre-ludio atto 10 (dalla Traviata) (M. De Fallos); Angie (The Rolling Stones); Amore, ritorna a casa (Nicolò Di Barri); Your father features (John Denver); You're so vain (Carly Simon); Flamenco rock (Ilker Paccagnella); Valentine Tango (Piero Focaccia); I'm not your man (Neil Diamond); Carmen souza (James Last); Pre-ludio atto 10 (dalla Traviata) (M. De Fallos); Angie (The Rolling Stones); Amore, ritorna a casa (Nicolò Di Barri); Your father features (John Denver); You're so vain (Carly Simon); Flamenco rock (Ilker Paccagnella); Valentine Tango (Piero Focaccia); I'm not your man (Neil Diamond); Carmen souza (James Last); Pre-ludio atto 10 (dalla Traviata) (M. De Fallos); Angie (The Rolling Stones); Amore, ritorna a casa (Nicolò Di Barri); Your father features (John Denver); You're so vain (Carly Simon); Flamenco rock (Ilker Paccagnella); Valentine Tango (Piero Focaccia); I'm not your man (Neil Diamond); Carmen souza (James Last); Pre-ludio atto 10 (dalla Traviata) (M. De Fallos); Angie (The Rolling Stones); Amore, ritorna a casa (Nicolò Di Barri); Your father features (John Denver); You're so vain (Carly Simon); Flamenco rock (Ilker Paccagnella); Valentine Tango (Piero Focaccia); I'm not your man (Neil Diamond); Carmen souza (James Last); Pre-ludio atto 10 (dalla Traviata) (M. De Fallos); Angie (The Rolling Stones); Amore, ritorna a casa (Nicolò Di Barri); Your father features (John Denver); You're so vain (Carly Simon); Flamenco rock (Ilker Paccagnella); Valentine Tango (Piero Focaccia); I'm not your man (Neil Diamond); Carmen souza (James Last); Pre-ludio atto 10 (dalla Traviata) (M. De Fallos); Angie (The Rolling Stones); Amore, ritorna a casa (Nicolò Di Barri); Your father features (John Denver); You're so vain (Carly Simon); Flamenco rock (Ilker Paccagnella); Valentine Tango (Piero Focaccia); I'm not your man (Neil Diamond); Carmen souza (James Last); Pre-ludio atto 10 (dalla Traviata) (M. De Fallos); Angie (The Rolling Stones); Amore, ritorna a casa (Nicolò Di Barri); Your father features (John Denver); You're so vain (Carly Simon); Flamenco rock (Ilker Paccagnella); Valentine Tango (Piero Focaccia); I'm not your man (Neil Diamond); Carmen souza (James Last); Pre-ludio atto 10 (dalla Traviata) (M. De Fallos); Angie (The Rolling Stones); Amore, ritorna a casa (Nicolò Di Barri); Your father features (John Denver); You're so vain (Carly Simon); Flamenco rock (Ilker Paccagnella); Valentine Tango (Piero Focaccia); I'm not your man (Neil Diamond); Carmen souza (James Last); Pre-ludio atto 10 (dalla Traviata) (M. De Fallos); Angie (The Rolling Stones); Amore, ritorna a casa (Nicolò Di Barri); Your father features (John Denver); You're so vain (Carly Simon); Flamenco rock (Ilker Paccagnella); Valentine Tango (Piero Focaccia); I'm not your man (Neil Diamond); Carmen souza (James Last); Pre-ludio atto 10 (dalla Traviata) (M. De Fallos); Angie (The Rolling Stones); Amore, ritorna a casa (Nicolò Di Barri); Your father features (John Denver); You're so vain (Carly Simon); Flamenco rock (Ilker Paccagnella); Valentine Tango (Piero Focaccia); I'm not your man (Neil Diamond); Carmen souza (James Last); Pre-ludio atto 10 (dalla Traviata) (M. De Fallos); Angie (The Rolling Stones); Amore, ritorna a casa (Nicolò Di Barri); Your father features (John Denver); You're so vain (Carly Simon); Flamenco rock (Ilker Paccagnella); Valentine Tango (Piero Focaccia); I'm not your man (Neil Diamond); Carmen souza (James Last); Pre-ludio atto 10 (dalla Traviata) (M. De Fallos); Angie (The Rolling Stones); Amore, ritorna a casa (Nicolò Di Barri); Your father features (John Denver); You're so vain (Carly Simon); Flamenco rock (Ilker Paccagnella); Valentine Tango (Piero Focaccia); I'm not your man (Neil Diamond); Carmen souza (James Last); Pre-ludio atto 10 (dalla Traviata) (M. De Fallos); Angie (The Rolling Stones); Amore, ritorna a casa (Nicolò Di Barri); Your father features (John Denver); You're so vain (Carly Simon); Flamenco rock (Ilker Paccagnella); Valentine Tango (Piero Focaccia); I'm not your man (Neil Diamond); Carmen souza (James Last); Pre-ludio atto 10 (dalla Traviata) (M. De Fallos); Angie (The Rolling Stones); Amore, ritorna a casa (Nicolò Di Barri); Your father features (John Denver); You're so vain (Carly Simon); Flamenco rock (Ilker Paccagnella); Valentine Tango (Piero Focaccia); I'm not your man (Neil Diamond); Carmen souza (James Last); Pre-ludio atto 10 (dalla Traviata) (M. De Fallos); Angie (The Rolling Stones); Amore, ritorna a casa (Nicolò Di Barri); Your father features (John Denver); You're so vain (Carly Simon); Flamenco rock (Ilker Paccagnella); Valentine Tango (Piero Focaccia); I'm not your man (Neil Diamond); Carmen souza (James Last); Pre-ludio atto 10 (dalla Traviata) (M. De Fallos); Angie (The Rolling Stones); Amore, ritorna a casa (Nicolò Di Barri); Your father features (John Denver); You're so vain (Carly Simon); Flamenco rock (Ilker Paccagnella); Valentine Tango (Piero Focaccia); I'm not your man (Neil Diamond); Carmen souza (James Last); Pre-ludio atto 10 (dalla Traviata) (M. De Fallos); Angie (The Rolling Stones); Amore, ritorna a casa (Nicolò Di Barri); Your father features (John Denver); You're so vain (Carly Simon); Flamenco rock (Ilker Paccagnella); Valentine Tango (Piero Focaccia); I'm not your man (Neil Diamond); Carmen souza (James Last); Pre-ludio atto 10 (dalla Traviata) (M. De Fallos); Angie (The Rolling Stones); Amore, ritorna a casa (Nicolò Di Barri); Your father features (John Denver); You're so vain (Carly Simon); Flamenco rock (Ilker Paccagnella); Valentine Tango (Piero Focaccia); I'm not your man (Neil Diamond); Carmen souza (James Last); Pre-ludio atto 10 (dalla Traviata) (M. De Fallos); Angie (The Rolling Stones); Amore, ritorna a casa (Nicolò Di Barri); Your father features (John Denver); You're so vain (Carly Simon); Flamenco rock (Ilker Paccagnella); Valentine Tango (Piero Focaccia); I'm not your man (Neil Diamond); Carmen souza (James Last); Pre-ludio atto 10 (dalla Traviata) (M. De Fallos); Angie (The Rolling Stones); Amore, ritorna a casa (Nicolò Di Barri); Your father features (John Denver); You're so vain (Carly Simon); Flamenco rock (Ilker Paccagnella); Valentine Tango (Piero Focaccia); I'm not your man (Neil Diamond); Carmen souza (James Last); Pre-ludio atto 10 (dalla Traviata) (M. De Fallos); Angie (The Rolling Stones); Amore, ritorna a casa (Nicolò Di Barri); Your father features (John Denver); You're so vain (Carly Simon); Flamenco rock (Ilker Paccagnella); Valentine Tango (Piero Focaccia); I'm not your man (Neil Diamond); Carmen souza (James Last); Pre-ludio atto 10 (dalla Traviata) (M. De Fallos); Angie (The Rolling Stones); Amore, ritorna a casa (Nicolò Di Barri); Your father features (John Denver); You're so vain (Carly Simon); Flamenco rock (Ilker Paccagnella); Valentine Tango (Piero Focaccia); I'm not your man (Neil Diamond); Carmen souza (James Last); Pre-ludio atto 10 (dalla Traviata) (M. De Fallos); Angie (The Rolling Stones); Amore, ritorna a casa (Nicolò Di Barri); Your father features (John Denver); You're so vain (Carly Simon); Flamenco rock (Ilker Paccagnella); Valentine Tango (Piero Focaccia); I'm not your man (Neil Diamond); Carmen souza (James Last); Pre-ludio atto 10 (dalla Traviata) (M. De Fallos); Angie (The Rolling Stones); Amore, ritorna a casa (Nicolò Di Barri); Your father features (John Denver); You're so vain (Carly Simon); Flamenco rock (Ilker Paccagnella); Valentine Tango (Piero Focaccia); I'm not your man (Neil Diamond); Carmen souza (James Last); Pre-ludio atto 10 (dalla Traviata) (M. De Fallos); Angie (The Rolling Stones); Amore, ritorna a casa (Nicolò Di Barri); Your father features (John Denver); You're so vain (Carly Simon); Flamenco rock (Ilker Paccagnella); Valentine Tango (Piero Focaccia); I'm not your man (Neil Diamond); Carmen souza (James Last); Pre-ludio atto 10 (dalla Traviata) (M. De Fallos); Angie (The Rolling Stones); Amore, ritorna a casa (Nicolò Di Barri); Your father features (John Denver); You're so vain (Carly Simon); Flamenco rock (Ilker Paccagnella); Valentine Tango (Piero Focaccia); I'm not your man (Neil Diamond); Carmen souza (James Last); Pre-ludio atto 10 (dalla Traviata) (M. De Fallos); Angie (The Rolling Stones); Amore, ritorna a casa (Nicolò Di Barri); Your father features (John Denver); You're so vain (Carly Simon); Flamenco rock (Ilker Paccagnella); Valentine Tango (Piero Focaccia); I'm not your man (Neil Diamond); Carmen souza (James Last); Pre-ludio atto 10 (dalla Traviata) (M. De Fallos); Angie (The Rolling Stones); Amore, ritorna a casa (Nicolò Di Barri); Your father features (John Denver); You're so vain (Carly Simon); Flamenco rock (Ilker Paccagnella); Valentine Tango (Piero Focaccia); I'm not your man (Neil Diamond); Carmen souza (James Last); Pre-ludio atto 10 (dalla Traviata) (M. De Fallos); Angie (The Rolling Stones); Amore, ritorna a casa (Nicolò Di Barri); Your father features (John Denver); You're so vain (Carly Simon); Flamenco rock (Ilker Paccagnella); Valentine Tango (Piero Focaccia); I'm not your man (Neil Diamond); Carmen souza (James Last); Pre-ludio atto 10 (dalla Traviata) (M. De Fallos); Angie (The Rolling Stones); Amore, ritorna a casa (Nicolò Di Barri); Your father features (John Denver); You're so vain (Carly Simon); Flamenco rock (Ilker Paccagnella); Valentine Tango (Piero Focaccia); I'm not your man (Neil Diamond); Carmen souza (James Last); Pre-ludio atto 10 (dalla Traviata) (M. De Fallos); Angie (The Rolling Stones); Amore, ritorna a casa (Nicolò Di Barri); Your father features (John Denver); You're so vain (Carly Simon); Flamenco rock (Ilker Paccagnella); Valentine Tango (Piero Focaccia); I'm not your man (Neil Diamond); Carmen souza (James Last); Pre-ludio atto 10 (dalla Traviata) (M. De Fallos); Angie (The Rolling Stones); Amore, ritorna a casa (Nicolò Di Barri); Your father features (John Denver); You're so vain (Carly Simon); Flamenco rock (Ilker Paccagnella); Valentine Tango (Piero Focaccia); I'm not your man (Neil Diamond); Carmen souza (James Last); Pre-ludio atto 10 (dalla Traviata) (M. De Fallos); Angie (The Rolling Stones); Amore, ritorna a casa (Nicolò Di Barri); Your father features (John Denver); You're so vain (Carly Simon); Flamenco rock (Ilker Paccagnella); Valentine Tango (Piero Focaccia); I'm not your man (Neil Diamond); Carmen souza (James Last); Pre-ludio atto 10 (dalla Traviata) (M. De Fallos); Angie (The Rolling Stones); Amore, ritorna a casa (Nicolò Di Barri); Your father features (John Denver); You're so vain (Carly Simon); Flamenco rock (Ilker Paccagnella); Valentine Tango (Piero Focaccia); I'm not your man (Neil Diamond); Carmen souza (James Last); Pre-ludio atto 10 (dalla Traviata) (M. De Fallos); Angie (The Rolling Stones); Amore, ritorna a casa (Nicolò Di Barri); Your father features (John Denver); You're so vain (Carly Simon); Flamenco rock (Ilker Paccagnella); Valentine Tango (Piero Focaccia); I'm not your man (Neil Diamond); Carmen souza (James Last); Pre-ludio atto 10 (dalla Traviata) (M. De Fallos); Angie (The Rolling Stones); Amore, ritorna a casa (Nicolò Di Barri); Your father features (John Denver); You're so vain (Carly Simon); Flamenco rock (Ilker Paccagnella); Valentine Tango (Piero Focaccia); I'm not your man (Neil Diamond); Carmen souza (James Last); Pre-ludio atto 10 (dalla Traviata) (M. De Fallos); Angie (The Rolling Stones); Amore, ritorna a casa (Nicolò Di Barri); Your father features (John Denver); You're so vain (Carly Simon); Flamenco rock (Ilker Paccagnella); Valentine Tango (Piero Focaccia); I'm not your man (Neil Diamond); Carmen souza (James Last); Pre-ludio atto 10 (dalla Traviata) (M. De Fallos); Angie (The Rolling Stones); Amore, ritorna a casa (Nicolò Di Barri); Your father features (John Denver); You're so vain (Carly Simon); Flamenco rock (Ilker Paccagnella); Valentine Tango (Piero Focaccia); I'm not your man (Neil Diamond); Carmen souza (James Last); Pre-ludio atto 10 (dalla Traviata) (M. De Fallos); Angie (The Rolling Stones); Amore, ritorna a casa (Nicolò Di Barri); Your father features (John Denver); You're so vain (Carly Simon); Flamenco rock (Ilker Paccagnella); Valentine Tango (Piero Focaccia); I'm not your man (Neil Diamond); Carmen souza (James Last); Pre-ludio atto 10 (dalla Traviata) (M. De Fallos); Angie (The Rolling Stones); Amore, ritorna a casa (Nicolò Di Barri); Your father features (John Denver); You're so vain (Carly Simon); Flamenco rock (Ilker Paccagnella); Valentine Tango (Piero Focaccia); I'm not your man (Neil Diamond); Carmen souza (James Last); Pre-ludio atto 10 (dalla Traviata) (M. De Fallos); Angie (The Rolling Stones); Amore, ritorna a casa (Nicolò Di Barri); Your father features (John Denver); You're so vain (Carly Simon); Flamenco rock (Ilker Paccagnella); Valentine Tango (Piero Focaccia); I'm not your man (Neil Diamond); Carmen souza (James Last); Pre-ludio atto 10 (dalla Traviata) (M. De Fallos); Angie (The Rolling Stones); Amore, ritorna a casa (Nicolò Di Barri); Your father features (John Denver); You're so vain (Carly Simon); Flamenco rock (Ilker Paccagnella); Valentine Tango (Piero Focaccia); I'm not your man (Neil Diamond); Carmen souza (James Last); Pre-ludio atto 10 (dalla Traviata) (M. De Fallos); Angie (The Rolling Stones); Amore, ritorna a casa (Nicolò Di Barri); Your father features (John Denver); You're so vain (Carly Simon); Flamenco rock (Ilker Paccagnella); Valentine Tango (Piero Focaccia); I'm not your man (Neil Diamond); Carmen souza (James Last); Pre-ludio atto 10 (dalla Traviata) (M. De Fallos); Angie (The Rolling Stones); Amore, ritorna a casa (Nicolò Di Barri); Your father features (John Denver); You're so vain (Carly Simon); Flamenco rock (Ilker Paccagnella); Valentine Tango (Piero Focaccia); I'm not your man (Neil Diamond); Carmen souza (James Last); Pre-ludio atto 10 (dalla Traviata) (M. De Fallos); Angie (The Rolling Stones); Amore, ritorna a casa (Nicolò Di Barri); Your father features (John Denver); You're so vain (Carly Simon); Flamenco rock (Ilker Paccagnella); Valentine Tango (Piero Focaccia); I'm not your man (Neil Diamond); Carmen souza (James Last); Pre-ludio atto 10 (dalla Traviata) (M. De Fallos); Angie (The Rolling Stones); Amore, ritorna a casa (Nicolò Di Barri); Your father features (John Denver); You're so vain (Carly Simon); Flamenco rock (Ilker Paccagnella); Valentine Tango (Piero Focaccia); I'm not your man (Neil Diamond); Carmen souza (James Last); Pre-ludio atto 10 (dalla Traviata) (M. De Fallos); Angie (The Rolling Stones); Amore, ritorna a casa (Nicolò Di Barri); Your father features (John Denver); You're so vain (Carly Simon); Flamenco rock (Ilker Paccagnella); Valentine Tango (Piero Focaccia); I'm not your man (Neil Diamond); Carmen souza (James Last); Pre-ludio atto 10 (dalla Traviata) (M. De Fallos); Angie (The Rolling Stones); Amore, ritorna a casa (Nicolò Di Barri); Your father features (John Denver); You're so vain (Carly Simon); Flamenco rock (Ilker Paccagnella); Valentine Tango (Piero Focaccia); I'm not your man (Neil Diamond); Carmen souza (James Last); Pre-ludio atto 10 (dalla Traviata) (M. De Fallos); Angie (The Rolling Stones); Amore, ritorna a casa (Nicolò Di Barri); Your father features (John Denver); You're so vain (Carly Simon); Flamenco rock (Ilker Paccagnella); Valentine Tango (Piero Focaccia); I'm not your man (Neil Diamond); Carmen souza (James Last); Pre-ludio atto 10 (dalla Traviata) (M. De Fallos); Angie (The Rolling Stones); Amore, ritorna a casa (Nicolò Di Barri); Your father features (John Denver); You're so vain (Carly Simon); Flamenco rock (Ilker Paccagnella); Valentine Tango (Piero Focaccia); I'm not your man (Neil Diamond); Carmen souza (James Last); Pre-ludio atto 10 (dalla Traviata) (M. De Fallos); Angie (The Rolling Stones); Amore, ritorna a casa (Nicolò Di Barri); Your father features (John Denver); You're so vain (Carly Simon); Flamenco rock (Ilker Paccagnella); Valentine Tango (Piero Focaccia); I'm not your man (Neil Diamond); Carmen souza (James Last); Pre-ludio atto 10 (dalla Traviata) (M. De Fallos); Angie (The Rolling Stones); Amore, ritorna a casa (Nicolò Di Barri); Your father features (John Denver); You're so vain (Carly Simon); Flamenco rock (Ilker Paccagnella); Valentine Tango (Piero Focaccia); I'm not your man (Neil Diamond); Carmen souza (James Last); Pre-ludio atto 10 (dalla Traviata) (M. De Fallos); Angie (The Rolling Stones); Amore, ritorna a casa (Nicolò Di Barri); Your father features (John Denver); You're so vain (Carly Simon); Flamenco rock (Ilker Paccagnella); Valentine Tango (Piero Focaccia); I'm not your man (Neil Diamond); Carmen souza (James Last); Pre-ludio atto 10 (dalla Traviata) (M. De Fallos); Angie (The Rolling Stones); Amore, ritorna a casa (Nicolò Di Barri); Your father features (John Denver); You're so vain (Carly Simon); Flamenco rock (Ilker Paccagnella); Valentine Tango (Piero Focaccia); I'm not your man (Neil Diamond); Carmen souza (James Last); Pre-ludio atto 10 (dalla Traviata) (M. De Fallos); Angie (The Rolling Stones); Amore, ritorna a casa (Nicolò Di Barri); Your father features (John Denver); You're so vain (Carly Simon); Flamenco rock (Ilker Paccagnella); Valentine Tango (Piero Focaccia); I'm not your man (Neil Diamond); Carmen souza (James Last); Pre-ludio atto 10 (dalla Traviata) (M. De Fallos); Angie (The Rolling Stones); Amore, ritorna a casa (Nicolò Di Barri); Your father features (John Denver); You're so vain (Carly Simon); Flamenco rock (Ilker Paccagnella); Valentine Tango (Piero Focaccia); I'm not your man (Neil Diamond); Carmen souza (James Last); Pre-ludio atto 10 (dalla Traviata) (M. De Fallos); Angie (The Rolling Stones); Amore, ritorna a casa (Nicolò Di Barri); Your father features (John Denver); You're so vain (Carly Simon); Flamenco rock (Ilker Paccagnella); Valentine Tango (Piero Focaccia); I'm not your man (Neil Diamond); Carmen souza (James Last); Pre-ludio atto 10 (dalla Traviata) (M. De Fallos); Angie (The Rolling Stones); Amore, ritorna a casa (Nicolò Di Barri); Your father features (John Denver); You're so vain (Carly Simon); Flamenco rock (Ilker Paccagnella); Valentine Tango (Piero Focaccia); I'm not your man (Neil Diamond); Carmen souza (James Last); Pre-ludio atto 10 (dalla Traviata) (M. De Fallos); Angie (The Rolling Stones); Amore, ritorna a casa

progetto (unifit)[®]

... il recupero razionale dello spazio abitativo e le tendenze evolutive della tipologia edilizia d'attualità hanno portato alla realizzazione del progetto Unifit



(unifit)[®] 85

Nella foto qui riprodotta il monoblocco da cm. 85 provvisto di frigorifero, 2 fuochi, vasca lavello con rubinetto, lampada, tavolo estraibile, cesto colapiatti, gadgets. Chiuso, risulta essere un parallelepipedo.

(Unifit) risolve i problemi di attrezzamento intensivo in aree minime

(Unifit) consente la riduzione dello spazio cucina con relativa diminuzione dei costi di superficie

(Unifit) prevede l'inserimento di ogni tipo di marca di elettrodomestici e la loro scomparsa totale

La reversibilità del ricoprimento Unifit permette soluzioni a penisola e la collocazione desiderata degli attrezzamenti

Il design del Progetto UNIFIT è una proposta Megastudio per Plannar SpA

plannar

S.P.A.
Viale Cossetti, 9
33170 PORDENONE

maggiori dettagli possono facilmente essere richiesti direttamente a: PLANNAR SpA compilando il presente talloncino.

nome _____

città _____

via _____



nazionale

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Visitate i musei
Consulenze di Bruno Molaioli e Carlo Volpe
Regia di Romano Ferrara
Decima puntata (Replica)

12,55 BIANCONERO

a cura di Giuseppe Giacovazzo

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30

Telegiornale

14-15,30 UNA LINGUA PER TUTTI

Aspects of American life
Corso integrativo di Inglese a cura di Angelo M. Bartoloni
Testi di Ilio Cervelli
Presenta Silvia Monelli
Realizzazione dei filmati di Enzo Inzerilli
Realizzazione in studio di Serena Zaratin
New-York (2)
5a trasmissione (Replica)

17 — SEGNALE ORARIO

Telegiornale

Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 BARBAPAPA'

Disegni animati di Annette Tison e Talus Taylor
Prod.: Polyscope

17,30 COME IL RICCIO CAMBIA PELLICCIA

Disegno animato di A. Zarubina
Prod.: Cinestudio di Kiev

la TV dei ragazzi

17,45 QUEL RISSOSSO, IRASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO

Dietro un palloncino
Autisti di piazza
Spinaci o hamburger?
Pelliccia d'oro
Prod.: United Artists

18,15 SPAZIO

Settimanale dei più giovani a cura di Mario Maffucci con la collaborazione di Luigi Martelli e Franca Ramazzato
Realizzazione di Lydia Catani
N. 152; L'eco di big bang di Mino Damato

GONG

18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
L'attesa di un figlio
Testi di Giulietta Vergognanna
Regia di Roberto Capanna
Nona ed ultima puntata

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

19,20 LA FEDE OGGI

a cura di Angelo Galotti
Settimana per l'unità dei cristiani

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

Edizione della sera

CAROSELLO

20,40

Dov'è Anna?

Soggetto e sceneggiatura di Diana Crispo e Biagio Proletti

Collaborazione alla sceneggiatura di Piero Schivazzappa

Seconda puntata

Personaggi ed interpreti (in ordine di apparizione):

Carlo Mariano Rigolio
Ileana Lari
Annarita Bartolomei

Guido Cesari
Silvano Tranquilli

Paola Scilla Gabel

Piero Santi Gianni Rizzo

Polidotto Ettore Ribotta
Bramante Pierpaolo Capponi

Clelia Tonelli Imelda Marani

Marcos Benetti Gianni Musy

Mario Alvaro Milla

Ragoniere Renato Montalbano

Roberto Lari Marco Guglielmi

Fruttivendola Luciana Durante

Franca Santelli Giovanna Gentile

svizzera

8,10-9 Telescuola
LE GRANDI BATTAGLIE
5 Messimo (Replica)

10-10,50 TELESCUOLA (Replica)

18 — Per i giovani: ORA G

LA STORIA DIETRO LA LEGGENDA

5 Giochi d'oro -

Realizzazione di Molly Cox

MARINA PAGANO

• lo vi racconterò... •

Regia di Sandro Pazzetti

18,55 LA BELL'ETA'

TV-SOTTO

19,30 TELEGIORNALE - 1a ediz. □

TV-SOTTO

19,40 OCCHIO CRITICO □

Informazioni d'arte, a cura di

Peppo Jelmoni

TV-SOTTO

20,15 REGIONALE

Rassegna di avvenimenti della

Svizzera italiana

TV-SOTTO

20,45 TELEGIORNALE - 2a ediz. □

21 — LA PELLE CHE SCOTTA

L'omosessualismo come intertempo di Michael Callan,

Cliff Robertson, Suzy Parker, Hey Harareet - Regia di David Swift

22,05-22,30 TELEGIORNALE - 3a ediz. □

22,05-22,30 SPARTED! SPORT □

Cronaca differita parziale di un

incontro di disco su ghiaccio di

divisione nazionale

Notizie

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

19,20 LA FEDE OGGI

a cura di Angelo Galotti
Settimana per l'unità dei cristiani

DOREMI'

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

Edizione della sera

CAROSELLO

20,40

Dov'è Anna?

Soggetto e sceneggiatura di Diana Crispo e Biagio Proletti

Collaborazione alla sceneggiatura di Piero Schivazzappa

Seconda puntata

Personaggi ed interpreti (in ordine di apparizione):

Carlo Mariano Rigolio

Ileana Lari Annarita Bartolomei

Guido Cesari Silvano Tranquilli

Paola Scilla Gabel

Piero Santi Gianni Rizzo

Polidotto Ettore Ribotta Bramante Pierpaolo Capponi

Clelia Tonelli Imelda Marani

Marcos Benetti Gianni Musy

Mario Alvaro Milla

Ragoniere Renato Montalbano

Roberto Lari Marco Guglielmi

Fruttivendola Luciana Durante

Franca Santelli Giovanna Gentile

capodistria

19,55 ANGOLINO DEI RAGAZZI □
Cartoni animati

20,10 ZIG ZAG □

20,15 TELEGIORNALE

20,30 GIOCHI DI NOTTE

Film con Ingrid Thulin, Jorgen Lindstrom, Kewe Njelme, Regie di Mai Zetterling.

Il film racconta la storia di Jan, un giovane in procinto di sposarsi, che conduce la sua fidanzata a visitare il castello che lui, ospiterà e dove egli ha trascorso la sua infanzia. Qui egli rivive alcune fasi della sua turbolenta adolescenza, influenzata dalla vita disordinata, vivace e sfrenata che conduceva il suo padre, nella quale si sentiva molto legato. Questo periodo non fu senza conseguenze per la sua vita futura, che Marianne, la fidanzata, l'ha aiutato a superare.

Qui egli rivive alcune fasi della sua turbolenta adolescenza, influenzata dalla vita disordinata, vivace e sfrenata che conduceva il suo padre, nella quale si sentiva molto legato. Questo periodo non fu senza conseguenze per la sua vita futura, che Marianne, la fidanzata, l'ha aiutato a superare.

22,05 ZIG ZAG □

22,03 IL MONDO CHE CI CIRCONDA □

Documentario - 3a parte

22,35 IMPARIAMO A SCIACRE - Terza lezione □

secondo

Trasmissioni sperimentali per i sordi

18,15 NOTIZIE TG

18,25 NUOVI ALFABETI

a cura di Gabriele Palmeri con la collaborazione di Francesca Peccia

Presenta Fulvia Carli Mazzilli

(Replica)

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG

19 — CANI, GATTI & C.

Un programma di Paolini e Silvestri

con la consulenza e la partecipazione di Lino Penati

Presenta Nicoletta Orsolino

Regia di Alda Grimaldi

21 —

Telegiornale

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

XII Q cinematografia

Mariano Rigolio è Carlo in «Dov'è Anna?» che va in onda alle ore 20,40 sul Programma Nazionale

TIC-TAC

20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno con la collaborazione di Claudio Triscoli

20,30 SEGNALE ORARIO

Telegiornale

20,30 INTERMEZZO

21 — L'ultima foresta

di Giorgio Tecce e Pierluigi Murgia con la collaborazione di Gabriella Marconi

Regia di Pierluigi Murgia

Prima puntata

Il territorio naturale

di DOREMI'

22 — DIAPASON D'ORO '75

Spettacolo musicale presentato da Mike Bonfiglio

(Ripresa effettuata dal Cine-teatro Verga di Siracusa)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Ein Haus für uns. Fernsehfilmserie. 2. Folge - Die Flucht. Regie: Peter Adam. Verleih: Bavaria

19,25 Reisewege zur Kunst: Die Niederlande. 2. Teil: Von Van Gogh zur «Umweltgestaltung». Buch und Regie: Thomas Ayck. Produktion: Norddeutscher Rundfunk

19,55 Aus Hof und Feld. Eine Sendung für die Landwirte von Dr. Hermann Oberhofer

20,10-20,30 Tagesschau

montecarlo

19,45 LE FAVOLE DI LA FONTAINE - Disegni animati

20 — DETECTIVES

Vivere sulla collina

20,50 DUELLO NELLA SILA

Film - Regia di Umberto Lenzi con Lisa Gastoni, Liana Orfei

Luciana 1850. Rocco Gravini comanda una banda di brigandini che attacca e rapisce una donna, Dina Franco. Il fratello Antonio, appreso quanto avvenuto, prende a cuore di vendicarsi. Incontra Maruzza e tramite lei raggiunge la banda. Avvalendosi dell'aiuto di Miss Parker, venuta ad intervistare Antonio, scopre i nomi degli assassini. Miss Parker viene uccisa da Rocco mentre sta rivelando i nomi ad Antonio. Nel corso di un processo, Antonio ottiene di potersi difendere in piedi. Dibattito animato da Alain Jerome

20 — TELEGIORNALE

20,30 OPERATION TIRPITZ

Film della serie - Gli archivi dello schermo - Al termine: DIBATTITO

animato da Alain Jerome

23,15 TELEGIORNALE

23,25 ASTRALEMENT VOTRE

in duello con il capobanda

Le due si duellano in una beracca, Rocco spara per primo e ferisce Antonio, ma questi riesce ad ucciderlo.

televisione



- IL FIORE ROSA - olio 1973 del pittore ALVARO GIORDANO

Ad ALVARO GIORDANO Coppa d'argento alla « VI Primavera 1975 » di Londra.

Un nome che ricorre nelle maggiori rassegne artistiche europee. Ha infatti partecipato, tra l'altro, alle Quadriennali di Roma, alle Mostre d'Arte Contemporanea e alle Biennali di Milano, alla Biennale Europea di Monte Carlo e alla Mostra d'Arte Italiana a Londra.

Dele sue « personali » ne ricordiamo alcune, come quelle di Napoli, Milano, Torino, Capri, Portofino, Biarritz e Parigi.

Dalle sue bibliografie si rilevano fra l'altro:

- Citazioni catalogo e pubblicazioni Bolaffi;
- Mostra delle opere pubblicate in American Book on Italian Paintings, Fondazione Europa;
- A. M. Comanducci.

ALVARO GIORDANO è nato a Firenze il 2-12-1913; ha operato per molto tempo negli Stati Uniti da dove è rientrato qualche anno fa stabilendosi a Milano, e soggiornando frequentemente a Capri dove svolge la sua attività di apprezzato artista contemporaneo.

L'ultima foresta: prima puntata

La speranza nella cellula



Una sequoia, albero alto più di cento metri. La trasmissione di stasera vuole esaminare i rapporti tra l'uomo e il mondo vegetale

ore 21 secondo

L'elemento conduttore della *traccia verde* — quello della sensibilità « umana » delle piante — ha risvegliato un grande interesse, ed anche delle polemiche, sul mondo vegetale. Con molto tempismo eccoci ora ad un programma che, pur realizzato in precedenza e su un piano beninteso scientifico, si riallaccia nel suo inizio proprio all'ipotesi affacciata per la prima volta dallo scienziato americano ed ex agente della Cia Cleve Backster, il cui esperimento è stato appunto « romanizzato » nello sceneggiato televisivo in onda nelle scorse settimane.

Curato dal prof. Giorgio Tecce, docente di biologia molecolare all'Università di Roma, *L'ultima foresta* (2 puntate) si apre infatti con l'esperimento della dracena, cui si sottopone la dottoressa Gabriella Marconi dell'Istituto di botanica dell'Università di Roma, collaboratrice del programma e componente l'équipe TV che l'ha realizzato in America e in Africa. La Marconi si fa un taglio (« abbastanza doloroso ») al braccio e subito il pennino del lieuditector collegato ad una foglia di dracena registra sull'oscillografo la reazione emotiva della Marconi al taglio. Un po' come ne *La traccia verde*. E' attendibile questo esperimento? Alcuni studiosi (come lo stesso Tecce) sono piuttosto per-

plessi, o quanto meno auspicano ulteriori approfondimenti sperimentali, altri invece sono convinti della piena fondatezza scientifica dell'ipotesi « psicogalvanica », cioè delle modificazioni bioelettriche umane « immagazzinate » e rielaborate dalle piante e quindi « trascritte » sul de-

Il problema che questo programma televisivo vuole presentare non è tuttavia quello della verifica della scoperta di Backster, ma di esaminare piuttosto, a vari livelli, il tema ben più vasto del rapporto scientifico e « politico » (dire ecologico potrebbe apparire riduttivo) dell'uomo nei confronti del mondo vegetale. Conosciamo veramente queste piante che forse « sentono »? E se sentono al punto da registrare le nostre reazioni emotive, come mai siamo arrivati (in Sudamerica e nelle foreste vergini africane) a distruggerle coi caterpillars oppure (nel Vietnam) con micidiali ordigni defolianti? E a questo interrogativo di fondo, cui sono legati possibili sviluppi della lotta alla fame nel mondo, si risponderà con la creazione di un'ONU della biosfera?

Nel corso della trasmissione, ad esempio, la troupe televisiva italiana ha effettuato delle riprese in California, nella più fertile valle del mondo, la Imperial Valley, che un tempo era una desolata « Valle della morte »: è significativo il fatto che essa si trovi ai confini con il Messico, cioè con un Paese del « terzo mondo », da dove appunto arrivano ogni giorno i braccianti frontalieri che con il loro lavoro hanno reso fertile la zona.

Il programma presenterà inoltre nella sua seconda puntata una carrellata sui laboratori dove sono in corso le più interessanti ricerche su nuove specie artificiali di piante ottenute alterando i cicli riproduttivi della natura: per esempio il « grano superpesante » che possiede il 16 per cento di proteine in più, l'incrocio della patata e il pomodoro per avere un raccolto doppio sulla stessa pianta, l'incrocio segala-avena, o di tre tipi diversi di tabacco per ottenerne insomma quello che gli esperti chiamano i « raccolti multifunzionali ». Un altro esempio: il prof. Krikorian, un ricercatore dell'Università di New York, è riuscito da una cellula di radice di carota a far nascere una carota intera, scavalcando così un normale processo riproduttivo. Poiché ogni organismo vegetale è provvisto di miliardi di cellule sarà dunque possibile ottenere delle piante che a loro volta si svilupperanno nello stesso modo delle altre non ottenute da una semplice cellula. Ciò comporterà ovviamente nuove tecnologie agricole, dal momento che si potrà perfino « regolare » la crescita delle messi. E dunque, ancora una volta, si porrà il problema finale di come gestire a vantaggio di tutta l'umanità le risorse del futuro.

Prima riunione della rete di vendita «Distribuzione Luxottica Italia»

Dal 1° settembre opera la « Distribuzione Luxottica Italia » che gestisce le vendite e la distribuzione di tre importanti marche nel settore delle montature per occhiali: Silhouette, Luxottica, Strahlen.

Nei giorni 17-18-19 novembre, ad Agordo, si è riunita l'organizzazione di vendita in occasione della presentazione del nuovo campionario di occhiali da sole.

I brillanti risultati ottenuti e gli ambiziosi obiettivi futuri hanno ormai consacrato Luxottica come marca leader nel mercato italiano. Silhouette come prestigiosa linea di alta moda e Strahlen come nuova, importante realtà di mercato.

martedì 20 gennaio

VIN
CANI, GATTI & C.

ore 19 secondo

S'inizia questa sera un programma in dieci puntate di Paolini e Silvestri dedicato agli animali. La trasmissione è condotta da Nicoletta Orsomando con la regia di Alda Grimaldi e la consulenza di Lino Penati. Delle dieci trasmissioni, tre sono dedicate ai cani, due ai gatti, due agli uccelli e una ciascuno ai pesci, roditori e piccoli animali (tararuga, iguana, ecc.). La trasmissione intende soprattutto fornire nozioni tecniche sull'allevamento degli animali in casa e sottolineare i principali errori che vengono commessi. Alla fine di ogni puntata i pubblici presenti in studio può porre domande agli esperti. Un angolo è dedicato alla pianta, per sottolineare il collegamento tra mondo animale e vegetale. Esperte di questo settore Eletta Acciari e Silvana Donvito. (Servizio alle pagine 18-19).

VIB
LA FEDE OGGI

ore 19,20 nazionale

La settimana di preghiere per l'unità dei cristiani offre ogni anno, in questi giorni, un'occasione specifica per un confronto e un bilancio del movimento ecumenico nel mondo. La fede oggi affronta l'argomento partendo dalle conclusioni della quinta Assemblea del Consiglio Ecumenico delle Chiese che si è svolta recentemente a Nairobi nel Kenya sul tema « Gesù Cristo libera e unisce ». All'assemblea partecipavano i rappresentanti delle 271 chiese che costituiscono il Consiglio Ecumenico mondiale, numerosi osservatori, tra cui sindaci della Chiesa cattolica, teologi, ecclesiastici discorsi dai 2500 partecipanti sono stati: l'ecumenismo, i rapporti col marxismo, il problema della libertà religiosa, il razzismo e gli aiuti ai movimenti di liberazione del Terzo Mondo.

DOVE' ANNA? - Seconda puntata

ore 20,40 nazionale

Carlo Ortensi, impersonato dall'attore Mariano Rigillo, agente librario romano, continua la sua disperata ricerca di Anna, la giovane moglie scomparsa misteriosamente da due mesi senza che ne la polizia né lui stesso sappiano spiegarsene la ragione. Dato che il commissario Bramante (l'attore Pierpaolo Capponi) decide di archiviare le indagini, rimane solo il marito Carlo ad indagare, aiutato da Paola, giovane collega della moglie. La ricerca di Anna, di cui i sette episodi sono una cronaca quasi minuto per minuto, diviene, nel procedere, la ricerca psicologica della giovane donna ed insieme la ricerca che Carlo fa di se stesso e del senso

della vita vissuta a fianco della donna, di cui sembra scoprire la complessa realtà soltanto dal momento della sua misteriosa scomparsa. Alla fine del primo episodio una telefonata aveva portato Carlo a scoprire un cadavere in una villa: si tratta di Lari, il proprietario della ditta dove lavorava Anna. Gli indizi raccolti lasciano supporre alla polizia che Anna e Lari stessero per fuggire insieme. Carlo, dapprima incriminato egli stesso per la morte di Lari da alcuni piccoli particolari, indica alla polizia la via per scovare l'intricata vicenda. Il commissario Bramante fa scattare una trappola e coglie l'assassino. Ma per Carlo Anna sembra essere sempre più lontana, sebbene rimanga forte in lui la speranza di ritrovarla.

RITRATTO DI FAMIGLIA

ore 21,40 nazionale

Siamo all'ultima puntata di Ritratto di famiglia e questo è l'unico « ritratto » che ci presenta una famiglia già dissolta. La protagonista della puntata è una donna triestina che, rimasta sola con una bambina, è riuscita a superare pesanti difficoltà con notevole forza d'animo. Al momento in cui è stato realizzato il filmato, che ci presenta la sua vita a Trieste, la bambina, ormai cresciuta, si è appena sposata: ora la donna vive del tutto sola e de-

ve affrontare nuovi problemi legati a questa situazione. Interverranno a discuterli padre Haering e il prof. Achille Ardigo. I problemi presentati dal « ritratto » di oggi sono comuni a molte donne italiane. In studio ritroveremo poi con Leonardo Valente la protagonista del filmato, appena diventata nonna. La sua vicenda, alla conclusione del ciclo, rappresenta una nota di fiducia sulle possibilità di superare la crisi della famiglia senza recriminazioni nell'impegno quotidiano che a ciascuno la vita pone.

VIN
DIAPASON D'ORO '75

ore 22 secondo

Al Cineteatro Verga di Siracusa si è svolta quest'anno la manifestazione-spettacolo per la distribuzione dei premi Diapason d'oro. Nel corso della serata, presenti da Mike Bongiorno, sono saliti sul palcoscenico i vincitori del premio destinato ad artisti di cinema, teatro, televisione e del mondo della musica. La lista dei partecipanti è costellata di nomi famosi. Per il teatro sono stati premiati: Edmonda Aldini, l'attrice che i telespettatori hanno ammirato nell'edizione dell'Orlando furioso di Arnaldo Ninchi, Turi Ferro, l'attore siciliano ormai scoperto anche dal cinema. Manuela Kustermann, ovvero « La Castiglione ». Per il cinema Gianni Grimaldi, Claudia Marsani, scoperta di Visconti e continua conferma del nostro cinema, e Da-

ria Nicolodi, l'attrice dei gialli all'italiana. Per la televisione: Elisabetta Vivenzi, la soubrette ormai naturale erede delle grandi; che i telespettatori ben conoscono per essere stata la protagonista di No, Non! Niente e recentemente anche nello spettacolo di Macario. Per il folk Maria Carta, la voce più autentica del patrimonio musicale sardo. La lunga lista continua con Roberto Sagna per il ballo spagnolo; Sandro Pérez per la musica classica; per la lirica Katiana Ara, per la musica leggera Gianni Nazzaro, Adalberto Rossi, Gianna Nannini; per il cabaret Oreste Liolino e Gianfranco D'Angelo (i due attori del Bagaglino romano, protagonisti, insieme a Gabriella Ferri e a Montesano, di Mazzabubù), Lino Banfi, Anna Mazzamauro, Roberto Brivio; per il musical infine interverrà Nino Lombardi.

Troncato in pochi minuti il tormentoso prurito delle emorroidi

La scienza ha scoperto una nuova sostanza curativa che tronca prontamente il prurito e il dolore delle emorroidi

New York — I disturbi più comuni che accompagnano le emorroidi sono un prurito assai imbarazzante durante il giorno e un persistente dolore durante la notte. Ecco perciò una buona notizia per chiunque ne soffra. Finalmente la scienza è riuscita a scoprire una nuova sostanza curativa che tronca prontamente il prurito e il dolore, evitando il ricorso ad interventi chirurgici. Questa sostanza oltre a produrre un profondo sollievo, è dotata di proprietà battericida che aiutano a prevenire le infezioni. In numerosissimi casi i medici hanno riscontrato un "miglioramen-

ACIS n.1060 del 21-12-1980

Il diario di una casalinga furba

Poco prima di partire per il week-end venivo di corsa dovunque andavo a vestirmi, misi gonnino di cashmere e la camicetta di seta blu. Temevo quasi di non fare in tempo. Poi mi sono ricordata di Woolite. Una dose in acqua fredda. 3 minuti di ammonio e lo sporco è scivolato via, dolcemente. Non solo. Dopo l'asciugatura, che sorpresa non avevo mai ritrovato il mio gonnino così morbido, soffice come nuovo. Che idea Woolite!



LENTE IMPROBO

Con questo titolo viene presentata una raccolta di poesie di Franco Dorasceri magistralmente illustrate con disegni di Luciano Damiani. La poesia di Dorasceri, ricca di tensione profonda ed illuminante, è mossa da uno stimolo di ricerca che, superando il proprio sconforto esistenziale, mira a sfidare il male e l'ingiustizia attraverso l'amore e l'amicizia.

Le illustrazioni del Damiani non sono un commento, ma si affiancano come espressione d'arte autonoma e singolare che nella compiutezza dell'immagine e nella discrezione del segno raggiunge un'interpretazione preziosa del messaggio interiore dell'artista che vuole restituire all'uomo libertà e dignità.

Il volume conferma la maturità artistica raggiunta dai due autori.

MAPPAMONDO D'ORO



Al Circolo della Stampa di Milano il 26-10 è stato conferito il premio « Mappamondo d'oro » all'editore Rino Fabbri. La sua Casa Editrice è stata riconosciuta particolarmente meritevole per l'incremento soprattutto qualitativo dato in Italia alle pubblicazioni dedicate all'infanzia.



L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO

CYNAR

CONTRO IL LOGORIO DELLA VITA MODERNA

nazionale

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi L'attesa di un figlio Testi di Giulietta Vergombello Regia di Roberta Cappanna *Nora ed ultima puntata* (Replica)

12,55 INCHIESTA SULLE PROFESSIONI

a cura di Fulvio Rocco Serie speciale sulla cooperazione di Giuliano Tomel Quarta parte

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30-14

Telegiornale

17 — SEGNALE ORARIO

Telegiornale

Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 UOKI TOKI

Un programma di Donatella Zilio Un realizzatore di Norman Paolo Mazzola Presentano Armando Bandini e Riccardo Rossi In questo numero: Mumù di Tove e Lars Jansson Regia di Pi Lind Prod.: Sveriges Radio

la TV dei ragazzi

17,45 LA TENTAZIONE

con Diantha Gheorghiu, Oryana Gheljajev, Nikolai Tschakov Regia di Ivanka Grableva Prod.: Bulgaria Film

18,25 AUGIE DOOGIE

in
— Una macchina fabbricatosi
— Un leone per tutti gli usi
Cartoni animati di W. Hanna e J. Barbera
Distr.: Screen Gems

GONG

18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi Cinema: colonne sonore Consulenza di Roman Vlad Regia di Giulio Morelli Prima puntata

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA

a cura di Corrado Granella

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

Edizione della sera

CAROSELLO

20,40

Trent'anni dopo...

Io ricordo

Un programma di Enzo Biagi con la collaborazione di Franco Campigotto Settima puntata

Le armi segrete

VTC Sew. cult. TV

DOREMI'

21,45 MERCOLEDÌ SPORT

Telecronache dall'Italia e dall'estero

BREAK

22,45 Telegiornale

Edizione della notte

CHE TEMPO FA



Una V2 sulla rampa di lancio nel 1944. Alle armi segrete è dedicata la puntata odierna di « Trent'anni dopo... io ricordo » in onda alle ore 20,40

svizzera

18 — Per i bambini: PUZZLE - Incastro di musiche e giochi! QUELLI DELLA GIRANDOLA - Lavori manuali ideati da Piero Polato - 1. Il cartoncino TV-SPOT

18,55 MUSICAL MAGAZINE - Notiziario di musica leggera presentato da Fabrizio Martini e Giuliano Fournier. TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE - 1a ediz. **X** TV-SPOT

19,45 ARGOMENTI - TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE - 2a ediz. **X**

21 — ALLODDOLA **X** Commedia in due tempi di Jean Améry. Personaggi e interpreti: Giovanna; Ileana Ghione; Cauchon; Virginie Gazzolo; Warwick; Manlio Guardebassi; La madre Winni Riva; Il padre; Lenardo Severini; Beppe Ricci; Marcella De Angelis; Il giudice strutturato Renzo Giovampietro; L'inquisitore Ferruccio De Cesereas; Ladvenu; Umberto Ceriani; Boudouise; Luigi Sporetelli; Il re Carlo; Luigi Di Bert; La regina Jolande; Lia Zoppoli; La vecchia sorella; Lino Tassan. Regia di V. Cottafava.

22,50 TELEGIORNALE - 3a ediz. **X** 23-23,30 In Eurovisione da Baden-Baden (Austria)

SCI: DISCESA FEMMINILE **X**

Servizio filmato

capodistria

19,55 ANGOLINO DEI RA-CORTONI **X** ANGOLINO DEI RA-CORTONI animali!

20,15 TELEGIORNALE

Campionato Europeo di pattinaggio artistico su ghiaccio Esibizioni dei migliori

19,55 NOTIZIE FLASH

14,30 AUJOURD'HUI MADAGASCAR

15,30 I GLADIATORI

Telefilm della serie « Il pianeta delle scimmie »

16,20 IL POMERIGGI DI ANTENNE 2 -

in diretta su canale 5. Una trasmissione di Armand Jammet. - Regia di Jean-Pierre Spiero

18,42 LE PALMARES DES ENTHUSIASME

Una trasmissione di Armand Jammet.

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

Presentano Patrice Lafont e Max Favalelli - Regia di Francis Caillaud

18,42 NOZIE REGIONALI

19,44 LE ULTRATRUCCO

20 — TELEGIORNALE

20,30 REQUIESCA PER UN INFORMATORE

Telefilm della serie « Police Story » - Regia di Marvin Chomsky

21,30 C'EST A DIRE

in diretta dalla settimana di questa settimana di « Antenne 2 »

22 — TELEGIORNALE

23,10 ASTRALEMENT VOTRE

23,1

3C: CINQUE ANNI DI SVILUPPO



La 3C, International Chemical & Cosmetic Company S.p.A., produttrice e distributrice di marchi affermati come Chlorodont, Durbans, Leocrema, Rimmel, Pond's, Personna, Lysiform e molti altri — ha costruito a Gaggiano un nuovo Distribution Centre, che risolve in modo definitivo i problemi di stoccaggio della società.

Il Centro, ultimato a tempo di record, copre 11.000 mq. Nella stessa area la 3C dispone di una superficie di oltre 140.000 mq, che lascia spazio per le realizzazioni richieste dall'espansione futura.

La realizzazione del Distribution Centre rientra nel piano di sviluppo che la 3C porta avanti da 5 anni: investimenti nello studio di nuovi prodotti (un terzo del fatturato attuale proviene da prodotti che non esistevano nel 1971), rinnovo degli impianti produttivi, ristrutturazione della distribuzione.

Oggi la 3C produce il 90% delle vendite nei suoi due stabilimenti di Milano. Con i suoi prodotti è presente, in modo costante e diretto, in tutti i più significativi punti vendita italiani. E le sue vendite, dal 1971, sono cresciute di oltre l'ottanta per cento.

Viaggio in America con Black e Decker



La Black & Decker ha organizzato, con partenza da Milano il 18 ottobre u.s., un viaggio in USA per circa 90 fra i migliori rivenditori del mercato italiano.

Il Gruppo, accompagnato da funzionari della B & D Italia, ha visitato la sede americana situata a Townsend, nel Maryland.

Lo stabilimento, che occupa una superficie di 340 mila mq, è considerato uno fra i principali e più grandi del mondo, per la produzione di utensili elettrici.

La visita è servita, oltre a dare una panoramica generale del funzionale complesso americano della B & D, anche ad evidenziare i programmi di sviluppi futuri che sono attualmente in fase di realizzazione e che prossimamente saranno introdotti anche in Italia.

televisione

II 15
«Le vie della città» con Burt Lancaster e Kirk Douglas

Un classico giallo T 18.30



Burt Lancaster, eroe «buono» nel film diretto dal regista Byron Haskin

ore 21 secondo

Situazione da manuale per un racconto «giallo» di due compagni che hanno compiuto un colpo assieme, stabilendo di dividere il bottino in metà; solo uno finisce in carcere, mentre l'altro, con il denaro comune, si arricchisce e dimentica completamente le antiche promesse. Viene il giorno in cui Frankie esce dalla prigione, e va ad esigere i suoi crediti: Nick, diventato gestore di un elegante night, gli si nega facendosi sostituire dalla sua donna, incaricata di sondare le intenzioni dell'ex socio. Naturalmente Nick non ha la minima intenzione di stare ai patti, e quando stabilisce il contatto con Frankie lo fa solo per ridurlo a mal partito a suon di pugni e per mettere in atto un piano destinato a perderlo definitivamente. Frankie sta per soccombere all'accusa di un omicidio che non ha commesso, ma stavolta riesce a cavarsela; e avrà vicino, d'ora in poi, proprio la donna di Nick, che ha imparato a volergli bene. Questo si racconta in *I Walk Alone*, diretto nel 1947 dall'americano Byron Haskin e importato in Italia un paio d'anni dopo col titolo *Le vie della città*. Un giallo «classico» come si diceva, e non soltanto nella situazione di parentanza e nei suoi sviluppi, ma anche nella misura narrativa adottata dal regista per dipanarli sullo schermo: il che equivale a dire che si tratta di un film tipicamente «medio», non particolarmente esaltante ma indicativo, ampiamente e al meglio, di un certo genere di produzione hollywoodiana che ha mantenuto a lungo un proprio indiscutibile decoro. *I Walk Alone* è però anche, sotto alcuni aspetti, un film curioso. Byron Haskin aveva diretto i primi film addirittura nel '27-'28 e proprio in quella occasione tornava dietro la macchina da presa in veste di regista dopo esserci rimasto

per un ventennio, e magnificamente, in veste di operatore; e per protagonisti aveva due personaggi che oggi sedono sullo schermo dei «segnatori» dell'interpretazione cinematografica, ma erano allora — trenta anni fa — poco più che esordienti. Era quella, per entrambi, la terza apparizione in un film, e già si stavano avviando dai produttori e dagli spettatori animati da intenzioni critiche: il processo tendente a costruire intorno a loro e addosso a loro una formula di successo e una definizione di comodo. Douglas, «sguardo freddissimo e penetrante, bocca sottile e crudele, mento dominatore e aggressivo, temperamento senza scrupoli, sete misurata di successo» (ritratto di Ermanno Comizio), è un «cattivo» senza ripensamenti; Lancaster, «eroe sacrificato, un debole che la vita può riuscire a sconfiggere ma non a piegare» (Fausto Montesanti), gli fa il controcanto dalla spiaggia contraria in qualità di «buono» altrettanto indiscutibile. All'uno e all'altro serviranno anni, pazienza e caparbietà per uscire dal cliché in cui gli si voleva pietrificare; e poiché sono due attori veri, non maschere manichini, vinceranno entrambi nell'impresa che a molti altri, meno fortunati e testardi di loro, non è mai riuscita. Resta a dar sapore a questo loro film il senso e l'atmosfera di qualcosa di datato e perduto che in un'epoca di nostalgie ci recuperi rétro quale è l'attuale dovebbe rivelare più d'un momento affascinante (magari, mettiamoli pure nel conto per qualche eccesso di ingenuità). E così dovrebbero rivelarlo le presenze degli altri due interpreti principali, la bella e bionda Elizabeth Scott, il mite e predestinato Wendell Corey. Per inciso: l'uno e l'altro vivono, nelle *Vie della città*, tempi poco più che d'esordio cinematografico. L'«operazione nostalgia», dunque, riguarda anche loro.

mercoledì 21 gennaio

INCHIESTA SULLE PROFESSIONI

ore 12,55 nazionale

Più volte è stato denunciato all'opinione pubblica il grave problema della distribuzione dei prodotti. Il consumatore, destinatario diretto della produzione, si trova ad essere totalmente indifeso: non protetto da una seria politica economica, calmarietrice dei prezzi, e neppure preparato seriamente al consumo — è stato mostrato più volte come nel settore alimentare soprattutto ciò è molto evidente —, il consumatore diventa una preda. I prodotti gli giungono con rialzi di prezzo, che non corrispondono più al loro reale valore, dal momento che la legge della domanda e dell'offerta non serve più da sola a realizzare tale equilibrio. Il nodo della questione è la lunga catena che esiste tra colui che produce e colui che acquista: la distribuzione è condizionata da una serie di grossisti

che finiscono per aumentare il prezzo del prodotto. Le cooperative di distribuzione sono il tentativo di dare una risposta e una soluzione alternativa: abolendo l'intermediario, cioè il grossista, cercano di salvare le esigenze e dei produttori, che dai grossisti sono malpagati, e dei consumatori. Il controllo sulla rete di distribuzione, dalla trasformazione dei prodotti fino alla loro vendita al dettaglio, attuato dalle cooperative, è il tema che affronta in questa puntata la rubrica. Le immagini partono dal deposito interregionale di Sesto Fiorentino, dove la distribuzione è addirittura programmata: le esigenze e le richieste della catena di negozi vengono passate a calcolatori elettronici, giungendo così ad una programmazione del commercio. Viene inoltre mostrato il Centro Studi della cooperazione che ha sede ad Empoli, dove si preparano tecnici per le cooperative.

SAPERE: Cinema e colonne sonore

ore 18,45 nazionale

Ogni mercoledì, per cinque settimane, andrà in onda un nuovo ciclo della rubrica Sapere dal titolo Cinema e colonne sonore con l'intento di far conoscere al vasto pubblico, attraverso esempi di brani di film e interviste a registi e a musicisti, quale sia la funzione della colonna sonora in un film. In questa prima puntata introduttiva il maestro Roman Vlad, insieme ad un gruppo di giovani, dopo aver evidenziato

CONCERTO DELLA SERA

ore 20 secondo

Per il ciclo di nuovi direttori d'orchestra sale stasera sul podio della « Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana Valerio Paperi, romano, diplomatosi presso il Conservatorio di Santa Cecilia in composizione, canto didattico, canto principale e direzione d'orchestra. Perfezionatosi con Franco Ferrara ai Corsi veneziani delle Vacanze Musicali e all'Accademia Chigiana di Siena, il Paperi ha partecipato con successo alla Rassegna dei giovani direttori indetta dalla RAI nel 1970. Nel 1973 otteneva, quale unico italiano su sei finalisti, il 3° premio al IX Concorso Internazionale dell'AIDEM di Firenze.

La sua attività concertistica si è svolta con le orchestre della RAI di Roma, di Torino e di Napoli, con la Sinfonica Siciliana, con quelle del Comune di Genova e della Radio Svizzera Italiana. Molti enti sinfonici lo hanno sovente ospitato. Dedicatosi anche

to con un esempio pratico l'importanza e la funzione della musica nella riuscita di una sequenza di un film, parla dell'origine del sonoro e della funzione iniziale della musica, proponendo alcuni brani di film celebri come Entr'acte e Il milone di René Clair. Il cantante di jazz del 1927, film ancora muto nel quale sono inseriti dei numeri cantati e cantati. Il ciclo fruisce della consulenza di Roman Vlad, della regia di Giulio Moretti e della collaborazione redazionale di Francesca De Vita.

al linguaggio dei contemporanei, è stato attivo presso il Gruppo Rinnovamento Musicale. Per il ciclo di musiche inediti paganniane svoltosi a Roma nel '73 ha avuto la direzione di un importante concerto. Nel campo operistico ha inciso per la televisione La cambiale di matrimonio di Rossini; ha diretto inoltre per la Fondazione Rossini di Pesaro (nel 180° anniversario della nascita del musicista) un concerto con Teresa Berganza. Tra le altre opere presentate in pubblico: L'occasione fa il ladro di Rossini e il Gianni Schicchi di Puccini. Ha inciso il balletto di Casagrande Fantasia di Pinocchio, portandolo anche in tournée insieme con lo Scapino Ballet olandese e con l'« Arabesque » di Sofia. I prossimi suoi impegni sono con l'Angelicum di Milano e con il Massimo di Palermo. Attualmente è docente di canto al Conservatorio Casella dell'Aquila. Nel programma di stasera figura la Sinfonia n. 84 in bemolle maggiore di Haydn.

TRENT'ANNI DOPO... IO RICORDO

ore 20,40 nazionale

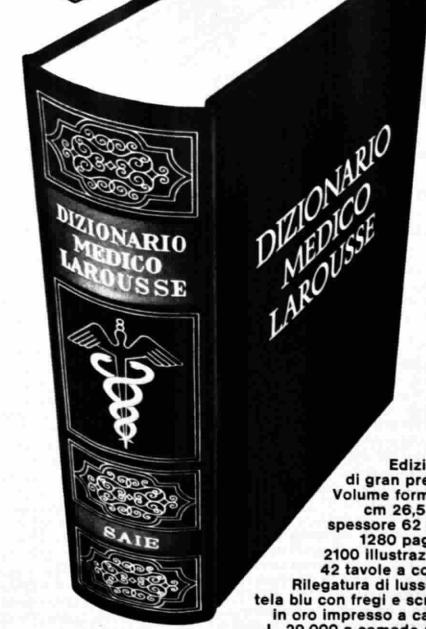
Il 13 giugno 1944 cadde su Londra la prima V1, una bomba volante con una carica di scoppio di una tonnellata. Con la V1 (Vergeltungswaffe, cioè arma di rappresaglia) Hitler si illudeva di sapovolgere il suo favore le sorti della guerra: l'effetto terrificante delle esplosioni avrebbe dovuto gettare nel panico i londinesi. Ma se questo effetto ci fu gli inglesi non lo lasciarono trapelare: i tedeschi scoprono invece che si erano riorganizzati in fretta e bene. Dopo poche settimane una rete di postazioni di avvistamento, batterie

contraeree, quadriglie di caccia, palloni volanti, resse assai problematico l'avvicinare su Londra dello scoppio lente V1 (580 km/h). Hitler si mise allora a Von Braun che progettò la V2 un vero e proprio razzo che raggiungeva una velocità cinque volte superiore a quella del suono: un'arma terribile ma l'industria tedesca, ormai stremata ne costruì soltanto poche centinaia. V1 e V2 furono le armi segrete di Hitler più note, ma ve ne furono altre come la Schmetterling (farfalla), chiamata anche V3, i Panzerschreck, oltre a una serie di gas degli effetti spaventosi che non furono però mai usati.

il vicemedico di famiglia DIZIONARIO MEDICO LAROUSSE

Edizione in lingua italiana. Titolo originale: *Nouveau Larousse Médical Illustré*

Il Dizionario Medico Larousse vi dà finalmente la possibilità di sapere subito, a casa vostra e in assoluta riservatezza, significato e spiegazione di ogni termine medico. Comodo e facile da consultare, risponde con ordine e chiarezza alle vostre domande, anche a quelle delicate. Completo: delle malattie ad esempio, espone Cause, Sintomi, Misure Preventive (Profilassi), Terapie. Il Dizionario Medico Larousse è diffuso in tutto il mondo, collaudato.



Edizione di gran pregio
Volume formato cm 26,5x19
spessore 62 mm
1280 pagine
2100 illustrazioni
42 tavole a colori

Rilegatura di lusso in
tela blu con fregi e scritte
in oro impresso a caldo
L. 29.000 a comode rate

Per ordini urgenti telefonare al (011) 87.08.87

Vi prego di invirmi subito il Dizionario Medico Larousse.

Pagherò come segue: (segnare con una X la voce che interessa)

in unica soluzione con diritto a L. 2.500 di sconto e porto franco (L. 26.500 netti anziché 29.000). Pagherò al postino al ricevimento del Dizionario.

in 3 rate (porto sempre gratis) così suddivise: L. 16.000 al ricevimento del Dizionario più 2 rate mensili consecutive di L. 6.500 caduna.

Ritagliare o ricopiare e spedire subito in busta chiusa a:

EDITRICE SAIE, corso Regina Margherita 2 - 10153 Torino tel. (011) 870887

Nome e indirizzo _____
in stampatello

DIZIONARIO MEDICO LAROUSSE



radio mercoledì 21 gennaio

IX/C

IL SANTO: S. Agnese.

Altri Santi: S. Publio, S. Fruttuoso, S. Patroclo, S. Epifanio.

Il sole sorge a Torino alle ore 8 e tramonta alle ore 17,19; a Milano sorge alle ore 7,55 e tramonta alle ore 17,12; a Trieste sorge alle ore 7,38 e tramonta alle ore 16,53; a Roma sorge alle ore 7,32 e tramonta alle ore 17,09; a Palermo sorge alle ore 7,19 e tramonta alle ore 17,15; a Bari sorge alle ore 7,13 e tramonta alle ore 16,54.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1775, nasce a Leoben Friedrich Schelling.

PENSIERO DEL GIORNO: Abbiate pure cento belle qualità, la gente vi guarderà sempre dal lato più brutto. (Molière).

II/S

Stagione Teatrale Radiofonica

Marito e moglie



Giuseppe Pambieri è Alfredo

ore 21,15 nazionale

Alexander Fredro, vissuto tra il 1793 e il 1876, è considerato tra i maggiori drammaturghi della letteratura polacca. Autore di una trentina di lavori, che riscossero ai suoi tempi largo successo, restò sempre fedele, contro tutte le mode letterarie, a una sua personale concezione della « commedia di caratteri » che ne fece la fortuna e l'originalità.

Marito e moglie fu composta negli anni 1820-21. « L'opera più brillante di quel tempo... e forse la commedia più brillante di Fredro », la definisce Eugeniusz Kucharski nella prefazione alla raccolta delle opere dello scrittore. « Un quadro di costumi », prosegue Kucharski, « incomparabile per la sua vivacità e verità artistica, ricco di garbo, penetrante a fondo nell'anima umana, si distingue per la leggerezza della composizione. In essa Fredro smaschera spietatamente, con un sorriso appena percepibile, la miseria morale di un ambiente che ha troppa fiducia nelle sue menzogne. Tutto ciò fa di *Marito e moglie* un capolavoro, di cui non trovo l'eguale nella creazione artistica europea dell'epoca.

L'ambiente della commedia è quello della piccola aristocrazia polacca dell'inizio Ottocento. La scena che occorre immaginarsi, semplicissima, è quella che rappresenta una qualsiasi stanza della dimora dei conti Waclaw: da un lato un divano, dall'altro un tavolo rotondo, su di esso una lampada con paralume, sul fondo un pianoforte. Su questa sce-

na, che resta uguale per i tre atti della commedia, agiscono soltanto quattro personaggi: il conte Waclaw, strenuo teorizzatore dell'infedeltà coniugale (da parte del marito, però); Elvira, sua moglie, che nasconde qualche segreto sotto l'apparenza di donna virtuosa; Alfredo, amico e allievo nell'arte della seduzione del conte Waclaw; infine, Giustina, la servetta, allegra e vivace, astuta e seducente. Dati gli elementi semplici di base, la commedia procede con un intreccio quasi geometrico, complicandosi secondo un movimento a spirale. Nel primo atto apprendiamo che Alfredo è l'amante di Elvira all'insaputa di Waclaw; che quest'ultimo fa la corte a Giustina, la quale è anche lei l'amante di Alfredo. Tutte le combinazioni di coppie tra i quattro personaggi sono così esaurite. Nel secondo atto è Giustina a guidare il gioco per risolvere a suo favore l'equilibrio instabile che la lega agli altri.

Fingendo di voler abbandonare la casa, ottiene dal conte la promessa di una dote. Quindi rivelà ad Elvira di essere stata insidiata da Alfredo, mettendoli l'uno contro l'altro. Nel terzo atto, la situazione precipita e il gioco di Giustina viene scoperto. Come dice Alfredo: Ebbene, tranne lei tutti sono ingannati: / Le moglie dal marito, il marito dalla moglie, / Io ingannavo sia il marito che la moglie, / Ma lei è stata più brava - col suo amore / Ha ingannato me, la signora e il signore / (va ricordato che la commedia è in versi). La conclusione è di sapore moralistico: Giustina, per la sua intemperanza, verrà rinchiusa in convento mentre Alfredo verrà semplicemente allontanato per evitare ogni scandalo. Quanto ai due coniugi, Waclaw conclude: « I nostri errori, lasciandoci un monito, / Col tempo ci riporteranno la serenità ». Non inganni questo moralismo. Lungo tutta la commedia, Fredro è impacciato nel mostrare come la menzogna sia connotata all'ambiente che egli descrive. I suoi personaggi vivono solo nell'inganno: quando il gioco è scoperto diventano convenzionali.

nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I)

Nicola Porpora: Ouverture Royale (Orch. + A. Scarlatti + di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella) • Francesco Cilea: Arietta Galatea: Ouverture (Orch. Wiener Barok Ensemble dir. Theodor Guschlbauer) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia in mi bem. magg. per orch. d'archi (Orch. del Gewandhaus di Lipsia dir. Kurt Masur)

6,25 Almanacco

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II)

Gabriel Fauré: Suite Sonata n. 1 in la magg. per vl. e pf. (Jean Fournier, vl.; Ginette Doyen, pf.) • Johannes Brahms: Intermezzo n. 1 in mi bem. magg. (Pf. Stephan Bishop, Edvard Lalo: Sonatina, suite n. 2 del Balletto (Orch. Sinf. dell'ORTF di Parigi dir. Jean Martinon)

7 — Giornale radio

7,10 IL LAVORO OGGI

Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

13 — GIORNALE RADIO

13,20 SUCCESSI DI TUTTI I TEMPI

14 — Giornale radio

14,05 Orazio

Quasi quotidiano di satira e costume condotto da Gianni Bonagura Complesso diretto da Franco Riva Regia di Massimo Ventriglia Nell'intervallo (ore 15): Giornale radio

15,30 PER VOI GIOVANI - DISCHI

16,30 FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!

Incontri pomeridiani Conduce in studio Alberto Menzi Regia di Nini Perno

17 — Giornale radio

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 LA BOTTEGA DEL DISCO di Claudio Casini

20,20 GIOVANNA RALLI presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani Testi di Umberto Simonetta

21 — GIORNALE RADIO

7,23 Secondo me

Programma giorno per giorno condotto da Pino Locchi Regia di Riccardo Mantoni

7,45 MATTUTINO MUSICALE (III)

Gioacchino Rossini: Tancredi, sinfonia (Orch. Philarmonici dir. Carlo Maria Giulini); Gioachino Rossini: Rais-Korsakov, Inno al sole, dall'opera « Il gallo d'oro » (Orch. The Kingsway Symphony dir. Carlo Martini)

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Carlo Giuffrè

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

11 — L'ALTRO SUONO

Un programma di Mario Colangeli, con Anna Melato - Realizzazione di Carlo Principi

11,30 GLI ATTORI CANTANO

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Quarto programma

Genio e sregolatezza di Antonio Amurri e Marcello Casco

17,05 PER CHI SUONA LA CAMPANA

di Ernest Hemingway Traduzione di Maria Napolitano Martone

Adattamento radiofonico di Amleto Micozzi

13° episodio

Robert Giulio Bosetti

Pablo Arnaldo Foà

Maria Giulia Lazzarini

Augustin Roldano Lupi

Pilar Cecilia Polizzi

Regia di Umberto Benedetto

Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI (Replica)

— Gim Gim Invernizzi

17,25 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica Presenta GINO NEGRÌ

18 — Musica in

Presentano Fiorella Gentile, Ronnie Jones, Jorginho Ribeiro

— Cedral Tassoni S.p.A.

21,15 Stagione Teatrale Radiofonica Marito e moglie

Commedia in tre atti di Alexander Fredro

Traduzione di Paolo Statuti e Jerzy Pomanowski

Alfredo Giuseppe Pambieri

Elvira Milena Yukotic

Giustina Anita Bartolucci

Waclaw Maurizio Guelli

La voce Alessandra Kurciab

Regia di Sandro Sequi

Realizzazione effettuata negli Studi di Roma della RAI

22,30 JAMES LAST E LA SUA ORCHESTRA

23 — GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

secondo

6 — Milly presenta:

Il mattiniere

Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6.30); **Giornale radio**

7.30 Giornale radio - Al termine:

Buon viaggio — FIAT

7.40 Buongiorno con Mino Reitano, Betty Wright e Castellina Pasi — Gim Gim Invernizzi

8.30 GIORNALE RADIO

8.40 COME E PERCHE'

Una risposta alle vostre domande

8.55 GALLERIA DEL MELODRAMMA

R. Wagner: Il vescovo fantasma: Ouverture [Orch. Berliner Philharmoniker dir. von Karajan] • G. Verdi: La forza del destino

— (M. Del Monaco, ten. del Teatro alla Scala dell'Accademia di S. Cecilia dir. F. Molinari Pradelli) • G. Puccini: Manon Lescaut: «In quelle trine morbide» (Sopr. R. Tebaldi — Orch. dell'Accademia di S. Cecilia dir. F. Molinari Pradelli)

9.30 Giornale radio

9.35 Per chi suona

la campana

di Ernest Hemingway - Traduzione di Maria Napolitano Martone -

Adattamento radiofonico di Amato Micozzi - 13° episodio

Robert Giulia Bosetti

Pablo Arnaldo Föhl

Maria Giulia Lazzarini

Agustin Roldano Lupi

Pilar Cecilia Polizzi

Regia di Umberto Sordi

Registration effettuata negli Studi di Firenze della RAI

Gim Gim Invernizzi

9.55 CANZONI PER TUTTI

10.24 Corrado Pani presenta

Una poesia al giorno

E TU NE' CARMI AVRAI PERENNE VITA, di Ugo Foscolo

Lettura di Giancarlo Sbragia

Giornale radio

10.35 Tutti insieme, alla radio

Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata? — Programma condotto da Francesco Melo con la regia di Manfredo Matteoli

Nell'intro (11.30): **Giornale radio**

12.10 Trasmissioni regionali

12.30 GIORNALE RADIO

In diretta da New York, Parigi e Londra

TOP '76

Successi e novità discografiche internazionali coordinate e dirette da Renzo Arbore condotte da Raffaele Cascone

Realizzazione di Aurelio Castelfranchi

15 — Libero Bigiaretti presenta:

PUNTO INTERROGATIVO

Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15.30 Giornale radio

Media delle valute

Bollettino del mare

15.40 Giovanni Gigliozzi presenta:

CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori con Enrica Bonaccorti

Regia di Sandro Laszlo

Nell'intervallo (ore 16.30): **Giornale radio**

17.30 Speciale GR

Fatti e uomini di cui si parla Seconda edizione

17.50 Alto gradimento

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Mareno (Replica)

18.35 Giornale radio

18.40 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età presentata da Guido e Maurizio De Angelis

14.30 Trasmissioni regionali

21.30 Pino Caruso presenta:

IL DISTINTISSIMO

Un programma di Enzo Di Pisa e Michele Guardi

Regia di Riccardo Mantoni

(Replica)

21.49 Maria Laura Giulietti presenta:

Popoff

22.30 GIORNALE RADIO

Bollettino del mare

22.50 L'uomo della notte

Divagazioni di fine giornata.

23.29 Chiusura

terzo

8.30 Concerto di apertura

Giovanni Pacini: Quartetto n. 1 in sol minore per archi: «L'amore coniugale» (Renata Zanni Del Vecchio e Giovanni Paolucci, violinisti; Ugo Cassiano, viola; Renzo Brancaccio, cello) — Ottavio Montanaro: Rossini: Dall'Album pour les enfants adolescent (rev. di Sergio Cafaro); Impromptu anodin — Dall'album des enfants dégourdis (rev. di Sergio Cafaro); Adagio barocco (Musica da camera) (Rev. di Sergio Perticardi) • Charles Gounod: Piccola sinfonia per nove strumenti a fiato (Jean-Claude Maisi, flauto; Elvio Ovcincovic e Libero Gaddi, oboi; Giovanni Sisillo e Antonino Maggio, clarinetto; Sebastiano Panzeri, fagotto; Leonardo Procino, corni; Felice Martini e Ubaldo Belotti, fagotti)

9.30 Paganini-Accardo: I sei Concerti

Niccolò Paganini: Concerto n. 3 in mi maggiore per violino e orchestra (Cadenza di Salvatore Accardo) • Andante con moto — Allegro ma non troppo — Andante con moto — Minuetto — Allegro ma non troppo — Presto (Rev. di Sergio Perticardi) • Charles Gounod: Piccola sinfonia per nove strumenti a fiato (Jean-Claude Maisi, flauto; Elvio Ovcincovic e Libero Gaddi, oboi; Giovanni Sisillo e Antonino Maggio, clarinetto; Sebastiano Panzeri, fagotto; Leonardo Procino, corni; Felice Martini e Ubaldo Belotti, fagotti)

10.10 A quattro mani

Sergei Rachmaninov: Romance, dalla Suite n. 2 op. 17 per due pianoforti (Duo pianistico Bracha Eden-Alexander Tamir) • Maurice

Reval: Frontspice per pianoforte a quattro mani (Pianisti Alfons e Aloys Kontarsky) • Johannes Brahms: Variazioni su un tema di Haydn (op. 56 b) (+ Corale di S. Antonio) • (Pianisti Arthur Gold e Robert Fizdale)

10.40 La settimana di Mozart

Wolfgang Amadeus Mozart: Quaranta in re minore (K. 421 per archi; Allegro ma non troppo — Andante con moto — Minuetto — Allegro ma non troppo; più allegro (Quartetto Barchet); • Ah, ma son io che parlo... • Arija K. 369 (Soprano Anna Moffo — Orchestra Filharmonica di Lubiana — Dir. Alain Galli) • Sinfonia in la maggiore K. 201; Allegro moderato — Andante — Minuetto — Allegro con spirito (Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Ferenc Fricsay)

11.40 Musiche pianistiche di Bela Bartók

Allegro barbaro (1911) (Pianiste Gyorgy Sandor, Flautista U. 1903) (Pianisti Gabòr Gabai); Per i bambini: 9 pezzi dal 2^o volume su melodie popolari slovacche (Rev. 1945) (Pianista Gyorgy Sandor)

12.20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Francesco D'Avolo: Studio sinfonico (Orchestra + A. Scarlatti) • di Napoli della RAI diretta di Luigi Colombara (Dir. Carlo Togni) per pianoforte nastro magnetico e manipolazioni elettroniche dal vivo (Pianista Mario Bertoncini)

13 — La musica nel tempo

IL — REQUIEM — E LA — MESSA — SA BASSA — DI FAURE'

di Claudio Casini

Gabriel Fauré: Requie, Terzetto, per voce femminile (Organista Jean Costa) • Maitrise + Fauré — diretta da Thérèse Farré (Fizio); Messa basse (Organista Stephen Cleobury — Voci bianche del Coro + St. John's College di Cambridge diretta da Sir Edward George Rouse); Requie (Soprano Suzanne Danco, soprano; Gérard Souzay, baritono — Orchestra della Suisse Romande e Union Chorale de la Tour de Peilz diretti da Ernest Ansermet)

14.20 Listino Borsa di Milano

14.30 INTERMEZZO

Edvard Grieg: Due Melodie elegiache op. 76 (Terzetto ai cuori) L'umore primaverile (Südwürttembergische Kammerorchestra diretta da Friedrich Tilgner) • Anton Arensky: Concerto per pianoforte e orchestra • Concerto russo: Allegro maestoso — Andante con moto — Scherzo — Finale (Pianista Friederich Molitor) • Solista: Rachilde Biemont — Orchestra Filarmonica di Brno diretta da Jirí Waldhans) • Emmanuel Chabrier: España, rapsodia (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

15.15 Le Cantate di Johann Sebastian Bach

Cantata n. 14: «War Gott nicht mit uns diese Zeit», per soli, coro e orchestra (Peter Hertenreiter, voce bianca; Marius van Altena, tenore; Maria Rita, soprano; Leonhardt Consort; Tolzer Knabenchor e King's College Choir di Cambridge dir. Nikolaus Harnoncourt); Cantata n. 40 — Dazu ist erschienen der Sohn Gottes — per soli, coro e orchestra (Dir. Helmuth Rilling); Cantata n. 15 — Ich habe einen Sohn — (Dir. Helmuth Rilling); Cantata n. 16 — Ein' Feste bringt der Herr — (Dir. Helmuth Rilling)

15.55 Fogli d'album

16.15 POLTRONISSIMA Controspettivamente dello spettacolo, a cura di **Mino D'getti** Listino Borsa di Roma

17.10 Fogli d'album

17.25 CLASSE UNICA — Lo spazio dell'architettura dagli anni Venti ad oggi, di **Carlo Olmo** — I lavori artistici e lavori architettonici

17.40 Musica fuori schema Testi di Francesco Forti e Roberto Nicolosi

18.05 ... E VIA DISCORRENDO

Musica e divagazioni con **Renzo Nissim** Realizzazione di **Claudio Viti**

18.25 PING-PONG — Un programma di **Simoneetta Gomez**

18.45 Musica Antiqua

per orchestra • Sandor Balassa: Requiem per Lajos Kasak op. 15 per diesis minore (Ricostruzione di Deryck Cooke); Adagio, Andante, Scherzo I - Allegretto moderato, Scherzo II - Lento, Andante, Allegro moderato, Andante, Finale (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Eliáhu Inbal)

20.15 Gli assi dello swing

20.45 Fogli d'album

21 — IL GIORNALE DEL TERZO

Sette arti

21.30 Settimane musicali di Budapest 1975

Endre Szekely: Concerto per tromba e orchestra (Solista György Geiger) • Lobsz Fiser: 15 Pages à la suite de Apokalipsis det Dürer, da Eliáhu Inbal)

22.20 Festival di Helsinki 1975 (Johannes Brahms: Quartetto in sol minore op. 25 per pianoforte e archi; Allegro ma non troppo — Andante con moto — Rondo alla zingaresca (Presto) (Quartetto Amadeus: Norbert Brainin, violino; Peter Schidlof, viola; Martin Lovett, violoncello))

Emil Ghilea, pianoforte (Registrazione effettuata dalla Radio Finlandese)

Al termine: Chiusura

19 — 30 RADIOSERA

20 — IL CONVEGNO DEI CINQUE

20.50 Supersonic

Dischi a mach due

High above my head (Ray Thomas) • It only takes a minute (Tavarese) • Waterbed (Herbie Mann) • To Bach his own (Faith Hope and Charity) • Shoes (Repairal) • I don't like to sleep alone (Paul Anka) • Gli alberi sono alti (Angelo Barbara e Cesare Ponzio) (Roberto Vaccinoni) • 7 6 5 4 3 2 1 (Gerry Toms Empire) • How long (Pointer Sisters) • Hear it loud the music (Tony Benn) • This will be (Natalie Cole) • I'm still in love (Hannah) • Frank (Frankie Raynolda) • Misty (Ray Stevens) • Hey there little firefly (Firefly)

programmi regionali

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. 0,06 Musica per tutti: Bye bye Barbara, Canzone blu, Soulful strut, Molla tutto, Un diamma di ciliegio, Bossanova guitar, Un po' di pena, Viva la polka, A. Borodin; Nelle steppe dell'Asia centrale, L. Delibes; Coppella, suite dal balletto omonimo, G. Caccia; Per fumatori, Tornerà Sogno, 1,06 Colonna sonora: Come questo perché è film omonimo, Peope del film, Funny girl, Tema di Martin del film - La caduta degli dei, Wandering star del film - La balata della città senza nome, It's heavy to say dal film "The story of a woman", Crepuscolo ad Atene dal film omonimo, La ragazza con la pistola dal film omonimo, 1,38 Ribalte lirica: F. Cilea: L'Ariostea; Attro 2e - E la solita storia; A Ponchelli: La Gioconda - Suicidio; U. Giordano: Andre Chénier; Attro 3e - Nemico della patria? - Leucavello; I pagliacci; Stridon lasca, 2,08 Musica per i porti del sole, Un diamma di ciliegio, Contraballo, Parla una donna donna, Dicentello vuja, Dove che tutto può, 2,38 Musica senza confini, Peyton place, Le mie immagini, Orizzonte blu, It's heavy to say, Golfo degli aranci, Love me please love me, Seventyseven, 3,06 Pagine pianistiche; L. van Beethoven: Sonata in do maggiore n. 21, per pianoforte, op. 53 - Waldstein; 3,36 Due voi, due stili; Innamorati, Tu insieme a lei, Se tu sapesti amori mio, Viaggio strano, Io sto con te stai con me, Montagne verdi, 4,09 Canzoni senza parole: End of the world, The touch of your lips, Melodia, In the ghetto, Roma nun fa la stupidata stasera, Non crederle, Le météâtre, Midnight in Moscow, 4,36 Incontri musicali: Romanza shake, Immagine, Fiesa's dance, A te, Sento gente de borghata, Che male tho fatto, Verso la luce, 5,06 Motivi del nostro tempo; Anna Maria, Laura e Teresa, Chi mi manca è lui, Se hai paura, Il matto del villaggio, Parla a volte cosa fa, La storia di noi due, Qui comando io, 5,38 Musiche per un buongiorno: Do you remember, Fiesole, Lovley weather, Pluquetudo, Ferina sefiorita, Groovin, Kao xango, Emboscada.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta. - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Automobili - nouveaux sports - Taccuino - Che tempo fa, 14,00-15 Cronache Piemonte - Valle d'Aosta, Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La regione al microfono, 15,15-15,30 «L'alquillo» - Trasmissioni per i ragazzi, a cura di Sandra Frizzeria, 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino - In chiesa - a cura del Giornale Radio Trasmissioni de ruajenda ladina - 14,10-20 Nutrizioni per i Ladini da Dolomites di Gherdeina, Basso e Fassa, con nuove interviste e cronache, 19,05-19,15 Trasmissioni di program - Dai crepes di Sella - Problemes d'aldianché, Friuli-Venezia Giulia - 7,30-05 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 12,10 Girodisco, 12,15-12,30 Gazzettino, 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina, 15,10 Passerella ai autori giuliani e friulani con - Umberto Lupi

e il Flash - e il complesso di Gianni Safred, 15,40 - Teatro, come e quando - - Anteprima sugli spettacoli della Regione di Giulio Bordon e Gianni Giulia, 16,40-17 Suona il - Trieste Jazz Ensemble -, 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia ne Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino, 1,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco, Notizie - Cronache locali - Sport, 14,45 Passerella di autori giuliani, 15,10 Cronache del progresso, 15,10-15,30 Musica richiesta, Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna, 14,30 Gazzettino sardo e sicurezza sociale - Corrispondenza di Silvio Sirigu con i lavoratori della Sardegna, 15 Canzoni di ieri e di oggi, 15,20 Bianco e nero, 15,35-16 Tuttolotto, 19,30 Sardegnai - note di viaggi del passato, a cura di Giancarlo Soria, 19,45-20 Gazzettino sardo, ed. seriale, Scillei - 7,30-05 Gazzettino, 1,20 ed. 12,10-12,30 Gazzettino, 30 ed. 15,05 A proposito di storia e cultura di Massimo Ganci con Maria Grazia Costanza, 15,30-16 Musica club, di Enzo Randisi, 19,30-20 Gazzettino, 4n ed.

in lingue estere

sender Bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruß. Das zweite Mal, 6,45-7 Englisches Lehrgang: - Nachdem vor dem ersten Unterricht, 7,25 De Kommentar oder Der Pressespiegel, 7,30-8 Musik bis acht, 9,30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten, 10,15-10,20 Wissen für Kinder, 11,15-10,20 Klingendes Alltag, 12-12,10 Nachrichten, 12,30-13,30 Mittagsmagazin, Dazwischen: 13,10-13,10 Nachrichten, 13,30-14 Leicht und beschwingt, 16,30 Schulfik (Mittelschule), Geschichte: - Im Kloster zu Bad Kleinkirchheim vor 900 Jahren, 17 Archivbilder, 17,05 Wissend für die Jugend, Juke-Box, 18 Konzertporträt, 18,20 Musik aus anderen Ländern, 18,45 Die Kreuzzüge in Augenzeugberichten, 19-19,05 Musikalischer Intermezzi, 19,30 Volksmäßiges Klänz, 19,30 Sportkonzert, 19,55 Musik und Werbedurchsage, 20,00 Konzert der 2013 Konzertband Luigi Boccherini: Symphonie Nr. 2 in Es-Dur, Op. 12, Ludwig van Beethoven: Grande Fuge in B-Dur, Op. 133; Symphonie Nr. 8 in F-Dur, Op. 93, 21,00 Bücher der Gegenwart, 21,38 Musik Klingt durch die Nacht, 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Kolader, 7,05-9,05 Jurjanja glasba, V odmorih, (7,15 in 8,15) Porocila, 11,30 Porocila, 11,40 Radio za šole (za 1. stopnjo osnovne šole) - Plasmi in pravilje za vse. Priklajila je starka zimska - 12 Opoldne z vami, zanimljivosti in glasba za posluševanje, 13,15 Porocila, 13,30 Glasba po željah, 14,15-14,45 Porocila - Dejstva in mnenja, 17 Za mlade poslušavce, V odmoru (17,15-17,20) Porocila, 18,15 Umnost, književnost in predstavitev, 19,00 Radioslo za šole (za 1. stopnjo osnovnih šol) - 19,00-19,50 Koncerti v sodelovanju z delavnimi glasbenimi ustanovami, S koncerta, ki ga je priredil Krošek za kulturo in umetnost v Trstu, 26. aprila lani, 19,10 Družinski obzornik, 19,30 Western-pop-folk, 20 Šport, 20,15 Porocila, 20,35 Simfonitni koncert Vodil Baroletti, Sodeluje violinist Pavel Kopřiva, Johannes Brahms Koncert v duu za violino in orkester, op. 77; Maurice Ravel: Pavane pour une morte au combat, Goffredo Petrasci Koncert, 1. 1. za orkester, Simfonitni orkester RAI iz Turina, 21,40 Glasba za lahko noč, 22,45 Porocila, 22,55-23 Jutrišnji spored.

regioni a statuto ordinario

Piemonte. - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte, 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta, Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione, Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione, Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione, Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione, Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Toscano: del pomeriggio, Marche - 12,10-12,30 Corriere della Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione, 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione, Lazio - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione, 14-14,30

Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione, Abruzzo - 8,05-8,30 Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale, 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio, Molise - 8,05-8,30 Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale, 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione, 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, Campagna - 12,10-12,30 Corriere della Campagna, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiama marittimi, 7-8,15 Good morning from Naples - Trasmissione in inglese per il personale della NATO, Puglia - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione, Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino Calabrese, 14,40-15 Musica per tutti.

radio estere

capodistria m kHz 278

montecarlo m kHz 428

swizzera m kHz 557

vaticano m kHz 538,6

7 Buongiorno in musica, 7,30 - 8,30 10,30 - 11,30 12,30 - 14,30 15,30 - 21,30 Notiziario, 7,40 Buongiorno in musica, 8,35 Cori e balletti da opere, 9 Musica folk, 9,15 Vettura, 9,30 Letture a Luciano, 10 E' con noi, 10,10 Il cantuccio dei bambini: Nella gola dei bambini, 10,30 Intermezzo musicale, 10,45 Vanni, 11,15 Kennedy, 11,30 Vittorio Borghezi, 11,45 Il complesso Victor Caccetta.

12 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 13 Brindiamo con..., 14 Attualità di politica interna, 14,10 Disco più, disco meno, 14,35 Una lettera da..., 14,45 La Vera Romagna, 15 Nel mondo della scienza, 15,10 Fogli d'album, 15,45 Quattro passi, 16 Noitiziario, 16,10-16,30 Nervolio Camporesi.

19,30 Crash, 20 Cori nella sera, 20,30 Giornale radio, 20,45 Rock party, 21 Leggiamo insieme, 21,15 Cantano The Stylistics, 21,35 Trattenimento musicale, 22,30 Ultime notizie, 22,35-23 Musica.

8,30 - 9,30 10,30 - 11,12 13 - 16

17,30 - 18,30 19,30 - 20,30 21,30 Notiziario, 21,45 Gazzettino di Gip Savadori e Claudio Sotti, 22,30 Dediche e dischi con la collaborazione degli ascoltatori, 6,45 Bollettino meteorologico, 7,25 Ultimissime sulle canzoni, 8 Oroscopo di Luci Alberti, 8,15 Bollettino meteorologico, 8,25 Risate di tutta Italia, 8,30 Vedrete più chiacchierate, 8,30 Fate voi stessi il vostro programma con Roberto.

10 Parliamone insieme, con Luisella, 10,15 Ginecologia, professor Alessandro Barbato, 10,45 Repubblica Roberto Biasi, anagnosomatica, 11,15 Bellachino, 12,05 Mezzogiorno in musica, 12,30 La parlantina (gioco), 14,15 La parola del vostro amore, 14,30 Il cuore ha sempre ragione, 15,15 Incontro.

16 Riccardo self service, 16,15 Claudio Baglioni con Riccardo, 16,40 Saldi, 17 Discorso con Avana-Gana, 17,30 Rassegna con gli altri, 18 Fedorelli, 18,30 La storia con l'Olimpia Volante, 18,03 Disci prata con Federico, 19,30-19,45 Verità cristiana.

8,30 - 9,30 10,30 - 11,12 13 - 16

17,30 - 18,30 19,30 - 20,30 21,30 Notiziario, 21,45 Gazzettino di Gip Savadori e Claudio Sotti, 22,30 Dediche e dischi con la collaborazione degli ascoltatori, 6,45 Bollettino meteorologico, 7,25 Ultimissime sulle canzoni, 8 Oroscopo di Luci Alberti, 8,15 Bollettino meteorologico, 8,25 Risate di tutta Italia, 8,30 Vedrete più chiacchierate, 8,30 Fate voi stessi il vostro programma con Roberto.

10 Parliamone insieme, con Luisella, 10,15 Ginecologia, professor Alessandro Barbato, 10,45 Repubblica Roberto Biasi, anagnosomatica, 11,15 Bellachino, 12,05 Mezzogiorno in musica, 12,30 La parlantina (gioco), 14,15 La parola del vostro amore, 14,30 Il cuore ha sempre ragione, 15,15 Incontro.

16 Riccardo self service, 16,15 Claudio Baglioni con Riccardo, 16,40 Saldi, 17 Discorso con Avana-Gana, 17,30 Rassegna con gli altri, 18 Fedorelli, 18,30 La storia con l'Olimpia Volante, 18,03 Disci prata con Federico, 19,30-19,45 Verità cristiana.

8,30 - 9,30 10,30 - 11,12 13 - 16

17,30 - 18,30 19,30 - 20,30 21,30 Notiziario, 21,45 Gazzettino di Gip Savadori e Claudio Sotti, 22,30 Dediche e dischi con la collaborazione degli ascoltatori, 6,45 Bollettino meteorologico, 7,25 Ultimissime sulle canzoni, 8 Oroscopo di Luci Alberti, 8,15 Bollettino meteorologico, 8,25 Risate di tutta Italia, 8,30 Vedrete più chiacchierate, 8,30 Fate voi stessi il vostro programma con Roberto.

10 Parliamone insieme, con Luisella, 10,15 Ginecologia, professor Alessandro Barbato, 10,45 Repubblica Roberto Biasi, anagnosomatica, 11,15 Bellachino, 12,05 Mezzogiorno in musica, 12,30 La parlantina (gioco), 14,15 La parola del vostro amore, 14,30 Il cuore ha sempre ragione, 15,15 Incontro.

16 Riccardo self service, 16,15 Claudio Baglioni con Riccardo, 16,40 Saldi, 17 Discorso con Avana-Gana, 17,30 Rassegna con gli altri, 18 Fedorelli, 18,30 La storia con l'Olimpia Volante, 18,03 Disci prata con Federico, 19,30-19,45 Verità cristiana.

8,30 - 9,30 10,30 - 11,12 13 - 16

17,30 - 18,30 19,30 - 20,30 21,30 Notiziario, 21,45 Gazzettino di Gip Savadori e Claudio Sotti, 22,30 Dediche e dischi con la collaborazione degli ascoltatori, 6,45 Bollettino meteorologico, 7,25 Ultimissime sulle canzoni, 8 Oroscopo di Luci Alberti, 8,15 Bollettino meteorologico, 8,25 Risate di tutta Italia, 8,30 Vedrete più chiacchierate, 8,30 Fate voi stessi il vostro programma con Roberto.

10 Parliamone insieme, con Luisella, 10,15 Ginecologia, professor Alessandro Barbato, 10,45 Repubblica Roberto Biasi, anagnosomatica, 11,15 Bellachino, 12,05 Mezzogiorno in musica, 12,30 La parlantina (gioco), 14,15 La parola del vostro amore, 14,30 Il cuore ha sempre ragione, 15,15 Incontro.

16 Riccardo self service, 16,15 Claudio Baglioni con Riccardo, 16,40 Saldi, 17 Discorso con Avana-Gana, 17,30 Rassegna con gli altri, 18 Fedorelli, 18,30 La storia con l'Olimpia Volante, 18,03 Disci prata con Federico, 19,30-19,45 Verità cristiana.

8,30 - 9,30 10,30 - 11,12 13 - 16

17,30 - 18,30 19,30 - 20,30 21,30 Notiziario, 21,45 Gazzettino di Gip Savadori e Claudio Sotti, 22,30 Dediche e dischi con la collaborazione degli ascoltatori, 6,45 Bollettino meteorologico, 7,25 Ultimissime sulle canzoni, 8 Oroscopo di Luci Alberti, 8,15 Bollettino meteorologico, 8,25 Risate di tutta Italia, 8,30 Vedrete più chiacchierate, 8,30 Fate voi stessi il vostro programma con Roberto.

10 Parliamone insieme, con Luisella, 10,15 Ginecologia, professor Alessandro Barbato, 10,45 Repubblica Roberto Biasi, anagnosomatica, 11,15 Bellachino, 12,05 Mezzogiorno in musica, 12,30 La parlantina (gioco), 14,15 La parola del vostro amore, 14,30 Il cuore ha sempre ragione, 15,15 Incontro.

16 Riccardo self service, 16,15 Claudio Baglioni con Riccardo, 16,40 Saldi, 17 Discorso con Avana-Gana, 17,30 Rassegna con gli altri, 18 Fedorelli, 18,30 La storia con l'Olimpia Volante, 18,03 Disci prata con Federico, 19,30-19,45 Verità cristiana.

8,30 - 9,30 10,30 - 11,12 13 - 16

17,30 - 18,30 19,30 - 20,30 21,30 Notiziario, 21,45 Gazzettino di Gip Savadori e Claudio Sotti, 22,30 Dediche e dischi con la collaborazione degli ascoltatori, 6,45 Bollettino meteorologico, 7,25 Ultimissime sulle canzoni, 8 Oroscopo di Luci Alberti, 8,15 Bollettino meteorologico, 8,25 Risate di tutta Italia, 8,30 Vedrete più chiacchierate, 8,30 Fate voi stessi il vostro programma con Roberto.

10 Parliamone insieme, con Luisella, 10,15 Ginecologia, professor Alessandro Barbato, 10,45 Repubblica Roberto Biasi, anagnosomatica, 11,15 Bellachino, 12,05 Mezzogiorno in musica, 12,30 La parlantina (gioco), 14,15 La parola del vostro amore, 14,30 Il cuore ha sempre ragione, 15,15 Incontro.

16 Riccardo self service, 16,15 Claudio Baglioni con Riccardo, 16,40 Saldi, 17 Discorso con Avana-Gana, 17,30 Rassegna con gli altri, 18 Fedorelli, 18,30 La storia con l'Olimpia Volante, 18,03 Disci prata con Federico, 19,30-19,45 Verità cristiana.

8,30 - 9,30 10,30 - 11,12 13 - 16

17,30 - 18,30 19,30 - 20,30 21,30 Notiziario, 21,45 Gazzettino di Gip Savadori e Claudio Sotti, 22,30 Dediche e dischi con la collaborazione degli ascoltatori, 6,45 Bollettino meteorologico, 7,25 Ultimissime sulle canzoni, 8 Oroscopo di Luci Alberti, 8,15 Bollettino meteorologico, 8,25 Risate di tutta Italia, 8,30 Vedrete più chiacchierate, 8,30 Fate voi stessi il vostro programma con Roberto.

10 Parliamone insieme, con Luisella, 10,15 Ginecologia, professor Alessandro Barbato, 10,45 Repubblica Roberto Biasi, anagnosomatica, 11,15 Bellachino, 12,05 Mezzogiorno in musica, 12,30 La parlantina (gioco), 14,15 La parola del vostro amore, 14,30 Il cuore ha sempre ragione, 15,15 Incontro.

16 Riccardo self service, 16,15 Claudio Baglioni con Riccardo, 16,40 Saldi, 17 Discorso con Avana-Gana, 17,30 Rassegna con gli altri, 18 Fedorelli, 18,30 La storia con l'Olimpia Volante, 18,03 Disci prata con Federico, 19,30-19,45 Verità cristiana.

8,30 - 9,30 10,30 - 11,12 13 - 16

17,30 - 18,30 19,30 - 20,30 21,30 Notiziario, 21,45 Gazzettino di Gip Savadori e Claudio Sotti, 22,30 Dediche e dischi con la collaborazione degli ascoltatori, 6,45 Bollettino meteorologico, 7,25 Ultimissime sulle canzoni, 8 Oroscopo di Luci Alberti, 8,15 Bollettino meteorologico, 8,25 Risate di tutta Italia, 8,30 Vedrete più chiacchierate, 8,30 Fate voi stessi il vostro programma con Roberto.

10 Parliamone insieme, con Luisella, 10,15 Ginecologia, professor Alessandro Barbato, 10,45 Repubblica Roberto Biasi, anagnosomatica, 11,15 Bellachino, 12,05 Mezzogiorno in musica, 12,30 La parlantina (gioco), 14,15 La parola del vostro amore, 14,30 Il cuore ha sempre ragione, 15,15 Incontro.

16 Riccardo self service, 16,15 Claudio Baglioni con Riccardo, 16,40 Saldi, 17 Discorso con Avana-Gana, 17,30 Rassegna con gli altri, 18 Fedorelli, 18,30 La storia con l'Olimpia Volante, 18,03 Disci prata con Federico, 19,30-19,45 Verità cristiana.

8,30 - 9,30 10,30 - 11,12 13 - 16

17,30 - 18,30 19,30 - 20,30 21,30 Notiziario, 21,45 Gazzettino di Gip Savadori e Claudio Sotti, 22,30 Dediche e dischi con la collaborazione degli ascoltatori, 6,45 Bollettino meteorologico, 7,25 Ultimissime sulle canzoni, 8 Oroscopo di Luci Alberti, 8,15 Bollettino meteorologico, 8,25 Risate di tutta Italia, 8,30 Vedrete più chiacchierate, 8,30 Fate voi stessi il vostro programma con Roberto.

10 Parliamone insieme, con Luisella, 10,15 Ginecologia, professor Alessandro Barbato, 10,45 Repubblica Roberto Biasi, anagnosomatica, 11,15 Bellachino, 12,05 Mezzogiorno in musica, 12,30 La parlantina (gioco), 14,15 La parola del vostro amore, 14,30 Il cuore ha sempre ragione, 15,15 Incontro.

16 Riccardo self service, 16,15 Claudio Baglioni con Riccardo, 16,40 Saldi, 17 Discorso con Avana-Gana, 17,30 Rassegna con gli altri, 18 Fedorelli, 18,30 La storia con l'Olimpia Volante, 18,03 Disci prata con Federico, 19,30-19,45 Verità cristiana.

8,30 - 9,30 10,30 - 11,12 13 - 16

17,30 - 18,30 19,30 - 20,30 21,30 Notiziario, 21,45 Gazzettino di Gip Savadori e Claudio Sotti, 22,30 Dediche e dischi con la collaborazione degli ascoltatori, 6,45 Bollettino meteorologico, 7,25 Ultimissime sulle canzoni, 8 Oroscopo di Luci Alberti, 8,15 Bollettino meteorologico, 8,25 Risate di tutta Italia, 8,30 Vedrete più chiacchierate, 8,30 Fate voi stessi il vostro programma con Roberto.

10 Parliamone insieme, con Luisella, 10,15 Ginecologia, professor Alessandro Barbato, 10,45 Repubblica Roberto Biasi, anagnosomatica, 11,15 Bellachino, 12,05 Mezzogiorno in musica, 12,30 La parlantina (gioco), 14,15 La parola del vostro amore, 14,30 Il cuore ha sempre ragione, 15,15 Incontro.

16 Riccardo self service, 16,15 Claudio Baglioni con Riccardo, 16,40 Saldi, 17 Discorso con Avana-Gana, 17,30 Rassegna con gli altri, 18 Fedorelli, 18,30 La storia con l'Olimpia Volante, 18,03 Disci prata con Federico, 19,30-19,45 Verità cristiana.

8,30 - 9,30 10,30 - 11,12 13 - 16

17,30 - 18,30 19,30 - 20,30 21,30 Notiziario, 21,45 Gazzettino di Gip Savadori e Claudio Sotti, 22,30 Dediche e dischi con la collaborazione degli ascoltatori, 6,45 Bollettino meteorologico, 7,25 Ultimissime sulle canzoni, 8 Oroscopo di Luci Alberti, 8,15 Bollettino meteorologico, 8,25 Risate di tutta Italia, 8,30 Vedrete più chiacchierate, 8,30 Fate voi stessi il vostro programma con Roberto.

10 Parliamone insieme, con Luisella, 10,15 Ginecologia, professor Alessandro Barbato, 10,45 Repubblica Roberto Biasi, anagnosomatica, 11,15 Bellachino, 12,05 Mezzogiorno in musica, 12,30 La parlantina (gioco), 14,15 La parola del vostro amore, 14,30 Il cuore ha sempre ragione, 15,15 Incontro.

16 Riccardo self service, 16,15 Claudio Baglioni con Riccardo, 16,40 Saldi, 17 Discorso con Avana-Gana, 17,30 Rassegna con gli altri, 18 Fedorelli, 18,30 La storia con l'Olimpia Volante, 18,03 Disci prata con Federico, 19,30-19,45 Verità cristiana.

8,30 - 9,30 10,30 - 11,12 13 - 16

17,30 - 18,30 19,30 - 20,30 21,30 Notiziario, 21,45 Gazzettino di Gip Savadori e Claudio Sotti, 22,30 Dediche e dischi con la collaborazione degli ascoltatori, 6,45 Bollettino meteorologico, 7,25 Ultimissime sulle canzoni, 8 Oroscopo di Luci Alberti, 8,15 Bollettino meteorologico, 8,25 Risate di tutta Italia, 8,30 Vedrete più chiacchierate, 8,30 Fate voi stessi il vostro programma con Roberto.

10 Parliamone insieme, con Luisella, 10,15 Ginecologia, professor Alessandro Barbato, 10,45 Repubblica Roberto Biasi, anagnosomatica, 11,15 Bellachino, 12,05 Mezzogiorno in musica, 12,30 La parlantina (gioco), 14,15 La parola del vostro amore, 14,30 Il cuore ha sempre ragione, 15,15 Incontro.

16 Riccardo self service, 16,15 Claudio Baglioni con Riccardo, 16,40 Saldi, 17 Discorso con Avana-Gana, 17,30 Rassegna con gli altri, 18 Fedorelli, 18,30 La storia con l'Olimpia Volante, 18,03 Disci prata con Federico, 19,30-19,45 Verità cristiana.

8,30 - 9,30 10,30 - 11,12 13 - 16

17,30 - 18,30 19,30 - 20,30 21,30 Notiziario, 21,45 Gazzettino di Gip Savadori e Claudio Sotti, 22,30 Dediche e dischi con la collaborazione degli ascoltatori, 6,45 Bollettino meteorologico, 7,25 Ultimissime sulle canzoni, 8 Oroscopo di Luci Alberti, 8,15 Bollettino meteorologico, 8,25 Risate di tutta Italia, 8,30 Vedrete più chiacchierate, 8,30 Fate voi stessi il vostro programma con Roberto.

10 Parliamone insieme, con Luisella, 10,15 Ginecologia, professor Alessandro Barbato, 10,45 Repubblica Roberto Biasi, anagnosomatica, 11,15 Bellachino, 12,05 Mezzogiorno in musica, 12,30 La parlantina (gioco), 14,15 La parola del vostro amore, 14,30 Il cuore ha sempre ragione, 15,15 Incontro.

16 Riccardo self service, 16,15 Claudio Baglioni con Riccardo, 16,40 Saldi, 17 Discorso con Avana-Gana, 17,30 Rassegna con gli altri, 18 Fedorelli, 18,30 La storia con l'Olimpia Volante, 18,03 Disci prata con Federico, 19,3

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

J. S. Bach: Sonata n. 4 in do minore per violino e clavicembalo (BWV 1017) (Vl. David Oistrakh; clav. Hans Pischner); C. Franck: Preludio, Corale e Fuga (Pf. Aldo Ciccolini); M. Reger: Trio in re minore op. 141 b) per violino, viola e violoncello (The New String Trio - di New York)

9 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: CLARINETTISTI REYNELL KELL E GERVASE DE PEYER

J. Brahms: Sonata in mi bemolle maggiore (Op. 120 n. 2 per clarinetto e pianoforte (Clarinetto: Kell; pf. Joel Rosen); A. Berg: Quattro pezzi op. 5 per clarinetto e pianoforte (Clar. Gervase De Peyer, pf. Lamar Croson); C. Debussy: Prima rapsodia per clarinetto e orchestra (Clar. Gervase De Peyer - Orch. New Philharmonic - dir. Pierre Boulez)

9,40 FILOMUSIC

Ch. W. Gluck: Orfeo e Euridice; Danza degli spiriti beati (Orch. - Royal Opera House - dir. Georg Solti); La Venere, la Virtù, la Castità - Complesso "I Musici"; L. Boccherini: Sestetto in mi bemolle maggiore op. 24 n. 1 per archi (London Baroque Ensemble - dir. K. Haas); S. Prokofiev: Sinfonia n. 1 in re maggiore op. 25 - Classica (Orch. Sinf. di Londra dir. Claudio Abbado)

11 INTERMEZZO

M. Glinka: Il principe Kholnosky; Ouverture-Marcia (Orch. - A. Scarlatti) - di Napoli della RAI dir. Pietro Argento); B. Martinelli: Sinfonia gioiosa per pianoforte e orchestra da camera (Pf. Gheorghe Lanni - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Massimo Pradal); E. Satie: Parade, suite dal balletto (Orch. della Soc. dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Louis Auriccombe)

12 TASTIERE

D. Scarlatti: Quattro Sonate per clavicembalo; In re maggiore L. 418 - In re maggiore L. 14 - In re maggiore L. 461 - in si bemolle maggiore L. 497 (Clav. Wanda Landowska); F. J. Haydn: Variazioni in fa minore, per pianoforte (Pf. Wanda Landowska)

12,30 ITINERARI STRUMENTALI: GLI ITALIANI E LA MUSICA STRUMENTALE NELL'OTTOTTO

G. Pacini: Ottetto, per tre vti., oboe, fg., cr., vcl. e bc. (Sturm dell'Orch. Sinf. di Torino della RAI); N. Paganini: Concerto n. 4 in re minore per vlt. e orch. (Vl. Ruggero Ricci - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Piero Bellugi); A. Ponchielli: Quintetto in si bemolle maggiore; Agitazione, con il piccolo cl. e pf. (Pf. Roberto Ronconi); s. Peleg: Fighera, piccolo clar. Raffaele Annunziata, clar. Pepino Mariani, pf. Enrico Lini)

13,30 FOLKLORE

Anonimi: Gan Kangin, musica folkloristica; Anghiesse, Indonesia del villaggio di Sabatu (Comp. di «Gong Kebay» - di Sebatu); Musica folkloristica ungherese (Compl. tzigano - Sandor Lakatos -)

14 LA SETTIMANA DI BUSONI

F. Busoni: Concerto in re maggiore, per violino e orchestra (Violin: Soli Riccardo Bragolin - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Giacomo Ciarricchio); Dario diniano, per pf. (Pf. Piero Scarpini); Due studi per il Doktor Faust, op. 51; Sarabanda - Corteggi (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Nino Sanzogno)

15-17 C. M. von Weber: Il francese cacciatori; Ouverture (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Pietro Argento); L. van Beethoven: Sinfonia n. 4 in si bem. magg. op. 60 (Orch. della Radio Bavarrese dir. Rafael Kubelik); B. Bartók: Concerto per orchestra (Orch. Sinf. di Boston dir. Rafael Kubelik); J. Brahms: Danza ungherese n. 6 (Str. di quattro archi); Danza ungherese n. 17, 18, 19, 20, 21 (Str. Divonne) (Royal Philharmonic Orchestra dir. Rafael Kubelik)

17 CONCERTO DI APERTURA

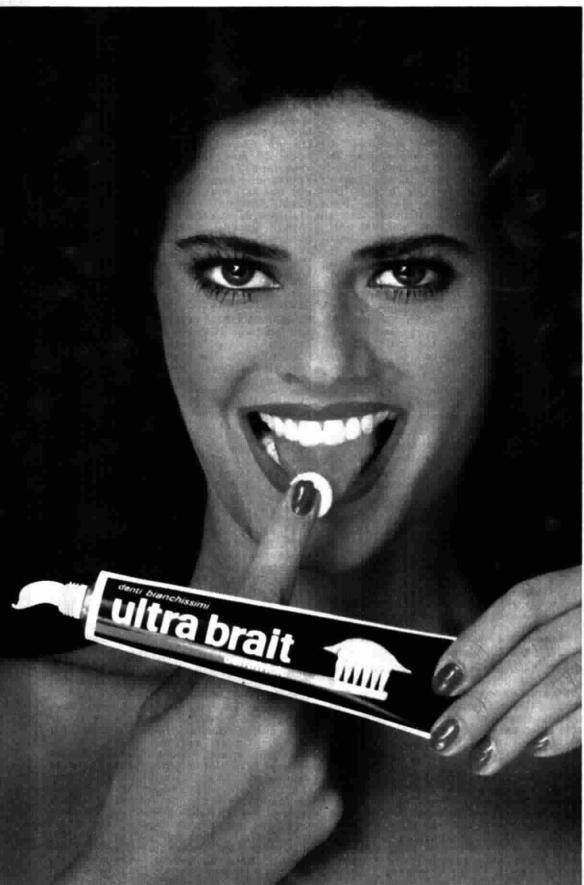
M. Ravel: Le Tombeau de Couperin, suite (Pf. Monique Haas); Z. Kodály: Quartetto n. 1 op. 2 per archi (Quartetto Tetrali)

18 IL DISCO IN VETRINA
F. Schubert: Sonata (Grande Duo) in do magg. op. 140 (D. 812) per pianoforte a quattro mani (Pf. Jörg Demus e Paul Badura-Skoda - Hammerflügel Streicher, Wien 1841)

18,40 FILOMUSIC
C. Verdi: La forza del destino; Sinfonia (New Philharmonia Orch. dir. Igor Markevitch); G. Martucci: Tema con variazioni op. 58 (Pf. Giuseppe La Licata); J. Fux: Sonata a quattro per violino, cornetto, trombone, fagotto e organo (Coro, Nikolai Harnoncourt); G. P. da Palestrina: Cinque Madrigali; (Compl. Voc. - Regensburg Domchor - dir. Hans Schrems); M. Ponce: Sonata classica per chitarra (Chit. Andres Segovia); M. Glinsk: Ouverture spagnola (Orch. Radio aragonesa - Orch. dell'URSS di Madrid); Veygen Svetlanov

20 MUSICA CORALE

Da oggi il bianco sorriso che conquista ha due gusti.



**Gusto bianco
frizzante**

**NUOVO Gusto
rosa delicato**



Ultrabrait: denti bianchissimi per un sorriso che conquista.

nazionale

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi Cinema e colonne sonore Consulenza di Roman Vlad Regia di Giulio Morelli Prima puntata (Reprise)

12,55 NORD CHIAMA SUD - SUD CHIAMA NORD

a cura di Baldo Fiorentino e Mario Mauri in studio Luciano Lombardi ed Elvio Sparano

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30-14

Telegiornale

17 — SEGNALE ORARIO

Telegiornale

Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 COSA C'E' SOTTO IL CAPPELLO?

Dodicesima puntata
Presentano Luigina Dagostino e Marco Romizzi
Tetti di M. Luisa De Rita
Scene e costumi di Bonizza
Regia di Furio Angioletta

la TV dei ragazzi

17,45 ZORRO

Terzo episodio
Pericolo nella via del Nord con Guy Williams, Gene Sheldon, Edward Franz, Jo- lenne, Carlos Romero, Joseph Conway, Lee Van Cleef, Wolfe Barzell
Regia di William H. Anderson
Una Walt Disney Production

18,10 TOPOLINO

Una pelliccia per Paperina
Cartoon animato
Walt Disney Production

18,15 KENTUCKY: LA PATRIA DEL PUROSANGUE

Un documentario di Franco Lazaretti

GONG

18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi Sport e salute Testi di Duccio Olmetti Consulenza di Aldo Notarrio e Vitaliana Carnesecchi Regia di Libero Bizzarri Terza puntata

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

Edizione della sera

CAROSELLO

20,40

La fuga di David Lev

Teletip - Regia di James F. Collier

Interpreti: Topol, Claire Bloom, Melvyn Douglas, Brandon Cruz, Odie Teami, Gideon Edan, Shmuel Segal, Galia Topal
Produzione: El Sol

DOREMI'



Paolo Ferrari conduce lo spettacolo musicale «Vino, whisky e chewing-gum» alle ore 22

svizzera

8,40-9,10 Telescuola GEOGRAFIA DEL CANTONE TICINO

Il Locarnese - 2^a parte

10,20-10,50 Telescuola GEOGRAFIA DEL CANTONE TICINO

Le Val di Blenio - 2^a parte

18 — Per i ragazzi SYLVIE

Teletip della serie «I corsari» - 2^a puntata

Regia di Claude Barma

OCCHI APERTI

— 27. Riflessi, a cura di Patrick Dowling e Clive Dugay

18,55 HABLAMOS ESPANOL

Corso di lingua spagnola

17^a lezione (Replica) - TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE

19,45 ODO BERNA

TV-SPOT

20,15 GIOCHIAMO AI QUATTRO CANTORI

con il Quartetto Cetra (2^a)

20,45 TELEGIORNALE

2^a ediz. — REPORTER, NO PASARAN

Settimanale d'informazione

22 — GIOVEDÌ SPORT

In Eurovision da Badgastein (Austria)

SCH SLALOM FEMMINILE

— Cronaca di un avvenimento di attualità

23,30-24,30 TELEGIORNALE

3^a edizione

22 — VINO, WHISKY E CHEWING-GUM

1^a - In balera

Spettacolo musicale a cura

di Terzoli e Valme

condotto da Paolo Ferrari

Scene di Giorgio Aragno

Costumi di Antonella Capuccio

Regia di Vito Molinari

BREAK

23 —

Telegiornale

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

secondo

18,15 PROTESTANTESIMO

a cura della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia

18,30 SORGENTE DI VITA

Rubrica settimanale di vita e cultura ebraica

a cura dell'Unione delle Comunità Israelitiche Italiane

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG

19 — Un grande comico

BUSTER KEATON

a cura di Luciano Michetti Ricci

Presenta Gianrico Tedeschi

— Il capro espiatorio (1921)

diretto da Buster Keaton e Mal St. Clair

Interpreti: Buster Keaton, Virginia Fox, Joe Roberto, Mal St. Clair

— Il teatro (1921)

diretto da Buster Keaton

Interpreti: Buster Keaton, Virginia Fox, Joe Roberto

Musica originali di Giovanni Tommaso

TIC-TAC

20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno con la collaborazione di Claudio Triscoli

ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO

Telegiornale

INTERMEZZO

21 — Stagione lirica TV

Le astuzie femminili

Commedia per musica in due atti di Giuseppe Palomba

Musica di Domenico Cimarrosa

(Revisione di Barbara Giuranna)

Personaggi ed interpreti:

Bellina: Daniela Mazzucato Meneghini; Don Giampiero Lasagna; Giorgio Taddei; in Rovello: Alberto Rinaldi; Filandro: Ernesto Palacio; Erisia: Mariella Adani; Leonora: Bianca Maria Casoni

Direttore Franco Caracciolo

Orchestra: Alessandro Scarcia; cantanti: Napoli della Radio-televisione Italiana

Scene e costumi di Gae Aulenti

Regia di Luca Ronconi

Ripresa televisiva di Lello Gobbi

(Registrazione effettuata in occasione del XVII Autunno Musicale Napoletano)

Nell'intervallo:

DOREMI'

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHE SPRACHE

19 — Am runden Tisch. Eine Sendung von Robert Pöder

20,10-20,30 Tagesschau

montecarlo

19,45 LE FAVOLE DI LA FONTAINE - Disegni animati

20 — VARIETA'

20,50 GLI EROI SONO STANCHI

Film - Regia di Yves Ciampi con Yves Montand, Marie Félix Michel, pilota dell'aviazione militare, è ora pilota presso una compagnia di trasporti in Africa. Scopre che la compagnia si serve di lui per il contrabbando dei diamanti. Recita anche che il ricettatore è stato espulso dalla città. Michel si rifugia nell'unico albergo della città gestito da Séverin, Sudogolia. Una divisa divenuta proprietaria dei diamanti, ma Séverin, che ha mangiato i diamanti e fugge. Egli viene inseguito e raggiunto ma...

capodistria

19,55 ANGOLINO DEI RAGAZZI

Cartoni animati

20,10 ZIG ZAG

20,15 TELEGIORNALE

20,30 I MISTERIANI

Film con Enji Sahara e Yumi Shirakawa

Regia di Inoshiro Honda

I misteriani, strani esseri provenienti dal pianeta Misterio, cercano sulla terra di tentare un nuovo «ratto delle Sabine».

Le loro specie, infatti, si sta estinguendo per mancanza di donne. Ai giunger di questi abitanti strani, tutti colpiscono la terra. Tutte le nazioni si riuniscono per mettere a punto una nuova potissima arma, onde cacciare gli invasori.

22 — ZIG ZAG

22,03 L'AUTOMOBILE VISTA DAL CINEMA

Documentario

Settimana parte

22,30 CINENOTES

Vranjica

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE

14,30 NOTIZIE FLASH

14,35 AUJOURD'HUI MADAME

15,30 DA SCILLA A CARIDI

Teletip della serie

- Agenti specialissimi

16,20 I POMERIGGI DI ANTENNE 2 - I Giochi e settembrini

sulla terza pagina del giornale dei giornali e dei libri, il giorno dopo

17,30 FINESTRA SU...

18 - L'ATTUALITÀ DI IERI

18,30 TELEGIORNALE

presentato da Hélène Vida

18,42 LE PALMARES DES ENFANTS

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI DELLE LETTERE

19, ATTUALITÀ REGIONALE

20,45 C'È UN TRUCCO

20 — TELEGIORNALE

20,30 DECLI AMERICANI COGLI GLI ALTRI

Documentario della serie

- Uomini liberi - - Una

trasmisone di Daniel Karlin

23,15 TELEGIORNALE

23,25 ASTRALEMENTE VOTRE

Incontri McCann Erickson a Roma

Al Cavaliere Hilton, la McCann Erickson ha offerto un cocktail che ha riunito i clienti, i rappresentanti del mondo pubblicitario e dei vari mezzi, e molti amici di Roma. Particolarmente gradita è stata la presenza di Ornella Vanoni, interprete dei Caroselli Martini & Rossi.

Facevano gli onori di casa Giancarlo Livraghi, Presidente della McCann Erickson Italiana, Angelo Usai, nuovo Direttore dell'ufficio di Roma e Fausto Giannotti, Vice Direttore.

Da Milano erano giunti Gianni Attilio Cottardo, Direttore Generale, Silvio Paschi, Vice Direttore Generale e Giorgio Rossi, Direttore Media.

L'incontro, che è stato per gli ospiti e i collaboratori della McCann Erickson un'occasione per conversazioni e contatti informali, al di fuori dei quasi quotidiani rapporti di lavoro, ha riconfermato l'importanza che l'Agenzia attribuisce allo sviluppo della propria presenza nella capitale.

La McCann Erickson collabora, a Roma, con molte società di grande prestigio: l'Algida, la Esso, la General Motors, la Società Generale Immobiliare, la Rothmans International, la Thomas Cook, la Callegari e Ghigi e l'Hilton International.

Una piramide di diamanti



Una eterea piramide di diamanti è magicamente sospesa nella trasparenza di una forma in resina acrilica. Secondo l'ideatore del gioiello, Sid Meyers di Philadelphia, la soluzione permette alle pietre di ricevere luce da tutte le possibili angolazioni. Il pendente è uno dei 30 gioielli vincitori dell'Oscar internazionale del Diamante. I premi quest'anno sono stati consegnati a Parigi.

televisione

IIS
«Le astuzie femminili» con la direzione di Caracciolo

Giocose burle d'amore

I|6386



Franco Caracciolo dirige l'opera di Cimarosa. La regia è di Luca Ronconi

ore 21 secondo

Questa partitura cimarosiana è considerata oggi una fra le più belle e importanti creazioni del Settecento musicale napoletano: di poco inferiore, stando al giudizio dei musicologi, al *Matrimonio segreto*, il capolavoro di Domenico Cimarosa. Il libretto delle *Astuzie* è di Giuseppe Palomba, un fedissimo autore che forni al musicista ben tredici testi poetici, tra cui il libretto per i *Traci amanti*, del 1793. Le *astuzie femminili* sono invece del 1794: perciò l'opera si situa cronologicamente negli anni della piena maturità artistica di Cimarosa (il compositore, nato ad Aversa nel 1749, morì a Venezia nel 1801). La musica ha un clima festoso, un piglio garbatissimo. I personaggi, delineati con qualche cura nel libretto del Palomba, sono magistralmente scolpiti nella pagina musicale cimarosiana. La melodia è fresca, di vena scorrente sia quando inclina al tenero e al patetico, sia quando esplode nella più schietta comicità.

Rappresentata la prima volta a Napoli, nel Teatro Del Fondo, l'opera fu sottoposta a varie manipolazioni, subì le ingiurie di modifiche arbitrarie, per esempio in occasione delle rappresentazioni ottocentesche, quando le parti in dialetto napoletano furono «tradotte» in lingua italiana, nuocendo in tal modo alla vivacità e all'umorismo di tali personaggi. La «sinfonia» è certamente una delle migliori di Cimarosa per la raffinatezza della

scrittura, per la varietà di sviluppi e per la colorita strumentazione.

Le pagine memorabili abbondano: oltre all'aria di Bellina «Sono allegra, son commossa» (in cui la voce è sostenuta nei suli gorgoggi da un «commento» delicato dei violini), citiamo l'aria di Ersilia «D'amor la face», l'aria di Romualdo «Io son dottor in legge», l'aria di Leonora «Qual soave e bel diletto» e learie di Giampaolo. Magistrali i «pezzi d'insieme» per sapienza di costruzione e per eleganza. Ma su tutti questi brani musicali spicca il duetto Filandro-Bellina «Da palpito atroce». Così lo commenta Andrea Della Corte: «Questo duetto è il punto culminante dell'opera, è la pagina migliore, la più commossa».

Ecco, in breve, la vicenda. Bellina (*soprano*) erediterà tutte le sostanze del padre solo se sposerà Giampaolo (*basso comico*); ma la fanciulla è innamorata del cugino Filandro (*tenore*) e, con l'aiuto dell'amica Ersilia (*soprano*) e della governante Leonora (*mezzosoprano*), cerca di evitare queste nozze. Dapprima Giampaolo è avvertito che Romualdo (*baritono*), tutore di Bellina, e Filandro aspirano alla mano della giovane. Giampaolo allora tenta di mettere i due rivali l'uno contro l'altro; ma Bellina fa cessare la lite. Quando Giampaolo, armato di uno schioppo, sorprende insieme Filandro e Bellina, quest'ultima riesce a svanire la furia facendolo entrare in tutta fretta in casa di Leonora, la quale griderà aiuto fingendosi assalita da un bandito. Tutti accorrono e Romualdo, non credendo alle giustificazioni di Giampaolo che è armato, dichiara nulla al contratto di nozze della pupilla. Ora, decisi a sposarsi senza' altro indugio, Filandro e Bellina escogitano un'ultima burla: si travestono entrambi da ungheresi, poi si presentano in casa, l'uno chiedendo dell'altra, e dicendosi entrambi abbandonati per colpa di un certo Filandro e di una certa Bellina che essi hanno fatto imprigionare. Fingendo di essere venuti a consegnare alla famiglia i due colpevoli, i falsi ungheresi simulano d'incontrarsi e di riappacificarsi. Nell'ultimo atto, celebrare le nozze degli ungheresi, mentre tutti fanno festa, Giampaolo vuole prima rivelare, come promesso, i due prigionieri Filandro e Bellina. A questo punto la burla viene scoperta: Giampaolo e Romualdo perdonano i due giovani e si uniscono ai festeggiamenti nuziali.

L'opera verrà trasmessa nell'edizione con la regia di Ronconi, allestita in occasione del XVII Autunno Musicale Napoletano, interamente dedicato all'opera buffa. Interpreti vocali Mariella Adani, Daniela Mazzucato, Bianca Maria Casoni, Ernesto Palacio, Alberto Rinaldi, Giorgio Tadeo, Orchestra «Scarlatti» diretta da Franco Caracciolo.

giovedì 22 gennaio

XII U Varie

PROTESTANTESIMO

ore 18,15 secondo

La comunità di S. Angelo in Villa, in Caciaria, è sorta una ventina d'anni fa in seguito ad una disputa parrocchiale. Questa comunità protestante è stata infatti formata da un gruppo di persone che avevano accettato la predicazione di un pastore battista di una piccola comunità non molto lontana dal loro paese ed è oggi composta da circa cento membri. L'episodio verrà

XII U Varie

SORGENTE DI VITA

ore 18,30 secondo

Da novembre fino al 10 gennaio il Palazzo delle Esposizioni di Roma ha ospitato una mostra di tesori d'arte sacra in cui, per la prima volta, accanto agli oggetti della tradizione cattolica, compariva una raccolta di arte sacra ebraica. La trasmissione odierna, realizzata dal regista Giuseppe Santini, ha ripreso quindi tutti gli oggetti (in gran

V/G

SAPERE: Sport e salute - Terza puntata

ore 18,45 nazionale

Soltanto pochi fortunati possono dire di non soffrire di dolori reumatici a cominciare da una certa età. Le artropatie sono tra i disturbi più diffusi dell'epoca attuale e le ultime statistiche indicano che esse tendono percentualmente ad aumentare. Per di più altre indagini indicano che oltre la metà dei ragazzi italiani — in certi casi fino al settanta per cento — sono affetti da paramorfismi, cioè da alterazioni morfologiche del sistema scheletrico. Ai paramorfismi, appunto, è dedicata la terza puntata del ciclo di Saperè dal titolo Sport e salute. Che cosa sono i paramorfismi? Quando e perché insorgono? Come si presentano? Quali conseguenze possono provare nell'e-

V/P Varie

LA FUGA DI DAVID LEV

11596



Claire Bloom, interprete del film

ore 20,40 nazionale

Diretti da James F. Collier, attori dal nome prestigioso come Melvyn Douglas e Claire Bloom interpretano il film La fuga di David Lev, in onda questa sera. Protagonista della vicenda è David Lev, un bambino che vive in Israele con il nonno, un anziano tatuatore di diamanti. La madre, Anna, ricoverata in una clinica per malattie mentali, vive come in letargo, colpita

esaminato in studio come emblematico della possibile formazione di una comunità protestante. La trasmissione odierna di Protestantesimo, la rubrica che quest'anno è curata dalla Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia, si compone quindi di un filmato e di una successiva discussione in studio.

Il racconto si basa soprattutto sulla testimonianza di una protagonista che ricorda la nascita della comunità.

parte provenienti da collezioni private o conservate finora nella sinagoga che gli ebrei hanno potuto salvaguardare attraverso i secoli cercando di spiegare il valore artistico e storico. Avremo così modo di vedere pergamente di bibbia fatte a mano, paramenti del Rotolo della Bibbia, che sono di solito di broccato, rivestimenti d'argento per segnalibri e i tipici candelabri a sette bracci.

ta giovane e adulta? Come possono, i genitori e gli insegnanti, riconoscerli direttamente e per tempo? Con quali esercizi si possono curare? A queste e ad altre domande di immediata pratica si risponde durante l'odierna puntata, realizzata con la collaborazione di insegnanti di educazione fisica, di uno specialista ortopedico e di un gruppo di ragazzi di varie età che esemplificano gli argomenti trattati. La trasmissione illustra anche come sia possibile — senza grosse difficoltà — prevenire nei ragazzi l'insorgere di malformazioni che, oltre ad influire sull'estetica e sul portamento, rischiano nell'età adulta di aggravarsi e diventare croniche, provocando gravi conseguenze per la salute individuale e per la vita sociale.

da una psicosi depressiva cronica. Infatti non ha mai voluto ammettere la morte del marito Robert, caduto a Gerusalemme negli ultimi giorni della « guerra dei sei giorni ». David, dopo una visita alla madre, viene a sapere il nome dell'uomo che ha visto morire sei anni prima il padre, Isaac Cohen. Un nome comune, ma, pensa il piccolo David, solo rintracciando quest'uomo, testimone della morte del padre, si potrà fare qualcosa per la madre. Saputo che ogni notizia in proposito si può avere dal comandante della piazza di Gerusalemme, approfittando di una gita scolastica (da cui si allontana all'ultimo momento), il bambino si avvia verso Gerusalemme. Qui, salito non visto in un taxi, raccontando una bugia al taxista se ne guadagna la fiducia e la promessa di essere portato a destinazione. Il taxista Haim, un « amico » di tutti e soprattutto delle ragazze, prima di arrivare a destinazione, si ferma nel suo vecchio kibbutz, accolto festosamente dagli abitanti. Dopo molte peripezie, il piccolo David, aiutato sempre da Haim e da un ragazzo arabo, rintraccia finalmente Isaac, venendo a conoscenza dei particolari della morte del padre. Ma la fuga di David ha risvegliato Anna, che accoglie il figlio completamente trasformato.

Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette
che **Lisa Blondi**
ha preparato per voi

A tavola con Maya

SPAGHETTI CON LA VERZA — Pelate e lavate le carote in acqua bollente, cuocete in acqua fredda tagliate a listelli, poi unitevi 400 gr. di spinaci e 100 gr. di carote tenendo un po' di denaro. Scolate verza e spaghetti e conditevi con il seguente sugo: 100 gr. di cipolla, olio di semi di granoturco MAYA scaldata, mettete 1 spicchio d'aglio e cuociatolo che deve dissolversi appena sarà imbollito, unite 4 acciughe dissolate e ben dilicate e a questo punto tenetele a scolare completamente. Versate il sugo ben amalgamato su spaghetti e servite subito.

TINCA RIPiena (per 4 persone) — Pelate e lavate una tinca grossa, o 4 piccole, lavatela e asciugatela. In una terrina mescolate insieme uovo, un po' di cipolla, parmigiano grattugiato, una manciata di pangrattato, prezzemolo e aglio tritati, sale e pepe. Riponete la tinca con questo composto, cucitela e mettetela in una teglia di terracotta, coprite con 100 gr. margherita MAYA sciolti per 3-4 minuti. Coprete con una cucchiaia di zucchero e scottate a fuoco, aggiungendo la padella affinché la glassatura avvenga in modo uniforme. Servitela dopo qualche minuto.

BARBABIETOLE GLASSATE — Pelate e tagliate le barbabietole o carote con l'apposito scavoio 2 o più barbabietole di media grossezza poi fatate cuocere per 10-12 minuti. MAYA sciolti per 3-4 minuti. Conpete con una cucchiaia di zucchero e scottate a fuoco, aggiungendo la padella affinché la glassatura avvenga in modo uniforme. Servitela dopo qualche minuto.

POLPETTONE DELLA ZIA LUISA (per 4 persone) — Battete una fetta di polpa di vitello oppure di filetto di manzo con il mortaio, aggiungete una cipolla, una peperoncina, un trito di rosmarino poi spalmatevi con il seguente ripieno: 100 gr. di manica MAYA rosolate 2 fegatini di pollo poi tritati con 50 gr. di mortadella, 1 Bologna e 50 gr. di pancetta cuocendo e cotto. Mescolate il trito con l'uovo, parmigiano grattugiato, un po' di cipolla, un po' di melma di tartufo, sale e noce moscata. Arrotolate la carne, legatele e mettete rosolare per 45 gradi di manica MAYA, salatela e unite un mestolo di brodo, copritela e lasciate cuocere per 1 ora e mezzo. Poco prima della fine della cottura unite al sugo 1 cucchiaia di gelée di limone e pestata e il succo di 1 limone. Servite la carne a fette accompagnata con un piatto accompagnata da verdure cotte, passate in margherita MAYA.

INSALATA DI CAROTE — Raschiate delle carote crude ben pulite, grattugiatele a fiammifero e conditele con olio di semi di granoturco MAYA, limone, sale e pepe. Guarnite con 100 gr. di crema di maionese MAYA mescolata a qualche cucchiaiata di panna montata a neve.

cercasi

signore e signorine
intelligenti
e dinamiche

alle quali offrire:
un lavoro moderno
e squisitamente
femminile
da svolgere
a tempo pieno
o nelle ore libere
con la possibilità
di organizzarlo
e svolgerlo
in piena libertà
e autonomia

un'attività
serissima che offre
un'ottima
remunerazione ed è
protetta dalla guida
e dalla garanzia
di una azienda
solida e in piena
espansione

SEVERAL^{*} COSMETICS

Casella postale n. 1592
20100 Milano

compliate il tagliando
e spedite in una busta
a: **SEVERAL Cosmetics**
Casella postale n. 1592
20100 Milano

saremo lieti di inviarVi
Informazioni dettagliate
senza alcun Impegno da
parte Vostra

Nome
Cognome
CAP
Città
Prov.
Via
Tel.

radio giovedì 22 gennaio

IL SANTO. S. Vincenzo.

Altro Santi. S. Gaudenzio, S. Anastasio, S. Oronzo.

Il sole sorge a Torino alle ore 8 e tramonta alle ore 17.21; a Milano sorge alle ore 7.55 e tramonta alle ore 17.14; a Trieste sorge alle ore 7.37 e tramonta alle ore 16.55; a Roma sorge alle ore 7.32 e tramonta alle ore 17.11; a Palermo sorge alle ore 7.18 e tramonta alle ore 17.16; a Bari sorge alle ore 7.12 e tramonta alle ore 16.55.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1561, nasce il filosofo Francesco Bacone.

PENSIERO DEL GIORNO: C'è spesso un profondo significato in un trastullo infantile. (Schiller).

Dirige Massimo Pradella

I/S

La favola del figlio cambiato

ore 15.30 terzo

La Favola del figlio cambiato di Gian Francesco Malipiero (Venezia, 1882-Treviso 1973) sarà trasmessa questa settimana in un'edizione allestita dalla RAI per la Stagione lirica in corso e affidata alla direzione di Massimo Pradella. Interpreti principali Gabriella Novielli, Lucia Danieli, Aldo Bottino, Guido Guarnera. La prima rappresentazione avvenne il 13 gennaio 1934 in Germania, al Landestheater di Braunschweig. Nel marzo del medesimo anno, la *Favola* andava in scena a Roma, sotto la direzione di Gino Marinuzzi. L'esito non fu certamente lieto e l'opera sparì dal cartellone dopo quell'unica rappresentazione. Moltilissime ebbe a soffrire per l'affronto Luigi Pirandello, autore dei tre atti che riprendevano, com'è noto, una novella dello stesso romanziere e drammaturgo siciliano. «Con *La favola del figlio cambiato*», scriveva in un libro autobiografico il Malipiero, «Pirandello visse la sua prima e ultima avventura musicale, e se fu soddisfatto della nostra collaborazione (ascoltando la favola in musica egli si trasfigurava) non riusciva ad abituarlo al caos del periodo di preparazione al Teatro Reale dell'Opera. Intuì quello che ci aspettava ma non mi assecondò per evitare la disastrosa rappresentazione del 25 marzo 1934». L'offesa gratuita e brutale che ci è stata fatta mi tiene lontano perfino dai *Giganti della montagna*. Quella che è forse la mia opera maggiore di teatro m'è rimasta lì da allora!». Così egli mi scriveva quattro mesi dopo la serata gloriosa. E i *Giganti della montagna* non furono mai condotti a termine».

Finita di comporre nella quiete di Asolo l'8 agosto 1933, *La favola del figlio cambiato* ebbe importanza determinante nell'iter creativo del musicista veneziano. «Vorrei sapere», scriveva il Malipiero a Ballo, «se senza la *Favola* offertami da Pirandello (col primo atto mi entusiasmò), tutto il resto del mio teatro sarebbe mai nato». Ed ecco il giudizio del musicologo tedesco H. H. Stuckenschmidt: «Musicalmente Malipiero ha qui raggiunto la sua meta in un chiuso stile ario-

so nell'impiego delle voci, ottenendo la rinunzia al semplice recitativo. Sopra un'orchestra che con un'enorme varietà rimane però sempre uno sfondo (eccezione fatta nei magnifici intermezzi), egli ha composto una partitura vocale di grande forza ed espressione». E dice ancora lo studioso: «Jazz, canto gregoriano, atonalità, falso bordone, canzoni popolari, danze, si riuniscono con magica unità. Dalla contraddizione nasce la forma, alla quale nulla si potrebbe mutare: indipendenti le battute si susseguono, le scene pure. È stato creato un capolavoro di stile».

Ecco in breve la vicenda. La Madre, in preda a un forsennato dolore, racconta la triste storia del figlio che le hanno cambiato. Una notte, mentre dormiva, ha udito un vagito: allungando la mano, nel buio, non ha più trovato il suo bimbo. Sotto il letto, un altro neonato con le fasce intatte e annodate: un mostriaccio. Ed ecco la Madre recarsi da Vanna Scoma, la vecchia fattucchiera che ha fama di essere in misteriosi commerci con le Donne. Il risponso è che il figlio cambiato vive in una casa di re: meglio non cercarlo. La scena si svolge ora in un piccolo caffè di un porto di mare. Preceduto da un coro di monelli appare a un tratto Figlio-dire e zampettando sulle gambe sbieche stirate. Sopraggiunge la Madre, delirante: annuncia che suo figlio è arrivato sopra una nave d'oro e d'argento, pallido come un morto. Nella scena seguente, il Principe è sdraiato su un sedile di un bellissimo giardino, in preda alla malinconia. I medici non rispondono più della sua vita. Ma avviene l'incontro con la Madre la quale svela al Principe la sua vera storia. Figlio-di-re, lo zimbello dei monelli, sarà acclamato dal popolo come nuovo sovrano, poiché il vecchio re è morto. Il figlio, non più principe, si getterà felice tra le braccia della Madre.

nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I)
Antonio Vivaldi: Concerto n. 7 in fa maggiore da «L'Estro armonico» - [Orch. d'archi del Festival di Lucerna dir. R. Paumgartner]. ♦ Ludwig van Beethoven: Allegro vivace e con brio, dalla Sinfonia n. 8 in fa maggiore. [Orch. Filarm. di Vienna dir. P. Monteux]

6,25 L'UMANACCIO

Un commento al giorno, di Piero Bargellini. Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II)

François Couperin: Le carillon de Cithère (Pf. I. Paderewsky). ♦ Antonín Dvořák: Notturno per orch. d'archi [Orch. Filarm. Ceka dir. V. Neumann] ♦ Louis Spohr: Variazioni sulla canzone «Je suis un pauvre» (Arias Zabaleta). ♦ Ferruccio Busoni: Dal Diario indiano. Il quaderno: Canto della ronda degli spiriti (Orch. A. Scarlatti). ♦ di Napoli della RAI dir. M. Rossi)

7 — Giornale radio

7,10 IL LAVORO OGGI
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,23 Secondo me

Programma giorno per giorno condotto da Pino Locchi
Regia di Riccardo Manton

13 — GIORNALE RADIO

Il giovedì

Settimanale del Giornale Radio

14 — Giornale radio

14,05 Orazio

Quasi quotidiano di satira e costume condotto da Gianni Bonagura
Complesso diretto da Franco Riva
Regia di Massimo Ventriglia
Nell'intervallo (ore 15): Giornale radio

15,30 PER VOI GIOVANI - DISCHI

16,30 FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!
Incontri pomeridiani

Conduce in studio Alberto Manzi
Regia di Nini Perno

17 — Giornale radio

17,05 PER CHI SUONA LA CAM- PANA

di Ernest Hemingway
Traduzione di Maria Napolita- no Martone

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 JAZZ GIOVANI

Un programma presentato da Adriano Mazzocetti

20,20 MARCELLO MARCHESI

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per in- daffarati, distratti e lontani

21 — GIORNALE RADIO

21,15 RICORDATE PEREZ PRADO?

21,45 IL TEATRO IN ITALIA NEGLI ANNI SESSANTA

a cura di Edoardo Bruno

3. La ricoperta del teatro lette- rario e il risveglio dell'avanguardia

7,45 MATTUTINO MUSICALE (III)

Franz von Suppé: La dama di picche. Ouverture [Orch. Filarm. di Berlino dir. H. von Karajan]. ♦ Bedrich Smetana: L'opera «La sposa del capitano». [Orch. Filarm. d'Israele dir. I. Kertesz]

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Carlo Giuffrè

Special GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11 — L'ALTRO SUONO

Un programma di Mario Colan- geli, con Anna Melato. Realizza- zione di Carlo Principi

11,30 FRANK CHACKSFIELD E LA SUA ORCHESTRA

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Quarto programma

Genio e sregolatezza di Antonio Amuri e Marcello Casco

Adattamento radiofonico di Amleto Micozzi
14° episodio

Robert Pablo Giulio Bosetti
Maria Arnoldo Foà
Aquin Giulia Lazzarini
Pilar Rolando Llinás
Paloma Cecilia Pizzati
Conchita Virgilio Silenti
Un caporale Anna Maria Sanetti
franchista Giampiero Becherelli
Un tenente franchista Enrico Bertorelli
Un cavalleggero Stefano Varriale

ed inoltre: Vivaldo Matteoni, Donatella Pini, Patrizia Rossini, Fabrizio Sorbi
Regia di Umberto Benedetto
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI (Replica)
— Invernizzi Strachinella

17,25 ffiorissimo

sinfonica, lirica, cameristica
Presenta GINO NEGRI

18 — Musica in

Presentano Fiorella Gentile, Ronnie Jones, Jorginho Ribeiro
— Cedral Tassoni S.p.A.

22,15 Festival di Salisburgo 1975

CONCERTO DEL VIOLINISTA ITZHAK PERLMAN E DEL PIANISTA BRUNO CANINO

Johann Sebastian Bach: Sonata n. 3 in do maggiore per violino solo: Adagio - Fuga - Largo - Allegro assoluto ♦ Sergei Rachmaninov: Vocalizzo in mi minore op. 34 n. 14 per violino e pianoforte ♦ Maurice Ravel: Sonata per violino e pianoforte: Allegretto - Blues (Moderato) - Perpetuum mobile (Allegro)

(Registrazione effettuata il 31 ago- sto della Radio Austria)

23 — GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

— Al termine: Chiusura

secondo

6 — Milly presenta:

Il mattiniere

Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6.30): Giornale radio

7.30 Giornale radio - Al termine: Buon viaggio — FIAT

7.40 Buongiorno con Frank Sinatra, I Dik Dik e Enrico Simonetti — Invernizzi Strachinella

8.30 GIORNALE RADIO

8.40 COME E PERCHE'

Una risposta alle vostre domande

8.50 SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA

9.05 PRIMA DI SPENDERE

Programma per i consumatori, a cura di Alice Luzzato, Fezig con la collaborazione di Franca Paganiero

9.30 Giornale radio

9.35 Per chi suona la campana

di Ernest Hemingway - Traduzione di Maria Napolitano Martone - Adattamento radiofonico di Amleto Micocci - 14° episodio

Robert Giulio Bosetti
Pupi Arnaldo Foà
Moro Giulio Lazarini
Agustín Roldano Lupi
Pilar Cecilia Polizzi
Paloma Vira Silenti
Conchita Anna Maria Sanetti

Un caporale franchista
Giampietro Becherelli

Un tenente franchista
Enrico Bertorelli

Un cavalleggero Stefano Varriale

ed inoltre: Vivaldo Matteoni, Donatella Pini, Patrizia Rossini,

Fabrizio Sorbi, Umberto Benedetto

Realizzazione: effettuata negli Studi di Firenze della RAI

— Invernizzi Strachinella

9.55 CANZONI PER TUTTI

10.24 Corrado Pani presenta Una poesia al giorno

11.00 IL VASO ROTTO

di Sully Prudhomme

Lettura di Giancarlo Sbragia

10.30 Giornale radio

10.35 Tutti insieme, alla radio

Riusciremo i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata? - Programma condotto da Francesco Acciari con la regia di Renzo Mattioli

Nell'intervallo (ore 11.30): Giornale radio

12.10 Trasmissioni regionali

12.30 GIORNALE RADIO

12.40 Alto gradimento

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Marenco

13.30 Giornale radio

13.35 Pino Caruso presenta:

Il distintissimo

Un programma di Enzo Di Pisa e Michele Guardi

Regia di Riccardo Mantonni (Replica)

14 — Su di giri

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

Patillo: Mirage (Santaana) • Tennis: Spanish cat (The Yorkshire) • Battisti-Mogol: Due mondi (Lucio Battisti) • Vale-Edida: Brasilia carnival (Choccolat's) • Anka: Diana (Twins) • Metal-Carpi: Un giovedì alle cinque (Marina Pagano) • Clarke-Casey: Queen of clubs (K. C. and The Sunshine Band) • Brendon: Jo (Brendon) • David: Can you feel it (Scorch ed Arth)

14.30 Trasmissioni regionali

15 — Libero Bigiaretti presenta:

PUNTO INTERROGATIVO

Fatti e personaggi nel mondo della cultura

19.30 RADIOSERA

19.55 Supersonic

Dischi a mach due

It only takes a minute, Gimme some, Bad blood, Change with the times, Supersonic band, Sky high, Something better to do, Sogni di un vecchio ragazzo, Voglio, Saturday night, This will be, 7 6 5 4 3 2 1, Let's go to the disco, Deixa issa pro la, Bom de bom bom, Sono mia, Senza parole, It's a miracle, That's the way, Bad blood, Straight shootin' woman, Charlie Brown, Bye love, Lazy lady, Sweet sticky thing, Gabbianni, Chocolate kings, Movie-star, All your love, Balas

— Brandy Florio

15.30 Giornale radio

Media delle valute

Bollettino del mare

15.40 Giovanni Gigliozzi presenta:

CARARA!

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori con Enrica Bonaccorti

Regia di Sandro Laszlo

Nell'intervallo (ore 16.30): Giornale radio

17.30 Speciale GR

Fatti e uomini di cui si parla

Seconda edizione

17.50 Dischi caldi

Canzoni in ascesa verso la HIT PARADE

Presenta Giancarlo Guardabassi

Realizzazione di Enzo Lamioni (Replica del Programma Nazionale)

18.30 Giornale radio

18.35 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età presentata da Guido e Maurizio De Angelis

21.19 Pino Caruso presenta:

IL DISTINTISSIMO

Un programma di Enzo Di Pisa e Michele Guardi

Regia di Riccardo Mantonni (Replica)

21.29 Carlo Massarini presenta:

Popoff

22.30 GIORNALE RADIO

Bollettino del mare

22.50 L'uomo della notte

Divagazioni di fine giornata.

23.29 Chiusura

terzo

8.30 Concerto di apertura

Grieg Philipp Telemann: Quartetto in sol maggiore • Pariser Quartette • (Quartetto Amsterdam)

• Wolfgang Amadeus Mozart: Due Lieder: Das Weichen K. 476, su testo di Goethe - Warnings, K. 433

• Johannes Brahms: Duett: Menschenleben op. 107 n. 5 su testo di Höhne: Verliebliches Standchen op. 84 n. 4 su testo popolare (Ingeborg Hallstein, soprano; Erik Werba, pianoforte) • Anton Rubinstein: Sonata: in fa minore op. 49 (Luigi Alberto Bianchi, violino; Riccardo Misaili, pianoforte)

9.30 Paganini-Accardo: I sei Concerti

Niccolò Paganini: Concerto n. 4 in re minore per violino e orchestra (Cadenza di Salvatore Accardo) (Violinista Salvatore Accardo - Orchestra - London Philharmonic - dir. Charles Dutoit)

10.05 Pagine clavicembalistiche

Louis Couperin: Suite di Monstier da Blanchefond (Pianino Autentico) • Georg Philipp Telemann: Marche et retraite in fa maggiore (Eliza van der Ven) • Johann Sebastian Bach: Concerto italiano in fa maggiore (BWV 971) • Domenico Scarlatti: Tre Sonate (George Malcolm)

10.35 La settimana di Mozart

Wolfgang Amadeus Mozart: Serenata in re maggiore K. 286 (Orchestra

Sinfonica di Bamberg diretta da Joseph Keilberth); Fra cento affanni: Arias K. 88 (Soprano Sylvia Geszty - Orchestra di Stato di Dresda diretta da Olimar Suttnér); Sinfonia concertante in re bemolle maggiore per oboe, clarinetto, coro, violino, violoncello (K. app. 9) (Haskon Stotijn, oboe; Bram de Wilde, clarinetto; Jan Bos, corno; Thom de Klerk, fagotto - Orchestra da camera Olandese diretta da Szymon Goldberg)

11.40 Il disco in vetrina

Lulu Delteil: Due studi, per violino e sonforfe (Sandro Matarassi, violino; Pietro Scarpini, pianoforte); Ciaccona, Intermezzo e Adagio (Violoncellista Amedeo Baldovino); Tartiniana seconda, divertimento per violino e sonforfe (Stefano Marzulli, violino; Pietro Scarpini, pf.) (Discos C.B.S.)

12.20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Bruno Bartolozzi: Concertazione per oboe e quattro strumenti (Lawrence Singer, oboe; Álvaro Company, chitarra; Aldo Benicci, viola; Alfredo Carta, contrabbasso) • Vittorio Ferrer: piano

• Alessandro Ambrosi: Voices; Giugio (testo di Maria Grazia Tadolini) - Che ti dirò, Signore (testo di F. Roberti Vittori) - Fede (testo di Maria Grazia Tadolini) (Ioan Andreescu, soprano; Eleonora Dovani, chitarra); Giuliano Zosi; A2 Kleverstuck (Pianista Ornella Vennucci-Trevese)

13 — La musica nel tempo

JEUNE FRANCE DALLA TERRA ALLA QUARTA REPUBBLICA

di Luigi Bellincanti

Olivier Messiaen: Les Offrandes oubliées, meditazioni per orchestra • Daniel Lesur: Concerto da camera per pianoforte e orchestra • André Jolivet: Da Cinq danses rituelles; Danse nuptiale - Danse du rapt • Marcel Landowski: Prima Sinfonia • André Jolivet: Concerto per vc. e pf.

• Olivier Messiaen: Mode de vaileurs e d'intensités

14.20 Listino Borsa di Milano

14.30 Ritratto d'autore

ALEXANDER GLAZUNOV

(1865-1936)

Steinkopf Razin, poema sinfonico op. 13 (Orchestra della Suisse Romand diretta da Bruno Walter); La Sirène op. 57, suite dal balletto (Orchestra Sinfonica di Radio Mosca diretta da Boris Khalkin); Concerto in la minore op. 82 per violino e orch. (VI. David Oistrakh - Orch. Sinf. di Stato dell'URSS dir. Kirill Kondrashin)

15.30 La favola

del figlio cambiato

Opera in tre atti su testo di Luigi Pirandello - Musica di GIAN FRANCESCO MALIPIERO

La madre: Gabriella Novielli; Van-

na Scoma: Lucia Danielli; 1º contadino: Mario Borrelli; 2º contadino: Vinicio Cuccieri; L'uomo aspettante: Giacomo Saccoccia; madre, l'altra: Maria Luisa Carboni; Figlio: dir. Osvaldo di Creddi; La padrona: Anna Maria Belboni; La sciatrice: Giovanna Floriani; L'avvocato: Guido Cuccieri; Tra gli amici: Gianna Gangi, Jausko Matsumoto, Mirella Fiorentini; Il principe: Aldo Bottino; 1º ministro: Mario Borrelli; 2º ministro: Vinicio Cuccieri; il maggior generale: Guido Guerrieri; il podestà: Antonio Bevilacqua

Direttore: Massimo Pradella - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI - M° del Coro Gianni Lazzari - Coro di voci bianche dir. Renata Cortiglioni

Listino Borsa di Roma

17.10 Fogli d'album

17.25 CLASSE UNICA

La letteratura delle minoranze di Maria Grazia Leopizzi

Le ultime. La letteratura italiana-albanese

17.40 Appuntamento con Nunzio Rotondo

18.05 Aneddotica storica

18.10 Musica leggera

18.25 Il jazz e i suoi strumenti

18.45 IL FUTURISMO

Programma di Niccolò Sigillo - Seconda trasmissione

Comandante di stormo

Tino Bianchi

Comandante di squadriglia

Giulio Oppi

Ufficiale pilota

Giancarlo Dettori

Sergente pilota

Gualtiero Rizzi

Primo caporale

Iginio Bonazzi

Secondo caporale

Paolo Fagioli

Aviere

Bruno Alessandro

Commenti musicali a cura di

Diego Carpitella

Regia di Giorgio Bandini

(Registrazione)

— Nell'intervallo (ore 21 circa):

IL GIORNALE DEL TERZO

Sette arti

22.30 IL SENZATITOLO

Regia di Arturo Zanini

Al termine: Chiusura

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

R. Schumann: Sinfonia n. 1 in si bemolle maggiore op. 38 - Primavera » (Orch. Sinf. di Cleveland dir. Georg Szell); N. Paganini: Concerto n. 4 in re minore per violino e orchestra (VI); Arthur Grumiaux - Orch. dell'Opera di Montecarlo dir. Piero Belughi)

9 G. F. Haendel: Te Deum, per soli, coro e orchestra (Sopr. Janet Wheeler, cb. Frances Pavlides, L. van Ferrante, br. John Denison - Orch. e Coro - The Telemann Society Festival - dir. Richard Schulze)

9,40 FILOMUSICA

R. Schumann: Julius Caesar, ouverture op. 128 (Orch. Filarm. di Vienna dirig. Solti); L. van Beethoven: Sinfonia in do maggiore op. 18 n. 4 (Quartetto Amadeus); J. Brahms: Due Lieder. An eine Aesopfahre - O Kuher Wald (Meopr. Grace Bumbry, pf. Sebastian Peschko); M. Clementi: Concerto in do maggiore per pianoforte e orchestra (Pf. Felicia Brumley, Orch. di Padova dirig. Alberto Zedda); A. Bruckner: Due Graduali; Virga Jesse floruit - Christus factus est (Wiener Kammerchor dir. Hans Gillesberger), M. Reger: Eine ballet, suite op. 120 (Orch. + A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Pietro Belughi)

11 INTERMEZZO

Ch. W. Gluck: Don Juan, pantomima-balletto (revis. di Robert Haas) (Orch. + A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Armando La Rosa, Parigi); L. van Beethoven: Rondò in si bemolle maggiore per pianoforte e orchestra (Pf. Sviatoslav Richter - Orch. Sinf. di Vienna dir. Kurt Sanderlings); B. Bartók: Divertimento, per orchestra d'archi (Orch. dell'Accademia di St. Martin-in-the-Fields dir. Neville Marriner)

12 PAGINE MUSICALISTE

C. Debussy: Images 1^a e 2^a serie (Pf. Michel Beroff)

13,20 CIVILTÀ MUSICALE EUROPEA: LA CECOSLOVACCHIA
L. Kozeluch: Concerto in re maggiore per pianoforte e orchestra (Pf. Felicia Blumenthal - Orch. - Prague New Chamber - dir. Alberto Zedda); B. Smetana: Quartetto in mi minore n. 1 per archi - Dalla mia vita - (Quartetto Guarneri)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

A. Berg: Lyriche suite, per quartetto d'archi (Vi. Jacques Perrenin e Jacques Ghestem, vla. Bernard Caussé, vc. Pierre Penassou)

14 LA SETTIMANA DI BUSONI

F. Busoni: Danze antiche (trascrizione di Barbara Giuranna) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ferruccio Scaglia); Sonata in mi minore op. 36/A per violino e pianof. (Vi. Franco Gulli); pf. Enrico Cavallari: La sposa sotteranea, suite op. 45 (Orch. Sinf. di Roma dir. Massimo Pradella)

15,17 L. van Beethoven: Sonata op. 102 per violoncello e pianoforte - 7 variazioni in mi bem. maga su un tema del Film Magico del Mago (Vc. Renato Hobschneider, pf. John Dermus); N. Paganini: Sonata per la gran viola con accompagnamento di orchestra (Vla. Dino Asciolla - Orch. Sinf. di Milano della RAI) A. Dvorak: Canti biblici per mezzosoprano ed orchestra (Mezzo. Linda Watson - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Massimo Pradella); J. Brahms: Scherzo in do min. (Allegro dalla Sonata Frei Abel Einsam) (Vi. Jenny Abel, pf. Leonard Hokanson); M. De Falia: L'emozione strepitosa suite (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Rafael Frühbeck de Burgos)

17 CONCERTO DI APERTURA

F. Liszt: Sinfonia + Dante - per coro femminile e orchestra (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Leaos Zoltesz - M. del Coro Ruggero Maghini)

18 CAPOLAVORI DEL '700

F.J. Haydn: Sinfonia n. 77 in si bemolle maggiore (Orch. Filarm. Hungarica dir. Antal Dorati); I.S. Bach: Concerto Brandeburghese n. 4 in sol maggiore (+ Solisti di Stoccarda - dir. Marcel Couraud)

19,40 FILOMUSICA

K. Stamitz: Concerto per viola d'amore e orchestra (Vi. Karl Stumpf, Orch. da ca-

mera di Praga dir. Jindrich Rohani); F. Albrechtsberger: Tre liriche per mezzosoprano e orchestra (Ms. soprano Renata Mattioli, Orch. + A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Tito Petralia); L. van Beethoven: Trio in si bemolle maggiore per pianoforte, clarinetto e violoncello (Trio Cekol); F. Chopin: Valzer in mi bemolle maggiore op. 34 n. 1 (Pf. Alfred Cortot); G. Rossini: Falstaff: El sombro de tres picos, suite n. 2 dal ballo (Royal Philharmonic Orch. dir. Artur Rodzinski)

20 L'INGANNO FELICE

Farsa in un atto di Giuseppe Foppa Musica di GIOACCHINO ROSSINI
Isabella Gianna Amato
Duca Bertrando Ennio Buoso
Batone Claudio Desderi
Tabarro Enrico Fissore
Renzo Gonzales
Orch. A. Scarlatti + di Napoli della RAI dir. Francesco De Masi

21,30 IL DISCO IN VETRINA

A. Dvorak: Sinfonia n. 8 in sol maggiore op. 88 (Orch. Filarm. Ceco dir. Vaclev Neumann)

22,10 W. A. MOZART

Duetto in si bem. maggiore K. 424, per violino e viola (Vi. Giuseppe Principe, v. la Giuseppe Caravella)

23,30 CONCERTINO

D. Sjostakowicz: Quattro Preludi, da - 24 Preludi op. 34+ (Pf. Klarja Havlikova); A. Roussel: Impromptu op. 21 (Arp. Bernard

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

(segue da pag. 57)

SEGNALE LATO DESTRO - Vale quanto detto per il precedente segnale ove al posto di - sinistro - si legga - destro - e viceversa

SEGNALE CENTRO E SEGNALE DI CONTRAFASE - Questi due segnali consentono di effettuare regolazioni sulle antenne. Essi vengono trasmessi nell'ordine, intervallati da una breve pausa, per dar modo all'ascoltatore di avvertire il cambiamento nella direzione di provenienza del suono: il - segnale di centro - deve essere percepito come proveniente dalla zona centrale del fronte sonoro mentre il - segnale di contrafase - deve essere percepito come proveniente dai lati del fronte sonoro. Se l'ascoltatore nota che si verifica il contrario occorre invertire i fili di collegamento di uno solo dei due altoparlanti. Una volta eseguita questa inversione si deve ripetere la regolazione del segnale di centro e regolare il comando bilanciamento - in modo da percepire il segnale come proveniente dal centro del fronte sonoro.

Gaislai); S. Rachmaninov: Vocalise op. 34 n. 14 (Vi. Jascha Heifetz, pf. Emanuel Bay); A. Scriabin: Vers la flamme (Pf. John Ogdon); P. I. Czalkowski: Lo schiaccianoci; Baruffa finale e Apoteosi (Orch. Sinf. di Chicago dir. Morton Gould)

23,24 CONCERTO DELLA SERA

B. Poulenc: Concerto in re maggiore per tromba e archi (Sol. Heinz Zicker, Orch. da camera di Mainz, dir. Günter Kehr); L. Cherubini: Sinfonia in re maggiore per archi (Arch. dell'Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Riccardo Mutti); H. Berlioz: La mort de Cléopâtre, scena lirica per soprano e orchestra (testo di P. A. Vielliard) (Sol. Gwyneth Jones, Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Thomas Schippers)

V CANALE (Musica leggera)

8 IL LEGGIO

Adelaide e Nello nel film «Dramma della gelosia» (Giacco Romano); Cara liberto (Giuliano Romano); I love you (Laurendo Almeida); Déssormais (Caravelly); At the jazz band ball (The Straw Hatters); We have only just begun (Dionne Warwick); Port-a-Prince (Augusto Martelli); Love walked (Gerry Mulligan); Mostro con corvo (Umberto Bind); The last great blues (Buddy Bolden); Penis. E heratæti (Mikis Theodorakis); Je n'aurai pas le temps (Arturo Mantovani); See you later alligator (The Comets); The nice thing happen (Herc Alpert); Rock and roll (parte II) da Strana Sogno (Franco Cesco); Attenti a quel (John Barry); Boogie on reggae woman (Stevie Wonder); 'A luna 'menzu marrà (Al Caiola); Se per caso domani (Nino Manzoni); Piazza Maggiore 14 agosto (Dino Salvi); De domini regnante (Carlo Caffaro); La gialla (G. B. Martelli); Non gloco più (Mina); Eleanor Rigby (Booker T. Jones); Noli i lontani noi vicini (Caterina Caselli); Wigwam (Mac Greger); La bikini (Aldemaro Romero); Dune buggy (Oliver Onions); Ci vuole un fiore (Sergio Endrigo); Jobim (D'Addario); Andance (James Last); Domani (I Nomadi); Song of my life (Max Gregor); There's nobody's sweetheart now (C. Pickin)

10 INTERVALLO
Skating in Central Park (Vince Tempura); I'll be home (Franklin) - Tempe della Arcadia meccanica (Fausto Papetti); Grande grande grande (Randy Thompson); Rosa (Ray Conniff); L'orage (Raymond Lefèvre); Un anno d'amore (Mina); Dite a Laura chi l'amo (Michelle); gabbiano (Silvana Il Guardiano del Faro); Sambo (Lucio Battisti); Come un anno fa (Little Tony); Giochi proibiti (Illi Pataccini); Milord (Milord); Non sarà tardi (Walter Wanderley); Dis wooden, du wooden (Nicolo + Hugo); Amore mi manchi (Bobby Solo); La bella Giglion (Amalia Rodriguez); Lisboa (António Crisóstomo); La nostra favola (Angel Pochi Gatto); School love (Moto Perpetuo); Oro d'amore (Fred Bongusto); Funiculi funicula (Werner Müller); This is my life (Shirley Bassey); Frenezi (Gino Mescali); Sarà domani (Iva Zanicchi); Un'estate fa (Johnny Hawk); Un uomo e una foia (Ivan Martínez); I don't know what he told you (Perry Como); Vivi e lascia morire (Gil Ventura); Li strascinate (Tony Santagata); Immagina che (Ornella Vanoni); Assassino sull'Orient Express (Pino Cava); Mon Dieu come t'aimé (Franck Pourcel); Picnic (Mimi Mayhill); La sposa (Paul Mauriat); Chi sarà (Tanya De Vito); Suspicious Minds - Aquarius (Capuano)

11 COLONA CONTINUA

Capital city (John Denver); Sean Kenton); Moon river (Milly - Pathetic (Renato Sellani); Berlin's tune (Gerry Mulligan). The name of the game (Jean-Luc Ponty); Black coffee (The Pointer Sisters); As long as I live (Count Basie); Cançao (Amalia Rodriguez); La sbandierina (Gino Paoli); Samba dance (Frank Pourcel); South Rampart Street Parade (Enoch Light String Singers (Ornella Vanoni); Conversation (James Last); From both sides now (Frank Sinatra); Il cielo in una stanza (Giorgio Gaslini); Afrique (Oliver Nelson); Yes sir, that's my baby (Baby Face); Peppermint Adams); Theme for Congo (Julie Gittens); Verdi's Vamp (Modern Jazz Quartet); The lady's a tramp (Gerry Mulligan); An amore assoluto (Patty Pravo). Non avevo che te (Fred Bongusto); Janurias (André Penza); It's no use (Toots Thielemans); Final face (Tracy Chapman); The world is yours (Nina Moore); Urbie Green); St. Louis blues (Dizzy Gillespie); I lonely place (Tony Bennett); Marionette (Lennie Tristano); Here I am (Dionne Warwick); Blueberry hill (Al Hibbler); Via Scotto n. 13 (Francis Cerrti); Free bossa (Gil Cuppini Big Band)

20 INVITO ALLA MUSICA

Pacific coast highway (Burt Bacharach); Space captain (Barbra Streisand); Sweet Caroline (Andy Williams); Hickory burr (Quincy Jones); Peter gunn (Frank Chackfield); Tip the thang (Isaac Hayes); Troubles man (Warley Way); Swings away (Tommy Dorsey); The twist (Abby Kuban); I'm in the mood (Urbie Green); St. Louis blues (Dizzy Gillespie); I lonely place (Tony Bennett); Marionette (Lennie Tristano); Here I am (Dionne Warwick); Blueberry hill (Al Hibbler); Via Scotto n. 13 (Francis Cerrti); Free bossa (Gil Cuppini Big Band)

12 QUADERNO A QUADRERI
Hot road - Talkin' about you - Sherry - A fool for you (Ray Charles); Goody goody (Benny Goodman); I'll never be the same (Art Tatum); Stairways to the stars (Buddy De Franco); Blues - Running wild - Down among the sheltering palms - Ranchero style - rai - San Saba - Geroni - Basso - Maler - Deuch); Fantasy in motivi (Elvira Fitzgerald); Straight no chaser (Theodore Monk); Night train (Wes Montgomery); Hoe down (Shirley Scott); Island Virgin (Oliver Nelson); An Oscar for treadwell - Billie's bounce - Bloomdido - Groovin' high - Leap frog (Charlie Parker-Dizzy Gillespie); C.T.'s music - Back to the sun - Il giro del giorno in 80 mondi (Enrico Rava)

14 SCACCO MATTO
Leaving on a jet plane (Arturo Mantovani); Vidi che un cavallo (Gianni Morandi); Sweet home Alabama (Lynyrd Skynyrd); Sanford & son them (Quincy Jones); Tutte a posto (I Nomadi); You haven't done nothing (Steve Wonder); Amarcord (Carlo Savina); Love will keep us together (Mac and Katie Kissoon); La mia poesia (Peppino Di Capri); I can't believe it's not butter (Johnnie Rivers); Mostro (Gino Paoli); Boudoir (Autodromo); Happy children (Osibisa); Un amour qui meurt d'amour (Jack Lantier); Ay costa blanca (Les Machucambos); Bensonhurst blues (Oscar Benton); Pavane (Johnny Harris); The ballroom blitz (The Sweet); Eleonor (Bruno Nicolai); Take the A - train (Werner Müller); Un momento di più (I Romans); Borsalino theme (Claude Bolling); Porta un bacio a Firenze (Nino Manzoni); La piazzola (Luigi Tenco); I can't get enough (Louie Armstrong); Shlumper in tenth heaven (Mike Ronson); Monasterio 's Santa Chiara (Peppino Di Capri); Washington square (Billy Vaughn); Roma capuccio (Antonello Venditti); Point me at sky (Pink Floyd); Mademoiselle de Paris (Maurice Larcange); Matilda (Harry Belafonte); Put your hand in the hand (Ramsey Lewis); Ed io tra di voi (Charles Aznavour); Jellybeans (Augusto Martelli); Il confine (I Dik Dik)

22-24 JAZZ CONCERTO

- Partecipano: I complessi di Dexter Gordon; Kenny Dorham; Lee Konitz; Howard McGhee; Eddie Jefferson e Stan Getz-Jay Johnson. Registration effectuata in occasione di pubblici concerti
Billie's bounce (Dexter Gordon); Just friends (Kenny Dorham); Scrapple from the apple (Lee Konitz); Ornithology (Howard McGhee); Ornithology (Dexter Gordon); Yardbird suite (Lee Konitz); Now's the time - Parker's mood - Disappointed - Oh lady be good (Eddie Jefferson); Crazy rhythm - It never entered my mind - Blue in the closet (Stan Getz-Jay Johnson)

Ma non è un peccato perdere tanto tempo nel rifare i letti ogni giorno?

Teso è in tutti i negozi
che vendono Bassetti.

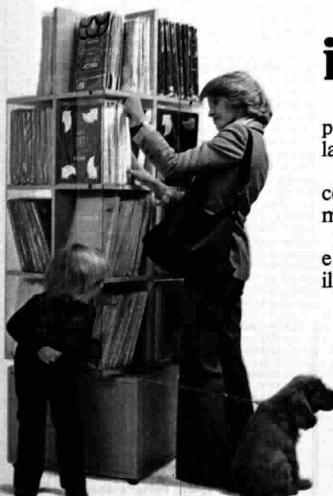
Lo trovi in un praticissimo
espositore fatto apposta per
facilitarti nella scelta dei colori
e delle misure. Insieme a Teso
troverai anche le lenzuola
Magic Colorissimo e Bassettino.

Anche Teso, come ogni
capo Bassetti, porta un'etichetta:
controlla che ci sia se vuoi
essere certa della qualità.

La qualità Bassetti costa
meno di quanto pensi.



Teso ad una piazza: 4.900 lire.



Oggi Bassetti ti aiuta con Teso, il lenzuolo con gli angoli.

Nella tua giornata ci sono sempre
più interessi, nuovi problemi che richiedono
la tua cura e la tua attenzione.

Ma la casa, con le piccole e le grandi
cose da fare ogni giorno, occupa ancora
molta parte del tuo tempo.

Per questo Bassetti è dalla tua parte
e ti dà una mano. Con Teso, ad esempio,
il lenzuolo con gli angoli.

Bassetti è dalla parte della donna. Sempre.

Teso ti aiuta a fare i letti in un attimo
e con meno fatica.

Basta infilare gli angoli sotto il materasso
e il lenzuolo rimane perfettamente a posto,
senza fare più una piega.

Bassetti ti dà una mano, almeno per
quanto riguarda il difficile compito di essere
responsabile di una casa. Certo non è tutto,
ma per Bassetti è la ragione di esistere.



nazionale

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gestaldi
Sport e salute
Testi di Duccio Olmetti
Consulenza di Aldo Notario e Vitaliana Carnesecchi
Regia di Libero Bizzarri
Terza puntata
(Replica)

12,55 FACCIAMO INSIEME

a cura di Antonio Bruni con la collaborazione di Giampaolo Teddeini
Regia di Gianni Velano

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30

Telegiornale

14-14,30 UNA LINGUA PER TUTTI

Aspects of American life
Corso integrativo di inglese a cura di Angelo M. Bortoloni
Testi di Icilio Cervelli
Presenta Silvina Monelli
Realizzazione dei filmati di Enzo Inserra
Realizzazione in studio di Serena Zaratin
Featuring the unusual (1)
7a trasmissione

17 — SEGNALE ORARIO

Telegiornale

Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 RACCONTO

Filastrocche per i più piccini
Testi di Nico Oringo
Pupazzo e animazioni di Bonizza
Regia di Lucio Testa

17,30 AGATON SAX

Telegioco e Nils-Olof Fransén e Stig Lasseby
Terza puntata
A caccia di un capello
Distr.: Sveriges Radio

la TV dei ragazzi

17,45 PROGETTO - Z -

Terzo episodio
I Tuareghi del deserto con Ray Purcell, Neil McCarty e Michael Murray
Regia di Ronald Spencer
Prod.: C.C.F.

18,15 VANGELO VIVO

Consulenza e testi di Padre Antonio Guida
a cura di Gianni Rossi
Realizzazione di Raffaello Ventola

18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gestaldi
Tra moda e costume: Il ballo lascio
Testi di Leonardo Cortese e Giovanna Pellizzi
Regia di Leonardo Cortese
Prima puntata

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCBALENO

CHE TEMPO FA

ARCBALENO

20 —

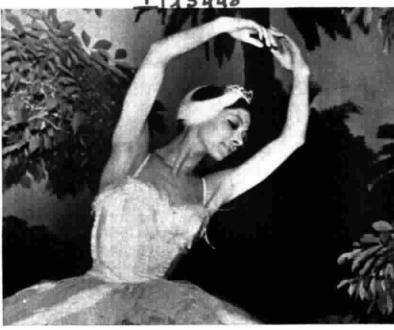
Telegiornale

Edizione della sera

CAROSELLO

CHE TEMPO FA

1348



Liliana Cosi danza accompagnata da musiche elettroniche in « Anche questa è musica » (ore 21,45)

L'ABBONAMENTO alla radio o alla televisione è scaduto il 31 dicembre; rinnovandolo subito eviterete di incorrere nelle soprattasse erariali previste dalla legge

svizzera

18 — Per i ragazzi

Disegni animati X

18,55 DIVINIRE

I giovani nel mondo del lavoro, a cura di Antonio Maspoch TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE - 11 ediz X

TV-SPOT

19,45 SITUAZIONI E TESTIMONIANZE

Rassegna quindicinale di cultura di casa nostra e degli immediati dintorni

MIGOLA

• L'ultimo lavaggio di Val Meleno • Un film della Società svizzera per le tradizioni popolari Realizzazione di Claude Champion - TV-SPOT

20,15 IL REGIONALE

Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE - 2a ediz. X

21 — TELEGIORNALE X

Giochi, informazioni e premi

21,05 QUESTO È ALTRO

Interviste e dibattiti Il romanzo latino-americano Colloquio di Giovanni Orelli con Angela Bianchini, Enrico Cleopatra, Roberto Magni e Dario Pucchinetti

22,45-22,55 TELEGIORNALE X

3a edizione

GONG

venerdì 23 gennaio

secondo

17-17,30 ROMA: IPPICA

Corsa tria di trotto
Telecronista Alberto Giubilo

18,45 TELEGIORNALE

SPORT

GONG

19 — JO GAILLARD

Ispirato al personaggio omonimo di Jean-Paul Duvivier
Sesto episodio

Scalo a Genova

Sceneggiatura di M. Racine

Dialoghi di Jean Halain

Personaggi e interpreti principali:

J. Gaillard: Bernard Fresson;

Il primo ufficiale: Dominique Brandt; Il nostromo: Ivo Garrani;

Il capo-macchinista: Günter Meissner; Il cuoco: Patrick Prejean

Regia di Christian-Jacque

(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - O.R.T.F. - Screen Gems Limited - Europe 1 - Télécopagnie)

TIC-TAC

20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno con la collaborazione di Claudio Triscoli

ARCBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO

Telegiornale

INTERMEZZO

21 — Teatro televisivo europeo

Antonio e Cleopatra

di William Shakespeare

Traduzione e dialoghi italiani di Alberto Toschi

Personaggi ed interpreti:

Antonio: Richard Johnson;

Cleopatra: Janet Suzman; Charmian: Rosemary McHale; Iras: Mavis Blake; Lysander: Darien Angadi; Marian: Sidney Livingston; Il venditore di fiori: Geoffrey Hutchings; Dimidio: Loftus Burton; L'institutrice di Cleopatra: Lennard Pearce; Un messaggero: Joseph Charles; Un servo: Tony Osobe; Gli altri: Edmund Douglas, Alexander Michael, Egan, Paul Gaynor, Enobarbus: Patrick Stewart; Ventidio: Costantino De Goguel; Scaro: Morgan Shepard; Eros: Joe Marcelli; Demetrio: Jonathan Holt; Silio: Christopher Plummer; Agrippe: John Davison; Cesario: Raymond Westwell; Ottavio: Mary Rutheford; Agrippa: Philip Locke; Mecenate: Patrick Godfrey; Tida: Ben Kingsley; Donatello: Martin Waddington; Poculetto: Tim Pigott-Smith; Un messo: Keith Taylor; Gallo: Thomas Cheshire; Taurone: Desmond Stokes; Un senatore: Alan Foss; Demetrio: John Bell; Maria: Wendy Pefferd; Gaius: Peter Cushing; Un legionario: Malcolm Keye; Maestro d'armi: B. H. Berry

Regia televisiva di John Scofield (Produzione I.T.C.)

Nell'intervallo:

DOREMI'

22,50 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Applaus für Smetana. Fernsehfilm mit: Hans Moser, Luba Weltsch, Friedl Czepe, Helmut Janisch. Regie: E.W. Emo. Verleih: Accord Film

19,15 Es ist nicht leicht, ein Pinguin zu sein. Filmbericht von R. H. Materna

20,10-20,30 Tagesschau

capodistria

19,55 IMPARIAMO A SCIARE X

Terza lezione (Replica)

20,10 ZIG ZAG X

20,15 TELEGIORNALE

20,30 QUEL GIORNO PIO NON C'ERA X

Film con Ivano Staccioli e Anna Miserocchi Regia di Osvaldo Civirani

E' una ricostruzione storica dei fatti che portarono all'accusa da parte

della Corte di Firenze di Camarda (Italia).

La vicenda prende spunto da

un fatto di cronaca: quando

il settimanale tedesco

Spiegel pubblica la notizia

zittimento delle SS

Defregger, responsabile dell'uccisione,

è vescovo di Monaco di Baviera.

Portato in tribunale, Defregger dimostra di aver eseguito

ordini superiori.

22 — ZIG ZAG X

22,03 MUSICA POPOLARE

Serata del folklor sloveno

Prima parte

francia

14,30 NOTIZIE FLASH

14,40 AUJOURD'HUI MADAME

15,30 L'OPERAZIONE TRAPOLLA PER TOPI

Telefilm della serie

* Agenti specialissimi *

16,20 I POMERIGGI DI ANTENNE 2

Settimanali - Vite pratiche di ieri contro oggi

17,30 FINESTRA SU...

18,15 I RICORDI DELLA MUSICA E DELLA CANZONE

18,30 TELEGIORNALE

presentato da Hélène Vial

18,42 LE PALMARES DES ENFANTS

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI DELLE LETTERE

19,15 ATTUALITÀ REGIONALE

19,44 C'È UN TRUCCO

20 — TELEGIORNALE SIMPLIS-MUSIM

Telefilm

21,30 APOSTROPHES

Una trasmissione di Bernard Pivot

22,35 Cine-Club

23,00 MAX LINDER

0,30 TELEGIORNALE

0,40 ASTRALEMENT VOTRE

montecarlo

19,45 LE FAVOLE DI LA FONTAINE - Disegni animati

20 — PARLAMONE

Presentato da Nicoletta Ramorino

20,25 PLAINTSAMAN: - Circolo chiuso

20,50 IL GENERALE QUANTILLI o LA BELVA UMANA

Film - Regia di Raoul Walsh con Walter Pidgeon, John Wayne

Durante la guerra di secessione, un maestro dei Kansas mosso da amorevole ambizioni si sia di ai brancangoli saccheggiando e devastando il territorio. A questo belva umana si contrappone un cowboy del Texas. Per il cowboy il maestro ordina l'assalto contro il proprio paese, lo fa incendiare ma lascia esso stesso la vita nell'impresa. La sua morte accolte come una liberazione dai suoi compagni.

TEAM OFFSHORE TASSONI



Nuova affermazione del Team offshore Tassoni in campo mondiale. L'imbarcazione dal prestigioso nome, « Tassoni Soda », pilotata dal campione Sergio Tombolini, dopo avere vinto il titolo italiano e il titolo europeo, ha stabilito, nelle acque di Sarnico, tre importanti record mondiali, nell'offshore classe 3: si tratta del record sul Km lanciato, di quello sulle 24 miglia e del record dell'ora.

LONGINES per le Olimpiadi

Il 7 novembre presso il - Centro Longines - sono state presentate alla stampa ed agli esperti del Settore, le apparecchiature LONGINES che verranno utilizzate ai prossimi Giochi Olimpici.

Si tratta di congegni di elevatissima precisione che registrano elettronicamente anche il 1000° di secondo.

Tali apparecchi sono stati messi a disposizione dei visitatori dell'interessante rassegna per un collaudino diretto.

A coronamento della serata, Vincenzo TORRIANI, noto « patron » del Giro d'Italia, ha consegnato alla BINDA che rappresenta LONGINES per l'Italia una medaglia d'oro per celebrare il 25° anniversario di collaborazione alla popolare corsa ciclistica.



Nella foto: Il signor Torriani consegna al signor Mario Binda la medaglia per il 25° anniversario di collaborazione con il Giro d'Italia.

televisione

II / S

« Antonio e Cleopatra » di Shakespeare

La storia di una grande passione



Janet Suzman è Cleopatra nella tragedia di Shakespeare in onda stasera

ore 21 secondo

Antonio e Cleopatra, uno dei grandi drammi storici della latinità, accanto a Coriolano e Giulio Cesare, fu rappresentato per la prima volta con tutta probabilità tra il 1606 e il 1607. Come per gli altri due, Shakespeare ne trasse la materia da Plutarco. Lo sfondo storico è quello della contesa, per il dominio sull'impero, tra Antonio e Ottaviano seguita alla comune vittoria di Filippi su Bruto e Cassio. Ottenuo l'impero d'Oriente, Antonio concepì con Cleopatra, regina d'Egitto, il grandioso disegno di trasformare l'impero romano in una monarchia orientale. Per questo ripudiò Ottavia sorella di Ottaviano, riconobbe i figli avuti da Cleopatra e affrontò il rivale ad Anzio, dove la flotta egiziana fu sconfitta. Con la sconfitta, finirono i suicidi entrambi. Questi i fatti storici. Ma nella tragedia di Shakespeare quello che conta al di là dei fatti sono i due protagonisti e il morboso legame che li lega fino alla catastrofe. « In Antonio e Cleopatra », scrisse Vito Pandolfi, « l'azione teatrale vive con il suo splendore. Le passioni del mondo rifuggono e si oscurano nel destino tragico dei due amanti, la storia si colora di fatalità, svaria in mille rivoli e nel solo fiume della sua impetuosa corrente, le forze e i destini all'interno della società si scontrano in modo sanguinoso, l'amore travolge e viene travolto in un suo lampo finale, nella morte per amore. I personaggi sono vivi nella maggioranza dei loro riflessi. Shakespeare li giustifica perché sottomessi al dominio dell'amore. Antonio, un tempo uso a non indietreggiare mai, talmente è preoccupato della sorte di Cleopatra, che fugge dietro la sua fuga, prima ancora di combattere. Non solo, ma la battaglia decisiva vede la sua sconfitta perché è la flotta egiziana di

Cleopatra a cedere ancora una volta, ignominiosamente. La tragedia non precipita tanto per il susseguirsi degli avvenimenti, quanto per il potere di un amore rovinoso che nessuna catastrofe riesce a sommerso, e che solo la morte cui si fa stimolo — con duplice suicidio — riesce a interrompere, o meglio a sublimare ». In questo modo la tragedia si colora di tinte e si arricchisce di toni che sono nuovi rispetto agli altri drammi storici shakespeariani, e in particolare a quelli latini. Non a caso si è parlato, per quest'opera, di decadentismo (anteliteram, s'intende) proprio per sottolineare la risonanza sentimentale, evocativa di un universo di passioni e di morte tutto chiuso nella sua tragica singolarità. E' un fatto, in questo senso, che l'ottica con cui Shakespeare si accosta alla vicenda di Antonio e Cleopatra servirà da modello alle posteriori rielaborazioni dello stesso tema da parte degli scrittori romantici. Tuttavia, non si coglierebbe la grandezza dell'opera se non si facesse attenzione al fatto che qui la passione è assoluta, romanticamente travolgente, ma resta pur sempre conflittuale. L'amore di Antonio e Cleopatra non è puro, ma al contrario è intriso delle miserie, degli interessi, delle astuzie e delle debolezze della vita e della storia. E' in quest'intreccio tra assolutezza e « terrestria » della passione che travaglia i protagonisti che consiste la ragione specifica dell'opera e la sua singolarità: come fa dire Shakespeare ad Antonio in una scena della tragedia: « ... Il letame, di questa nostra terra, nutre allo stesso modo la bestia e l'uomo: la nobiltà della vita consiste in questo... ». Antonio e Cleopatra viene trasmessa in una edizione di produzione britannica della ITC realizzata alla Royal Shakespeare Company per la regia di John Scofield. Protagonisti Richard Johnson e Janet Suzman.

venerdì 23 gennaio

VTC Sere. cult. TV

FACCIAMO INSIEME

ore 12,55 nazionale

La fame e la pace sono senz'altro i problemi più grossi che deve affrontare l'uomo d'oggi. Si fa molto per sensibilizzare l'opinione pubblica verso questi due temi che coinvolgono, purtroppo, buona parte del mondo: molto è stato fatto, ma molto ancora resta da fare per risolverli. Basterebbe un po' di buona volontà dei vertici degli uomini di Stato dei Paesi che più di ogni altro hanno in mano le cosiddette leva del potere perché milioni di persone e molti Paesi possano finalmente vivere in pace. Numerose iniziative anche spontanee sono sorte un po' dappertutto per sensibilizzare la gente ad interessarsi e a collaborare per risolvere questi grossi interrogativi del nostro tempo. La

rubrica televisiva **Facciamo insieme** — che si interessa in modo particolare delle iniziative spontanee che sorgono nel nostro Paese — presenta oggi, attraverso un filmato realizzato da Vincenzo Gamma, il gruppo torinese SER. M.I.G. (Servizio Missionario Giovani) che agisce nell'ambito della campagna per sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema della pace. Il gruppo ha organizzato a proposito un convegno nella data di tre mesi e che terminerà nel prossimo week-end, un convegno che ha preso il via da un incontro che il gruppo ha avuto di recente col presidente del Consiglio. Dopo il servizio filmato il tema verrà approfondito con un dibattito in studio condotto da Antonino Bruni. La regia è di Gianni Vaiano.

SAPERE • Tra moda e costume: Il ballo liscio

ore 18,45 nazionale

S'inizia oggi per **Sapere** un ciclo di cinque puntate dedicato al ballo liscio. Lo scopo di questa serie è quello di delineare una vera e propria storia del ballo liscio, che contrariamente a quanto si crede, non comprende solo i balli lenti e strisciati come il tango, ma anche i balli tradizionali quali il valzer, la polka e la mazurca. E sono le nuove danze ad anticipare spesso importanti trasformazioni del costume. Il ritorno

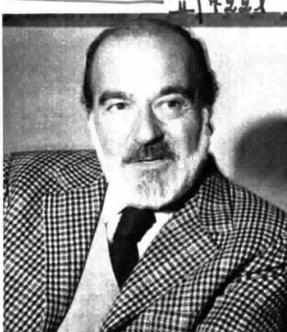
del ballo liscio oggi ha portato un nuovo interesse per le espressioni artistiche e di costume dei primi anni del Novecento, per abiti e oggetti del periodo liberty, che è il momento di maggiore diffusione del tango in Europa. L'intento di questa prima puntata è di sottolineare la profonda diversità del tango d'importazione, quello europeizzato, con il tango originario nato verso la fine del XIX secolo nei sobborghi di Buenos Aires e di mettere quindi in evidenza l'origine popolare e collettiva.

JO GAILLARD: Scalo a Genova

ore 19 secondo

La **Marie-Aude**, il mercantile comandato da Jo Gaillard, dopo aver corso avventure tra Europa ed America, è questa volta ancorata nel porto di Genova. Proprio in questa città la moglie di Mura, il nostromo marsigliese (interpretato da Ivo Garrani), possiede una trattoria. Così Mura si prende l'incarico di guidare Dumont, il giovane secondo canadese, alla scoperta d'una città pittoresca. Nonostante i buoni consigli di Mura e di sua moglie, Dumont finisce però per mettersi nei guai. Tutto ha inizio con l'incontro con una stravagante ragazza calabrese, senza un soldo in tasca e per di più senza documenti. Dumont si ostina a darle aiuto e finisce per restare coinvolto in un pericoloso intrigo. Tra gli interpreti di questa puntata, accanto a Bernard Fresson, nei panni di Gaillard, abbiamo Barbara Betti, Giuliana Calandra, Renato Baldini e Guido De Carli. Dumont è Dominique Briand.

Ivo Garrani è fra i protagonisti



ANCHE QUESTA E' MUSICA

ore 21,45 nazionale

Anche questa è musica, la trasmissione condotta e curata da Fabio Fabor, si conclude stasera con la quarta puntata dedicata al genere elettronico nel balletto. Tra le diverse applicazioni degli strumenti elettronici nella danza il momento culminante è forse quello con Amedeo Amadio, che si esibisce sopra i «ritmi» del computer IBM di Pisapia guidato dal maestro Pietro Grossi in collegamento con la Scala di Milano. Altre «scosse» saranno date dal famoso Cigno di Saint-Saëns che non sarà però eseguito sulle tradizionali corde, bensì sui modernissimi arnesi secondo una trascrizione di Fabio Fabor. Per l'occasione è stata invitata Liliana Co-

si. Nel corso del programma vedremo la sequenza finale di Romeo e Giulietta e altri brani tratti da Per la dolce memoria di quel giorno di Berio-Béjart, da La strada (incontreremo Nino Rota e la Masina), dalla Cavalleria rusticana, balletto Premio Italia di Migliardi. Il prepotente progresso tecnologico che caratterizza la nostra epoca, dice il maestro Fabor, non poteva non influenzare anche la musica: da quella più impegnata a quella di consumo, con nuove risorse e con nuovi mezzi per un messaggio culturale più attuale. Così, dopo aver osservato le battute elettroniche nei generi musicali classico, leggero e cinematografico, vediamo oggi il computer e gli studi di fonologia al servizio della danza.

vivete la fortuna
Radiotelefortuna 1976

METTE IN PALIO
FRA TUTTI I NUOVI
ED I VECCHI
ABBONATI
ALLA TELEVISIONE
O ALLA RADIO
DEL PERIODO
1 DICEMBRE 1975
28 FEBBRAIO 1976
40 BUONI
DA UN MILIONE DI LIRE
CIASCUINO
PER ACQUISTI A SCELTA
DEI VINCITORI

ABBONATEVI SUBITO O RINNOVATE IL VOSTRO ABBONAMENTO
PARTECIPERETE AD UN MAGGIOR NUMERO DI SORTEGGI

RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

AUT. MIN.

radio venerdì 23 gennaio

IL SANTO: S. Emerenziana.

Altri Santi: S. Clemente, S. Severiano, S. Martirio.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,59 e tramonta alle ore 17,22; a Milano sorge alle ore 7,54 e tramonta alle ore 17,15; a Trieste sorge alle ore 7,36 e tramonta alle ore 16,56; a Roma sorge alle ore 7,31 e tramonta alle ore 17,12; a Palermo sorge alle ore 7,18 e tramonta alle ore 17,17; a Bari sorge alle ore 7,11 e tramonta alle ore 16,56.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1750, muore a Modena Ludovico Antonio Muratori. PENSIERO DEL GIORNO: Più della civiltà, la giustizia è il bisogno dei popoli. (Colletta).

Orsa minore

Dalla palude oscura

ore 21,30 terzo

La protagonista di questo radiodramma di Bruno Fonzì è una artista mancata, una donna frustrata dai complessi di una educazione borghese, delusa nella sua vita sentimentale. Un giorno incontra a un ricevimento uno psichiatra alla moda che le parla dei suoi esperimenti suscitando in lei un grande interesse. Qualche giorno dopo lo psichiatra va a trovarla nel suo negozio di arredamento, scopre i suoi precedenti di scultrice, mostra di capire le sue più riposte aspirazioni, le ragioni profonde della sua insoddisfazione attuale.

Tra le due si stabilisce un sempre più stretto legame psicologico. Finché lo psichiatra propone alla donna un esperimento, che sarà anche, per lei, una esperienza importante: sottopersi a una somministrazione di LSD, un alucinogeno chimico, per controllarne gli effetti. La donna accetta, incoraggiata dalla lettura di testi letterari che descrivono una tale esperienza e dall'esempio di amiche ricche e mondane; sti-

mola, per di più, dalla diffidenza dell'uomo, intellettualmente assai povero, col quale convive. Il suo vuol essere anche un gesto di rivendicazione femminista, di rifiuto delle regole, di libera espressione della propria personalità. Ma l'esperimento (del quale il radiodramma dà, per bocca della protagonista, una specie di radiocronaca) produce un effetto opposto a quello sperato: la personalità della donna resta scossa, quasi smembrata. Quando torna alla normalità, la protagonista sente che qualcosa, in lei, è andato irreparabilmente distrutto: «il legame tra le due metà di lei — la conformista e la ribelle — che era riuscita faticosamente a far convivere», «il diritto di essere se stessa», insomma, le sue più intime ragioni di contraddittoria coerenza. Oltre a *Dalla palude oscura*, va anche in onda oggi, per il ciclo *Una commedia in trenta minuti*, che da qualche settimana vede quale ospite di turno l'attore Ernesto Calindri, un testo brillante di Sauvageon intitolato *Tredici a tavola*.

Stazione Pubblica della RAI

Concerto Bellugi-Candeloro

ore 21,15 nazionale

L'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana è la protagonista sotto la direzione di Piero Bellugi de *La pendola di Haydn*. Si tratta di una fra le più fortunate sinfonie londinesi scritte in Inghilterra nel 1794-95. Il nome del lavoro si deve alla figurazione ritmica affidata nel secondo movimento al fagotto e poi ai violini secondi, infine al flauto. Al centro del programma Marisa Candeloro è la solista del Concerto in *fa diesis minore*, op. 20 per pianoforte e orchestra di Ale-

xander Scriabin (Mosca, 1872 - ivi, 1915), il quale si preoccupava affinché l'arte fosse un mezzo per raggiungere una più alta forma di vita. Nella trasmissione si avrà infine l'*«Ouverture»* da *Colas Breugnon*, ossia dall'opera conosciuta anche con il titolo *Il maestro Clamency* di Dimitri Borisovic Kabalevskij, nato a Pietroburgo il 30 dicembre 1904. E' un lavoro teatrale su libretto di Bragin e Rolland messo in scena la prima volta a Leningrado nel 1938. Kabalevskij rivela nel suo linguaggio vocaboli ed espressioni appresi alla scuola di Scriabin e di Prokofiev.

L'ABBONAMENTO alla radio o alla televisione è scaduto il 31 dicembre; rinnovandolo subito eviterete di incorrere nelle soprattasse erariali previste dalla legge

nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I)

W. A. Mozart: Divertimento (1^a maggiore K. 136) • I. Mušič: ♦ A. Dvorák: La strada del mezzodì (Orch. London Symphony dir. J. Kertész) ♦ London Symphony dir. R. Bonynge ♦ E. Hallier: Madrigale per chit. (Chit. N. Yépes) ♦ I. Strawinsky: Pas de deux dal balletto « La bella addormentata » Adagio - Variazioni I e II. Coda (Orch. A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. R. Zeffirelli)

6,25 Almanacco

Un oracolo al giorno, di Piero Bergellini - Un minuto per te, di Gabriele Adami

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II)

R. Strauss: Dalla suite *Aus Italien*, I. mov.: Nella campagna romana (Orch. Filar. di Vienna dir. C. Krauss) ♦ J. Massenet: La Navarraise. Intermezzo (Orch. London Symphony dir. R. Bonynge) ♦ E. Hallier: Madrigale per chit. (Chit. N. Yépes) ♦ I. Strawinsky: Pas de deux dal balletto « La bella addormentata » Adagio - Variazioni I e II. Coda (Orch. A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. R. Zeffirelli)

7 Giornale radio

7,10 IL LAVORO OGGI

Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliafani

7,23 Secondo me

Programma giorno per giorno condotto da Pino Locchi Regia di Riccardo Mantoni

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Una commedia

in trenta minuti
TREDICI A TAVOLA
di Marc Gilbert Sauvageon
Traduzione di Ada Pasquato
Montereggi
Riduzione radiofonica di Bellisario Randone
con Ernesto Calindri
Regia di Carlo Di Stefano
Realizzazione effettuata negli Studi di Milano della RAI

14 — Giornale radio

14,05 CANTI E MUSICA DEL VECCHIO WEST

14,45 INCONTRI CON LA SCIENZA
Problemi di psicologia dell'affollamento
Colloquio con Elaine Hull, a cura di Giulia Barletta

15 — Giornale radio

15,10 GIGI VENTURA E LEILA SELLI

15,30 PER VOI GIOVANI - DISCHI

16,30 FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!

Incontri pomeridiani
Conduce in studio Giuseppe Aldo Rossi

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 UNA CANZONE DOPO L'ALTRA

20,20 GIPO FARASSINO

presenta:
ANDATA E RITORNO

Programma di riscatto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di Giorgio Calabrese

21 — GIORNALE RADIO

21,15 Dall'Auditorium della RAI
I CONCERTI DI TORINO
Stazione Pubblica della Radio-televisione Italiana

7,45 MATTUTINO MUSICALE (III)

Richard Strauss: dall'opera Capriccio. Intermezzo (Orch. Sinf. della Radio Bavarese dir. Clemens Krauss) ♦ Leo Delibes: Suite del balletto Cendrillon (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan) ♦ Enrique Granados: Rondalla dalle Danze spagnole (Orch. Filarm. di Madrid dir. Carlos Surinach)

8 — GIORNALE RADIO - Bollettino della neve, a cura dell'ENIT
Sui giornali di stanane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Carlo Giuffrè
Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11 — L'ALTRO SUONO

Un programma di Mario Colanelli, con Anna Melato
Realizzazione di Carlo Principi

11,30 Una voce e cento strumenti: BARBARA STREISAND

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Concerto per un autore: GINO PAOLI

17 — Giornale radio

17,05 PER CHI SUONA LA CAMPAÑA

di Ernest Hemingway
Traduzione di Maria Napolitano Martone. Adattamento radiofonico di Amleto Micozzi

15° ed ultimo episodio
Robert De Niro Giulio Bosetti
Alain Delon Mario Falicetti
Pablo Armando Foà
Maria Giulia Lazzarin
Agnetha Roldano Lupi
Pilar Cecilia Polizzi
Un caporale franchista Giandomenico Belcherelli
Un tenente franchista Enrico Bartorelli
Regia di Umberto Benedetto

Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI (Repliche)
— Invernizzi Strachinella

17,25 ffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica
Presenta GINO NEGRI

18 — Musica in

Presentano Fiorella Gentile, Ronnie Jones, Jorginho Ribeiro
— Cedral Tassoni S.p.A.

Direttore

Piero Bellugi

PIanista Marisa Candeloro

Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 101 in fa maggiore « La Pendola » ♦ Alexander Scriabin: Concerto in fa diesis minore op. 20 per pianoforte e orchestra ♦ Dimitri Kabalevskij: Colas Breugnon, ouverture

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Al termine: La minaccia dell'ozono. Conversazione di Gianini Lucioli

22,30 LE VOCI DI RAY CONNIE

23 — GIORNALE RADIO

— I programmi di domani
— Buonanotte

Al termine: Chiusura

secondo

6 — Milly presenta:

Il mattinere

Nell'INT.: Bollettino del mare (ore 6.30); **Giornale radio**

7.30 Giornale radio - Al termine:

Buon viaggio — FIAT Bollettino della neve, a cura dell'ENIT

7.40 Buongiorno con Ornella Bertì, Peter Shelley e Piero Sofifici

— Invernizzi Strachinella

8.30 GIORNALE RADIO

8.40 COME E PERCHE'

Una risposta alle vostre domande

8.55 GALLERIA DEL MELODRAMMA

E. Humperdinck: Hänsel e Gretel; Preludio atto I • G. Rossini: L'assedio di Corinto; — Giusto celi in tal periglio (Msopr. M. Horne)

♦ G. Verdi: Aida — Già i sacerdoti di Amon (Msopr. A. Baldini); sopr.: Corelli, ten.) ♦ A. Ponchielli: Le Gioconde: Cleo e mar. (Ten. G. Poggi)

9.30 Giornale radio

9.35 Per chi suona

la campana

di Ernest Hemingway - Traduzione di Maria Napolitano Martone

Adattamento radiofonico di Amleto Micozzi

15^ ed ultimo episodio

13 — Lello Lutazzi presenta:

HIT PARADE

— Sole piatti lemonsavia

13.30 Giornale radio

13.35 Pino Caruso presenta:

Il distintissimo

Un programma di Enzo Di Pisa e Michele Guardi

Regia di Riccardo Mantoni (Replica)

14 — Su di giri

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

Detto «Marion»: Santa Monica Luck Track • Maria Sprinkler-Bazzera Mariposa (Publif. • Patriarche-Cozzoli: Francoise (Manila) • Bidu Blue eyed soul (Carl Douglas) • Carrangi-Luppi-Saint Paul: Ciao amore (Lara Saint Paul) • Shapiro-Clarke-McCullough: What can I tell her (Nina Thomas) • Jansen-Hart: Hard Core man (Bobby Hart) • Broughton: Hotel room (Edgar Broughton Band)

14.30 Trasmissioni regionali

19.30 RADIOSERA

19.55 Supersonic

Dischi a macchina due

Find a way (Faith Hope and Charity) • High above my head (Ray Charles) • Drive my car (Gary Tomi Empire) • I only take a minute (Tavares) • Hey there little firefly (Firefly) • Imagine me, imagine you (Fox) • That's the way the world (Earth wind and fire) • Amici di ieri (Antonello Venditti) • In the mood (Mud) • Saturday night (Bay City Rollers) • Love is alive (Gary Wright) • Messin' with my mind (Lynn) • Falling in love (Harrison, Joe Frank e Redd Foxx) • Second degree (Garfunkel) • Gabbianni (Dario Baldan Benbo) • Cavollo bianco (Mafai Bazar) • Got to get you into my love (Blood Sweat and Tears) • This will be (Natalie Cole) • How long (Pointer Sisters) • Hear it loud

Robert: Giulio Bosetti; Anselmo: Mario Feliciani; Pablo: Arnaldo Foti; Maria: Guido Lezzarini; Alfonso: Roberto Lupi; Piero: Orazio Polizzi; Un caporale franchista: Giampiero Becherelli; Un tenente franchista: Enrico Bertorelli

Regia di Umberto Benedetto

Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

— Invernizzi Strachinella

9.55 **CANZONI PER TUTTI**

10.24 Corrado Pani presenta

Una poesia al giorno

TANTO GENTILE..., e GUIDO,

I VORREI, di Dante Alighieri.

Lettura di Giancarlo Sbragia

10.30 **Giornale radio**

10.35 **Tutti insieme,**

alla radio

Riusciamo i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata? Programma condotto da Francesco Mulè con la regia di Manfredo Matteoli

Nell'intervallo (ore 11.30):

Giornale radio

12.10 **Trasmissioni regionali**

12.30 **GIORNALE RADIO**

12.40 **Alto gradimento**

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Marenco

Nell'intervallo (ore 16.30):

Giornale radio

15 — **Libero Bigiaretti presenta:**

PUNTO INTERROGATIVO

Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15.30 **Giornale radio**

Media delle valute

Bollettino del mare

15.40 **Giovanni Gigliozzi presenta:**

CARARA!

Un programma di musiche,

poesie, canzoni, teatro, ecc.,

su richiesta degli ascoltatori

con Enrica Bonaccorti

Regia di Sandro Laszlo

Nell'intervallo (ore 16.30):

Giornale radio

17.30 **Speciale GR**

Fatti e uomini di cui si parla

Seconda edizione

17.50 **Alto gradimento**

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Marenco

(Replica)

18.35 **Giornale radio**

18.40 **Radiodiscoteca**

Selezione musicale per tutte le età presentata da Guldó e

Maurizio De Angelis

the music with T.B. (Tony Benn)

• Who loves you (Four Season)

• Sky high (Jigsaw) • I don't

like to sleep alone (Pat Arden)

• Queen of my pensier (Mia Martini)

• Gordon (I Nomadi) •

Dynamite (Tony Camillo e Buzala)

• Shoes (Reparata) • Misty (Ray Stevens) • What a difference a day makes (Esther Phillips)

21.19 **Pino Caruso presenta:**

IL DISTINTISSIMO

Un programma di Enzo Di Pisa

e Michele Guardi

Regia di Riccardo Mantoni

(Replica)

21.20 **Dario Salvatori presenta:**

Popoff

— Baby Shampoo Johnson

22.30 **GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare

22.50 **L'uomo della notte**

Divagazioni di fine giornata.

23,29 Chiusura

terzo

8.30 Concerto di apertura

Georg Friedrich Haendel: Faramondo; Ouverture (Clav. Valea

and Brian Nuttall - Orch. da Camera Inglesi dir. Richard Bonynge) ♦ William Walton: Concerto per violino e orchestra (Solisti: John Menuth e Sirs. Linda de Lauter) ♦ Claude Debussy: Jeux, poème danzato (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

ben. meg. K. 275 (Barbara Wittelberger, sopr. Dagmar Nafti, cb.; Hans Wilbrink, ten. August Meissmaler, bs; Hans Musch, org.); Sinfonia in do magg. K. 338 (Orch. Filarm. di Berlino dir. Karl Böhm)

11.30 Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese

11.40 L'ispirazione religiosa nella musica corale del Novecento

Max Reger: • Ach, Herr, strafe mich nicht • Motetto op. 110 n. 2 per coro e pianoforte (P. Schreier, ten. Bruno Tassanini, sopr. Jutta Martini) ♦ Jommelli: Miserere (Orch. di Dresda dir. Joachim Martin) ♦ Ottorino Respighi: • Laudes per la Natività del Signore • per soli, coro e orchestra su testo attribuito a Jacopo da Todi (Maria Carlson, sopr.; Michael Torné, ten. Orch. Filarm. di Los Angeles, dir. Roger Wagner Chorale • dir. Alfred Wallenstein)

12.20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

Sergio Cafero: Tre Pezzi per orchestra: Introduzione - Marcia - Dialogo (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Fulvio Ferri) ♦ Bozzini: L'aria per pianoforte (P. Mario Bertoncini) ♦ Gianni Ramous: Orefeo (Anno Domini MCMXLVII) opero-oratorio in 1 att. su testo di Salvatore Quasimodo (il poeta: Federico Davìa; Orefeo: Giuseppe Lemachia; Euridice: Irma Bozzi-Lucca - Orch. dir. Gianfranco Rivoli)

13 — La musica nel tempo

BOHEME MILANESE

di Angelo Squerzi

Giacomo Puccini: La Bohème: Atto I e II (Rodolfo: Jussi Björling;

Schermone: Jon Väistö; Mimì: Birgit Nilsson; Marcello: Ferruccio Corena; Mimi: Victoria De Los Angeles; Parpignol: William Nahr; Marcello: Robert Merrill; Musetta: Lucine Amara - Orch. e Coro RCA Victor; Columbus Boy's choir; Mi dei Cori; Thomas Martin e Herbert Huffmann - Dir. Thomas Beecham)

14.20 Listino Borsa di Milano

14.30 Intermezzo

Daniel Auber: Le Dieu la Bayadère: Pas classique (Orch. Sinf. di Lombardia dir. Renzo Marinelli)

• G. Donizetti: La Favorita (Bettina Viotti); Concerto in fa maggiore per clavicembalo, due violini e violoncello ♦ Luigi Boccherini: Quintetto in re maggiore op. 45 n. 3 per oboe e archi

15.50 **Le Stagioni della musica: Il '700 toscano**

Antonio Veracini: Sonata a tre in do minore, op. 1 ♦ Francesco Gemini: Sinfonia in mi minore per oboe, flauto e pianoforte ♦ Alessandro Scarlatti: Concerto in fa maggiore per clavicembalo, due violini e violoncello ♦ Luigi Boccherini: Quintetto in re maggiore op. 45 n. 3 per oboe e archi

Discografia a cura di Carlo Marinelli

16.30 Listino Borsa di Roma

17 — **CLASSE UNICA**

Lo spazio dell'architettura dagli anni Venti ad oggi, di Carlo Olmo

2. La lettura del lavoro architettonico

DISCOTECA SERA

Programma presentato da Claudio Tallino con Elsa Ghilberti

18 — **Capolavori del '900**

Sergei Prokofiev: Sinfonia n. 5 in si bem. magg. op. 100 (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan)

18.45 **Piccolo pianeta**

Interventi, riflessioni, dibattiti sulla letteratura, le arti, il costume

a cura di Adriano Seroni

20.45 Cinema a Hong Kong. Conversazione di Giuseppe Canessa

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

Sette arti

21.30 Orsa minore

Dalla palude oscura

Radiodramma di Bruno Fonzi

La donna: Claudia Giannotti

Lo psichiatra: Raoul Grasilli

Carlo: Andrea Lala

L'assistente: Antonio Maronesse

ed inoltre: Torvilio Travaglini, Marina Pitta, Evelina Gori, Gabriele Fanti, Luciana Parlanti, Sergio Galassi

Regia di Pietro Formentini

22.25 **Parliamo di spettacolo**

Al termine: Chiusura

programmi regionali

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6068 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della RAI.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. **0,06 Musica per tutti;** Quando vien la sera. **Cuando calenta il sol.** On a turquoise cloud. Chi manca a lui? **A. Dvorak** (libr. trascr.). **Humoresque;** Ballad of a well known gun. Non lo l'è però amaro. **B. Smatana** Overture di - La sposa perduta. **- Rock around the clock.** Guarda quando è guardo. **Maple leaf rag.** Chang partners. **Brazil.** Love in Portofino. **1,06 Musica sinfonica;** A. Dvorak. Variazioni sinfoniche in do maggi, su un tema originale, op. 78. **Tema e Variazioni da 1 a 27.** Finale. **1,36 Musica dolce musicista;** Parlando alle stelle. The high and the mighty. Time on the home. Solitude. L'importante c'èta la rose, Mona Lisa. Dio come ti amo. **2,06 Ciao dietro la rose, in microscopio;** I've found a new baby Little. **Samuel de Orfeu,** Chittera suona sul piano. Due chitarre. **Midnight in Moscow.** **2,36 Gli autori cantano;** Cazzzone per te. Fancy. **Compa di Fiori** Hotcakes. In questa tua stagione. **In più le 36 Pagine romantiche;** F. Chopin. Notturni in si maggi. **1,39 op. 9 n. 3,** R. Schumann. 3 romanze per vln. e pf. op. 94. **Nicht Schnell - Einfach, Inning.** Nicht Schnell, F. Schubert. Gott sei der Natur. **Dar cor femminile o pianoforte op. 133.** **1,38 Abbiamo scelto per voi;** Innamorata, Magonie Street parade, Early Autumn. Agua de beber. **Sei sur son stolle.** Quattro giorni insieme. **Marie Bonite.** **4,06 Luci della ribalta;** Aquarius. **Can't help lovin' dat man.** Ciao Rudy. **Don't bring you trouble somari.** Company. So in love. Don't worry 'bout me. **4,32 Canzoni da ricordare;** Il ragazzo dalla via Gluck. Per vivere. Luna capriate. Amore baciarmi. La notte dell'addio. Tango dei mille. **Reagzo mio.** **5,06 Divagazioni musicali;** Su per struttur. When you're smiling. Serene. La dolce. The way you look tonight. Cancion de mina parapente. **Carol.** **5,36 Musiche per un buongiorno;** They can't take that away from me. O gato, Bizet (libr. trascr.). Carmen. Put your arms around me honey. Just one of those things. Le penne de Rio.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,23 - 1,23 - 2,23 - 3,23 - 5,23

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12.10-12.30 La Voix de la Vallée. Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa - 14.30-15.30 Cronache Piemontesi e Liguri - 15.30-16.30 Cronache d'Alta - Trentino-Alto Adige - 12.10-12.30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14.30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere della Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Cronache legislative - 15.15-15.30 Notiziario della Chiesa in regione - Rubrica religiosa - 15.30-16.30 Gazzettino di Canale - Armando Costa - 15.15-15.30 « Hand in Hand » - Corso pratico di lingua tedesca del prof. Arturo Poffelli - 17a lezione - 19.15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 19.30-19.45 Micro-entrevue - 19.45-20.15 - Vecchia e nuova storia dello sport trentino - La cura di Gian Pacher - Trasmissons da rujineda - 21.15-21.30 - 14.10-20 Notiziere per i Ladini dei Dolomiti de Gherdëina, Badia e Fassa, con nuove, interviste e cronache - 18.15-19.15 Trasmissons da rujineda - 21.15-21.30 - 19.15-20.15 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia - 7.30-4.5 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - 12.10 Giornal radiso - 12.15-12.30 Gazzettino, 14.30-14.45 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina - 15.10 Incontro con l'autore - Donne di Carnia - di Alviero Negro - Il premio Città di Concordia - 15.30-16.30 Candango d'autunno - 1975 - 17.30-18.30 omaggio di neve, di minestrone della valle.

Regia di Ugo Amodeo, **15,45** Con i complessi • The Gianni Four e The Fellers • **16,10** Concerto di musicisti di Giacomo Gorzanis - Napo Itane per voce e liuto • Napoletane a tre voci con i cantori della Città di Napoli - Ruggiero, liuto • I cantori della Cappella Civica • diretti da Giuseppe Radola (Registrazione effettuata il 4-12-75 durante il concerto organizzato dal Circolo della Cultura del quartiere di Trieste) • **16,35** Concerto di Jazz Sebastian Bach • diretta da Giorgio Grava • **19,30**-20 Cronache della lavorazione e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia. Oggi alla Regione - Gazebo • **14,30** Concerto dei Veronesi • Almanno - Notizie - Canzoni, locali - Sport • **14,45** Il jazz in Italia, 15 Rassegna della stampa italiana, 15,10-15,30 Musica richiesta. Sardegna • **12,10-12,30** Musica leggera e Natale • **13,30** Gazzettino sardo • **14,15** Gazzettino sardo ed 15 Concerto di Cagliari • **15,30-16,15** Coro folcloristico di Quartucciu, **19,30** Sette giorni in libreria, a cura di Manlio Brigaglia, **19,45-20** Gazzettino sardo ed serale. Sicilia • **14,45** Gazzettino Sicilia • **15,30** Concerto di musicisti di Rosario Sasso, **15,30** Diario musicali di Piero Violante, **15,45-16** Qualcosa di nuovo.

regioni a statuto ordinario

Piemonte: 12-10-12.30 Giornale del Piemonte; 14-30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia:** 12-10-12.30 Gazzettino Padano: prima edizione; 14-30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto:** 12-10-12.30 Giornale del Veneto: prima edizione; 14-30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. **Emilia-Romagna:** 12-10-12.30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione; 14-30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana:** 12-10-12.30 Gazzettino Toscana: prima edizione; 14-30-15 Gazzettino Toscana: seconda edizione. **Marche:** 12-10-12.30 Corriere delle Marche: prima edizione; 14-30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria:** 12-10-12.30 Corrieri dell'Umbria: prima edizione; 14-30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

in lingue estere

sender Bozen

6.30-7.15 Klingender Morgenrüss. Da zwischen: 6.45-7 Italienisch für Fortgeschritten. 7.15 Nachrichten. Der Kommentar ist der Pressegericht 20-30 Minuten bis auf 12 Uhr. Musik am Vormittag. Dazwischen: 8.45-9.50 Nachrichten. 10.15-10.45 Morgensendung für die Frau. 11.30-11.35 Wer ist wer? 12-12.10 Nachrichten. 12.30-13.30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13.30-14.10 Nachrichten. 14.10-14.30 Operettklänge. Für unsre Freunde. Ein satir. Satz. „Die Puppe Lori.“ 14.15 Kinder singen und musizieren. 17. Nachrichten. 17.05 Wir senden für die Jugend. Begegnung mit der klassischen Musik. 18. Erzählungen aus dem Alpenraum. Otto Rudl: „Dr Hiesl los geht“ 19.15-19.30 Die Klaviertastatur. Die Klangprägung. Es liest Oswald Waldner. 18.13 Volksmäßige Klänge. 18.45 Heimische Tiere und ihre Lebensräume. 19-19.05 Musikalisches Intermezzo. 19.30 Leichte Musik. 19.50 Sporfunf. 19.55 Musik und Werbebotschaft. 20. Nachrichten. 21.15-21.30 Endstücksradio. Dazwischen: 20.25-20.40 E.T.A. Hoffmann (zu seinem 200. Geburtstag am 24. Jänner). 20.50-21.23 Das delphische Orakel. 21.10-21.20 Die Dinosaurier. Stammeltern der Vögel. Eine Tierart wird rehabilitiert. 21.45-21.57 Kleines Konzert. 21.57-22.00 Das Programm von morgen. Sendeschluß.

x slovenščini

7 Koledar, 7.5.95-9.5.95 Utrajne glasbe v odmorih (7.5 in 18.5) Porčala, 11.5.95 Porčala. **11.40** Radio za šole (za II. stopnjo osnovnih šol) - Avtovozni program. **12.00** Opoldne z vsemi zanimivosti in glasba za poslušavake, 13.15 Porčala **13.30 Glasba po telefonu**, 14.15, 14.45 Porčala. **Dnevi na mnenju**, 17. Za male poslušavke, 18.00. **18.30 Koncertno predstavljanje hudoigrivih skupin**. **18.30 Umoristični književni predstavitev**, 18.30 Radio za šole (za II. stopnjo osnovnih šol - ponovitev). **18.50 Koncertni dan naše dežele.** Titti Tartini: pianista Corina Depase, violinist Giorgio Scerri, kontrabasist Domenico Di Stefano, Dvorák: *Violin Concerto No. 1*, 19.00, 19.20 Slovenska puvojna lirika - Pesemnozmožnosti in večernega hrepenjenja: Zdravko Ovcirski - pravipravila, Irena Županec, 19.30 Jazdecka lezbija, 20.00 Sponzor, 19.30 Paganini, 20.00 Koncert gospodarstva. **20.50 Vokalno instrumentalni koncert**: Vidi: Wilhelm Gerhard, Orkester Bach in Hymnuschoräknaben iz Stuttgart. **21.30 Glasba za lahke noči**, 22.45 Porčala.

radio estere

capodistria

Capodistria kHz 107
7 Buongiorno In musica. 7,30 - 8,30
- 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 No-
tiziari, 7,40 Buongiorno in musica.
8,35 Musica del Settecento. 9 Mu-
sica folk, 9,15 Di melodia in melodia.
9,30 Lettere a Luciano, 10 E con-
 noi, 10,15 Suona Baja, 10 Banda
Band, 10,35 Intermezzo musicale.
10,45 Vanna, 11,15 Kemada, 11,30 Ca-
sadel Sonora, 11,45 Cantano Love
Machine.

12 Musica per voi. 12,30 Giornale
radio. 13 Brindiamo con... 14 Terza
pagina: « Vent'anni della scuola per
cartoni animati a Zagabria ». 14,10
Disco più, disco meno. 14,35 Mini-
juke-box. 15,10 I nostri figli e noi. 15,10
Intermezzo. 15,15 Ciak, si suona.
15,45 Quattro paesi. 16,10-16,30 Te-

let tutti quiz.
19,30 Crash. 20 Voci e suoni. 20,30 Giornale radio. 20,45 Come sta? 21,35 Concerto sinfonico: Musiche di Alexander Nevsky e Modest Mussorgski. 22,30 Ultime notizie. 22,35-23 Invito al jazz.

montecarlo

MONTECCHIO kHz 70
6.30 - 7.30 - 8.30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie flash con Gigi Salviadore e Claudio Sottili. **6.35** Dischi e dedichi con Riccardo. **6.45** Bulletino meteorologico. **7.05** Per il punto curioso. **7.42** barzellette degli ospiti. **8.45** Radio 70 anni. **8.50** Ondatreno con Licia Alberti. **8.15** Bollente meteo-
logico. **9.30** Fatto voi stessi! Il vostro
programma con Roberto. **10** Parliamone insieme con Luisella. **10.15** Pediatria dottor Bergoli. **10.45** Rispondi a Roberto Biasioli: enagogastronomia. **11.15** La tua vita con i tuoi cani. **11.30**, **11.30** Il giochino. **12.05** Mezzogiorno in musica con Lila Lisa. **12.30** La pas-

14 Due-quattro-sei con Antonio. 14,15
La canzone del vostro amore. 14,30
Il suono ha sempre ragione. 15,15

Incontro.

16 Riccardo self service. 16,15 Rincanto con Riccardo. 16,50 Surigelati. 17 Hit parade. 17,30 Bollettino della neve. 18 Federico show con l'Olandese Volante. 18,30 Fumorama con Herbert Pagani. 19,30-20 Voce delle Bibbie.

svizzera

SVEGLIA KRZ 357
 6 Musica - Informazioni. 6,30 - 7-
 7,30 - 8 - 8,30 Notiziario. 8,45 Il pen-
 siero del giorno. 7,15 Il bollettino per
 il consumatore. 7,45 La leggenda. 8,05
 Oggi in edicola. 8,45 Radioscuola.
 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario.
 11,15 Presentazione programmi. 12 I pro-
 grammi informativi di mezzogiorno.
 12,15 Rassegna della stampa.
 12,30 Notiziario - Corrispondenze e
 commenti.

13,05 Intermezzo. 13,10 Jürg Jenatsch, romanzo di C. F. Meyer. **13,30 L'am-mazzacaffè.** Elixir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **14 Radioscuola** (segue Notiziario). **15 Parole e musica.** 16 Il vicepiraten-te. **16,30 Notiziario.** **18 Vite libera-**re. **18,20 La glosstra dei libri (prima edi-zione).** **18,30 L'informazione della se-za.** **18,35 Attualità mondiali.** **19,10**

20,15 La RSI all'Olympia di Parigi.
21,15 Canti regionali italiani. **21,45** La giostra dei libri (seconda edizione).
22,20 Ritmi. **22,30** Radiogiornale.
22,45 Complessi vocali. **23,10** Ballabili. **23,30** Notiziario. **23,35-24** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,3 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 e 12,15 Una Redazione per Vol. 14,30 Radiogiornale in Italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 Quarto d'ora della serenità per gli infermi. 17,30 Orizzonti Cristiani. Notiziario - Vianella Postale 00120, incontri con gli ascoltatori - Scopri. Bibliografiche. La Morte. Nobiscum de Maria. 20,30 Scopri. 21,05 Notizie. 21,15 L'ecumenismo a Lourdes. 21,30 News from the local Churches: « Looking at Today's World ». 21,45 Incontro della sera: Notizie - Saggi Biblici di Mons. Stefano Virgulin - Momenti dello Spirito. di Mons. Pino Scabini - Autori cristiani contemporanei - Ad Jesum per Mariam. 22,30 Relaciones judeo-cristianas en perspectiva ecuménica. 23 Ult'ora». 23,30 Con Voli nella notte (Ottavia). 24 Prima

gramma Stereo. 13-15
18-29 Intervalle musico-

Iussemburgo
ONDA MEDIA m. 208
19.30-19.45 Qui Italia.

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 L. van Beethoven: Variazioni e Fuga in mi bemolle maggiore op. 35 - *Eroica* - (Pf. Clifford Curzon). B. Bartók: Quartetto n. 5 per archi (Quartetto Novak)

9 ARCHIVIO DEL DISCO

C. Saint-Saëns: Samsone e Dalila; improvvisazione sull'opera - Mazurka op. 66 - Valse mignonne in mi bemolle maggiore op. 104 - Mazurka in sol minore op. 21 - Le Rouet d'Opahale, op. 31, dall'originale poema sinfonico per orchestra (Al. prof. Autore); T. Kodály: Danza degli zingari (realizzata da Berlino nel marzo 1939) (Orch. Sinf. di Berlino dir. Victor De Seata)

9A FILOMUSICA

D. Scostakovici: Concerto n. 1 in do minore op. 35, per pf. tr. e orch. (Pf. Maria Grindberg); tr. Sogno di un Orchi della Radio di Praga (Dir. Ghennaro Rodenski); K. Löwe: 4 Ballate, Frühling - Göttes ist der Orient - Gutman und Gub Webl - Ich denke dein (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau); pf. Joerg Demus); M. Balakirev: Isleyev, poesia orientale (Pj. Juriy Katskin); M. Mysliveček: Due Canzoni de la cimbra de la pouce - Chant du vieldard (Bs. Kim Borg - Orch. del Teatro Nazionale di Praga dir. Zdenek Chalabala); B. Smetana: Furiani dalle - Danze boeme - (Pf. Mirko Pokorný); P. I. Čiakowski: Francesca da Rimini; fantasia op. 37 (The Stadium Symphony Orch. di New York dir. Peter Dervish)

11 GEORG FRIEDRICH HAENDEL

Israele in Egitto (Sopr. Ister Orelli e Nicoletta Panni, msopr. Elsa Calvetti, ten. Herbert Handt, bar. Filippo Mauro, b. Frederick Guthrie - Orch. Sinf. e Coro di Roma della Rai dir. Peter Magg - Mo del Coro Nino Antonellini)

12,30 CAPOLAVORI DEL '900

M. Ravel: Valses nobles et sentimentales (Orch. della Società dei Concerti de Conserv. di Parigi dir. André Cluytens); A. Berg: Sonata n. 1 per pf. (Pf. Glenn Gould); I. Strawinsky: Dumbarton Oaks, concerto per pf. e strumenti (Orch. Sinf. Columbia dir. l'Autore); F. Busoni: Preludio e Fuga In ne maggiore (Pf. Emil Gilels)

13,30 IL SOLISTA: PIANISTA RUDOLF FIRKUSNY

L. Janácek: Im Nebel; A. Dyvack: Allegro agitato - Il Concerto in ab. minore - per pianoforte (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. László Somogyi)

14 LA SETTIMANA DI BUSONI

F. Busoni: Turandot, Suite op. 41 (Orch. Sinf. di Roma dir. Riccardo Muti) - Sonatina «ad usum infans» (Pf. Romuald Trevesa) - Sinfonia in mi minore op. 29 per violino e pianof. (Vl. Franco Gulli; pf. Renzo Cavallo) - Valzer danzato op. 53 (Orch. Sinf. di Torino della Rai dir. Mario Rossi)

15-17 C. Debussy: Jeux, poema danzato (Orch. Sinf. di Torino della Rai dir. Nino Sanzogno); A. Roussel: Bacchus et Ariane, 2^a suite dal balletto op. 43 (Orch. Sinf. di Torino della Rai dir. Jean-Pierre Darré); G. Antheil: May: Concerto per orchestra (Pf. Artur Rubinstein) (Sopr. Gabriella Curtar, Orch. - A. Scarlett) - di Napoli della Rai dir. Gianluigi Gelmetti); E. Chausson: Poème de l'Amour et de la Mer, La fleur des espoirs - Intermezzo - La mort de l'ourou (M. Mihai Shreyer, Veratti, Orch. Sinf. di Torino della Rai dir. Mario Rossi); M. Castelnovo Tedesco: I notturni, variazioni fantastiche per violoncello ed orchestra (Vc. Massimo Amfitheatroff - Orch. Scarpa) - (M. Mihai Shreyer, Veratti, pf. Pietro Argento); C. Chavez: Toccata per percussione (Percussionisti dell'Orch. Sinfonica di Torino della Rai dir. Mario Rossi)

17 CONCERTO DI APERTURA

A. Ariosti: Sonata n. 3 per viola d'amore e basso (Viol. d'amore di Karl Schmid e clav. Zuzana Puzicková vc. José Prásek); G. F. Haendel: Suite n. 3 in re min. per clavicembalo (Clav. Thurston Dart); A. Soler: Concerto in la magg. per due organi (Orgi. Marie-Claire Alain e Luigi Ferdinando Tagliavini); G. G. Guillemette: Sonata a quattro in s. in fa magg. Libro 1^a (realizz. Jean-Louis Petit) (Compi. strum. Jean-Rene Gravoin)

18 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL BAROCCO

G. P. Cima: Sonata a tre per 2 violini, viola da gamba e organo (Compi. Strum. Alariu); tr. di Bruxelles D. Buxtehude: Il mio cuore è pronto - Il mio cuore cantato per basso, 3 violini, violone e continuo (Bs. Jakob Stämpfli, clav. Martin Gallegi - Compl. Bach Collegium di Stoccarda dir. Helmut Rilling); J. S. Bach: Concerto brandeburghese n. 1 in maggiore per 2 cori con violino, viola e violoncello (Strum. Orch. Chamberlin); G. Gabrielli: Suscipe clementissime Deo - » Jubilate Deo « per coro e strumenti (rev. Guido Turchi) (Strum. Orch. Chamberlin); F. Schubert: Rondo brillante in si min. per violino e pianoforte (Vl. Salvatore Accardo, pf. Lodovico Lessona)

20 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI

W. A. Mozart: Quintetto in la magg. K. 581 per clatto e archi (Clar. Charles Draper, Quartetto Lener); J. Brahms: Quintetto in si min. op. 115 per clatto e archi (Elementi dell'Otetto di Vienna)

21,55 PAGINE RARE DELLA LIRICA

J. B. Lully: Madras le Bois épais - (Ten. Enrico Tito) J.-P. Rameau: Les Indes galantes Tempête Air pour les escales africaines - Rigoletto, Tambourin (Sopr. Andréas Esposito, clav. Janine Reiss - Orch. de Camera dei Concerti Lamoureux dir. Marcel Couraud); G. F. Haendel: Sosarme: « Per le porte del tormento » - (Sopr. Margaret Ritchie ten. Alfred Previn, Orch. S. Cecilia dir. Anthony Lewis)

21,55 ITINERARI SINFONICI

F. Mendelssohn-Bartholdy: La grota di Finisterre (Sinf. di Berlino dir. Wilhem Furtwängler); R. Schumann: Manfred, ouverture op. 115 (Orch. New York Philharmonic dir. Leonard Bernstein); H. Berlioz: Le corsaire, ouverture op. 21 (Orch. Suisse Romande di Ernest Ansermet); G. F. Haendel: Sosarme - (Sopr. Paul Paray); R. Strauss: Till Eulenspieler-poema sinfonico op. 28 (Orch. Fil. di Berlin dir. Wilhelm Furtwängler)

22,30 CONCERTINO

J. Hoffmann: Rondo dal « Quartetto in fa magg., per mandolino, violino, viola e flauto (Mandol. Elisa Kunkoch, Iuto Vincenti, Pichler vln. Anson Barlow, Iuto Vincenti, Trevesa); G. Faure: Les roses d'ispania (Sopr. Ingy Nikolai, pf. Enzo Mariano); P. I. Čiakowski: Scherzo (Vl. Ruggiero Ricci, Orch. London Symphony dir. Oviv Fieldstad); A. Kaciaturian: valzer fantastico (Pian. Editha Wiessner, Orch. - A. Dvorák: Finala - Danza - Serenata in re min. per strumenti a fiato e contrabbassi (Vcl. strumenti dell'Orch. London Symphony dir. Istvan Kertesz); C. Lecocq: Le cœur à la main: « Un soir Pérez le capitaine » (Sopr. Joan Sutherland, Orch. delle Suisse Romande)

23,24 CONCERTO DELLA SERA

W. A. Mozart: Trio in mi bemolle, maggiore K. 496 per pianoforte e orchestra (A. Kostelanetz-Trio - Pf. Diamond Wright); C. Lecocq: Burt Birsak, vla. Karin Schatz; P. I. Čiakowski: Sestetto in re minore op. 70 per strumenti dell'Orch. di Torino della Rai dir. Mario Rossi); M. Castelnovo Tedesco: I notturni, variazioni fantastiche per violoncello ed orchestra (Vc. Massimo Amfitheatroff - Orch. Scarpa) - (M. Mihai Shreyer, Veratti, pf. Pietro Argento); C. Chavez: Toccata per percussione (Percussionisti dell'Orch. Sinfonica di Torino della Rai dir. Mario Rossi)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA

Sometimes I feel like a motherless child (The Rita Williams Singers); All trough the night (Bobby Hackett); Oh lady be good (Count Basie); Um rancho nas novens (Claus Ogerman); Just one more day (Etta James); American tango (Wilson Simonett); La marcia natalina (Fabrizio De Angelis); Laura (Coleman Hawkins); Once in a while (Sarah Vaughan); Mine (Herbie Nichols); Brasileirinho (Bruna Battisti D'Amario); Imagine (Johnny Harris); Django (U. J. Johnson e K. Winslow); Ma he's making eyes at me (Count Basie); Non sono tutto (Gino Paoli); La valigia blu (Patty Pravo)

vo. Mr. Nashville (Toots Thielemans); Witchcraft (Keith Textor); Who she is (Gladys Knight and the Pipers); You're my everything (Dionne Warwick); Non ti darò (Gino Paoli); Autoritratto (Renato Sellani); The house of the rising sun (Geordie); Aspirations (Santana); Testarda io (Iva Zanicchi); Flight of the gull (Neil Diamond); Polar's (Compl. Perigeo); Ruby, ruby (Melanie); Pra dizer adeus (Edo Lobo); Long ago and far away (Earl Bostic); Sweet Georgia Brown (Al Hirt); Body and soul (Stan Getz)

10 INVITO ALLA MUSICA

Live and let die (Ray Conniff); Amore bello (John Blackwell); Non ho sempre pensato (Wanda Chezzi); My coo ca choo (Avin Stardust); I just want to celebrate (Rare Earth); Last time I saw him (Diana Ross); Item notturno (Piero Piccioni); Prelude in AB crazy (Mike Quattro Jam Band); Can the can (Suzi Quatro); Nelle stelle (Eumir Deodato); She's a woman (Count Basie); Long train runnin' (The Doobie Brothers); Punto d'incontro (Anna Melato); Thanks dad (Joe Quaterman and Free Soul); A balalaika to Max (Maynard Ferguson); Aquarius (Glen Keane); I'm still here (Sam and Gerakoff); Close to you (Lisette Last); Era la terra mia (Rosalino Celamare); Il banchetto (Premiata Forneria Marconi); Canal grande (Pino Calvi); Gimme that beat (parte II) (Jr. Walker); Why we (Kris Kristofferson); Include me in your life (Diana Ross e Michael Jackson); I'm still here (Oscar Peterson); Harlem song (The Sweepers); Roller coaster (Boond, Sweat and Tears); I love my man (Bille Holiday); I'm football crazy (Giorgio Chinaglia); Sessomatto (Armando Trovajoli); No more goodbyes (Jackie Wilson)

12 MERIDIANI E PARALLELI

La negra (Percy Faith); El condor pasa (Yum Sumeck); Tol (Gérard Bécaud); Padam padam (Carmen Cavallaro); Addio addio (Giovanni Saccoccia); La marcia (Enrico Caruso); Il coro delle Armati Rossa); Uno (Carmen Castilla); Buffalo skimmers (Woody Guthrie); My love (Cher); Tres palabras (Fausto Papetti); Agua de beber (Sergio Mendes); Czardas (Caravelas); Yammy yamma (Augusto Manzini); There is a war (Leonard Cohen); I'm still here (Oscar Peterson); Crazy train (Rita Coolidge); Bugle in the jungle (Jethro Tull); Je n'oublierai jamais (Charles Aznavour); Consolao - Berimbau - Ten - dom' - (Elis Regina); Don palomino (Bela Bela); Rock my soul (The Les Humphries Singers); Mama (Vivian Terrell); Don't let me down (Hansel Winkler); Those were the days (Frank Pourcel); Tamburina nera (Nuova Compagnia di Canto Popolare); A Cuba (Victor Jara); Chachita (El Chicano); Maremma (Adriana e Miranda Martino); tra negozzi (Pilar Parodi); La marcia natalina (Renzo Merello); Mi che bella città (Edoardo Bennato); Samba de Orfeu (Charlie Parker); The pinky panter (Ennio Morricone); Il manchino (Gino Paoli); Shinrin o (Grand Funk); You're so vain (Carly Simon); I'm important c'è la rose (Carlo Bacciu); Sessomatto (Santana); 18 anni (Dolida); Canta il nido (George Baker); Nella mia città (Fausto Ciglano); Bungle in the jungle (Jethro Tull); Moonlight serenade (Robert Denver); Rock the boat (Hues Corporation); La lontananza (Caravelas); I don't care if we never get back (Don Pizzolla); Nine vie' già (Linda Fiorini); If you go away (Ray Charles); Flying home (Werner Müller); Houch and deutschmarch (Willi Glahé); Ciribribin (E. Morricone)

14 QUADERNO A QUADRATI

I can't stop loving you (Count Basie); Swing low sweet chariot (Herry Celeste); I'm still here (Oscar Peterson); I'm still here (John Denver); I'm still here (Wilson Simonett); Grandma come una spagna (Pino Donaggio); Grandma come una spagna (Vito De Filippis Baglioni); Come together all the people (Etta Cameron); Tanto pe' canta (Nino Manfredi); Spirit of Summer (Eumir Deodato); Put your hand in the hand (Bing Crosby); Passa il tempo (Ibis); Machine Gun (Commodoro); La marcia (Bruno Martini); Wiener proletarie' (Willie Glie); Somebody (Ray Charles); The pinky panter (Ennio Morricone); Il manchino (Gino Paoli); Shinrin o (Grand Funk); You're so vain (Carly Simon); I'm important c'è la rose (Carlo Bacciu); Sessomatto (Santana); 18 anni (Dolida); Canta il nido (George Baker); Nella mia città (Fausto Ciglano); Bungle in the jungle (Jethro Tull); Moonlight serenade (Robert Denver); Rock the boat (Hues Corporation); La lontananza (Caravelas); I don't care if we never get back (Don Pizzolla); Nine vie' già (Linda Fiorini); If you go away (Ray Charles); Flying home (Werner Müller); Houch and deutschmarch (Willi Glahé); Ciribribin (E. Morricone)

22-24 L'orchestra di Oliver Nelson

Island virgin; These boots are made for walkin'; Jazz bug; Together again; Flowers in the wall; Yesterday

- long to you (Love Unlimited); Spanish Harlequin (Leon Russell); I'll be with you (The Three Degrees); Light of love (I'm Tex); Ma che bella città (Edoardo Bennato); Full circle (The Byrds); Aspirations (Santana); Desiderare (Caterina Caselli); Kung Fu Fighting (Ceri Dougles); Campo dei fiori (Antonello Venditti); The pay-back (Jeffrey Gurian); I'm still here (Antonio Di Pietro); I'm still here (Peter Frampton); Carabinieri (Carlo Caracciolo); Carabinieri (Caroline Lee); Grande serenata (Paul Mauriat); Mood indigo (Ted Heath); Riders in the sky (Tom Jones); The touch of a kiss (Armando Trovajoli); I found a million dollar baby (Francis Lai); I'm a pendeño cosa grande (Francisco Salazar); I'm a pendeño cosa grande (Francisco Salazar); Serenata de costa valina (Renato Rascel); Mambo jambu (Klaus Wunderlich); I was Kaiser Bill's batman (Edmundo Ros); Isabeu (Nilton Castro); Village swallows (Arturo Mantovani); Il treno delle sette (Antonio Di Pietro); Polichinello (Antonio Di Pietro); Petits fous (Maurizio Wunderlich); Tenendoci per l'aima (V. Vianello); Promises promises (Marty Gold); Sampson (Cannonball Adderley); We're gonna move (Adriano Celentano); French Kiss (Maurizio Wunderlich); Cade le country (Humpi Macrini); Chimborazo (Royce Brown); Pas e amore (Almastro Carrillo); African waltz (Jackie Gleason); Knock on wood (King Curtis); I media iuz (Werner Müller); I giochi del cuore (Maurizio); Il cielo in una stanza (Al Cajete); Romanza shake (Enrico Simonettti)

18 INTERVALLO

Bleu tango (Stanley Black); Non si vive in silenzio (Geri Pelet); Medicea (Boote Rodriguez); Sombrero (Frank Chacksfield); Un rapido per Roma (Luciano Rossi); Les Majorettes de Broadway (Caravelas); O' pazzariello (Piero Umiliani); Toka-Dadim (Monte-Zauli); Vida che un cavallo (Gianfranco Monti); Sombrero (feel like it); Sombrero (Sombrero); Cucaracha (Sombrero); Let's Read); Grande serenata (Paul Mauriat); Mood indigo (Ted Heath); Riders in the sky (Tom Jones); The touch of a kiss (Armando Trovajoli); I found a million dollar baby (Francis Lai); I'm a pendeño cosa grande (Francisco Salazar); Serenata de costa valina (Renato Rascel); Mambo jambu (Klaus Wunderlich); I was Kaiser Bill's batman (Edmundo Ros); Isabeu (Nilton Castro); Village swallows (Arturo Mantovani); Il treno delle sette (Antonio Di Pietro); Polichinello (Antonio Di Pietro); Petits fous (Maurizio Wunderlich); Tenendoci per l'aima (V. Vianello); Promises promises (Marty Gold); Sampson (Cannonball Adderley); We're gonna move (Adriano Celentano); French Kiss (Maurizio Wunderlich); Cade le country (Humpi Macrini); Chimborazo (Royce Brown); Pas e amore (Almastro Carrillo); African waltz (Jackie Gleason); Knock on wood (King Curtis); I media iuz (Werner Müller); I giochi del cuore (Maurizio); Il cielo in una stanza (Al Cajete); Romanza shake (Enrico Simonettti)

10 IL LEGGIO

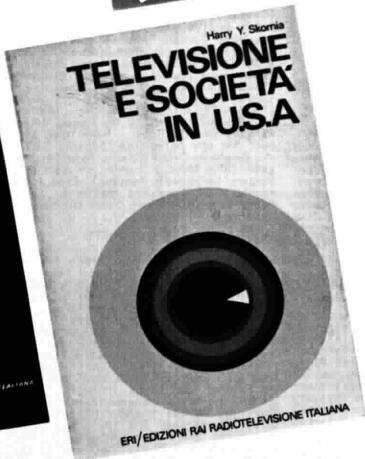
Theme from lost horizon (Ronnie Aldrich); We like to do it (The Graeme Edge Band); L'apprendista poeta (Ornella Vanoni); Grandi come una spagna (Pino Donaggio); Grandi come una spagna (Vito De Filippis Baglioni); Come together all the people (Etta Cameron); Tanto pe' canta (Nino Manfredi); Spirit of Summer (Eumir Deodato); Put your hand in the hand (Bing Crosby); Passa il tempo (Ibis); Machine Gun (Commodoro); La marcia (Bruno Martini); Wiener proletarie' (Willie Glie); Somebody (Ray Charles); The pinky panter (Ennio Morricone); Il manchino (Gino Paoli); Shinrin o (Grand Funk); You're so vain (Carly Simon); I'm important c'è la rose (Carlo Bacciu); Sessomatto (Santana); 18 anni (Dolida); Canta il nido (George Baker); Nella mia città (Fausto Ciglano); Bungle in the jungle (Jethro Tull); Moonlight serenade (Robert Denver); Rock the boat (Hues Corporation); La lontananza (Caravelas); I don't care if we never get back (Don Pizzolla); Nine vie' già (Linda Fiorini); If you go away (Ray Charles); Flying home (Werner Müller); Houch and deutschmarch (Willi Glahé); Ciribribin (E. Morricone)

22-24

- Canta Anita Kerr
Love; Two can live on love alone; Remember when; Strangers in the night; Danke schön; A swingin' safari;
- Il figlio del pianista Ramsey Lewis
Bold and black; Opus V; Uhuru;
- Il complesso del chitarrista Charile Byrd
Wichita lineman; For once in my life;
Those were the days; Scarborough fair; Happy together; Hey Jude;
- Canta Elton John
Ballad of a well known gun; Come down in time; Country comfort;
So you can't help it;
- L'orologio di Benny Goodman
Stealin' apples; Memories of you;
Balkan mixed grill; One o'clock jump

AI VECCHI E NUOVI ABBONATI

A coloro che rinnovano l'abbonamento o si abbonano per la prima volta il Radiocorriere tv regala a scelta uno dei sei volumi presentati in questa pagina. Qualora il titolo scelto fosse esaurito per precedenti richieste il Radiocorriere tv si riserva la facoltà di sostituire il volume con uno degli altri cinque.



Il RADIOCORRIERE TV viene offerto in abbonamento annuale a lire 12.500 e semestrale a lire 7.000. Per abbonarsi versare l'importo sul conto corrente postale 2/13500 intestato al Radiocorriere tv, via Arsenale 41 - 10121 Torino. Per gli abbonamenti da rinnovare attendere l'apposito avviso di scadenza. Per il rinnovo anticipato il nuovo abbonamento decorrerà dalla scadenza in corso.

televisione

nazionale

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Tra moda e costume: Il ballo liscio
Testi di Leonardo Cortese e Giovanna Pellizzi
Regia di Leonardo Cortese
Prima puntata (Replica)

12,55 OGGI LE COMICHE

Le teste matte
Bon Turpin in vacanza
Distribuzione: United Artists
Tempo di picnic con Stan Laurel, Oliver Hardy, Moe Busch, Edgar Kennedy
Regia di Lewis Foster
Produzione: Hal Roach

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30

Telegiornale

14-14,45 SCUOLA APERTA

Settimanale di problemi educativi
a cura di Vittorio De Luca

17 — SEGNALE ORARIO

Telegiornale

Edizione del pomeriggio
ed

ESTRAZIONI DEL LOTTO

per i più piccini

17,15 UNA MANO CARICA DI...

Un programma di Joanne e Michael Cole
Regia di Michael Grafton-Robinson
Prod.: Q3 Londra

17,30 HASHIMOTO

Il figlio di Hashimoto
Disegno animato
Prod.: Terrytoons

la TV dei ragazzi

17,40 CHITARRA E FAGOTTO

Spettacolo musicale condotto da Franco Cerrì con la partecipazione di Pietro Buttarelli
Scene di Mariano Mercuri
Regia di Guido Tosi

GONG

18,30 SAPERE

Monografie
a cura di Nanni de Stefanis L'alcoolismo
Consulenza di Adolfo Petizzi
Regia di Oliviero Sandrini
Seconda puntata

18,55 ITINERARIO TOSCANA: MONTALCINO, SANT'ANTIMO, SAN GALGANO

Un programma di Franco Silmognini

19,20 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione di Don Rinaldo Fabris
Realizzazione di Marica Boggio

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA

a cura di Corrado Granella

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

Edizione della sera

CAROSELLO

113334



I Ricchi e Poveri sono gli ospiti fissi dello spettacolo musicale «(Di nuovo) tante scuse» (20,40)

svizzera

11,55 In Eurovisione da Kitzbühel (Austria)

SCI: ARCESA MASCHILE X

13 — DIVINERIA PER VOI

14,15 DIVINERIA (Replica)

14,40 INTERMEZZO

14,50 UN STATO IN COSTRUZIONE X

(Replica da «Qui Berna»)

15,40 LA BELL'ETA (Replica)

16,05 Per i giovani ORA G

LA STORIA DIETRO LA LEGGENDA - 5 - Gli uomini d'oro - MARINA PAGANO

Io vi racconterò... (Replica)

17 — LA LAVATRICE

18,30 LE GIOIE DEL CAMPAGGIO

Film della serie «Album di famiglia».

18,55 SETTE GIORNI - TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE - 1a ediz. X

TV-SPOT

19,45 LOTTERIA DEL LOTTO X

19,50 IL VANGELO DI DOMANI

TV-SPOT

20,05 SCACCIAPENSIERI X

Disegni animati

TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE - 2a ediz. X

21 — IL VOLTO DEL FUGIASCO X

Lungoprogramma western interpretato da Fred Mc Murray, Lin Merchant, Dorothy Green, James Coburn - Regia di Paul Wendkos

22,15 TELEGIORNALE - 3a ediz. X

22,25-23,25 SABATO SPORT

sabato 24 gennaio

secondo

INTERMEZZO

21 —

Chi dove quando

a cura di Claudio Barbelli Colette Una finestra sulla guerra Un programma di Colin Nears Consulenza di Attilio Bertolucci

DOREMI'

17,30

EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

AUSTRIA: Kitzbühel

SPORT INVERNALI: COPPA

DEL MONDO MASCHILE

Discesa

Telecronista Guido Oddo

(Replica)

GONG

19 —

DРИBLING

Settimanale sportivo

a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valentini

TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

20 —

PROFILO DI COMPOSITORI ITALIANI DEL

DOPOGUERRA

a cura di Luciano Chailly

Giorgio Gaslini

Totale II

Orchestra Sinfonica di Roma

del Radiotelevisione Italiana diretta dall'autore

Regia di Sandro Spina

(Replica)

ARCABALENO

20,30 SEGNALE ORARIO

Telegiornale

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Die Landschaft u. ihre Tiere. «Die Camargue». Filmbericht. Verleih: Intercinevision

19,25 Die sieben Schlüssel. Fernsehfilm

20,10-20,30 Tagesschau

IL 31 DICEMBRE è scaduto l'abbonamento alla radio o alla televisione; rinnovandolo subito eviterete di incorrere nelle soprattasse erariali previste dalla legge.

capodistria

11,55 TELESPORT - SCI X

Kitzbühel: Coppa del mondo: discesa libera maschile

19,30 ANGOLINO DEI RAGAZZI X

Conoscere per sapere

20,15 TELEGIORNALE

20,30 A MEZZOGIORNO LE OMBRE SI DILEGUANO X

Romanzo sceneggiato dall'omonima opera di Anatoli Ivanovic

3a puntata: Felicità amore

I due espropriati Kulaki

uccidono la presidente del kolhoz, Maria, L'ex

servo, Zahar, diviene il

nuovo presidente. Tre

bolscevisti che si erano

nascosti penetrano nel

kolhoz di Zelenjno, mul-

niti di falsi documenti,

decisi a minare il potere

sovietico.

21,30 LA TERZA PACE MONDIALE

Ottava parte

Il disegno

22,20 NOTTURNO X

- Golem -

Balletto

francia

10 — CONSERVATORIO NAZIONALE ARTI E MESTIERI

13 — TELEGIORNALE

13,35 ROTOCALCO REGIONALE

14,05 SABATO IN POLTRONE

Una trasmissione di Jacques Sallebert

18 — SETTIMANALE DELLO SPETTACOLO «PELPLUM»

Una trasmissione teatrale di José Artur e Jacques Audiard - Regia

Alexandre Tarta

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

Patrice Lafont, Max Favalelli e Bertrand Renard

19,44 C'È UN TRUCCO

Un gioco di Armand Jamet e J.-G. Cornu

20 — TELEGIORNALE

20,30 SPANDORICO E MISERICORDIE DELLE CORTIGIANE

Sceneggiato dal romanzo di Balzer - Setto episodio

22,05 DUE DE DER

Una trasmissione di Philippe Bouvard

23,35 ASTRALEMENT VOTRE

23,40 TELEGIORNALE

montecarlo

19,45 LE FAVOLE DI LA FONTAINE

Disegni animati

20 — SCACCOMATTO

«Testimoni a carico»

20,50 DIARIO DI UNA SCHIZOFRENICA

Film

Regia di Nelo Risi con Ghislaine D'Orsay, Margarita Lozano

La giovane diciottenne Anna, manifestando sin da piccole deviazioni patologiche, viene condotta dai ricchi genitori in varie cliniche specializzate che non riescono però a guarirla. Dopo vari tentativi di cura, Anna viene condotta in Svizzera, viene affidata ad una clinica, madame Chirat, la quale, in seguito ad una malattia, riesce a riportarla alla normalità.

I Campionati Italiani Maschili Assoluti di SCI ALPINO 1976



a LIMONE PIEMONTE

dal 26 al 29 Febbraio 1976

Programma:

- Giovedì 26: discesa libera (pista Olimpica)
- Venerdì 27: slalom gigante (pista Alpetta)
- Sabato 28: gara giornalisti (pista Alpetta)
- Domenica 29: slalom speciale (pista G. Armand)

L'intera stazione sta facendo il massimo sforzo organizzativo, per prepararsi ad ospitare la massima manifestazione italiana di sci alpino: i Campionati Italiani Assoluti Maschili.

In un momento particolarmente felice per lo Sci Azzurro maschile, che può emergere, unico fatto positivo, in una condizione di crisi generale che investe anche il turismo. LIMONE propone all'attenzione degli sportivi la sua stazione invernale.

Il paese si attende naturalmente dalla manifestazione ulteriori sviluppi turistici e si ripromette di colaudare così le sue nuove strutture, nella certezza di dimostrarsi comunque una grande e moderna stazione turistica, tale da meritare la fiducia della clientela che da anni la frequenta e tale da guadagnarsi anche quella di coloro che ancora non la conoscono.

NUOVA COOPERATIVA AGRICOLA

per assicurare ai consumatori carni di ottima qualità a prezzi convenienti

Le cooperative di produttori rappresentano la forma più avanzata di distribuzione alimentare e sono destinate ad aumentare di numero e di importanza nel prossimo futuro.

Questa teoria è convalidata dalle esperienze di un anno e mezzo di attività della « COOPERATIVA AGRICOLO-RI E ALLEVATORI ALTA LANGA E VALLE BORMIDA ». La Cooperativa offre notevoli vantaggi sia ai propri soci che agli acquirenti.

I soci possono realizzare maggiori vantaggi economici vendendo direttamente al dettaglio le carni provenienti dai propri allevamenti.

I consumatori hanno molteplici vantaggi:

- 1) la garanzia di qualità delle carni provenienti da aziende agricole situate in una zona del Piemonte che, tradizionalmente, origina una delle più pregiate razze bovine. Garanzia tutelata anche dalla legge la quale dispone che le cooperative commercializzino esclusivamente carni di produzione dei soci.
- 2) un livello qualitativo sempre omogeneo assicurato dalla capacità complessiva di produzione che è di tremila capi di bovini l'anno e parecchie migliaia di suini, polli, conigli, ecc.
- 3) prezzi al minuto estremamente competitivi, in quanto la merce passa direttamente dal produttore al consumatore senza interventi di grossisti o intermediari e anche per le facilitazioni che le nuove leggi sull'agricoltura cooperativa concedono a questo tipo di iniziative.

I punti di vendita sono, per ora, quattro:
a Torino, in via Ellero, 21;
ad Alessandria, in via Don Stornini 10, presso il C.A.G.;
a Cairo Montenotte (Savona), in via Roma 15, presso la Standa-G.E.C.;
a Mortara (Pavia), in via Baldazzi, presso la Standa-G.E.C.

televisione

« Chi dove quando » dedicato a Colette

Una finestra sulla guerra

ore 21 secondo

Sidonie-Gabrielle Colette, nota col solo nome di Colette, nata nel 1873 in Borgogna, morta nel 1954 a Parigi, Gran Croce della Legion d'Onore, membro dell'Accademia reale belga, membro dell'Accademia Goncourt, ritenuta da molti la più grande scrittrice del secolo: a questo personaggio discusso e discutibile, stimolante e provocatorio *Chi dove quando*, la rubrica curata da Claudio Barbat, dedica una puntata che ripropone la scrittrice francese in chiave sincera e umana. « Scrittrice a 27 anni, artista di varietà a 33, giornalista a 40, attrice a 50, estetista a 60. Sposata tre volte, amante di donne come di uomini, pietra di scandalo e monumento nazionale allo stesso tempo », scrive l'autore del testo, Colin Nears. E, accanto al personaggio con tutte le zone d'ombra, le incertezze, il coraggio e le sconfitte subite negli ottanta anni di vita, l'opera, quasi settanta libri sugli animali, sulla campagna, su Parigi, sulle passioni, sull'amore in tutte le sue forme: *Dialoghi d'animali* (1904); *La vagabonda* (1910); *Il rovescio del music-hall* (1913); *Chéri* (1920); *Il grano in erba* (1923); *La gatta* (1933); *Gigi* (1945); *Il fanale azzurro* (1949).

La vita di Colette viene ripercorsa seguendo il racconto delle persone che la conobbero da vicino e che lei amò appassionatamente: la madre Sidonie, che lei chiamò sempre Sido, « una donna colta, intelligente, e attaccatissima alle cose che la circondavano: le piante, gli animali, la sua famiglia » e che « come l'allodola si arrampicava continuamente, si arrampicava sulla scala delle ore, cercando di afferrare il principio primo di tutte le cose »; la figlia che portava il suo stesso nome Colette De Jouvenel; i tre mariti: Henry Gautiers-Villars, noto come Willy, critico musicale, scrittore, bohémien, intelligente e spiritoso, ma « volgare e anche un po' disonesto », come Colette lo ricorda « si circondava di scrittori sconosciuti, di "negrini" che lavoravano per lui, da buon impresario sapeva bene come sfruttarli », tanto da riuscire a sfruttare il talento della consorte costretta a scrivere, con lo pseudonimo del marito, tutta la serie di *Claudine*.

Poi il secondo marito, Henry De Jouvenel, redattore del quotidiano parigino *Le Matin*, per il quale Colette aveva scritto degli articoli. E l'ultimo compagno, quello che le resterà vicino per tutto il resto della vita: Maurice Goudeket « il mio migliore amico » secondo la scrittrice. Quando si conobbero, lei aveva 52 anni, lui 35. E, con questi personaggi, la Francia, Parigi, l'Europa e un'epoca, la seconda « belle époque », i favolosi anni Venti e Trenta, passati in rassegna per l'occasione, con tutto il carico di gente, avvenimenti e sconvolgimenti della prima metà del secolo. Mentre Hen-



Colette, qui in un famoso ritratto

ry De Jouvenel veniva richiamato al fronte negli anni 1914/18, Colette si improvvisava corrispondente di guerra arrivando ad una tale fama da comparire nei cinegiornali.

Ma la popolarità e il prestigio non le permisero di restare a fianco del marito destinato ad un rispettabile avvenire politico: il romanzo *Il grano in erba* suscitò un vespaio, i lettori de *Le Matin* dove appariva a puntate, rimasero scandalizzati e il giornale si rifiutò di stamparlo. *Chéri* era appena più decente: venne adattato per le scene e la stessa Colette interpretò la parte di Lea, la protagonista. E mentre anche la Francia più colta si accaniva contro la spregiudicata Colette, Henry De Jouvenel veniva eletto senatore, poi ministro. L'unione fra la scrittrice e l'uomo politico era durata tredici anni, tanto quanto il primo matrimonio con Willy.

La seconda guerra mondiale la trova a Parigi (« sono solita trascorrere le mie guerre a Parigi »), in lacrime per la sconfitta della Francia annunciata dal maresciallo Pétain e angosciata dall'arresto del marito ebreo. Riuscirà a farlo liberare, ma dopo aver chiesto aiuto a tutti gli amici che ancora le restavano fedeli, come Jean Cocteau. Intanto aspettava che Parigi uscisse dall'incubo dell'occupazione nazista: « Una mattina entrai nella sua stanza e dissi: sai, finalmente Parigi è libera », racconta il marito. Colette rispose « Non ci credo. Ci crederò soltanto quando porterai vicino al mio letto un maggiore scozzese col gonnellino ». Con la liberazione e la fine della guerra comincia l'ultimo capitolo della vita di Colette: un capitolo di onori. Le venne persino conferita la Gran Croce della Legion d'Onore: è una delle poche donne che l'abbiano ricevuta.

Malata e quasi immobilizzata dall'artrite, Colette continua a interessarsi a tutto quello che le vive intorno. Lo scandalo non la risparmia nemmeno da morta: lo Stato francese aveva accordato un funerale nazionale, ma l'Arcivescovo di Parigi le rifiutò il funerale cattolico.

sabato 24 gennaio

SCUOLA APERTA

ore 14 nazionale

Sulla base della crescente domanda di informazioni sui problemi educativi e scolastici da parte dell'opinione pubblica in generale e dei genitori in particolare è nata una rivista specializzata, *Il giornale dei genitori*, diretta da Giovanni Rodari. Il settimanale Scuola aperta propone oggi un incontro, realizzato da Vittorio De Luca con la regia di Alessandro Spina, con Rodari, scrittore per ragazzi e giornalista che segue con particolare attenzione il processo di rinnovamento della scuola. Nel corso del colloquio emerge la sua ricerca continua, anche attraverso le opere di narrativa, della scoperta o riscoperta

XII/F Scuola

di tutte le potenzialità creative dei ragazzi o dei bambini, spesso reppresse dal sistema scolastico. Si vedrà anche come Rodari, con la rivista, cerchi di offrire un quadro aggiornato dell'evoluzione pedagogica e delle esperienze di rinnovamento in atto nella scuola, chiamando alla collaborazione la cosiddetta « scuola di base » costituita da insegnanti e studenti. Seguirà un servizio sulle nuove iniziative scolastiche in materia di educazione artistica. Le innovazioni sono state attuate con una nuova gamma di insegnamenti che vanno dalla drammatizzazione agli « itinerari di osservazione » per la lettura dell'opera d'arte, dalle incisioni al disegno con speciali metodi decondizionanti.

SAPERE: L'alcoolismo

ore 18,30 nazionale

Prosegue con questa seconda puntata la monografia che Sapere dedica all'alcoolismo. « The growing danger », così definisce l'alcoolismo l'Organizzazione Mondiale della Sanità e il « crescente pericolo » dell'alcoolismo dilaga nel mondo. Tutte le classi sociali, quasi tutte le popolazioni del mondo occidentale ne sono colpite. Le statistiche sono allarmanti e gli organismi mondiali come la CEE e l'Organizzazione Mondiale della Sanità hanno invitato tutti i governi aderenti a prendere provvedimenti. Ma cosa si può fare contro l'alcoolismo e — soprattutto —

V/A Varie

cos'è l'alcoolismo? In Italia il fenomeno è diffuso sostanzialmente nelle regioni settentrionali, dove i dati più vistosi, quelli delle morti per cirrosi epatica in dipendenza da alcoolismo sono in leggero aumento. Qui, scegliendo una delle regioni più colpite — il Friuli-Venezia Giulia — si è cercato di dare una risposta all'interrogativo « cosa è l'alcoolismo ». E perché gli unici dati statistici le uniche ricerche sono quelle che si conducono sugli alcolisti ricoverati in ospedali psichiatrici, è nell'ospedale psichiatrico di Udine che si inizia la breve serie. Sono stati gli stessi degenti a parlare, a raccontare cos'è la vita di un alcolista.

PROFILO DI COMPOSITORI ITALIANI DEL DOPOGUERRA

ore 20 secondo

La rubrica Profili di compositori italiani del dopoguerra ospita stasera Giorgio Gaslini. Nato a Milano, Gaslini a 17 anni chiede di padre, giornalista e africano assai nero, di essere avviato allo studio del pianoforte. Lo stesso giorno inizia le lezioni. Suona per la prima volta in pubblico all'età di 9 anni. A 13 dirige una orchestra in alcune serate teatrali; a 16 fonda un quintetto a Milano; a 16 debutta alla Radio suonando un duo pianistico; a 17 si fa conoscere come pianista di jazz d'avanguardia di stile molto personale, fu parte delle migliori compagnie italiane e partecipa ai primi festival nazionali. A 18 è considerato il miglior pianista jazz italiano. Nel pieno del successo, nel 1949, Gaslini si ritira per otto anni a studiare e a fare una intensa ricerca culturale e sociologica. Nel frattempo consegna 5 diplomi al Conservatorio di Milano, tra i quali quelli in pianoforte, composizione e direzione d'orchestra.

V/E

(DI NUOVO) TANTE SCUSE

ore 20,40 nazionale

Volge al termine lo spettacolo musicale del sabato sera. (Di nuovo) tante scuse: è infatti alla fine del suo secondo ciclo. Rinata sulla scia del successo della passata edizione, lo spettacolo di Vianello e di Sandra Mondaini ha mantenuto, nel suo schema e nel suo svolgimento, l'intento di far divertire in una maniera meno banale e più elegante. Con la sensazione di star ogni volta allestendo lo spettacolo, il clima diventa non ufficiale e permette di creare sketch, battute intorno ai piccoli incidenti di lavoro e nei rapporti con i

« subalterni », cioè il capoclaque, il suggeritore e il solito barman. Anche per questa sera il canovaccio della puntata è basato soprattutto su questi elementi: uno degli scontri sarà infatti imbastito sullo sciopero che i lavoratori del teatro, il capoclaque ed altri tentano di promuovere danneggiando gli artisti, e cioè Vianello che, come di consueto, si mostrerà in vesti « tiranniche ». Gli sketch iniziali sono dedicati agli sport. Ospiti della puntata due cantanti napoletanissimi, Pessino Gagliardi e Peppe-ni di Capri. Insieme al ballerino di Renato Greco, Sandra Mondaini, infine, canta e balla sul tema di Tintirittera.

QUESTA SERA IN ARCOBALENO

aiutati che...

A & O
ti aiuta

IL MESE E' LUNGO...
E LA SPESA E' UN PROBLEMA?

...i negozi A&O ti aiutano
a scegliere e a risparmiare
con il loro assortimento,
i loro prezzi,
e le loro offerte speciali.

cerca un negozio A&O

26.000 IN EUROPA

FESTA DEL MARE A... TORINO



Se siete influenzati dal moderno filone del film « catastrofici » tranquillizzatevi. Niente cataclismi, niente maremoti, geograficamente parlando a Torino non c'è nulla di tutto questo. I torinesi, pur avendo le belle Alpi sempre davanti agli occhi, hanno il mare nel cuore ed anche quest'anno la terza edizione del Premio « Mondo Sommerso-Punt e Mes Carpano » si è tenuta nella loro città.

Villa Sassi ha fatto da cornice al Congresso, considerato l'Oscar mondiale della fotografia. Il primo Oscar combattuto finora è stato di dieci Paesi.

Come troppo spesso succede, è stato uno straniero a farla franca, il tedesco Herwarth Voigtmann l'ha spuntata sul collega olandese Rozendaal.

L'unico italiano che è riuscito a farsi largo in mezzo a questi mostri di bravura è stato Paolo Curtò: a lui il 3° Premio Mondo Sommerso-Punt e Mes Carpano ha portato la soddisfazione del Primo Premio Assoluto per la fotografia in bianconero.

A far da contrasto al tema tutto marino della simpatica manifestazione, la presenza di un ospite inaspettato: la neve.

Una presenza che il dr. Turati, titolare della Carpano, ha spiegato come « il saluto e augurio di una città del Nord al futuro successi della manifestazione ».

Assoliamo anche i nostri.

Nella foto: Paolo Curtò riceve il premio dal dr. Attilio Turati, titolare della Carpano.

radio sabato 24 gennaio

IL SANTO: S. Francesco di Sales.

Altri Santi: S. Timoteo, S. Babila, S. Feliciano, S. Eugenio, S. Metello, S. Tirso.

Il sole sorge a Torino alle ore 7.58 e tramonta alle ore 17.23; a Milano sorge alle ore 7.53 e tramonta alle ore 17.16; a Trieste sorge alle ore 7.35 e tramonta alle ore 16.58; a Roma sorge alle ore 7.30 e tramonta alle ore 17.13; a Palermo sorge alle ore 7.17 e tramonta alle ore 17.19; a Bari sorge alle ore 7.11 e tramonta alle ore 16.57.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1886, nasce a Monaco di Baviera il direttore d'orchestra Wilhelm Furtwängler.

PENSIERO DEL GIORNO: Esser grande vuol dire essere incompresso. (Emerson).

Protagonista Mirella Freni

La Cecchina ossia la buona figliola

ore 14,30 terzo

Quest'opera di Niccolò Piccinni (Bari, 1728 - Passy, 1800), un illustre esponente della Scuola napoletana del XVIII secolo, fu rappresentata la prima volta a Roma, nel teatro delle Dame, il 1760. L'esito fu fortunatissimo; il pubblico si entusiasmò soprattutto per i «finali» di questo dramma giocoso che si avvalse di un testo goldoniano già sfruttato da un altro musicista, Egidio Romualdo Duni (Matera, 1709 - Parigi, 1775). L'arte di Piccinni, che anni dopo sarebbe stata contrapposta all'arte di Gluck in una delle più accese battaglie che la storia musicale ricordi, aveva rivelato nella *Cecchina* le sue qualità emblematiche: la freschezza, l'invenzione, l'eleganza, la grazia che i «gluckisti» avrebbero peraltro denigrato non senza invidia. Piccinni usci purtroppo sconfitto dal confronto con Gluck quando il massimo teatro parigino per fomentare la rivalità fra i due musicisti commissionò a entrambi una *Ifigenia in Tauride*. Il fiasco dell'*Ifigenia* del Piccinni, nel 1781,

fu pari all'antico successo della *Cecchina*. Ed è questo, certamente, il capolavoro dell'autore pugliese: Cecchina, infatti, è un personaggio tenerissimo che sarà presente al Paisiello della *Nina* e al Rossini della *Cenerentola* (come è stato più volte detto dagli studiosi). Fra le pagine più alte dell'opera va citato il finale del primo atto. Il favore che la partitura godeva è testimoniato dal fatto che nacque a Roma una moda «alla Cecchina» e che si intitolarono ad essa taluni pubblici locali.

Ecco, in breve, la vicenda. Cecchina, giardineria in casa del marchese della Conchiglia è amata dal suo giovane padrone e dal contadino Mengotto, ma si nega a entrambi anche se il suo cuore batte in segreto per il marchese. Questi confida il suo sentimento amoroso alla contadina Sandrina che spiffera tutto al cavaliere Armidoro, promesso sposo della sorella del marchese, Lucinda. La notizia turba il cavaliere: egli non sopporta di impararsi così con una povera giardineria. Ma, alla fine, tutti i nodi si scioglieranno.

I Concerti di Torino

Musiche di Luigi Nono

ore 19,15 terzo

Dall'Auditorium della RAI di Torino si trasmettono musiche di Luigi Nono, con la partecipazione di Maurizio Pollini al pianoforte e del soprano Slavka Taszkova. Sul podio Michael Gielen. Nato a Venezia il 29 gennaio 1924, Luigi Nono è «figura polemica e battagliera di uomo e di artista nel panorama internazionale della nuova musica» (Piero Santi). Nella prima partitura in programma (1972) egli si serve del testo poetico di Giulio Ruasi (la

dedica è a Luciano Cruz «para vivir»). La seconda è dedicata a Angela Davis, Ericka Huggins e Bobby Seale. Laureato in legge all'Università di Padova, il musicista si è formato alle cattedre di Malipiero, di Maderna e di Scherchen. Ha sposato Nuria Schönberg, figlia del compositore viennese. Insieme con l'attività di compositore, Luigi Nono ha svolto e svolge quella di insegnante e di conferenziere: da Darmstadt a Darlington in Inghilterra, da Helsinki all'America Latina e anche in URSS.

IL 31 DICEMBRE è scaduto l'abbonamento alla radio o alla televisione; rinnovandolo subito eviterete di incorrere nelle sottrattasse erariali previste dalla legge

nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I)
Alfonso Concerto a cinque in re maggiore (Orch. London Baroque Ensemble dir. K. Haas) • C. Franck: Hulda. Intermezzo III: «Pastorale» (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. V. Gui) • H. Berlioz: Beatrice e Benedetto. Ouverture (Orch. Sinf. di New York dir. Pierre Boulez)

6,25 — Almanacco Un patrono al giorno, di Piero Bargellini. Un minuto per te, di Gabriele A. Vivaldi: Concerto per viola d'amore e orch. d'archi (Villa d'amore) B. Giuranna: Orch. A. Scarlatti, di Napoli della RAI (F. Scapilli) • Delius: Romeo e Giulietta al villaggio. Intermezzo: Passeggiata al giardino del Paradiso (Orch. London Symphony dir. A. Collins)

7 — Giornale radio

7,10 CRONACHE DEL MEZZOGIORNO

7,30 MATTUTINO MUSICALE (II)

M. Ravel: Menutet antique (Orch. del Conservatorio di Parigi dir. J. Fournier) • Albeniz: Puerta del sol (bandurria) (Orch. di O. Espia) (Orch. Sinf. della Scuola dei Concerti di Madrid dir. E. Jordà) • G. Rossini: Il signor Bruschino, sinfonia (Orch. Sinf. di Chicago dir. F. Reiner) • A. Bo-

rodi: Dal Quartetto in re magg. Scherzo (Quartetto Bordoni) • J. Strauss: Radetzky, marcia (Orch. Filharmonica di Berlino dir. H. von Karajan)

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stanane. LE CANZONI DEL MATTINO Immagina (Massimo Ranieri) • Senza titolo (Gilda Giuliani) • Due mondi (Lucia Battisti) • Canzone malinconica (Giulietta Saccoccia) • Dove volano i gabbiani (Tony Cucchiara). Se telefonando... (Mina) • Anna da dimenticare (Luigi Nuovo Angeli) • Ci sono giorni (Frank Pourcel)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Carlo Giuffrè

Special GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

11 — L'ALTRO SUONO

Un programma di Mario Colangeli, con Anna Melato. Realizzazioni di Carlo Principi

11,30 CANZONIAMOCI

Musica leggera e riflessioni profonde di Riccardo Pazzaglia

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Nastro di partenza Musica leggera in anteprima presentata da Teddy Reno. Un programma di Luigi Grillo

— Prodotti Chicco

13 — GIORNALE RADIO

13,20 LA CORRIDA

Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado. Regia di Riccardo Mantoni

14 — Giornale radio

14,05 Orazio

Quasi quotidiano di satira e costume condotto da Gianni Bonagura. Complesso diretto da Franco Riva. Regia di Massimo Ventriglia

15 — Giornale radio

15,10 Sorella Radio

Trasmmissione per gli infermi

15,40 Paolo Villaggio e Raffaella Carrà

presentano:

GRAN VARIETÀ

Spettacolo di Amurri e Verde

con la partecipazione di Gianni Agus, Cochi e Renato, Gianni Raspani Dandolo, Ugo Tognazzi e Drupi

Complesso di Irio De Paula. Orchestra diretta da Marcello De Martino

Regia di Federico Sanguigni (Replica del Secondo Programma) — BioPresto

17 — Giornale radio

Estrazioni del Lotto

17,10 VITA ROMANTICA DEL VALZER PER PIANOFORTE

di Piero Rattalino

Sesta trasmissione

• Soirée de Vienne •

18 — Musica in

Presentano Fiorella Gentile, Ronnie Jones, Jorginho Ribeiro

— Cedral Tassoni S.p.A.

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 La Gioconda

Dramma in quattro atti di Tobia Gorrio (Arrigo Boito) Riduzione da Victor Hugo Musica di AMILCARO PONCIELLI

La Gioconda	Maria Callas
Laura Adorno	Fedor Barbieri
Alivise Badoero	Giulio Neri
La cicca	Maria Amadini
Enzo Grimaldo	Gianni Poggi
Barnaba	Paolo Silveri
Zuane	Piero Poldi

Isépo Armando Benzi
Un pilota Piero Poldi

Direttore Antonino Votto

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

M° del Coro Giulio Moglietti Presentazione di Guido Piamente

Nell'intervallo (ore 21,05 circa):
GIORNALE RADIO

22,50 Intervallo musicale

23 — GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

secondo

6 — Milly presenta:

Il mattiniere

Nell'int.: Bollettino del mare
(ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 Giornale radio - Al termine:
Buon viaggio — **FAT**

7,40 Buongiorno con Lucio Battisti,
Marisa Sacchetto e La Vera
Romagna

Mogol-Battisti: Abbrazzai, abbracciati, abbracciati! • Schreier
- Botter: Tango delle rose •
Bergamini: Fortunella • Mogol-Battisti: nostro caro angelo •
Cherubini-Schitz: L'attivazione •
Bergamini: Gioia di vivere •
Mogol-Battisti: Due mondi •
Cavallero: La domenica lui mi porta via • Nicolucci: Mimi •
Mogol-Battisti: La collina dei miei compagni • Riccardo Verdi •
Mogol-Battisti: E pensò a te
Invernizzi Invernizza

8,30 GIORNALE RADIO

8,40 PER NOI ADULTI

Canzoni scelte e presentate da
Carlo Lodigiani con Gisella Sofio
e Lori Rendi

Realizzazione di Enrico Di Paola

9,30 Giornale radio

13,30 Giornale radio

13,35 Pino Caruso presenta:
Il distintissimo

Un programma di Enzo Di Pisa
e Michele Guardi
Regia di Riccardo Mantoni
(Replica)

14 — Su di giri

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia
e Basilicata che trasmettono
notiziari regionali)

Ridaldi-Principi-Sembianchi: Cu-
bana mambo (Perez Prado) •
Da Vinci: If you get hurt (Paul
Da Vinci) • Aulehla-Zappa:
Improvvisamente verso le due
del mattino (Aulehla e Zappa)
• Ford: Sweet Virginia (Bear-
foot) • Granata: Marina (Sa-
lix) • Inesis-Valeri-Miro:
La strega (Miro) • Roach:
Learning to love you was easy
(The Dells) • Buffet: The wind
and I know (Jimmy Buffet) •
Shelley: Gee baby (Peter Shel-
ley)

14,30 Trasmissioni regionali

15 — C'ERA UNA VOLTA SAINT-
GERMAIN-DES-PRES

19,10 DETTO «INTER NOS»

Un programma di Lucia Alber-
ti e Marina Cuomo
Regia di Bruno Perna

19,30 RADIOSERA

19,55 Supersonic
Dischi a mach due

21,19 Pino Caruso presenta:
IL DISTINTISSIMO

Un programma di Enzo Di Pisa
e Michele Guardi
Regia di Riccardo Mantoni
(Replica)

21,29 Gian Luca Luzi
presenta:
Popoff

9,35 Una commedia
in trenta minuti

ESTATE E FUMO
di Tennessee Williams
Traduzione di Gerardo Guer-
rieri - Riduzione radiofonica di
Giuseppe Lazzari
con Lilla Brignone
Regia di Marco Lami
Realizzazione effettuata negli Stu-
di di Torino della RAI

10,05 CANZONI PER TUTTI

10,30 Giornale radio

10,35 BATTO QUATTRO

Varietà musicale di Terzoli e Vai-
me presentato da Gino Bramieri
Orchestra diretta da Franco
Cassano

Regia di Pino Gililli

11,30 Giornale radio

11,35 Hengel Gualdi e la sua mu-

11,50 CORI DA TUTTO IL MONDO
a cura di Enzo Bonagura

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GIORNALE RADIO

12,40 Alto gradimento
di Renzo Arbore e Gianni Boncom-
pagni con la partecipazione di
Giorgio Bracardi e Mario Marenco

15,30 Giornale radio

Bollettino del mare

15,40 GLI STRUMENTI DELLA MU-
SICA
a cura di Roman Vlad

16,30 Giornale radio

**16,35 FILMS D'AMORE E D'AVVEN-
TURA IN MUSICA**

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 Speciale GR

Cronache della cultura e dell'-
arte

17,50 KITSCH

Una trasmissione condotta e
diretta da Luciano Salce pro-
posta da Galdo Sacerdote

con Lello Bersani, Sergio Cor-
bucci, Anna Mazzamauro, Pa-
olo Poli, Franco Rosi, Italo Ter-
zoli, Enrico Valente

Musiche di Guido e Maurizio
De Angelis

(Replica dal Programma Nazionale)

Nell'intervallo (ore 18,30):

Giornale radio

22,30 GIORNALE RADIO

Bollettino del mare

22,50 MUSICA NELLA SERA

Warren: I only have eyes for you
(Orch. d'archi Percy Faith) •
Brown: Sentimental journey
(Orch. d'archi Norman Can-
dler) • California: Qui je fait beau
Quel soleil! (Orch. Caravelle) •
Chaplin: Smile (Orch. Frank
Chacksfield) • Noble: Goodnight
sweetheart (Orch. Arturo Mantova-
ni) • Pinder: Melancholy man
(Orch. Paul Mauriat) • Dob-
rovsky: Sinfonia n. 1 (Orch.
d'archi George Melchiorino) •
Vannuzzi: Notturno in mi min.
(Valerio Vannuzzi) • Ellington:
Mood indigo (Orch. d'archi Le-
roy Holites) • Lanot: Parlez
moi d'amour (Orch. d'archi
Franck Poulain) • Fibich: Po-
eme (Orch. d'archi Rudy Risavy)

terzo

8,30 Concerto di apertura

Nicolai Rimsky-Korsakov: Le Coq
d'or, suite dall'opera: Re Dodon
nel suo palazzo - Re Dodon sul
campo di battaglia - Re Dodon e
la fata - Re Dodon e la fata nu-
ziale e morta di Re Dodon (Orch.
della Suisse Romande dir. E. An-
sermet) • Adolph von Henselt:
Concerto in fa minore op. 16, per
pianoforte e orchestra: Allegro pa-
tetic - Larghetto - Allegro agi-
tato (Sol. Michael Ponti - Orch.
Philharmonia Hungarica dir. Oth-
mar Maga)

9,30 Pagаниni-Accordo: I sei Con-

Certi

Niccolò Paganini: Concerto in mi
minore op. postuma, per violino
e orchestra (Cadenze di Salvatore
Accardo - Orchestrazione di Federico
Mompelli); Risoluto - Adagio - Ronde ossia Polonese
(Sol. Salvatore Accardo; Orch.
London Philharmonic + dir.
Charles Dutoit)

10,10 L'angolo dei bambini

Alessandro Scarlatti: Fuga in la
maggiore (Clav. Gerhard Verschae-
gen) • Igor Stravinsky: Marcia
del soldato, da «L'histoire du sol-
dat» (Complezzo da Camera dir.)

13 — La musica nel tempo
I MULINI A VENTO DEL CA-
VALIERE DELLA MANCIA
di Sergio Martintotti

Georg Philipp Telemann: Don Qui-
chotte suite per orchestra d'archi e
basso, continuo (Clav. Henner
Tasse) • Orchi. di Roma di Don Wies-
ner Solingen, dir. Wilfried Boett-
cher) • Richard Strauss: Tema e
19 variazioni da Don Chisciotte
op. 35, variazioni fantastiche so-
pra un tema di carattere cavalle-
resco (Ernst Moraweg, vln. sol.
Piero Farulli, vcl. sol. Orch.

• Vienna Philharmonic dir. Clemens
Krauss) • Jacques Ibert: Don Quichotte
(brani dal film omonimo) (Bs. Fedor Shalapin
con accompagn. d'orchestra)

• Goffredo Petrassi: Ritratto
di Don Chisciotte, scena del
ballo (Orch. + A. Scarlatti + di
Napoli della Rai, Franco Ca-
raccio) • Maurice Ravel: Don
Quichotte à Dulcinea (Tr. Canzon-
i) (Den Jordchesca bar., Wolf-
gang Fichtner pf. bar., Wolf-
gang Fichtner pf. vcl. + Orch. del
D. Failla) • El Retablo de Messe
Pedro, episodico scenico in 1 at-
to (Don Quichotte, Raimundo
Torres, Maese Pedro: Carlos
Munguia; Il ragazzo: Julia Ber-
mejo - Orch. Nazionale di Spagna
dir. Ataulfo Argenta)

14,30 LA CECCHINA,
OSSIA LA BUONA FIGLIOLA

19,15 Dall'Auditorium della RAI
I CONCERTI DI TORINO
Stagione Pubblica della Radio-
televisione Italiana

Direttore

Michael Gielen

Pianista: Maurizio Pollini - So-
prano: Slavka Taskova Paletti

Luigi Noni: Cogno una cia de
fuerza y luz, per pianoforte, voce
nastro magnetico e orchestra (Su
testo poetico di Julio Ruas) (De-
dicata a Luciano Cruz para vivir);
Ein Gespenst geht um in der Welt,
per soprano solo, coro e orchestra
(Dedicata a Angela Davis, Ericka
Huggins, Bobby Seale)

Orchestra Sinfonica e Coro di
Torino della Radiotelevisione
Italiana

Maestro del Coro Fulvio An-
gius

Igor Strawinsky) • Robert Schu-
mann: Papillons, op. 2 (Pf. Joerg
Demus)

10,30 La settimana di Mozart

Wolfgang Amadeus Mozart: Quar-
tetto in mi bemolle maggiore K.
580 (Quartetto Filomarino di Salis-
burgo, vln. I. Biliński, vcl. Otto Stra-
sser, vla. Wili Boskowiak e Otto Stra-
sser); Concerto in fa minore op. 16, per
pianoforte e orchestra: Allegro pa-
tetic - Larghetto - Allegro agi-
tato (Sol. Michael Ponti - Orch.
Philharmonia Hungarica dir. Oth-
mar Maga)

11,40 Civiltà musicali europee: la
scuola nordica

Carl Nielsen: Sinfonia n. 5 op. 50
(Orch. Sinf. di Roma della RAI
dir. Leif Segerstam) • Gustav Ny-
ström: Havet, per coro (Coro della
Radio Svedese dir. Eric Eric-
son)

12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Sandro Fuga

Sinfonia per orchestra: Allegro mo-
derato - Molto vivo, con slancio -
Grave - Moderatamente lento - Al-
legro vivo (Orch. Sinf. di Torino
dir. Pietro Argento)

Dramma giocoso in tre atti di Carlo
Goldoni

Musica di Niccolò Piccinni

La Marchesa Lucinda, Gloria Trillo
Il cavaliere Armido

Valerio Mariconda

Cecchina, Mirella Trenti

Sandrina, Mario Casoni

Il Marchese della Conigliana

Werner Hollweg

Taglieferro, Rolando Panerai

Mengotto, Sesto Bruscantini

Direttore Franco Caracciolo

Orchestra e Coro della RAI, dir. Herbert Handt

Mo del Coro Alberto Peyretti

17,05 Taccuino di viaggio

17,10 Fogli d'album

17,30 LA RICONOSCENZA

Cantata per coro, soli e orchestra

Musica di Gioacchino Rossini

(Rev. Herbert Handt)

Argene, Giovanna Santelli

Melanìa, Elena Zilio

Fileno, Ugo Benelli

Elipino, Odilia Sarti

Orchestra e Coro di Torino della RAI, dir. Herbert Handt

Mo del Coro Alberto Peyretti

18,30 Cifre alla mano, a cura di Vieri Poggioli

18,45 La grande platea

Settimane di cinema e teatro con

Luciano Codignola, Claudio No-
velli e Gian Luigi Rondi

Al termine: La doppia verità di
Guido Piovenza. Conversazione
di Gino Nogara

21 — IL GIORNALE DEL TERZO

Sette atti

21,30 FILOMUSICA

John Philip Sousa: Canzone in re

maggiore, per orchestra (dall'«o-

pinale per tre violini e continuo)

• Maurice Ravel: Pavane pour une

infante défunte, per due chitarre

• Arthur Honegger: Chant de joie

(Dedicata a Maurice Ravel); Cas-
imile: Ses-danses et cancanos; La

chanson de Sczozone - Hector

Berlioz: La danzazione di Faust;

• Ange adoré • Modeste Mus-
sorgski: Boris Godunov: - Son
presso a mea giunto - • Franz

Schubert: 8 Variations in la-

molto, molto, sono a un tema
originale, op. 35, per pianoforte a
quattro mani • Jean Sibelius: Con-
certo in re minore op. 47, per vio-
lini e orchestra

Al termine: Chiusura

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

H. Berlioz: Les frances Juges, ouverture op. 3 [Orch. della Società dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. Albert Wolff]; F. Chopin: Rondo in fa maggiore op. 14 per pianoforte e orchestra [Orch. della Sinfonia di Claudio Arrau - Orch. Philharmonica di Londra dir. Eliahu Inbal]; K. Szymanowsky: Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore op. 19 (revisi di Grzegorz Fitelberg) [Orch. Sinf. di Torino della Rai dir. Andrzej Markowski].

9 SINE ORGANISTICHE

F. J. Haydn: Concerto n. 1 in do maggiore per organo e orchestra [Org. Edward Power Biggs - Orch. Sinf. Columbia dir. Zoltan Rozsa]; J. S. Bach: Corale: « O Lamm Gottes unser Osterlamm » [Org. Helmut Walcha]; 9.30 MUSIQUE D'AMBIENT E DI SCENA

A. Borodin: Il principe Igor. Danza poloviziana [Orch. Royal Philharmonic - dir. Georges Prêtre]; F. Mendelssohn-Bartholdy: Sogno d'una notte di mezza estate, musiche di scena per la commedia di Shakespeare [Orch. Sinf. di Chicago dir. Jean Martinon].

10 FOGLI D'ALBUM

J. Brahms: Due ballate op. 10; In re minore - in si minore [Pif. Julius Katchen]; 10.20 ITINERARI OPERISTICI: OPERE DI ISPIRAZIONE RELIGIOSA NELL'OTTOCENTO

G. Meyerbeer: Les huguenots - Pif; Pif - canzone ugonotta (Bugsy); Cesare Siepi - Orch. dell'Accademia Naz. di S. Cecilia dir. Alberto Ercole) — La prophète - Orphétre de Basal [Maestro: Marilyn Horne - Orch. della Sinfonia di Londra dir. Henry Lewis]; F. Halevy: La juive - « Rachel, quand du Seigneur » [Ten. Plácido Domingo - Orch. Royal Philharmonic - di Londra dir. Edward Downes]; G. Verdi: Don Carlos - Dormir sol - [Bis: Niccolò Ghiaurov - Ten: Luciano Pavarotti - Orch. New York dir. Renata Tebaldi]; Orch. Filarm. di New York dir. Renato Bruson].

11 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA EDUARDO COCHET

G. Mahler: Das Lied von der Erde, sinfonia per soli e orchestra (testo di Heinrich Heine - Der chinesische Flöte -) [Maestro: Nan Maierriem ten. Ernst Haefliger - Orch. del Concertgebouw - di Amsterdam]; 12 CONCERTO DELL'ORGANISTA FERNANDO GERMANI

N. Popova: Fuga in mi bemolle maggiore; J. S. Bach: Concerto in re minore op. n. 5 (dall'originale Concerto in re minore op. n. 11 di A. Vivaldi); F. Liszt: Preludio e fuga sul nome di Bach; C. Franck: Corale per organo e orchestra; Tres chorales pour grand organo - M. Reger: Sonata corale « Halleluja, Gott zu loben ».

13 GALLERIA DEL MELODRAMMA

W. A. Mozart: Don Giovanni; L'á clá dentro - man (Sopr. Lucia Popp, bar. Tom Krause); Orch. Sinf. di Vienna dir. Istvan Kertész; A. Mazzini: Le dragons de Villard; Il m'aime, il m'aime, espous charmant - (Maestro: Huguette Tourangeau - Orch. della Svizzera Romande dir. Richard Bonynge); G. Bizet: Carmen - Parte-moi de ma mère (Sopr. Janet Velvile, ten. Nikolai Gedda); G. Verdi: Un ballo in maschera - Moribù ma prima in grazia - (Sopr. Renata Tebaldi, bar. Sherrill Milnes - Orch. dell'Acc. di S. Cecilia dir. Bruno Bartolini).

14 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE ANDRE CLUYTENS: C. M. von Weber: Aufforderung zum Tanz op. 65 [Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi]; VIOLINISTA LEONID KOGAN: E. Grieg: Sonata n. 3 in do minore op. 16 (Sopr. Janet Velvile, ten. Walter Naumburg); DOUO PIANISTICO ROBERT E GABY CASADESUS: C. Debussy: Six études antiques; FAGOTISTA GEORGE ZUKERMAN: W. A. Mozart: Concerto in si bemolle maggiore K. 191 per fagotto e orchestra [Orch. dei Concerti del Weimar dir. Bruno Federer]; DIRETTORE THOMAS JENSEN: I. Sibelius: Lemminkäinen in Tuonela, op. 22 n. 2, da « 4 leggende di Kalevala » [Orch. Sinf. di Stato Danese]

15-17 F. Schubert: Messa n. 6 in mi bemolle maggiore per soli, coro e orchestra [Sopr. Ruth Margaret Putz, mezzosopr. Anna Maria Rosi ten. Giacomo Raffaelli, bar. Carlo Cave - Orch. Sinf. e Coro di Roma della Rai dir. Carlo Maria Giulini - M. del Coro Nino Antonellini]; C. Debussy: Trois Nocturnes [Orch. Sinf. Coro di Torino della Rai dir. Andrea Ciccarelli]; F. Donatoni: Pupi pensiel n. 2 per flauto, ottavino ed

orchestra [Fl. Severino Gazzelloni - Orch. Sinf. di Roma della Rai dir. Claudio Abbado)].

17 CONCERTO DI APERTURA

R. Strauss: Konzertstück in fa maggiore op. 86 per quattro corni e orchestra [Crl. Eugenio Lipeti, Giacomo Zoppi, Alfredo Bellacini e Giorgio Romanini - Orch. Sinf. della Rai]; Cleopatra, scena lirica per soprano e orchestra [Sopr. Andrea Zuboff - Orch. Luchini - Orch. A. Scariatti - di Napoli della Rai dir. Luigi Colonna]; M. Balakirev: Tamara, poema sinfonico [Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet]; 18 CONCERTO DEL TRIO EUGENI ISTOMIN-SACASTI-STEIN-LEONARD ROSE

J. Massenet: Le Cid; balletto; S. Barber: Adagio, per orchestra d'archi U. Giordano: André Chénier; « Vicino a te per sempre »; J. G. Albrechtsberger: Concerto a quattro in mi bemolle maggiore per trentuno archi e piano; J. Poulenec: Triplet per pianoforte, oboe e fagotto; S. Prokofiev: Ouverture russa

20 ARTURO TOSCANINI: RIASCOLTIAMO

D. Cimarosa: Il matrimonio segreto; F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia in fa minore op. 107 - La Riforma P. I. Czajkowski: Lo schiaccianoci, suite n. 1 dal balletto op. 71 a) [Orch. Sinf. della NBC]; 20 FILMOPOLINA

O. Vecchi: Il convito musicale, II parte (trascr. di Pier Maria Capponi); Dialogo in forma di canzonetta (Settesto + Luca Menzoni -).

Per allacciarsi alla Filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

21,30 RITRATTO D'AUTORE: FRANC MARTIN

Passacaglia, per orchestra di archi (Orch. Sinf. di Milano della Rai); Franco Cesaraccio: Piccola sinfonia per pianoforte e due orchestre d'archi (Arp. Maria Antonietta Carrea, clav. Gennaro D'Onofrio, pf. Lucie Negro - Orch. A. Scariatti - di Napoli della Rai dir. Serge Fournier); Concerto per pianoforte, timpani, bicchiere e orchestra d'archi (Orch. Sinf. Scariatti - di Napoli della Rai dir. Aldo Ceccato); 22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO E. Carter: Quintetto per strumenti a fiato (Quintetto Dorian); A. Copland: Billy the kid, suite dal balletto (Orch. Sinf. di Torino della Rai dir. Robert Feist); 23-24 CHOCOLATE CITY

F. N. Hayden: Due Sonate, n. 12 in la maggiore - N. 18 in mi bemolle maggiore (Pf. Rudolf Buchbinder); J. B. Krumpolz: Aria e variazioni (Arp. Nicoloro Zabeleta); G. Faure: Quattro in sol minore op. 45 per pianoforte e archi (Quartetto di Torino)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Yovou (Français Lal); Roma mia (Vianella); Pacific coast highway (Burt Bacharach); La tango (Claude Bolling); Space captain (Barbra Streisand); Nanau (Augusto Martinelli); Sweet Caroline (Neil Diamond); Hallelujah (Outkast); Blazing blad of Easy Rider (James Last); Mary oh Mary (Bruce Lee); E' amore quando (Milva); I'll never fall in love again (Fausto Papetti); Peter Gunn (Frank Chackfords); Saltarello (Arrigo Boito); Pomeriggio d'estate (I Ricchi e Poveri); Tipi thang (Sammy Hayes); Bluesette (Ray Charles); Aruanje mon amour (Santo & Johnny); Picasso suite (Michel Legrand); Il coyote (Lucio Dallas); Lui e lei (C. Angelieri); Knock on wood (Elle Fitzgerald); Soul clap 69 (The Duke di Sant'Antonio); Nella notte (Gladys Knight); Un uomo molto cose non (Ottavia Oriente); Frank Mills (Stan Kenton); Wave (Elis Regina); Ah ah (Tito Puente); E la vita (Flashmen); Everybody's talkin' (Oscar Peterson); April fools (Bob Barcharach); Swing low sweet chariot (Ted Heath); E poi (Mina);

10 MERIDIANI E PARALLELI

Kittens party (L. Pearson); Squeeze me (Thomas - Fat - Waller); Paté pata (Miriam Makeba); Boogie on reggae woman (Steve Wonder); Soul limbo (Booker T. Jones); Li sarracini adorano lu sole (Nuova Compagnia di Canto Popolare); Dicembre vuole (Alan Sorrenti); An American in Paris (George Gershwin); Poco a poco (Lambert, Hendricks & Ross); Quando l'entends cat air (Mireille Mathieu); Lullaby of birdland (Stanley Black); Barcarolo romano (Gabriella Ferri); Campo de' fiori (Antonello Venditti); Begin the beginning (Percy Faith); Love song to a stranger (Alfredo Kraus); Lady of day (Johnnie Mathis); Mania (Eduardo Band); Blonde in the bleachers (Joni Mitchell); Windwirls (Eumir Deodato); Zazeura (André Gilberto); The girl from Ipanema (Tom Jobim - Gilberto); Delixa issò pra mim (Eduardo Gómez); A string of pearls (Helen Merrill); Baller in the bay (Rod Stewart); Mocking bird (Carly Simon e James Taylor); Eyes of love (Quincy Jones); Dduje paravise (Roberto Murolo); 'A guita (Rosanna Fratello); More (Riz Ortolani); Alfie (Barbra Streisand); Té per dei po (Keith Tesh); Tex Willer e c'ata (Gabriele Ferri); Vado via (Paul Mauriat); 12 INTERVALLO

Tiger rag (Ray Conniff); L'amicia (Herbert Paganini); America (Herb Alpert); Canto d'amori (di Francesco Vianello); Lady of the stars (The Guards' Uniform); Sinfonia Sinfonide di love (Petula Clark); L'uomo e il mare (Il Guardiano del Faro); Quartetto azul (Luiz Milena); Meglio (Equipe 84); I can't get started (Peter Nero); Seven golden boys (Armando Trovajoli); I got my love to keep me warm (Ella Fitzgerald e Louis Armstrong); In the still of the night (Frank Chackfield); Tagatanga (Deodato); I'm still waiting (Diana Ross); Sunny (Jimmy Stewart); When will I see you again (The Three Degrees); Try (Janis Joplin); Formula protocol (Glen Campbell); My love (Bobby Bare); God's song (Eric Clapton); La chanson des vieux amants (Jacques Brel); The padrone (Fausto Papetti); Il ragazzo del sud (Tony Santagata); Un rapido per Roma (Rossana Fratello); Sei belle negli occhi (Tony Santagata); La spagnola (Rossana Fratello); Driftin' (Drupi); I'll keep him from my friends (like a Tina Turner); Shaft (Henry Mancini)

18 SCACCO MATTO

Super strut (Eumir Deodato); Theme one (van der Graf Generator); Iron man (Black Sabbath); Oye como va (Santa Fe); King kef (Manu Dibango); Dona Maria (Premiata Forneria Marconi); Fireball (Deep Purple); Bridget the midget (Ray Stevens); I'm still waiting (Diana Ross); Sunny (Jimmy Stewart); When will I see you again (The Three Degrees); Try (Janis Joplin); Formula protocol (Glen Campbell); My love (Bobby Bare); God's song (Eric Clapton); La chanson des vieux amants (Jacques Brel); The padrone (Fausto Papetti); Il ragazzo del sud (Tony Santagata); Un rapido per Roma (Rossana Fratello); Sei belle negli occhi (Tony Santagata); La spagnola (Rossana Fratello); Driftin' (Drupi); I'll keep him from my friends (like a Tina Turner); Shaft (Henry Mancini)

20 QUADRINO A QUADRINETTO

Mayflower (Frankenstein - Stan Kenton); Without a song (Frank Sinatra); Paus Brasil (Sergio Mendes); Penthouse serenade (Lelo Schirin); Consolação - Berimbau (Gilberto Penteado); Mister Paganini (Elie Fitzgerald); Enigma (Milton Jackson); Tempio di amor (Luis Mariano); All about apples (Otetto Benny Goodman); If it wasn't for bad luck (Ray Charles); Indiana (Sidney Bechet); A bêncão Bahia (Toquinho e Marília Medeiros); Damn that dream (Gerry Mulligan); Two for the blues (Cannibal & Andrew Brown); Red Brown - a man's power (Dionne Warwick); What's new? (S. Grappelli & B. Kessel); Paus Brasil (Clifford Brown); Walking shoes (Pete Rugolo); Saturday night fishrey (Anny Ross e Pony Poindexter); Les moulin de mon cœur (Leviathan-Hagop); Golpeleando (Antônio Ribeiro); Sereca - Sereca (Sergio Vassan); Vingança (Elza Soares); Li'l darlin' (Ted Heath); Ain't misbehavin' (Louis Armstrong); Good feelin' (Don Ellis); Poor Butterfly (Bobby Hackett); The hungry blues (Pete Rugolo); Blue in my heart (Dakota Stanton); Evil blues (Jimmy Rushing)

22-24

— Burt Bacharach con il suo coro - Liù la sua orchestra - Living together growing together; Reflections; Lost horizon; Long ago tomorrow; I might frighten her away;

— Roger Williams al pianoforte - Killing my softie with his song; Tie a yellow ribbon 'round the old oak tree; Last tango in Paris; Sing; Also sprach Zarathustra;

— Ella Fitzgerald interpreta alcune composizioni di Duke Ellington

It don't mean a thing; Love you Madam; Didn't get around much anymore; In a mellow tone away;

— Il complesso del sassofonista Bud Freeman

Dinah; Exactly like you; You took advantage of me; Ain't misbehavin'; Just one of those things;

— Ode to Billie Holiday - The orchestra of Antonio G. Jobim

A felicidade; Samba de uma nota só; Meditação; Manha de carneval; O pato; Corcovado; Um abraço, no banho;

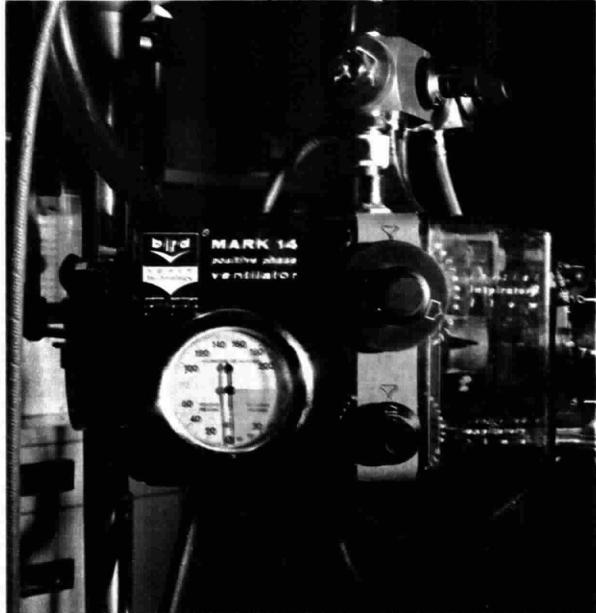
— L'orchestre del trombettista Manning Ferguson

Everyday I have the blues; Night train; I believe to my soul; I've got a woman

Ormai la biologia si aggira per sentieri che ai non addetti ai lavori possono sembrare di fantascienza

Che cos'altro dopo la "macchina della vita"

xii H medicina



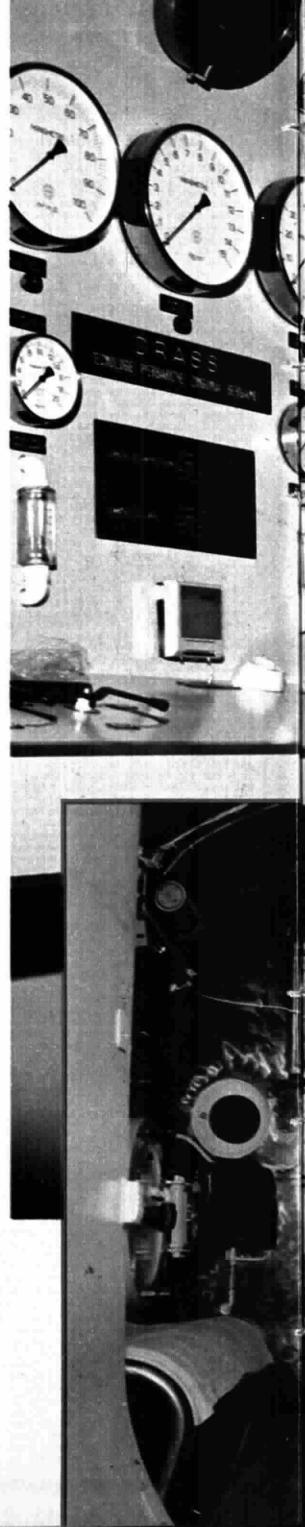
In queste pagine alcune delle strumentazioni che compongono la cosiddetta « macchina della vita ». Qui sopra, il respiratore automatico. Funziona ad aria compressa e sostituisce quello a motore ormai superato. La sua funzione è quella di controllare ed assistere il respiro meccanico

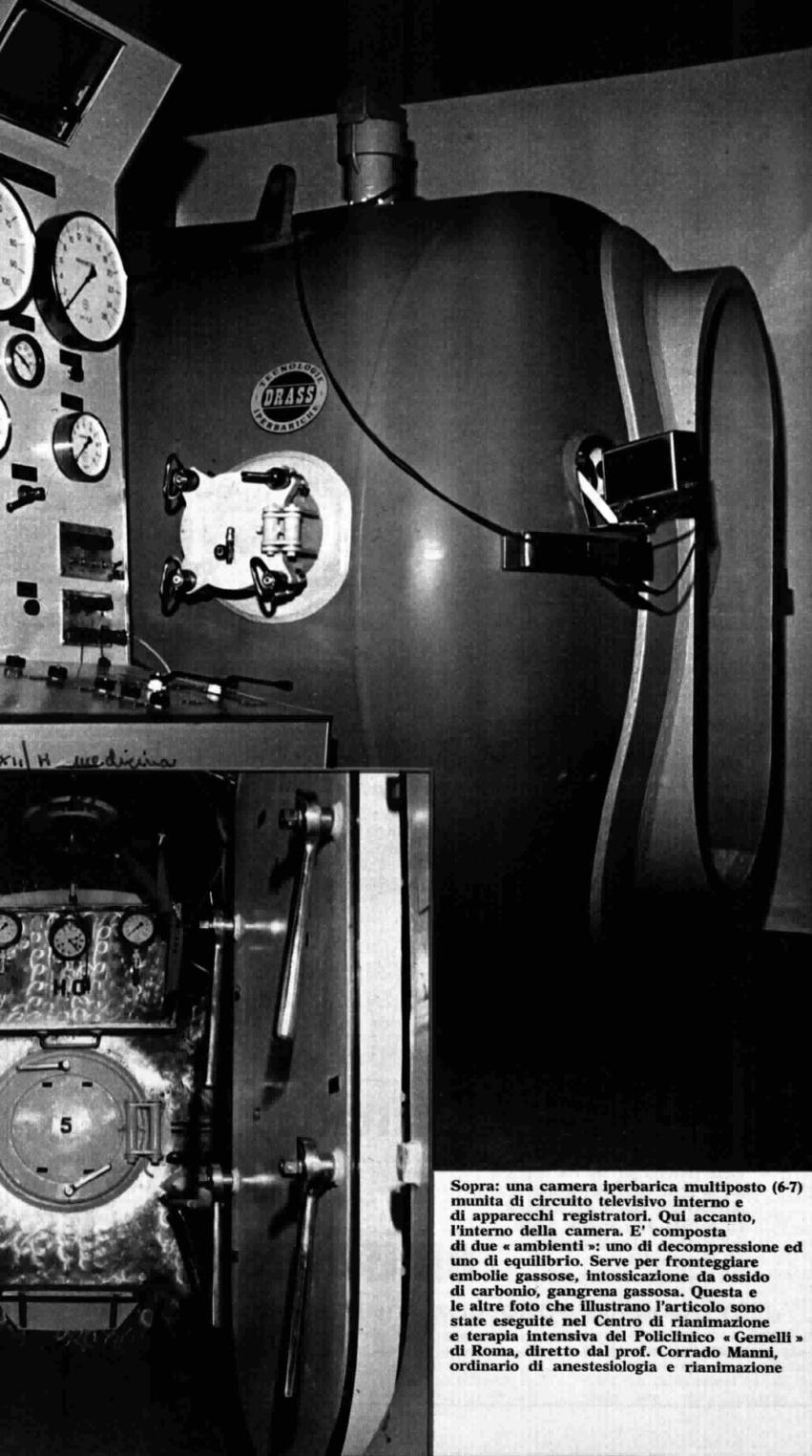
*Il sistema col quale è stata
prolungata l'esistenza del dittatore
spagnolo Franco potrà
essere usato fra pochi anni
anche dalla collettività
e non soltanto alle soglie
della morte. Le guerre
con eserciti di animali addomesticati.
La creazione di virus ben educati*

di Vittorio Follini

Roma, gennaio

Osservando il mondo superficialmente, come ci si offre quotidianamente alla vista, ed anche agli altri sensi, abbiamo l'impressione che una parte di esso sia statica, immobile, sempre uguale a se stessa, e un'altra sia mobile, dinamica, in continua trasformazione. Il mondo sarebbe quindi costituito da due gruppi, uno inerte e un altro vivente; il primo sarebbe di





Sopra: una camera iperbarica multiposto (6-7) munita di circuito televisivo interno e di apparecchi registratori. Qui accanto, l'interno della camera. E' composta di due «ambienti»: uno di decompressione ed uno di equilibrio. Serve per fronteggiare embolie gassose, intossicazione da ossido di carbonio, gangrena gassosa. Questa e le altre foto che illustrano l'articolo sono state eseguite nel Centro di rianimazione e terapia intensiva del Policlinico «Gemelli» di Roma, diretto dal prof. Corrado Manni, ordinario di anestesiologia e rianimazione

dominio della fisica, mentre il secondo sarebbe di dominio della biologia. In altri termini fisica e biologia sarebbero le uniche due scienze, e le altre discipline non sarebbero in fondo che dei loro capitoli e le diverse sezioni in cui esse si articolano. Si può discutere se il mondo inerte sia realmente tale, se non sia anch'esso da inglobare nel mondo vivente soggiacendo a sua volta a lenti processi di trasformazione, ma questo non esclude che una cosa è osservarlo e studiarlo in condizioni di quiete, un'altra osservarlo e studiarlo in movimento.

Così in senso ampio la biologia è l'insieme delle scienze che studiano gli organismi viventi dal punto di vista morfologico, fisiologico e patologico, e comprende quindi zoologia, botanica, fisiologia, genetica, biochimica, citologia, batteriologia, parassitologia, ecc., mentre in senso più ristretto è la scienza dei costumi e del comportamento degli animali (etologia), nonché delle condizioni di esistenza degli animali e delle piante (ecologia e bionomia). Inoltre la biologia può essere pura o applicata, ed è questa ultima che ha avuto grande sviluppo portando a importanti scoperte in campo medico, come i vaccini e gli antibiotici, e nel campo dell'agricoltura. Un esempio dei più spettacolari e fantastici è la creazione della «macchina della vita» ad opera di alcuni biologi americani, applicata recentemente al dittatore spagnolo Franco.

Si tratta di un sistema che riproduce, attraverso tre canali, le condizioni nelle quali la vita, o quel processo che definiamo vita, si manifesta e si sviluppa. E' in un certo senso come innestare una vita in una vita, bloccare il disfacimento della prima con il trapianto della seconda. Proprio grazie a questa macchina Franco è stato mantenuto in vita artificialmente per almeno un mese e sarebbe ancora rimasto in vita se considerazioni di ordine etico non avessero suggerito di lasciar fare alla natura. Certo nel caso di Franco la macchina non poteva che assicurare il mantenimento di una vita puramente vegetativa, ma si può immaginare quali benefici potrà arrecare quando, una volta perfezionata, potrà non soltanto essere prodotta per larghi usi ma per interventi in fasi che non siano alle soglie della morte. Allorché la «biomacchina» potrà essere utilizzata per la collettività, saremo di fronte ad una situazione sanitaria forse completamente rivoluzionata e capovolta, paragonabile per importanza e proporzioni alla rivoluzione copernicana o all'avvento dell'atomica.

Il termine «biologia» fu introdotto dal francese Lamarck nel 1802, ma l'interesse biologico è vecchio come il mondo risalendo agli albori della spe-



Che cos'altro dopo la "macchina della vita"



culazione. Tutto lo scibile è nato in realtà come biologia, essendosi sviluppato dal problema dell'origine degli esseri viventi, che fu impostato per primo in termini molto esplicativi da Talete nel VII secolo a.C. Dopo il maggior biologo fu Aristotele, le cui concezioni dominarono fino al Rinascimento, quando sorse l'esigenza di ricorrere al metodo sperimentale per risolvere i problemi scientifici. Tra il '500 e il '600 gli studi di Leonardo da Vinci, Andrea Vesalio e Gabriele Falloppio aprirono nuovi campi all'anatomia, alla botanica e alla zoologia, contemporaneamente fondo l'embriologia, mentre l'olandese Leeuwenhoek, col perfezionamento della tecnica microscopica, creò le premesse della microbiologia. Nel '700, con Linneo, botanica e zoologia ebbero più organica classificazione e Lamarck verso la fine del secolo impostò la teoria dell'evoluzionismo. Le scoperte della fisica e della chimica nell'Ottocento dettero nuova base alla biologia, e si ebbero così la teoria cellulare

di Schwann, la teoria della selezione naturale di Darwin, la dimostrazione dell'inesistenza della germinazione spontanea da parte di Pasteur, e le leggi dell'ereditarietà di Mendel.

Da Mendel in poi la biologia comincia a progredire a passi giganteschi, portando in pochi decenni ad una massa di acquisizioni superiore a quelle accumulate durante tutti i secoli precedenti.

Oramai, grazie alla biologia molecolare e alla genetica, la biologia si aggira per sentieri che per i non addetti ai lavori possono sembrare di fantascienza, laddove sono già scienza. Nelle industrie farmaceutiche, ad esempio, è normale impiegare piccioni per individuare ed eliminare pillole difettose nelle linee di montaggio. In Ucraina gli scienziati sovietici impiegano una particolare specie di pesci per eliminare le alghe dai filtri delle stazioni di pompaggio. Delfini sono stati addestrati a portare attrezzi agli aquanauti immersi al largo della costa della California e ad allontanare gli squali che si avvicinano alla zona di lavoro. Altri delfini sono stati adde-

strati a lanciarsi contro le mine sommerse, facendole così esplodere ed uccidendosi nell'interesse dell'uomo. Si potrebbe dire che, malgrado la crudeltà di un simile addestramento, i delfini costituiscono una edizione molto più umanizzata dei « kamikaze » giapponesi. Al limite, e qui siamo davvero nella fantascienza, ma comunque nel dominio del teoricamente possibile, si potrebbero combattere le guerre con eserciti artificiali, con eserciti costituiti da animali addomesticati, specie create in laboratorio e robot di ogni ordine, dimensione e specializzazione. In tal caso per l'uomo la guerra diventerebbe davvero qualche cosa di preistorico. Né ci sarebbe il pericolo che una volta distrutti gli eserciti artificiali scendessero in campo gli uomini perché la distruzione e il massacro di quelle forze coinciderebbero anche con l'esaurimento del deterrente in armi.

Del resto le specie animali esistenti non sono le sole sulle quali si compiono esperimenti. Numerosi autori hanno proposto la creazione di nuove forme animali a scopi specializzati. Così se George Thompson è convinto che con il progredire della genetica « potranno essere determinate, senza alcun dubbio, modificazioni vastissime nelle specie selvatiche », Arthur Clarke ha illustrato nei detta-



L'apparecchio qui sopra (piacchettometro) analizza i gas respiratori che si trovano nel sangue. Basta iniettare nel meccanismo una piccola quantità di sangue di un paziente in maniera programmata perché l'apparecchio — munito di un computer — fornisca ben sei risposte in 90 secondi

buoni del tesoro 1° gennaio quadriennali 9%

Le operazioni di sottoscrizione sono in corso presso la Banca d'Italia, le aziende e gli istituti di credito. I buoni e i relativi interessi sono esenti da ogni imposta diretta reale, presente e futura, dall'imposta sulle successioni, dall'imposta sui trasferimenti a titolo gratuito per atti tra vivi e per la costituzione del fondo patrimoniale, nonché dall'imposta sul reddito delle persone fisiche, dall'imposta sul reddito delle persone giuridiche e dall'imposta locale sui redditi.

**rendimento
effettivo 9.68%
prezzo di
emissione 98.50**

in pubblica sottoscrizione dal 2 al 30 gennaio



XII H medicina

Qui accanto: centralina del centro di rianimazione. E' visibile il monitoraggio dell'elettrocardiogramma che tiene sotto controllo otto pazienti. L'apparecchiatura contiene un selettori d'allarme che indica immediatamente quale dei pazienti sotto controllo si trova in difficoltà. Sopra: una centralina di monitoraggio cardiaco. Attraverso un monitor si possono seguire il tracciato elettrocardiografico, la frequenza cardiaca, la pressione arteriosa e la temperatura corporea di un paziente. Il costo di esercizio per un malato ospite di un centro di rianimazione si aggira dalle 80 alle 150 mila lire il giorno



gli sia la possibilità di « aumentare l'intelligenza dei nostri animali domestici » sia di « creare per evoluzione » completamente nuovi con un quoziente di intelligenza di gran lunga superiore a quello ora esistente ».

Comunque se l'addestramento e l'allevamento di nuovi animali sono di là da venire, anche perché estremamente costosi, al livello dei virus, dei batteri e dei microrganismi si possono compiere esperimenti importanti ottenendo risultati di grandissima portata. L'imbrigliamento

della vita nelle sue forme primitive è in costante progresso, e si può anche immaginare di creare dei virus su ordinazione che attacchino, ad esempio, malattie come il cancro senza danneggiare le cellule, o anche virus capaci di attaccare altri virus o altri batteri, o virus che attacchino alcuni insetti, ed esperienze in tal senso sono già state compiute. C'è chi fantastica, ma non tanto, addirittura un tale controllo della sintesi della vita che ci permettebbe di creare a volontà dei virus contenenti un determina-

Giappone è attualmente la più grande potenza del mondo per quanto concerne la microbiologia. Gran parte dei viveri che produce e della sua industria alimentare si basano su processi nei quali vengono impiegati batteri. Attualmente i giapponesi producono ogni genere di cose utili, gli aminoacidi, per esempio. Del resto non è necessario pensare soltanto in termini di batteri e di virus. I processi industriali in genere si basano su processi creati dall'uomo. Si produce l'acciaio riducendo il minerale di ferro con il carbone. Pensi alle industrie plastiche, ai prodotti artificiali derivati dal petrolio. Eppure è straordinario che ancora oggi, nonostante gli enormi progressi della chimica e della tecnologia chimica, non esista una sola sostanza alimentare prodotta industrialmente che sia in grado di gareggiare con quanto coltivano i contadini». La foglia verde è una macchina straordinaria, addirittura magica. Di essa oggi si sa molto di più di quanto si sapesse qualche anno fa; ma non si sa ancora abbastanza per poterla imitare. Tutto lo sforzo 1976 della biologia è in questa direzione. Quando si sarà in possesso di tutti i processi che si verificano in natura, quando se ne conosceranno in ogni dettaglio le leggi che presiedono alla produzione (o creazione) e all'evoluzione, sarà forse possibile l'imitazione. Queste conoscenze costituiranno la base di industrie di nuovo genere, una specie di fabbrica biotecnica.

Al limite la biologia conduce al problema della creazione, sconfina in pratica nella metafisica e nel mistero supremo dell'universo. Ma ad essa, in effetti, non si chiede la risposta delle risposte, bensì la conoscenza di alcuni processi fondamentali della vita al fine soprattutto di preservare la vita stessa, di arricchirla e renderla più preziosa in termini sia di benessere sia di durata e di numerosi altri aspetti. Gli esperimenti ai confini della fantascienza, a parte il lato spettacolare e fantastico, devono servire ad aiutarci alla soluzione dei problemi che angustiano l'uomo e non certo a trasformare l'uomo in un secondo creatore, funzione d'altronde che lo umilierebbe poiché testimonierebbe della sua insoddisfazione di se stesso e quindi del bisogno di « rifondarsi » o « ricrearsi ». Molti prodotti di sintesi farmaceutica sono il risultato dei progressi della biologia, e molti altri possono esserlo, ma ancor più proficue sono le applicazioni in numerosi altri campi, sia in agricoltura sia nell'industria. Così che può darsi che un Paese industrialmente arretrato sia un Paese biologicamente carente, un Paese dove la biologia è presente nella misura in cui vi è importata dai Paesi più avanzati.

Vittorio Follini

Nel mondo della musica di consumo l'attenzione del pubblico giovane si sposta

IL MOMENTO DEI PERCUSSIONI

di S. G. Biamonte

Roma, gennaio

E il momento degli strumenti a percussione. Nella musica di consumo è finita la supremazia dei cantanti e l'attenzione del pubblico giovane s'è spostata, oltre che sui complessi, sugli strumenti solisti. In questa fase, che gli esperti considerano di transizione, batteristi e percussionisti hanno un posto di primo piano. Nelle cronache discografiche, per esempio, ha avuto un certo rilievo la notizia che il percussionista napoletano Toni Esposito ha partecipato all'incisione dell'ultimo LP del Perigeo *La valle dei templi*. Un altro percussionista, il brasiliano *Vanir do Nascimento*, che vive da anni a Roma dove è stato soprannominato (sembra definitivamente) *Mandrake*, ha fatto da titolare il suo primo 33 giri, *Sombossa*, con un proprio gruppo. Batteristi di età non più verde come Elvin Jones (48 anni) e Dannie Richmond (41) sono tra i musicisti di jazz prediletti dai giovani appassionati.

Richmond suona da oltre dieci anni con Charles Mingus, ma ha avuto una parentesi rock col gruppo Mark-Almond (quello cioè guidato da Johnny Almond e John Mark). Il caso d'un musicista come Richmond può in parte spiegare, come una specie d'anello di congiunzione, l'attuale condizione di preminenza di percussionisti e batteristi sulla scena musicale. Un complesso che si rivolga prevalentemente a un pubblico giovane ha nel batterista o nel percussionista un personaggio importante, un elemento d'attrazione spettacolare che può eccitare la fantasia più ancora d'un virtuoso della chitarra o delle tastiere. Non per nulla nell'epoca d'oro dei Beatles il musicista più popolare del quartetto era Ringo Starr. In seguito la sua fama fu oscurata da quella di Ginger Baker dei Cream.

Col passare del tempo, e man mano che il ruolo dei gruppi di jazz-rock assumeva maggiore rilievo nella musica pop, le predilezioni del pubblico giovane si spostarono su batteristi dalla tecnica più raffinata: il già ricordato Dannie Richmond, e inoltre Tony Williams del Lifetime, Robert Wyatt della Soft Machine, ecc.

Intanto musicisti come Miles Davis, Chick Corea e Eumir Deodato facevano conoscere



coi loro dischi un giovanotto brasiliano che era destinato a diventare il numero uno dei percussionisti: Airto Moreira. Trentun anni, nato a Curitiba, Airto suona una quarantina di strumenti a percussione (alcuni dei quali antichissimi) ed è stato, ancora giovanissimo, capo del Quartetta Nuevo in Brasile. S'è trasferito sette anni fa negli Stati Uniti con la moglie, la cantante Flora Purim, e ha fatto dischi coi musicisti di jazz più rinomati. In alcune sedute di registrazione ha suonato con Bill Cobham, batterista panamense che oggi va per la maggior parte e che ha formato da poco il gruppo Spectrum col tastierista George Duke, dopo aver fatto parte della Mahavishnu Orchestra di John McLaughlin.

Il successo di Airto da un lato lo ha riportato in auge i ritmi brasiliani e dall'altro ha contribuito (con il successo del jazz-rock e con la stanchezza della musica pop) al rilancio del jazz. È stato osservato che il jazz sta vivendo il suo momento magico tra i giovani degli anni Settanta proprio in coincidenza con un periodo di pigrizia creativa. Ma i personag-



ui solisti

STI



Percussionisti sulla cresta dell'onda. Qui sopra Mandrake (soprannome del brasiliano Ivanir do Nascimento); a sinistra il panamense Bill Cobham; in alto a sinistra il giapponese Stomu Yamash'ta, ammirato da musicisti come Kachaturian e Stockhausen; in alto a destra il non più giovane batterista statunitense Elvin Jones



gi non mancano. S'è già detto di Elvin Jones. Ma si possono ricordare anche il percussionista Mtume (cioè Tootie Heath), il batterista della vecchia guardia Buddy Rich (che ha continuato ad avere fortuna anche quando le orchestre a grande organico sembravano messe al bando), Don Move, percussionista dell'Art Ensemble di Chicago, Guillerme-Franco, percussionista in alcuni fra i migliori dischi di Keith Jarrett, e soprattutto McCoy Tyner, magnifico pianista che non per nulla ha uno stile percussivo. Anche in Italia c'è chi si fa onore tra i musicisti della nuova ondata: basti pensare al romano Bruno Biriaco, batterista del Perigeo, o al percussionista udinese Andrea Centazzo, titolare di tre LP.

Ma lasciamo da parte il jazz. Nella musica pop non è stata trascurabile la parte di Ruth Underwood, vibrafonista e percussionista, nella riuscita di alcune pagine particolarmente felici di Frank Zappa. Ancora più importante, secondo molti, è stato il contributo di José « Chepito » Areas e di Armando Peraza al successo del gruppo latin-rock di Carlos Santana.

Poi c'è Stomu Yamash'ta, percussionista-compositore giapponese molto ammirato da Aram Kachaturian, John Cage e Karlheinz Stockhausen. Ventisette anni, studi classici (si è diplomato nel 1965 in timpani negli Stati Uniti, all'Academy College of Music del Michigan, ha continuato a studiare a Boston alla Berkley Academy of Jazz, e nel 1967, quando aveva 19 anni, suonava nell'orchestra del Metropolitan), Yamash'ta si fece un nome nel 1971 in Inghilterra, quando formò il « Red Buddha Theatre » e rappresentò la sua ormai famosa operarock *The man from East*. Da allora ha girato il mondo (è stato un paio di volte anche in

Italia) e ha scritto, rappresentato e inciso su dischi altre composizioni come *Freedom is frightening*, *Raindog*, ecc. che hanno consolidato la sua fama.

Da questo panorama, naturalmente sommario, si può ricavare un'indicazione interessante: che, cioè, i giovani consumatori di musica dividono imparzialmente le loro simpatie tra musicisti d'estrazione diversa, come appunto Yamash'ta che è un giapponese di educazione occidentale, Airto Moreira che è brasiliano e Mtume che è un negro-americano studioso dei ritmi africani. Inoltre in molti complessi di grido c'è posto oggi per suonatori di strumenti ritmici indiani, mediorientali, caraibici, ecc. Il concetto di musica totale continua dunque a farsi strada nel senso che, mentre sono ormai cadute le distinzioni per « generi », che una volta erano di rigore, cominciano a farsi meno nette anche quelle per nazionalità. E' un ulteriore sviluppo di quel processo di ibridazione della musica di consumo che era cominciata vent'anni fa col rock.

Anche il jazz, del resto, va perdendo le sue connotazioni di musica afro-americana. I musicisti europei o comunque non nord-americani (si pensi all'argentino Gato Barbieri) non aspettano più come in passato il « la » dagli Stati Uniti, ma cercano ispirazione nel patrimonio folklorico dei loro Paesi. E a loro volta i musicisti degli Stati Uniti collaborano sempre più volentieri con gli altri. Tanto per fare un esempio, a Roma i sassofonisti Sal Nistico, Steve Grossman e Archie Shepp hanno fatto ottimi dischi col trio del chitarrista brasiliano Irio De Paula, innamorati del ritmo trascinante di quello straordinario batterista che è Afonso (non Alfonso) Vieira.

I l'osservatorio di Arbore

Il «mostro» musicale

Un « mostro » da mezza tonnellata alto due metri e venti, profondo uno e novanta e largo due, qualcosa come ottomila litri di cubatura: è l'ultimo nato, è l'ultimo grido, nell'interminabile serie degli strumenti musicali « strani » usati dai gruppi rock. Si chiama nickelodeon e l'ha inventato (ma lui preferisce dire « realizzato », aggiungendo « non ha fatto altro che mettere insieme in maniera logica strumenti che già esistevano ») **George Kajanus**, cantante solista e chitarrista del gruppo inglese dei Sailor. « Noi siamo un quartetto », dice Kajanus, « che nei dischi ha sempre usato decine e decine di strumenti, tutti suonati da noi e registrati col metodo delle sovrapposizioni, cioè incendone uno per volta sempre sullo stesso nastro magnetico. Quando si è posto il problema di riprodurre il sound dei dischi nei concerti dal vivo, ci siamo trovati

di fronte all'alternativa di aumentare l'organico del gruppo aggiungendo i musicisti necessari, oppure di trovare una soluzione che ci facesse restare in quattro. Così mi sono messo al lavoro e ho progettato il nickelodeon ».

Il « mostro » ha bisogno di due persone che lo suonino ed è in grado di prendere il posto di due pianoforti, un organo, un contrabbasso, un armonon, una sezione di ottoni, una di archi, una fisarmonica, un glockenspiel (cioè quei tubi che riproducono il suono delle campane), due sintetizzatori e parecchi altri strumenti. A suonarlo pensano Henry Marsh, il tastierista del gruppo, e Phil Pickett, secondo tastierista e bassista dei Sailor. « L'unico problema che abbiamo », dicono i due, « è che il nickelodeon, per la sua mole e per il suo peso, è uno strumento che va piazzato in palcoscenico e non si può spostare: insomma limita la nostra mobilità, dal momento che il batterista è già bloccato per conto suo. Quando lo usiamo soltanto George Kajanus può

spostarsi sul palco e fare un po' di scena, e infatti non lo adoperiamo in tutti i brani ».

Per costruire il nickelodeon, che è costato 5 mila sterline (circa 7 milioni e mezzo di lire), Kajanus è stato aiutato da Marsh, che nel gruppo è il tecnico specializzato in elettronica. In due settimane di lavoro lo strumento è stato finito. « Poi », dice Marsh, « sono cominciate i dolori: solo per metterlo a punto c'è voluto un mese. Ma ce l'aspettavamo, dal momento che è un arnese piuttosto complicato ».

La base del « mostro » è costituita da due pianoforti verticali attaccati schiena contro schiena, cioè messi in modo che i due musicisti che lo suonano si trovino faccia a faccia, uno di fronte all'altro. Kajanus, per permettere a Marsh e Pickett di suonare in piedi, li ha montati su una grossa base di legno che contiene una parte degli altri meccanismi, poi ha cominciato il lavoro di collegamento degli altri « pezzi » alle tastiere dei due pianoforti: gli organi elettronici, i sintetizzatori (sono un ARP Odyssey e un ARP 2600), i tubi del glockenspiel (per farli suonare ha usato dei martelletti smontati dai normali campanelli installati nelle case), e così via.

« Ogni tasto dei due pianoforti », spiega Marsh, « ha una serie di contatti elettrici collegati ad altrettanti relais che permettono, accendendo o spegnendo alcuni interruttori, di variare i suoni oppure di averli tutti insieme o miscelati. Premendo un tasto del piano, insomma, si può avere una nota di pianoforte, una di organo con tutti i diversi registri, una campana, una di basso, o di trombe, tromboni, archi, oppure due, tre, dieci note insieme ».

C'è chi obietta che non si tratta davvero di una novità: ci sono in commercio decine di organi elettronici che possono fare altrettanto e che sono in grado di riprodurre quasi alla perfezione i suoni di centinaia di strumenti diversi. « Però », ribatte Kajanus, « si tratta sempre di imitazioni elettroniche di un suono naturale. Il nickelodeon, invece, la maggior parte dei suoni li produce in maniera naturale, e la differenza si sente ».

Una parte importante nella scelta dei Sailor l'ha avuta anche l'effetto coreografico offerto dal nickelodeon: interamente in legno di noce lucidato a spirito, e con una grancassa attaccata al lato che sta di fronte al pubblico, è indubbiamente una novità, e infatti non sono pochi i complessi che vanno a curiosare nei teatri dove suonano i Sailor per rubacchiare i dettagli tecnici necessari per costruirne altri esemplari. « Abbiamo deciso di spiegare in ogni particolare com'è fatto il nostro strumento », dice Kajanus, « perché siamo sicuri che nessuno riuscirà a farne un altro uguale ».

Renzo Arbore



Il sentiero del pino solitario

La canzone s'intitola « Il sentiero del pino solitario » e fu scritta nel 1913, ma non divenne un successo fino a quando non venne ripresa da Stan Laurel e Oliver Hardy nel 1937 in un film intitolato « Way out West » di Hal Roach. Oliver Hardy è morto nel 1957, Stan Laurel dieci anni dopo, nel 1967. Ora « Il sentiero del pino solitario » è tornato nelle classifiche della Hit Parade britannica grazie ad una riedizione curata dal direttore della sezione « pop » della « United Artists », Alan Warner, il quale confessa candidamente di essere un nostalgico ammiratore della coppia comica



Vince la corsa

Bruno Lauzi ha vinto la corsa del disco natalizio per ragazzi. Uscita tre mesi fa « La tartaruga », una favoletta graziosa che, scelta come sigla di « Anteprima di un colpo di fortuna », è riuscita a dare una rapidissima scalata alla Hit Parade nostrana. Sul verso del 45 giri « Al pranzo di gala di Babbo Natale », Lauzi non è nuovo a questi improvvisi « exploits » che colgono di sorpresa critici e intenditori e che dimostrano come la vena del cantautore genovese sia lontana dall'esaurirsi

pop, rock, folk

BATTISTI A LOS ANGELES

Malgrado alcune puntuali critiche di una certa parte della stampa specializzata, esce — ancora una volta — vittorioso — il nuovo attestissimo album di **Lucio Battisti**, antesignano di un certo tipo di canzone moderna, abbastanza sviluppata dai modelli stranieri. Il disco si intitola « Ancora tu » — dal nome di uno dei brani ed è stato realizzato con il solito Mogol dopo un lungo viaggio di Lucio, recatosi a « risciacquare i suoi penini » in quel di Los Angeles. Ecco perché la vera novità dell'album consiste negli arrangiamenti, semplici ma efficaci. In alcuni casi molto trascinanti. Niente di rivoluzionario, anzi buona parte degli arrangiamenti sono sul tipo di quelli « di moda » della « scuola » Barry White ». Tranne alcune eccezioni. Tra queste la splendida « Respirando », una canzone di tipo sudamerica-paraguiano, la « Carragnata », unica canzone non di Battisti ma presa dal vecchio repertorio di Mognoli-Donida. Bene comunque Dove

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

- 1) La tartaruga - Bruno Lauzi (RCA)
- 2) Lilly - Antonello Venditti (IT)
- 3) Il maestro di violino - Domenico Modugno (Carosello)
- 4) Profondo rosso - Goblin (Cinevox)
- 5) Le tre campane - Schola Cantorum (RCA)
- 6) The hustle - Van McCoy (AVCO)
- 7) Gamma - Simonetti (Cinevox)
- 8) Tu ca non chiaghe - Giardino dei Semplici (CBS)

(Secondo la - Hit Parade - del 9 gennaio 1976)

Stati Uniti

- 1) I write the songs - Barry Manilow (Arista)
- 2) Theme from Mahagonny - Diana Ross (Motown)
- 3) Convey - C. W. McCall (MGM)
- 4) Saturday night - Bay City Rollers (Arista)
- 5) Love roller coaster - Ohio Players (Mercury)
- 6) Fax on the run - Sweet (Capitol)
- 7) Fly away - John Denver (RCA)
- 8) You sexy thing - Hot Chocolate (Big Tree)
- 9) I love music - O' Jays (Philadelphie)

Inghilterra

- 1) Money honey - Bay City Rollers (Bell)
- 2) Bohemian rhapsody - Queen (EMI)
- 3) The trail of the lonesome pine - Laurel & Hardy (United Artists)
- 4) Na na na is the saddest word - Stylistics (Avco)
- 5) Right back where we started from - Maxine Nightingale (United Artists)

- 6) I'm for a penny - Slade (Polydor)
- 7) You sexy thing - Hot Chocolate (Rak)
- 8) All around my hat - Steeleye Span (Chrysalis)
- 9) This old heart of mine - Rod Stewart (Riva)
- 10) Let's twist again - Chubby Checker (London)

Francia

- 1) Generation - Anarchic System (Discodis)
- 2) Le France - Michel Sardou (Philips)
- 3) Danse-la-chante-la - Sylvie Vartan (RCA)
- 4) Charlie Brown - Two Men Sound (AZZ)
- 5) Boumaya - Africa Simone (Barclay)
- 6) Je ne sait faire que l'amour - Eddie Mitchell (Barclay)
- 7) Fee deo e deo - Rubettes (Polydor)
- 8) Romanella - Gianni Nazzaro (CBS)
- 9) Dalunes maladie - Jean Claude Borelli (Discodis)
- 10) Maryème - Martin Circus (Vogue)

album 33 giri

In Italia

- 1) Lilly - Antonello Venditti (IT)
- 2) XXI raccolta - Fausto Papetti (Durium)
- 3) Profondo rosso - Goblin (Cinevox)
- 4) Wish you were here - Pink Floyd (EMI)
- 5) Rimmel - Francesco De Gregori (RCA)
- 6) Mina canta Lucio - Mina (PDU)
- 7) Forse ancora poesia - I Pooh (CBS)
- 8) La Mina - Mina (PDU)
- 9) Hasta la libertad - Inti Illimani (Vedette)
- 10) Chocolate king - Premiata Forneria Marconi (RCA)

Stati Uniti

- 1) Chicago's greatest hits - Columbia
- 2) Rock of the westies - Elton John (MCA)
- 3) Red octopus - Jefferson Starship (Grunt)
- 4) Windmills - John Denver (RCA)
- 5) History - America's greatest hits - America (Warner Bros.)
- 6) The kissing of summer laws - Joni Mitchell (Asylum)
- 7) Still climbing - Bruce Springsteen - Paul Simon (Columbia)
- 8) Gratitude - Earth, Wind and Fire (Columbia)
- 9) Kc and the sunshine band (T.K.)
- 10) Seals and croft's greatest hits - Warner Bros.)

Inghilterra

- 1) A night at the opera - Queen (EMI)
- 2) Make the party last - James (Polydor)
- 3) 40 greatest hits - Perry Como (CBS)
- 4) All around my hat - Steeleye Span (Chrysalis)
- 5) Favourites - Peters and Lee (Philips)
- 6) Omnidawn - Mike Oldfield (Virgin)
- 7) Shaved fish - John Lennon (Apple)
- 8) Ballad gold - The very best of the Rolling Stones - Rolling Stones (Deca)
- 9) Crisis? What crisis? - Supertramp (A&M)
- 10) Wouldn't you like it - Bay City Rollers (Bell)

Radio Montecarlo

- 1) Born to run - Bruce Springsteen (CBS)
- 2) Lilly - Antonello Venditti (RCA)
- 3) Against the grain - Roy Gallagher (Ricordi)
- 4) Numbers - Cat Stevens (Island)
- 5) Chocolate king - PFM (RCA)
- 6) Ricchez - Tangerine Dream (Virgin)
- 7) Crack! - Area (Cramps)
- 8) Godub - Van der Graaf Generator (Charisma)
- 9) La luna - Branduardi (RCA)
- 10) Wish you were here - Pink Floyd (EMI)

ni. Le reminiscenze — è vero — sono tante e tante. Qualcuno ha ricordato, oltre a Dylan, Van Morrison, Barry Mc Guire, perfino i cantanti del vecchio rhythm & blues della scuola di Memphis. Vero. La voce di Springsteen è duttile e varia come i brani che componete: aspira, aggressiva, arrabbiata, dolce e sognante. Tra i vari dischi pubblicati in questo inizio d'anno, questo di Bruce Springsteen è senz'altro tra i più interessanti, anzi tra i pochi che valga la pena di collezionare. Con il chitarrista, cantante e autore, inoltre, collaborano ottimi musicisti noti e meno noti. CBS - numero 80959.

LE ORME AL MEGLIO

Ancora un gruppo italiano che varca l'oceano alla ricerca del nuovo, le Orme. Eccoli reduci da Los Angeles, ancora capitale mondiale di una certa musica, dove hanno registrato il loro ultimo album che — in omaggio alla stessa città che li ha ospitati — si intitola « Smog-magica ». Le Orme sono da un po' di tempo un gruppo tra i più discussi nel panorama del pop italiano: si è imputato ai tre ragazzi (ora diventati quattro grazie all'aggiunta del chitarrista Tolo Marton)

di non sapersi sottrarre all'influenza di alcuni gruppi stranieri (in particolare quello del trio Emerson, Lake & Palmer); oggi il discorso può dirsi finalmente superato. Le Orme, un po' ritrovando la loro vena migliore nei pezzi cantati, un po' rinnovandosi nella formazione e nel gusto, hanno inciso con questo « Smog-magica » un album che li riporta di colpo nella rosa dei gruppi degni di gran considerazione. « Philips » numero 6233041, distribuz. « Phonogram ».

L'ULTIMO LENNON

Pubblicato anche da noi « Shaved Fish », l'ultimo album di John Lennon. Ultimo per modo di dire, visto che si tratta di un'antologia delle cose migliori incise da Lennon fin dai tempi di Gold Turkey, titolo più « antico » del disco. Gli altri titoli: « Give peace a chance, Instant Karma, Power to the people, Mother, Woman is the nigger of the world, Imagine, Whatever gets you thru the night, Mind games, 9 Dream, Happy Xmas ». Un disco antologico che già, comunque, sta scalando le classifiche americane ed inglesi. Apple numero 05987, distribuzione « EM - IT ». T. A.

dischi leggeri

SIGLE TELEVISIVE

Senza età, la sigla della trasmissione Se... dedicata alla ricerca dei giovani personaggi del mondo artistico, è stata registrata dal famoso duo Santo & Johnny per la « Produttori Associati » che la presenta in 45 giri insieme ad una interessante versione di « Feelings ». Le sigle di *Un colpo di fortuna* sono interpretate da Paola Tedesco (Batticuore), su 45 giri - Durium -) e da Domenico Modugno (Domenica, 45 giri - Carosello -). La sigla della trasmissione Giandomenico Fracchia era intitolata *Facciamo finta che...* ed era interpretata da Ombratta Colli che l'ha incisa anche su un 45 giri - Cetra -. Infine da *Un colpo di fortuna* sono state incise in 45 giri dalla CBS - due canzoni interpretate da Paola Orlando: *Poppy* e *Lady Fortune*.

GIPO E CARLO ARTUFFO

Carlo Artuffo è stato per almeno un quarto di secolo uno degli attori più amati dai piemontesi e soprattutto dai torinesi. Il suo pubblico era quello delle periferie, dei contadini appena inurbati, della gente semplice che si specchiava nei suoi monologhi ricchi di malizia scatenata. Macario, al suo confronto, era un aristocratico. Ora « Gipo Farassino », ritornato al dialetto, ci ripropone di Artuffo alcune canzoni ed i brani più celebri con una ben calibrata recitazione che gli fa onore. Ed è un vero peccato che la barriera lessicale impedisca ad un pubblico più vasto di gustare in pieno questo « exploit » del cantante-attore. Il 33 giri (30 cm.): « Me car Artuf » è presentato dalla Fonit -.

BONGUSTO A NAPOLI

Bongusto — la canzone napoletana si sono incontrati spesso per l'indole un po' malinconica del cantante molisano e per la melodicità delle canzoni del Golfo. Ma finora Bongusto non si era mai impegnato così a fondo come in questo « Flash Back » (33 giri, 30 cm. - Warner Bros.) in cui, accompagnato da un'orchestra valdissima guidata da Josè Mascolo, esplora ogni possibilità di ringiovanimento di un vecchio repertorio. Uno dei brani, *Astrignete a me (Come closer to me)* è stato inciso anche in 45 giri.

documenti

LA PREGHIERA DI UN PIANISTA

Il disco era nato, nelle intenzioni, come un mezzo per accompagnare la preghiera, ma anche l'ascoltatore profano, al primo ascolto, non può non essere colto immediatamente dal fascino interiore che si sprigiona da antiche e nuove musiche sacre che Enrico Intra, con la collaborazione del coro Alessandrini, su una grossa orchestra e della solista Edda dell'Orso, ha raccolto in un 33 giri (30 cm. - Edizioni Paoline) dal titolo « Oltre il tempo, oltre lo spazio ». Tenendo presenti le lezioni di Jacques Loussier e senza cadere nei grossolani errori di certi volgarizzatori, Intra sa condurre con il suo pianoforte una revisione di gusto moderno di testi antichissimi come il « Kyrie » della Misericordia di Angeli o come la Preghera di J. S. Bach, aggiungendo sue personalissime notazioni su un famoso « spiritual » come Nobbody knows these troubles I have seen o sul sofferto Canticello dei Cantici di Mikis Theodorakis. Ottima la registrazione tecnica.

B. G. Lingua

L'EREDE DI DYLAN

Con grande strepito della stampa specializzata, nasce l'erede di Bob Dylan, l'autore e cantante « country-folk-rock » Bruce Springsteen. Pur avendo questi inciso ben tre long-playing, solo ora viene deciso il lancio italiano di Springsteen con l'album « Born to run ». In realtà si tratta di un ottimo lavoro, soprattutto per la varietà dei bra-

Il gusto delle cose belle per tutti



1 Parure 1 piazza quadrettata o rigata - 1 lenzuolo cm. 150 × 270 - 1 federa 50 × 80 L. 4900 Il lenzuolo - due varianti di colore - libreria in legno L. 37.000 - coperta 1 piazza tinta unita L. 5900

2 Servizio tavola rettangolare « Elioona » cm. 150 × 190 con 6 tovaglioli (43 × 43) orlo smerlo - tre varianti di colore L. 9900 (anche rotondo e ovale); per 8: rotondo L. 11.900, ovale: L. 12.900. Serie « andante »: servizio piatti in porcellana tedesca: coppetta L. 400 - piatto piano, fondo e frutta L. 650 cad. - piatto rotondo L. 1800 - Insalatiere L. 1.500. Posate serie « Rio »: 3 forchette tavola L. 1600 - tre cucchiali tavola L. 1600 - 3 cucchiali frutta L. 1600 - due coltelli tavola L. 1900 - due coltelli frutta L. 1900 - mestolo L. 1900 - posate a servire L. 1900 - 4 bicchieri Schubert per vino L. 1200 - per acqua L. 1400





B Parure letto: 1 lenzuolo cm. 240 x 280
più due federe 50 x 80 - L. 13.900
(1 piazza L. 8500) Eliolona - coperta
due piazze L. 8900 tinta unita.
In vendita presso i magazzini Upim

L Upim è legato ai miei ricordi infantili per quel tanto di magico che sapeva destare nella mia mente bambina. Non sapevo se gli oggetti esposti fossero particolarmente belli, ma mi affascinava la loro profusione, la possibilità di poter spaziare dai giocattoli alle stoviglie, dai vestiti ai libri, traendone il senso di una meravigliosa scoperta.

Bene, sono passati molti, troppi, anni da quando ero bambino, ma all'Upim sono rimasto affezionato. Le ragioni di questa mia simpatia sono però più mature e, certamente, più valide. Non è tanto per la quantità di articoli diversi quanto per le loro qualità. Si tratta infatti di cose di gusto tranquillo e sicuro offerte a prezzi veramente abbordabili.

Basta girare per i banchi di vendita, controllare la merce esposta per rendersi conto della validità delle proposte. Degli esempi? Ecco tre proposte di biancheria da casa: si tratta di una tovaglia rettangolare a minus fiorellini neri su bianco, con un doppio bordo arancione; di un lenzuolo per letto ad una piazza a strisce bianche, arancio e marrone, e di un lenzuolo per letto matrimoniale a romantici mazzolini di fiori primaverili.

Le lenzuola sono combinate con i colori delle coperte. Tutti gli oggetti che compaiono nelle fotografie, i piatti, i bicchieri, le posate, la libreria sono in vendita ai magazzini Upim: sono tutti oggetti di «design» molto attuale e venduti a prezzi più che convenienti.

Achille Molteni

L'ulivo e la pace

«Nel suo messaggio per la Giornata della pace (1° gennaio 1976) il papa ha affermato che "la civiltà cammina al seguito di una pace armata soltanto di un ramo d'ulivo". Non potrebbe essere questa un'ingenua utopia? L'ulivo è segno di pace per altri tempi. Oggi è segno di contraddizione anch'esso, come dimostra la guerra dell'olio tra l'Italia e la Tunisia, pari alla guerra del vino tra Italia e Francia. Oggi tutto è arma e tutto è guerra, anche ciò che serve per condire, anche un bicchiere di vino...» (Ernesto Amidei - Roma).

Appunto perché tutto è guerra e perché l'egoismo si esercita su tutte le relazioni della vita, bisogna rieducarsi ai messaggi primordiali della natura e ai suoi segni, cui l'innata bontà dell'uomo si orienta per cogliere un segno di verità e di poesia. Il papa non si è limitato, in quel suo messaggio, ad evocare il simbolismo del ramo d'ulivo, ma ci ha dato ammonimenti incontestabili tratti dalla diagnosi della situazione sociale.

Il cristianesimo è uno ecologico, cioè con il rispetto e l'amore verso l'ambiente della natura e verso i suoi elementi che diventano partecipi del messaggio soprannaturale. Pensate alla materna, elemento essenziale dei Sacramenti: l'acqua, l'olio, il pane, il vino. Basti leggere il Vangelo e riflettere su certi insegnamenti di Gesù. Quella predicatione all'aperto, sulla sponda del lago, quella ricerca della solitudine nel deserto, quell'ascensione su un monte. Gli animali, le piante, le cose sono spesso nominate da Gesù non solo per farci sentire dalla gente semplice che tra quelle realtà viveva, ma anche perché ogni elemento della natura contiene un messaggio intrinseco, che diventa simbolo e stimolo ed esempio per l'uomo. E più il nostro vocabolario si riscopre nella poesia della natura, più è vero il messaggio che esso costruisce, più è accessibile e convincente. Oggi, invece, ce ne allontaniamo con le nostre terminologie culturalistiche e, più che di messaggi, siamo fabbricatori di parole, parole, parole, spesso, però, roventi come pallottole.

L'ulivo ha un posto di privilegio nel simbolismo biblico. Appare la prima volta come segno di pace, nel racconto del diluvio. E non senza ragione, essendo una pianta relativamente bassa, se la colomba poté riportare il ramoscello alla comitiva dell'Arca di Noè, significava che le acque si erano notevolmente abbassate. L'ulivo è una pianta che inonda il bacino del Mediterraneo e col verde e l'argento delle sue foglie rappresenta uno spettacolo rasserenante. È una pianta sempre verde, il suo frutto, l'olio, è un elemento che nutre, è un unguento che risana, è un combustibile che illumina pacificamente. Non è un infiammabile esplosivo. E come è significativo il procedimento per ricavare il prezioso prodotto! Quell'oliva macinata nel frantoi, simbolo del nostro secondo sacrificio, L'epilogo della vita di Cristo ebbe come teatro il giardino degli olivi, e là c'era un frantoi. Egli era per noi l'oliva frantata per procurarci l'olio della nostra consacrazione divina, perché alla nostra dignità di creature si aggiungesse la dignità di figli di Dio. E il trionfo di Gesù a Gerusalemme non fu salutato dall'agitarsi di rami d'ulivo, incontro al principe della pace?

La Bibbia ricorda l'ulivo e l'olivastro selvatico. Questo viene innestato con quello perché diventò secondo, San Paolo nella sua catechesi (Rom. XI, 17) dice che l'uomo, l'olivastro, deve innestare nella sua vita Cristo, l'ulivo buono, per diventare buono anch'egli. C'è, nella Bibbia, l'apologo degli alberi che si cercano un re. Lo chiedono all'ulivo, ma questi, vedendoli violenti, vi si rifiuta perché non vuole rinunciare al suo olio, per agitarsi tra loro. Lo stesso fanno la vite con il suo dolce mosto e il fico con il suo frutto mieloso. Gli alberi offrono la corona al rovo sterile e spinoso e questi accettano con un'invettiva: «Se in verità ungerete me re su di voi, venite a rifugiarsi alla mia ombra; se no, esca un fuoco dal rovo e divorzi i cedri del Libano» (Giudici IX, 7). E' un simbolo: quando i popoli non sono animati dalla pace trovano il dispotismo che incendiava la loro libertà.

La civiltà, dunque, cammina al seguito di una pace armata soltanto di un ramo d'ulivo! Tra i presepi allestiti nelle chiese romane ne ho visto uno, a Sant'Agostino: sul Bambinello e sull'umanità che accorre si espande un grosso ramo d'ulivo. Il parrocchio aveva reso plastica l'espressione del papa, senza ancora conoscerla, per inculcare ai fedeli l'idea della pace cristiana.

Padre Cremona

le nostre pratiche**l'avvocato
di tutti****Il portone**

«Alcuni inquilini del condominio da me amministrato vogliono che il portone di ingresso, durante l'orario di servizio del portiere, rimanga completamente "aperto", mentre altri vogliono che detto portone, durante la giornata, e specie nella stagione invernale a causa del freddo e del vento, rimanga "accostato". Desidererei sapere se esiste una norma di polizia urbana che possa regolare tale circostanza, e, in caso negativo, come mi dovrei comportare?» (Alberto B. - Roma).

Non mi risulta che a Roma, cioè nella città da cui lei mi scrive, viga una norma del regolamento di polizia urbana che imponga di tenere aperti i portoni, o comunque disciplini in qualche modo questo particolare. La questione dovrà essere dunque portata all'assemblea dei condomini, che la risolverà così come vorrà la maggioranza. In attesa della riunione dell'assemblea e del voto relativo, io, se fossi l'amministratore, il portone lo terrei, durante le ore diurne di servizio del portiere, ben aperto: primo, perché la usanza dominante è questa; secondo, perché il portone socchiuso è solitamente segno sgradevole (e da alcuni temuto) di lutto in qualche appartamento dell'edificio.

Antonio Guarino

**il consulente
sociale****Contributi assicurativi**

«Nel mese di agosto 1975 ho pagato i contributi assicurativi per i miei dipendenti. Questi contributi si riferivano alla scadenza del mese di luglio. Ho pagato di più che nei mesi precedenti. E' giusto? E' la legge che ha così prescritto?» (Riccardo V. - Portici, Napoli).

Dal 1° luglio 1975 il limite minimo di retribuzione da considerarsi ai fini del calcolo e del versamento dei contributi previdenziali e assistenziali, è elevato a L. 2500 giornaliere. Il nuovo limite minimo di retribuzione giornaliaria si applica anche a tutti i salari medi convenzionali (in vigore, ad esempio, per i facchini, trasportatori, ecc., soci di società e di enti cooperativi di cui al D.P.R. 30 aprile 1970 n. 602, per i pescatori arruolati alla parte, per i lavoratori portuali, ecc.). I salari medi stabiliti in misura inferiore sono quindi elevati, con la stessa decorrenza, a L. 2500 giornaliere.

Per i pescatori della piccola pesca marittima e delle acque interne di cui alla legge 13 marzo 1958, n. 250, associati in cooperative o compagnie, il salario convenzionale mensile viene, pertanto, elevato a L. 62.500, pari a L. 2500 moltiplicato per il numero convenzionale di giornate nel mese. L'aumento del limite minimo della retribuzione giornaliaria non riguarda i lavoratori a domicilio per i quali, al fine del calcolo dei contributi, restano in vigore le retribuzioni convenzionali stabilite con il decreto ministeriale 6 novembre 1974; la validità di tali retribuzioni convenzionali, ai fini di cui sopra, è stata, anzi, prorogata al 19 gennaio 1977. Considerato che la legge stabilisce il

nuovo limite minimo di retribuzione con decorrenza dal periodo di paga in corso al 1° luglio 1975, i datori di lavoro dovranno tenerlo conto a far tempo dagli adempimenti contrattuali concernenti i periodi di paga scaduti nel mese di luglio 1975 (da eseguire entro il 10 agosto 1975). E lei è in regola, avendo provveduto al versamento entro il 4-8-1975, così come afferma nella sua lettera.

Giacomo de Jorio

**l'esperto
tributario****Inflazione e tasse**

Pubblico la lettera di un abbonato che mi par di interessare per i lettori: «La misura di talune entità economiche soggette a impostazione fiscale è spesso questione di stretta competenza tecnica. Direi anzi che la specifica competenza è elemento senz'iente del quale non è possibile dare corretta interpretazione alle stesse leggi fiscali. Tanto per fare un esempio, in certo senso "retroattivo" ma pur sempre valido, basti citare l'art. 21 del T.U. N. 3269/1923, in materia di Imposta di Registro, il quale disponeva che "nelle riunioni dell'usufrutto alla rada protetta l'imposta si applica sulla differenza tra il prezzo o corrispettivo tassato al tempo della alienazione e il valore della piena proprietà al momento della riunione".

Nel merito, a parte il fatto che la nostra legislazione fu generalmente concepita nel rosso presupposto della costanza intrinseca dei termini monetari, non può sfuggire al tecnico come in regime inflazionistico la differenza imponibile non può essere intesa in semplicistico senso profano o letterale. L'aritmetica più elementare insegna infatti che "sottraendo e sottratta debbono essere espressi in una stessa unità di misura" senza di che 100 decimetri meno 5 metri rappresenterebbero 100 - 5 = 95 decimetri anziché 100 - 50 = 50 decimetri. Ugualemente L. 100 del 1974 - L. 50 del 1964 non rappresentano affatto 100 - 50 = L. 50, ma 100 (lessendo 1,7 il coefficiente ISTAT) 100 - 1,7 × 50 = L. 15 del 1974. E ciò a nulla rilevando il fatto della "costanza" nominale della lira. Così è che il risultato di operazioni aritmetiche relativamente ad entità non espresse in una stessa unità di misura è soltanto parlo di imperdonabile errore: Di qui l'assurdità di ritenerne che il legislatore possa aver disposto per la valutazione di imponibile attraverso operazione giustamente vietata dalla tecnica".

Ozioso è, a questo punto, rilevare come la differenza soggetta a impostazione avrebbe sempre dovuto essere calcolata esprimendo negli stessi termini monetari con cui è espresso il valore della piena proprietà anche il valore tassato al tempo della alienazione dell'usufrutto.

Concludendo: la tecnica conduce quindi al principio generale per cui - ad ogni effetto - "le entità economiche valutate in epoche differenti non possono formare oggetto di operazioni aritmetiche senza previa riduzione agli stessi termini monetari, pena la assoluta nullità del risultato". Così almeno fino a quando al potere legislativo (che pure può tassare tutto ciò che vuole) non sia dato, come certo non è dato, di interferire sia su natura sia su misura di entità economica che si voglia».

Sebastiano Drago

RIEMPI RITAGLIAL... RISPARMIA

Come? Dove? Perché? Quando? Leggi!

Vuoi conoscere in anteprima assoluta le più belle novità della primavera e dell'estate 1976? VESTRO ne ha scelte 14.216, le ha fotografate a colori, ed ora le espone in un catalogo di 340 pagine. C'è... tutto. Moda, biancheria, corredo, abbigliamento uomo e bambino, corsetteria, corredo casa, arredamento, tempo libero, casalinghi, hobby. Tutto al "prezzo nudo" VESTRO, il più basso che tu possa trovare. Tutto a prezzi che non aumentano di una lira per tutta la durata del catalogo: sei mesi. Tutto da comprare in casa, comodamente, e da ricevere in casa, comodamente, con la sicurezza della garanzia totale "soddisfatti o rimborsati".

Tutto nel nuovo Catalogo VESTRO Primavera-Estate 1976. Lo vuoi?

Gratis? Subito? Riempì il tagliando, ritaglialo e incollalo su una cartolina postale e... risparmia su tutto, per tutti i prossimi sei mesi! Allora, vuoi?

Desidero ricevere
e senza impegno il nuovo catalogo VESTRO
Primavera-Estate 1976: 340 pagine a colori, 14.216 articoli diversi.

GRATIS

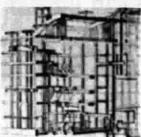
Cognome	
Nome	
Via	
CAP.	Paese o Città
Firma	Provincia
Dati facoltativi	
Età	Professione

Ritagliare, incollare su cartolina postale e spedire a:
VESTRO - Casella Postale 4344 - 20100 Milano.



14.216 articoli a portata di mano.

**Architettura
edilizia
Ipotesi
per una storia**



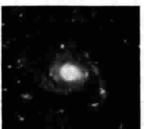
Eri classe unica

Carlo Olmo: Architettura edilizia. Ipotesi per una storia

Una domanda di conoscenze socialmente e politicamente indirizzata ad una trasformazione della produzione edilizia non può che rimettere in discussione l'organizzazione stessa della « successione storica » in architettura: proporre interrogativi, avanzare ipotesi di lavoro. Il libro si propone di raccogliere indicazioni e stimoli, di iniziare un lavoro di revisione critica e metodologica, i cui tempi non saranno certo tutti culturali. Numerose tavole fuori testo arricchiscono il volume.

L. 2500

Livio Grattan



**Guardiamo
il cielo**

193

Eri classe unica

Livio Grattan: Guardiamo il cielo

Non possiamo rimanere insensibili dinanzi al superbo spettacolo offerto dallo scintillio delle stelle che costellano il cielo oscuro. Il volume si propone la sollecitazione di interessi invitando il lettore a levare lo sguardo al cielo per conoscere i fenomeni astronomici più curiosi e le meraviglie celesti, a distinguere, anche con l'aiuto di un cannocchiale costruito con mezzi semplici, le stelle più evidenti sparse nell'immensità degli spazi. Numerose illustrazioni e cartine a colori arricchiscono il volume e offrono una guida efficace a tale scopo.

L. 3000

Classe Unica

IX/C
qui il tecnico

Raffronti

« Volendo acquistare un complesso di eccellente qualità e di potenza 50-70 W per canale, vorrei sapere quali amplificatori si possono paragonare ai Marantz per qualità e prezzo, dal momento che a me il pannello frontale dei Marantz piace poco. Come giudica il giradischi "Hydraulic Transcribers"? Volendo rinunciare alle casse acustiche AR poco adatte per un orecchio che vuole ascoltare in maniera "calda" musica di grandi orchestre, potrei orientarmi sulle casse JBL o Jensen? Allora stato attuale della tecnica, sono superiori i registratori che utilizzano le cassette al Cro2 oppure gli stereo? Considerando anche il prezzo, è preferibile il Teak A-450 oppure il modello A-360? » (G. L. - Roma).

La « Transcribers » è una casa inglese che produce un solo modello di giradischi chiamato « Hydraulic » perché la regolazione delle velocità di rotazione è ottenuta con un sistema idraulico.

La trasmissione è a cinghia e il piatto pesa 4,5 kg; ma le masse sono periferiche; cosicché il suo momento di inerzia è molto superiore a quello dei piatti convenzionali. Questa particolarità consente di ottenere una eccellente uniformità di rotazione con fluttuazioni contenute entro $\pm 0,01\%$. Tale giradischi monta un braccio di fabbricazione inglese SME 3009/S2 improvvisamente avendo un sistema di articolazione molto perfezionato a lame di cattello e cuscinetti. Il dispositivo antiskating è peraltro di tipo classico a contrappeso. La regolazione della forza d'appoggio è compresa fra 0 e 1,5 grammi e consente l'uso di testina a elevata « trackability » come ad esempio la Decca STS 555-12 o STS 655-D4; la Empire 2000 E/II; la Shure V15-III ecc.

Amplificatori equivalenti come prestazioni ai Marantz 1120 sono il Mc Intosh MA 6100 (molto sovradimensionato e più costoso), il Pioneer SA 8500, il Sansui AU 8500. Ci limitiamo a questi modelli per non disorientarla nella scelta: essi hanno comunque una estetica diversa dai Marantz, come lei desidera. Fra i diffusori, quelli più adatti al suo complesso sono i JBL e in particolare i tipi Jubal L 65 di tipo bass-reflex a tre vie e con altoparlanti principali da 38 cm o L 45/S4 Flair ancora di tipo bass-reflex, ma a due vie.

Circa la distinzione fra le cassette e le cartucce stereo 8, ricordiamo che queste ultime, quando le cassette, agli inizi, erano scarsamente fedeli, erano giustificate data la maggiore velocità di scorrimento (9,5 cm/sec) e le maggiori dimensioni del nastro, passando in seconda linea l'impossibilità di un riavvolgimento rapido (a causa del sistema a nastro senza fine), le maggiori dimensioni rispetto alle cassette e quindi il maggiore costo. Poiché il rapporto qualità/prezzo nei registratori a cassette è molto migliorato, i registratori che usano le cartucce stereo 8 sono presenti sul mercato in numero sempre più limitato.

Le cartucce sono pressoché relegate all'ascolto in auto dato che i « mangiacassette » mangiano meglio le cartucce stereo 8 che le cassette. Dunque per l'impianto domestico si orienti senz'altro verso un regista a cassette. Nella gamma dei prodotti Teak fra i tipi A-360S e A-450 ci sono piccole differenze estetiche: tutto sommato, se non è importante avere i dosatori sul pannello frontale, è preferibile il tipo A-360S che ha prestazioni lievemente migliori dell'altro.

Casse

« Vorrei acquistare un complesso stereo così composto: amplificatore Telefunken V 60, casse acustiche Telefunken TL 700 e giradischi Telefunken W 240 oppure Philips GA 212. Vorrei un suo giudizio, in particolare sulle casse: desidererei sapere se esse sono lineari, cioè senza coloriti propri, e se è possibile un ascolto nitido anche a volume non elevato, e inoltre un consiglio sulla scelta del giradischi. Le faccio presente che ascolto musica di vario genere » (Mario Di Nino - Bologna).

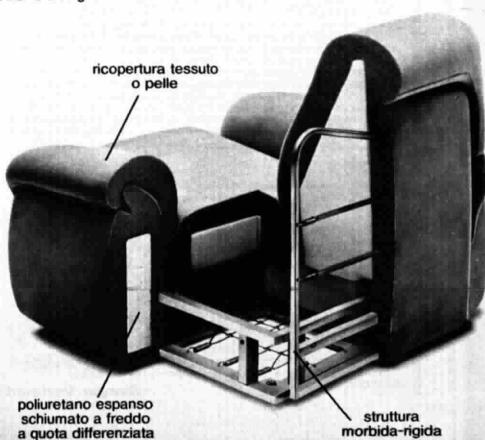
La scelta di un amplificatore Telefunken V 60 (2 x 40 W continuo sinusoidale) e di diffusori TL 700 della stessa casa è tecnicamente coerente. In particolare i diffusori a sospensione pneumatica non hanno coloriti propri e sono lineari sui limiti di potenza consigliati dalla casa. Per i giradischi suggeriamo di scegliere fra il Philips GA 212 e il Telefunken W 258. Se non c'è questione di prezzo, proponiamo il secondo che ha caratteristiche lievemente migliori.

Enzo Castelli

Mimo migliora. quello che si vede e quello che non si vede



RUBENS Designer R. Bonavita



I tessuti pregiati, la pelle, le stoffe, e poi la linea, moderna e classica a un tempo: è bella da vedere, da sfiorare con le dita.

È una poltrona Mimo. Ma sotto le stoffe, dietro la bellezza della linea una poltrona Mimo ha anche quei particolari tecnici che la rendono bella ad occhi chiusi. Perché Mimo dà un eccezionale confort, grazie alla sua particolare struttura morbido-rigida che abbraccia e sostiene al tempo stesso. Una poltrona Mimo: migliore dove si vede, migliore dove non si vede. Non si vede?

MIMO
migliori mobili
Industria Poltrone Mimo-Limena-Padova

solo

VERPOORTEN

si vanta dei propri difetti

teme la luce,
il sole, il caldo
perchè non contiene
alcun additivo
né condensante,
né conservante,
né colorante

è puro!
11 tuorli di uova
freschissime
in un litro di ottimo
brandy e alcool
e basta!

un sorso,
e si capisce perché
è l'Eierlikör
più venduto nel mondo

È dal 1876 che piace



SWIS 1P 75-1

IX/c mondonotizie

I televisori nel mondo

Il numero di apparecchi televisivi in funzione nel mondo è aumentato nel 1974 di venti milioni, raggiungendo in totale i 364 milioni. Sempre nel '74 sono stati superati i 100 milioni di televisori a colori in funzione: 58 milioni solo negli Stati Uniti il cui parco televisori raggiunge complessivamente i 121 milioni. L'URSS è al secondo posto con 50 milioni di apparecchi. I Paesi che hanno una rete televisiva sono 146.

L'Algeria sceglie il PAL

In un articolo dedicato alla situazione dei rapporti economici tra Francia e Algeria, il quotidiano *Le Figaro* sostiene che un altro segno del deterioramento di questi rapporti è rappresentato dalla recente scelta del sistema di televisione a colori PAL da parte dell'Algeria. Una scelta tanto più sorprendente — scrive il giornale — dato che da alcuni mesi Parigi considerava ormai scontata l'adozione del sistema francese SECAM. Secondo *Le Figaro* la decisione di Algeri renderà molto più difficile dal punto di vista tecnico anche la «colorazione» del Maghreb, della Tunisia e del Marocco che hanno optato per il SECAM.

Le Figaro conclude l'articolo rilevando che nonostante tutto una consolazione per i francesi c'è, anche se magra: un terzo delle royalties versate dagli algerini per ogni televisore a colori PAL sarà incassato dalla Francia perché il brevetto utilizzato per il procedimento tedesco è francese.

IX/c piante e fiori

Tronchetto della felicità

«Ho regalato a mia moglie una pianta chiamata tronchetto della felicità ed è una magnifica pianta, con un bel tronco grande e strapiena di foglie. Vorrei sapere da quale pianta viene tagliato tale tronco, e come si chiama questa pianta sia in latino sia in italiano e come coltivarla questo tronchetto». (Antonio Petrucci - Torino).

Il tronchetto della felicità è in pratica una talea della Dracaena (dracena). Questo pezzetto di tronco della Dracaena si pone in un recipiente pieno di acqua sistemandolo un po' di ghiaia.

Pian piano come lei ha notato il tronchetto svilupperà ciuffi di foglie. Bisogna averne l'accortezza di mantenere sempre l'acqua allo stesso livello e sistemare il vasetto in piena luce. Ho sperimentato che facendo sciogliere nell'acqua una pasticca (o 1/2 a seconda della grandezza del vaso) per colture idropiche la pianta svilupperà meglio.

Per quanto riguarda la Dracaena posso dirle che questa è una bellissima pianta coltivata per le sue stupende foglie. Molto nota è la Dracaena Sanderaiana.

Nel periodo invernale bisogna tenerla in ambiente ove la temperatura non scenda sotto i 15 gradi e nel periodo estivo vanno coltivate in zona di mezza ombra ma nello stesso tempo luminosa.

Si moltiplica per talea che si sviluppano rapidamente in ambiente ove la temperatura si aggiri attorno ai 25 gradi.

Clivia

«Mi hanno regalato un bel vaso di clivia, vorrei sapere come debo fare per conservare a lungo la pianta». (M. Rosso - Roma).

Penso che la sua sia una Clivia Miniata, che è la più coltivata. È una amarillidacea a foglie perenni che forma un ciuffo dal quale si eleva un lungo stelo portante fiori, color giallo pallido, giallo dorato, giallo, arancio chiaro o quasi rosso a seconda della varietà. Vive bene in appartamento ed il fiore dura a lungo.

Le sue numerose radici invadono rapidamente il vaso ed affiorano in superficie sfruttando rapidamente il terriccio. Pertanto ogni due anni va svassata e i getti nati a piede della pianta nuovi vanno asportati per formare nuove piante. Occorre frequenti concimazioni liquide.

La riproduzione per seme non si effettua normalmente poiché la fioritura si ottiene dopo qualche anno.

Giorgio Vertunni

Karl Schmid merano

più a fondo il mio

Lella — Possiede un animo gentile con intuizioni sentimentali, non le mancano buon gusto e sensibilità artistica. Quando si impegna a fondo sa riuscire in molte cose anche se al momento noto in lei una notevole confusione nelle scelte dovuta in particolare alla sua età ancora soggetta a certe propensioni giovanili che di tempo in tempo provvederà a disperdere. Ha qualche timore di tifoseria che la impedisce di farla sussurrare e non si arresta di fronte agli ostacoli perché le piace superare le difficoltà. Sa essere una buona amica ma quando è irritata sfugge e rifiuta, per un certo tempo, il dialogo. Le capita spesso di essere distratta ma sempre molto educata.

mi scuìurò

M. Z. — Lei possiede il dono raro di poter frenare con il ragionamento le proprie emozioni e quindi raramente si lascia dominare dall'impulsività. Ha avuto la forza di costruirsi da sola un carattere ma ora, purtroppo, cerca di imporsi agli altri senza farlo molto pesante ma senza cedere. Raramente dice fino in fondo ciò che pensa nella speranza di mantenere in questo modo del rapporto con gli altri. Ha paura di bussare a troppe porte e questo fa differenziarla da tutto. Le piace migliorare e lo fa con tenacia. È una buona osservatrice, molto conservatrice. Conta più su se stessa che sugli altri.

la grafologia,

G. G. — Il suo interesse per certi rami della scienza e della parassitologia non è altro che un tentativo per vincere le sue paure. Si aiuta anche con gli interessi culturali che però approfondisce soltanto in parte. E' molto sensibile e generosa di parole ma sa anche essere forte per incoraggiare le persone che le sono care. E' passionale in ogni sua manifestazione ma sa controllarne pur restando assolutamente libera. Non è mai riuscita a trovare un partner che le sia affatto rappresentato un freno molto sicuro. Le piace conoscere persone nuove ma non è facile nelle scelte perché cerca di comprendere a fondo. Questa indagine le è utile per affinarsi. E' un po' possessiva. Ama la chiarezza e la positività.

sul mio carattere -

Gabriella C. I. — Lei è continuamente mossa dal bisogno di adeguarsi al carattere delle persone che ama e che stima per essere bene accettata per il bisogno di dare affetto per riceverne. E' forte nel soddisfare gli altri ma non lo fa soltanto per soddisfare le loro attese anche se ha una serenità interiore in quanto non vuole rimproverarsi nulla e strafra per non avere rimorsi. E' semplice ma i suoi modi sono raffinati. Alla sua valida intelligenza si unisce una buona intuizione. E' priva di malignità e possiede senso pratico più per gli altri che per se stessa. Così facendo rischia di crearsi attorno uno studio di egoisti che si servono in buona fede della sua generosità. Nota nella grafia alcune tendenze artistiche che non ha saputo o voluto sfruttare.

la mia scrittura

Edoardo — Modi gentili ma fermezza di idee e amore alla precisione, una grande capacità di controllo interiore. Onestà fino all'onestà, accompagnata da una grande riservatezza. Lei è sensibile e conosce i propri limiti e le proprie debolezze per le quali il bisogno di puntualizzare. E' disposto alla commozione ma fa di tutto per nascondersi e per non essere sovrappiuttato. E' metodico e supera le proprie timidezze con la forza di volontà. Sa attendere con calma, tenacia ed ha molti interessi personali che cerca di appagare con la ricerca. Molto orgoglio. Innata capacità psicologiche.

Kath. pur' pol art' pelle

Kerò — Ipersensibile e discreta, lei si sa adeguare al carattere delle persone che frequenta e che ama per evitare polemiche e discussioni. Nota anche delle ambizioni intellettuali, frutto dalla paura di non riuscire. La sua intelligenza è sensibile e anche se arretrata da una fatalità, non è utile per rendere meno pesanti le brutture della vita. Sa essere forte per raggiungere ciò che ritiene un suo diritto e quando si sente capito sa anche ispirare forza e fiducia, in maniera talvolta anche troppo solerte. E' conservatrice ma di idee vivaci. Quando si sente avvilita si adagia e non reagisce.

Maria Gardini

Richiami

«Sono un cacciatore, ma sono anche appassionato di ornitologia, da vari anni tengo i richiami. Vorrei sapere quando è il punto giusto della muta per tordi, sasselli e merli. Come lei sa per tradizione...» (Ornato Bruci - Fucecchio).

E' con vivo dolore che leggo domande simili sulle riviste venatorie e sento risposte che sono in esatta violazione dell'art. 727 del Codice Penale sul maltrattamento degli animali. Purtroppo le autorità cui spetterebbe l'obbligo di una denuncia hanno problemi più gravi cui pensare, ma mi auguro che un appassionato di ornitologia possa superare concetti legati ad un passato venatorio che mi auguro non debba più ritornare.

Mi limito a sottolineare l'incongruenza di amare taluni animali e di ucciderne i rispettivi fratelli allo stato libero. Preciso peraltro che è allo studio, nella legge quadro, un articolo per vietare definitivamente non solo l'uccellazione, ma anche l'uso degli uccelli da richiamo. In Italia, per questo uso innaturale, vengono tenuti prigionieri in gabbie piccolissime ed al buio nonché all'umido delle cantine circa venti milioni di uccellini da richiamo, in parte acciuffati, tutti tenuti in condizioni antibiologiche ed antifisiologiche.

Angelo Boglione

XII/C *Baldacchino*
SCHEDINA DEL CONCORSO N. 20

I pronostici di
Nino Castelnovo

Ascoli - Sampdoria	1	1
Cagliari - Torino	x	2
Cesena - Milan	1	x
Inter - Perugia	1	
Juventus - Bologna	1	
Lazio - Fiorentina	1	x
Napoli - Roma	1	x
Verona - Como	1	
Catania - Piacenza	x	
Modena - L. R. Vicenza	1	x
Spal - Palermo	1	x
Padova - Monza	x	
Lecce - Messina	1	

Accordi preliminari per

**ARIETE**

Speranze e orizzonti nuovi si prospettano per voi. Vi pensano con affetto. Perdono di concordia con tutti i vicini. Ma presto si vedrà un buon lavoro, ma dovrete vincere assolutamente la pigrizia che finora vi si è portata appresso. Giorni favorevoli: 20, 23, 24.

**TORO**

Farete ottima impressione e susciterete delle simpatie in chi vi circonda. Allontanatevi da un'amicizia che vi danneggia. Rammentatevi di farvi da parte il vostro lavoro, se riuscirete a organizzarne meglio ed in modo coerente ogni cosa. Giorni fortunati: 18, 19, 21.

**GEMELLI**

Franchezza e irruenza possono turbare la pace. E' bene moderare le parole. Situazione stazionaria, non ci sarà nessuna scommessa. Occorrerà fare qualche cosa, essere più sereni ed ottimisti e tutto si appianerà. Giorni propizi: 19, 21, 22.

**CANCRO**

Affrontate le conseguenze di una discussione che non siete riusciti ad incanalare sul giusto binario. Riussirete a farvi capire con difficoltà e tuttavia potrete essere sicuri dei risultati ottenuti da molto tempo con imparzialità. Giorni fausti: 18, 19, 21.

**LEONE**

Le considerazioni vi possono portare oltre il limite del buon senso. Il lavoro sarà discreto, ma non ancora soddisfacente dal lato dell'ambizione. Organizzate meglio ogni cosa in casa se non volete creare degli intuoni fastidiosi giorni favorevoli: 21, 22, 23.

**VERGINE**

Accordi preliminari per gettare le basi di un futuro più favorevole. Un rapporto spirituale e materiale. Permane per una ricerca più consona alle proprie aspirazioni ma tuttavia positiva per una visione d'insieme delle cose. Giorni fortunati: 19, 20, 21.

**BILANCIA**

Proseguite senza dubbi, guardando in faccia solo il domani. Armonia instabile per dei sopralluoghi, ragionamenti eccessivi. Discreto andamento del lavoro, con nuovi programmi in vista che consentono di prevedere un futuro migliore. Giorni ottimi: 22, 23, 24.

**SCORPIONE**

Avrete a che fare con una persona calcolatrice, per cui sarà necessaria una difficile manovra per allontanarla. Ricordatevi di poter dire affermare alcuni vostri diritti. Controllate meglio la situazione se volete che tutto sia sotto controllo. Giorni buoni: 20, 21, 24.

**SAGITTARIO**

Matureranno i frutti di alcuni progetti, avrete finalmente la pace che attendevate da molto tempo. Insidia da parte di un amico, ma riuscirete ugualmente a condurre bene e con efficacia la vostra lotta sociale. Giorni propizi: 18, 19, 24.

**CAPRICORNO**

Stanchezza per eccesso di attività e per alcuni impegni improrogabili. Farete una impressione favorevole in un ambiente molto importante per i vostri futuri della vostra carriera. Lettera o telefonata appositive di ottime novità. Giorni favorevoli: 19, 22, 24.

**ACQUARIO**

Le occasioni saranno numerose e allestanti; sappiate coglierle senza esitazione. Impegni difficili da assolvere: studiate meglio ogni dettaglio e non sprecate energie inutili. Se volete arrivare alla meta' che vi sietevi prefissata. Giorni fortunati: 20, 22, 23.

**PESCI**

Aspettate una conferma prima di agire. State spontaneamente ai rapporti affettivi, ma riflessivi al tempo stesso. Potrete trascorrere giornate liete, se eviterete ogni motivo di discussione con i familiari. Giorni fausti: 22, 23, 24.

Tommaso Palamidesi

La rivoluzione provocata dai giovani nel campo della moda, per rinnovare con spirito anticonformista la foglia del vestire, non è poi così preoccupante come poteva sembrare. Una precisazione in questo senso è stata raccolta attraverso una indagine presso i negozi dove la maggioranza dei ragazzi rinnova il proprio guardaroba. Il risultato ha messo in luce le esigenze di ordine pratico dei giovani elencate da un indice di preferenza che pone in primo piano il settore della maglieria.

Significativo è il gusto collettivo delle teen-agers che vestono secondo canoni internazionali ben precisi, adottando preferibilmente delle uniformi. Anzitutto per differenziarsi dai genitori e poi per sentirsi rassicurate da una divisa quasi collegiale che le unisce e le accomuna nei loro ideali. E' noto che lo spirito di gruppo sovrintende alle scelte del mondo giovanile e non soltanto nel campo dell'abbigliamento ma in quelli più diversi e impegnati che spaziano tra i temi scolastici, politici, culturali e sociali.

Con molta saggezza le ragazze vestono in maglia dalla mattina alla sera. Indubbiamente il tricot, comodo, funzionale, spigliato, è il genere di abbigliamento facile da portare e da acquistare. A scuola, sopra gli eterni jeans, indossano maglioni a maniche corte sovrapposti all'intramontabile dolcevita che alternano a pullover classici rinnovati dalla lavorazione variegata del chiné. Vanno in discoteca con scacche ampie solcate da rigature tipo college americano oppure sfoggiano sweater ravvivati da ricami dall'impronta folk. Sovente sostituiscono il cappotto con molleggianti giacconi in maglia dall'aspetto rustico correddati da cappuccio o da grandi sciarpe da attorcigliare al collo.

Elsa Rossetti



1

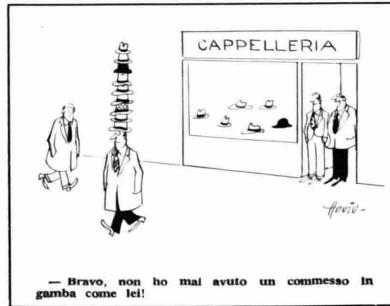
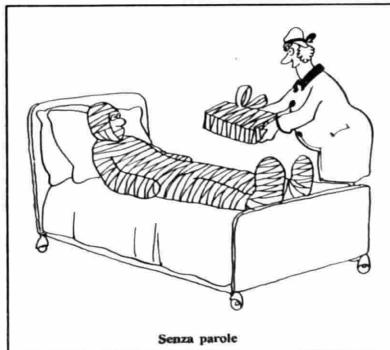
2

3

A scuola con la maglia

© In lana cammello naturale la blusa lavorata a scacchiera, completata dal giaccone molleggiante stile college americano. © Un pull attualissimo trattato a chiné nei toni del grigio-verde, percorso da rigature orizzontali rubino e verde pineta. © Lo sweater color moka dalle brevi maniche a campanula, sottolineate dai profili terracotta, è coordinato ai pullover dolcevita. © Coordinato in maglia grigio-mauve formato dalla sottana diritta e casacca a righe che delineano lo sprone proseguendo sulle maniche raccolte a sbuffo ai polsi. Tutti i modelli di questo servizio sono Helos, scarpe Fiorio

in poltrona



L'aria secca
é spesso causa di irritazioni alla gola

NUOVO

Umidificatore Chicco garantisce il giusto grado di umidità.



Il riscaldamento invernale rende l'aria degli ambienti secca.
E l'aria secca è spesso causa di irritazioni alla gola,
specie a quella delicata del bambino.
Qual è il giusto grado di umidità?
L'igrometro ci dà l'indicazione esatta.

- meno di 50 è troppo secco
- fra i 55 e i 65 è normale



Ma come ristabilire l'umidità ideale di un ambiente?
L'Umidificatore Chicco è stato studiato per risolvere
questo problema.

Di linea moderna, si può adattare ad ogni ambiente,
ha una base molto larga che gli consente la massima
stabilità, è infrangibile, silenzioso e ha una caratteristica
di assoluta sicurezza: si spegne automaticamente
quando l'acqua si esaurisce.



Ora con maschera per suffumigi



Per la sua cameretta



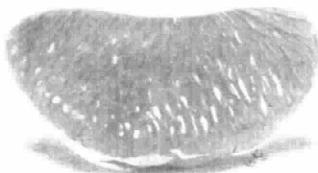
Per saune facciali di bellezza



Utilissimo per l'ufficio

chicco®

La grande linea bimbi di **ARTSANA**



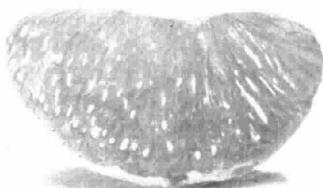
1- Il colore del sole



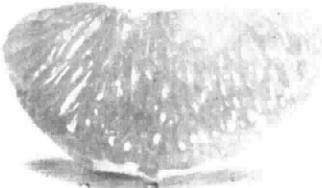
6- Un ristoro alla tua sete



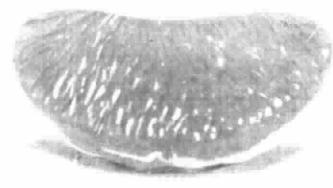
8- Un aiuto per mantenerti in linea



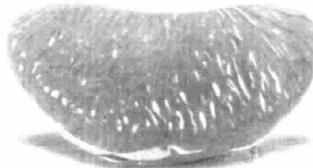
2- Una energia sprint



7- Il gusto di frutta più nuovo

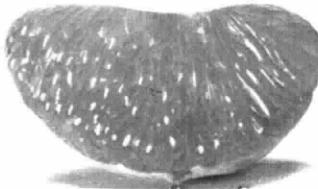


9- Un'alternativa ghiotta alla solita frutta

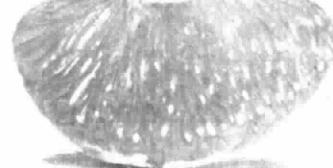
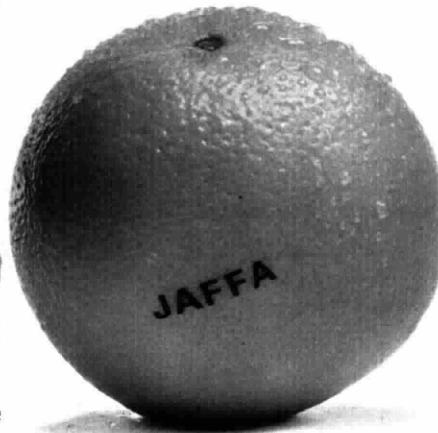


3- Un fresco sapore

**Guarda
cosa puoi trovare
negli 11 spicchi
del pompelmo Jaffa.**



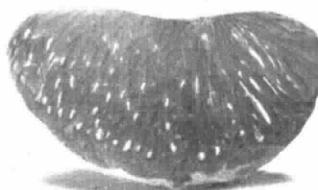
4- La fragranza dei fiori



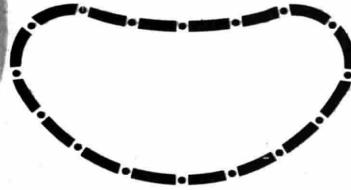
10- Un premio alla tua golosità



11- Una tentazione irresistibile...



5- Un modo piacevole di chiudere il pasto



E il 12°spicchio (se lo trovi) ti porta fortuna!

**Pompelmo Jaffa. L'amico della buona tavola.
(non è solo un frutto da spremere)**